



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI – CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunicano i termini per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sui BURL - Serie Avvisi e Concorsi:

- n. 32 del 9 agosto 2017 è anticipato a martedì 1 agosto 2017, ore 17.00
- n. 33 del 16 agosto 2017 è anticipato a lunedì 7 agosto 2017, ore 17.00
- n. 34 del 23 agosto 2017 è anticipato a lunedì 14 agosto 2017, ore 17.00
- n. 35 del 30 agosto 2017 è anticipato a martedì 22 agosto 2017, ore 17.00
- n. 36 del 6 settembre 2017 è anticipato a martedì 29 agosto 2017, ore 17.00

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Fiesse (BS)

Statuto approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 13 giugno 2017 8

B) GARE

Comune di Villa Guardia (CO)

Estratto di avviso d'asta pubblica per la vendita di alcuni beni immobili siti in via Monte Rosa e via Vittorio Veneto n. 6 25

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Decreto dirigente unità organizzativa 22 giugno 2017 - n. 7479

Direzione generale Welfare - Modifica del bando di concorso per l'assegnazione di n. 343 sedi farmaceutiche in Regione Lombardia, approvato con d.d.g.s. n. 9986 del 8 novembre 2012. 26

Comunicato regionale 16 giugno 2017 - n. 107

Direzione generale Istruzione, formazione e lavoro - Elenco degli avvocati/e ammessi/e a seguito dell'avviso pubblico per la formazione di un elenco di avvocati/e esperti/e in diritto del lavoro e in materia antidiscriminatoria a supporto dell'ufficio della Consigliera di Parità regionale della Lombardia - validità anni 2017-2020 27

Comunicato regionale 21 giugno 2017 - n. 109

Direzione generale Welfare - Ambito territoriale carente straordinario di pediatria di libera scelta ATS Brianza 28

Comune di Brugherio (MB)

Avviso di selezione pubblica per mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di «assistente sociale» - categoria D 34

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017
Comune di Gerenzago (PV)

Avviso pubblico per l'assunzione di un istruttore amministrativo contabile (cat. C) a tempo pieno e indeterminato mediante mobilità esterna volontaria ex art. 30 d.lgs. 165/2000 - Riapertura termini di presentazione delle domande 35

Comune di Muggiò (MB)

Reclutamento di personale mediante procedura di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001 36

Comune di Sovico (MB)

Avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di agente di polizia locale - categoria giuridica C 37

Comune di Sovico (MB)

Avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di istruttore direttivo contabile - categoria giuridica D1 37

Comune di Varedo (MB)

Estratto bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto agente di polizia locale 38

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Crema

Avviso di approvazione di graduatorie di pubblici concorsi 39

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Cremona

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, con rapporto di esclusività, di n. 2 dirigenti medici - disciplina: ginecologia e ostetricia (ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area chirurgica e specialità chirurgiche - disciplina: ginecologia e ostetricia) 40

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente medico - disciplina: dermatologia e venerologia 44

Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo indeterminato in qualità di dirigente medico - disciplina: pediatria da assegnare ai servizi di pediatria e terapia intensiva neonatale 51

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lodi

Indizione concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente biologo - disciplina: patologia clinica da destinare alla u.s.c. medicina trasfusionale. 58

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lodi

Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente biologo - disciplina: patologia clinica da destinare alla u.s.c. laboratorio analisi 65

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura n. 1 posto a tempo indeterminato di dirigente fisico, disciplina fisica sanitaria 72

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza

Sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente fisico - disciplina di fisica sanitaria 78

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della unità organizzativa complessa «pronto soccorso» - profilo: dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza 79

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della unità organizzativa complessa «Area Territoriale Medio Alto Lario» - profilo: dirigente medico - area di sanità pubblica - discipline: igiene, epidemiologia e sanità pubblica od organizzazione dei servizi sanitari di base 84

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della unità organizzativa complessa «Area Territoriale Media Valtellina» - profilo: dirigente medico - area di sanità pubblica - discipline: igiene, epidemiologia e sanità pubblica od organizzazione dei servizi sanitari di base 87

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della unità organizzativa complessa «medicina legale» - profilo: dirigente medico - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina: medicina legale 90

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della unità organizzativa complessa «medicina generale Sondalo» - profilo: dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina interna 93

IRCCS MultiMedica

Avviso pubblico, per titoli e colloqui, per il conferimento d'incarico per n. 2 laureati in possesso di laurea magistrale in biologia o laurea quinquennale in biotecnologie mediche (3+2) per la divisione di anatomia patologica del Gruppo MultiMedica 97

D) ESPROPRI
Province
Provincia di Bergamo

Decreto definitivo d'esproprio n. 596 del 4 aprile 2017. Nuova S.P. n. 91 «Valle Calepio». Il lotto da Costa di Mezzate a Chiuso 99

Provincia di Bergamo

Decreto n. 597 del 26 aprile 2017. Progetto della variante di Clusone - Rovetta alla S.P. ex S.S. 671. Rettifica del decreto definitivo n. 509 del 21 settembre 2012 di pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 99

Provincia di Bergamo

Decreto definitivo d'esproprio n. 600 del 12 maggio 2017. S.P. 152: Bergamo - Treviolo lavori di riqualificazione. Collegamento Dalmine - Bergamo da km 3+200 sino al centro abitato 101

Città Metropolitana di Milano

Svincolo del deposito di €. 18.285,26=, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Prometeo s.r.l. per esproprio in Comune di Nova Milanese n.p. 192 Fg. 25 mapp.le 4, necessario per i lavori di realizzazione della «Metrotanvia Milano (Parco Nord) - Seregno» 102

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 5380 del 20 giugno 2017. Lavori di realizzazione del Metanodotto «Cervignano - Mortara» DN 1400 (56") DP 75 bar - Allacciamento Comune di Motta Visconti/Besate DN 200 (8") DP 75 bar - Opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a. Decreto di pagamento diretto delle indennità di asservimento accettate proprietà Marchesi Egidio 103

Comuni**Comune di Gerenzano (VA)**

Decreto n. 1/2017 del 16 giugno 2017. Decreto di esproprio per pubblica utilità dell'immobile destinato a riqualificazione della via Marchese Federico Fagnani 105

Comune di Gerenzano (VA)

Decreto n. 2/2017 del 16 giugno 2017. Decreto di esproprio per pubblica utilità dell'immobile destinato a riqualificazione della via Marchese Federico Fagnani 106

Comune di Nembro (BG)

Decreto definitivo d'esproprio n. 1 del 7 giugno 2017 - Realizzazione pista ciclopeditonale tra «Gavarno e Nembro» 108

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in base alla Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza 855 del 31 maggio 2017. Ordine di deposito delle indennità di espropriazione rideterminate (ex art. 20, comma 14 e 26 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000510004). Realizzazione delle tratte B1, B2, C, D ed Opere ad esse connesse. Tratta B1 - Svincolo di Lomazzo. Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione rideterminate in via provvisoria, relative agli immobili ubicati nel Comune di Lomazzo 109

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza 856 del 31 maggio 2017. Ordinanza di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000510004). Realizzazione delle tratte B1, B2, C e D e opere di compensazione del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel Comune di Lomazzo 112

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza 857 del 31 maggio 2017. Ordinanza di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000510004). Realizzazione delle tratte B1, B2, C e D e opere di compensazione del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Lomazzo 118

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza 861 del 1 giugno 2017. Ordinanza di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000510004). Realizzazione delle tratte B1, B2, C e D e opere di compensazione del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel Comune di Lomazzo 124

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di espropriazione n. 263 del 25 maggio 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 132

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di espropriazione n. 264 del 25 maggio 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 133

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di espropriazione n. 265 del 25 maggio 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 134

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di espropriazione n. 266 del 25 maggio 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 135

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 285 del 5 giugno 2017 - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 171

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 286 del 5 giugno 2017 - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 172

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 287 del 5 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 174

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 288 del 5 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 175

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 289 del 5 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 176

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 290 del 5 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 177

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 291 del 5 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 180

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 292 del 5 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 181

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 293 del 5 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 182

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 294 del 5 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 184

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 295 del 5 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 185

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Rilascio alla società ICE Informatizzazione Commercio Energia s.r.l. della concessione di derivazione di acque superficiali per uso idroelettrico dalla sorgente Valle Fontane in comune di Cusio (BG). Impianto Maddalena - Pratica n. 016/12 187

Comune di Cene (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 187

Comune di Lurano (BG)
Avviso pubblico di adozione e deposito degli atti costituenti variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) 187

Comune di Treviolo (BG)
Avviso per la declassificazione strada di proprietà comunale denominata «via del Marrucchetti» disposta con deliberazione consiliare n. 25 del 10 maggio 2017. 187

Comune di Valbondione (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 187

Comune di Valbrembo (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 187

Comune di Villongo (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 187

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal torrente Poja di Adamè, in comune di Saviore dell'Adamello (BS), presentata dal signor Leone Giovanni Romelli, in qualità di legale rappresentante della «Associazione Onlus Gruppo Baità Adamè» ad uso idroelettrico per autoconsumo del rifugio Baita Adamè (Codice falda n. 3038) 189

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Isorella (BS) presentata dalla società Nord Galvanica s.r.l. ad uso industriale 189

Provincia di Brescia

Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - Archiviazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) del progetto di un nuovo impianto idroelettrico sul torrente San Fiorino località Giardino da realizzarsi nel comune di Borno (BS). Proponente: Borno Energia Pulita s.p.a., Via Leonardo da Vinci, 3 Breno (BS) - P.IVA. 02328610981. D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e l.r. 2 febbraio 2010 n. 5 189

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Desenzano D/G. (BS) presentata dalla società Onepiò Winery di Ilaria Accordini ad uso irriguo 189

Provincia di Brescia

Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta: Borno Energia Pulita s.p.a., Via Leonardo da Vinci, 3 Breno (BS) P.IVA. 02328610981 190

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanze di rinnovo piccole derivazioni acque sotterranee 190

Comune di Darfo Boario Terme (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano del governo del territorio (PGT) 192

Comune di Desenzano del Garda (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. 192

Comune di Pertica Alta (BS)

Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti la prima variante al piano delle regole ed al piano dei servizi al piano di governo del territorio (PGT) vigente 192

Provincia di Como

Comune di Gera Lario (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) del comune di Gera Lario 193

Comune di Turate (CO)

Adozione con delibera di Giunta comunale n. 73 del 10 giugno 2017 dell'ambito di trasformazione ATP17 in conformità al vigente piano di governo del territorio (PGT) 193

Comune di Uggiate-Trevano (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti programma integrato di intervento area Via Roma / Via Milano, di iniziativa privata in variante al piano di governo del territorio (PGT) 193

Comune di Valsolda (CO)

Avviso di approvazione rettifica ai sensi dell'art. 13 comma 14bis della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. della Tav. 1B del piano dei servizi e Tav. 1CB del piano delle regole 193

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal fiume Adda nel comune di Crotta d'Adda al Consorzio Turbina «Basse di Crotta» - R.d. 1775/33 e s.m.i. 194

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata da Autotrasporti Biglietti Fabio e C. s.n.c. e Big Wash s.r.l. intesa ad ottenere la variante alla concessione di derivazione di acqua sotterranea da n. 1 pozzo ad uso finalizzato al funzionamento di impianti di autolavaggio ed igienico in comune di Gabbioneta Binanuova 194

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria e cave - Rilascio del rinnovo con variante e subentro della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea rilasciata dalla Regione Lombardia - Richiedente: Azienda agricola Premoli Andrea - Insedimento nel comune di Bagnolo Cremasco - R.r. n. 2/06 194

Comune di Spino d'Adda (CR)

Avviso di adozione piano di lottizzazione produttivo «Espansione Madonna del Bosco» a.T.U. 17 conforme al piano di governo del territorio (PGT) vigente 194

Provincia di Lodi

Comune di Montanaso Lombardo (LO)

Permesso di costruire in variante al piano di governo del territorio (PGT) art. 8 d.p.r. 160/10, ampliamento del ristorante presso Il Gigante di Montanaso Lombardo (LO), via Emilia 2 - fg. 9 - map. 71 - Chiusura conferenza dei servizi e adozione - Proprietà: Società Grandi Magazzini e supermercati Il Gigante s.p.a. 195

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Esito verifica di assoggettabilità alla VIA - Ditta Raccoglitori Mantovani s.r.l. 196

Comune di Sabbioneta (MN)

Avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione della prima variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) e contestuale verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.» 196

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua a mezzo di un pozzo di presa situato in via Mercalli, 30 - Milano, rilasciata alla Congregazione Suore di Carità delle Sante Bartolomea Capitanio e Vicenza Gerosa. 197

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 4 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Milano, presentata da G.R.E. SGR s.p.a. 197

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 7 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi, igienico-sanitario sito/i in comune di Segrate, presentata da Westfield Milan s.p.a. 197

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 7 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Milano, presentata da Savills Investment Management SGR s.p.a. 197

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo in sanatoria di concessione al Consorzio del fiume Olona per piccola derivazione di acque dal fiume Olona, ad uso irriguo ed alimentazione aree umide, nei comuni di Legnano, San Vittore Olona, Canegrate, Parabiago, Pogliano Milanese, Vanzago, Pregnana Milanese, Rho 197

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito/i in comune di Sesto San Giovanni, presentata da Renord 197

Comune di Bernate Ticino (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il nuovo documento di piano, la variante al piano delle regole e al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT). 198

Comune di Legnano (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante parziale diffusa al piano di governo del territorio (PGT) 198

Provincia di Pavia

Comune di Ottobiano (PV)

Avviso di deposito deliberazione di adozione del piano regolatore cimiteriale comunale 199

Comune di Villanova d'Ardenghi (PV)

Avviso di avvio del procedimento per la redazione della variante al piano di governo del territorio (PGT) 199

Provincia di Sondrio

Comune di Forcola (SO)

Estratto decreto del responsabile del servizio tecnico n. 1 del 20 giugno 2017 - Declassificazione, sdemanializzazione di un tratto di mulattiera comunale in località Ca' 200

Provincia di Varese

Comune di Sesto Calende (VA)

Avviso di deposito atti della variante puntale al piano di governo del territorio (PGT) n. 6/2016 201

A) STATUTI

Comune di Fiesse (BS)
Statuto approvato con deliberazione del Consiglio comunale
n. 24 del 13 giugno 2017

SOMMARIO

TITOLO I PRINCIPI GENERALI DI AUTONOMIA

CAPO I PRINCIPI ISTITUZIONALI

- Art. 1 - L'autonomia della Comunità
- Art. 2 - L'autonomia e l'adeguamento dello Statuto
- Art. 3 - Gli indirizzi generali dello Statuto per l'organizzazione del Comune

CAPO II L'AUTONOMIA STATUTARIA E NORMATIVA

- Art. 4 - Lo Statuto comunale ed il Testo Unico
- Art. 5 - I regolamenti comunali
- Art. 6 - Regolamenti comunali - Sanzioni pecuniarie amministrative

TITOLO II IL COMUNE

- Art. 7 - Ruolo e competenze generali
- Art. 8 - Esercizio delle funzioni
- Art. 9 - Tutela del territorio e promozione dello sviluppo economico
- Art. 10 - Esercizio convenzionato intercomunale di funzioni
- Art. 11 - Esercizio delle funzioni e rapporti con i cittadini
- Art. 12 - Attuazione del principio di sussidiarietà
- Art. 13 - Funzioni e servizi associati
- Art. 14 - Circoscrizioni territoriale ed interventi comunali
- Art. 15 - Stemma e gonfalone storico

TITOLO III GLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAPO I GLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE

- Art. 16 - Condizioni e finalità
- Art. 17 - Partecipazione popolare
- Art. 18 - Associazioni ed organismi di partecipazione
- Art. 19 - Istanze, petizioni e proposte di cittadini
- Art. 20 - Consultazioni della popolazione
- Art. 21 - Partecipazione al procedimento amministrativo
Accesso civico

CAPO II I REFERENDUM COMUNALI

- Art. 22 - I referendum consultivi
- Art. 23 - I referendum propositivi

CAPO III AZIONI POPOLARI A TUTELA DEGLI INTERESSI COMUNALI

- Art. 24 - Azione popolare a tutela degli interessi comunali
- Art. 25 - Azioni risarcitorie di danni ambientali

CAPO IV I DIRITTI DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE DEI CITTADINI

- Art. 26 - Diritti di accesso e di informazione

TITOLO IV FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE

- Art. 27 - Esercizio associato di funzioni e servizi
- Art. 28 - Convenzioni associate intercomunali
- Art. 29 - Unione di Comuni

TITOLO V ORGANI DI GOVERNO - DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 30 - Organi di governo del Comune
- Art. 31 - Condizione giuridica degli amministratori nell'esercizio delle funzioni
- Art. 32 - Status dei componenti del Consiglio comunale
- Art. 33 - Pari Opportunità

TITOLO VI CONSIGLIO COMUNALE

CAPO I LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

- Art. 34 - Presidenza del Consiglio comunale - Costituzione
- Art. 35 - Funzioni e status del Presidente del Consiglio

CAPO II IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

- Art. 36 - Il regolamento e l'autonomia funzionale ed organizzativa

CAPO III I CONSIGLIERI COMUNALI

- Art. 37 - Entrata in carica e durata del mandato
- Art. 38 - Consiglieri comunali - Prerogative
- Art. 39 - Gruppi consiliari
- Art. 40 - Votazioni dei Consiglieri comunali
- Art. 41 - Trattamento economico
- Art. 42 - Dimissioni
- Art. 43 - Decadenza per mancata partecipazione alle adunanze
- Art. 44 - Surrogazioni e supplenze
- Art. 45 - Cessazione dalla carica per lo scioglimento del Consiglio

CAPO IV LE COMMISSIONI COMUNALI

- Art. 46 - Commissioni comunali permanenti Istituzione
- Art. 47 - Commissioni consiliari d'indagine

CAPO V ADUNANZE - CONVOCAZIONE

- Art. 48 - Convocazione del Consiglio comunale
- Art. 49 - Adempimenti prima seduta

CAPO VI FUNZIONI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

- Art. 50 - Funzioni e competenze
- Art. 51 - Indirizzo politico-amministrativo
- Art. 52 - Linee programmatiche di inizio mandato
- Art. 53 - Controllo politico amministrativo dell'attuazione del programma
- Art. 54 - Partecipazione delle minoranze

TITOLO VII LA GIUNTA COMUNALE

- Art. 55 - La Giunta comunale
- Art. 56 - Nomina della Giunta
- Art. 57 - Assessori comunali - Divieti
- Art. 58 - Assessori comunali - Durata in carica - Rinnovo - Revoca
- Art. 59 - Giunta comunale - Convocazione e presidenza
- Art. 60 - Giunta comunale - Competenze
- Art. 61 - Il sistema integrato dei servizi sociali

TITOLO VIII IL SINDACO

- Art. 62 - Ruolo e funzioni generali

- Art. 63 - Funzioni esercitate quale rappresentante della comunità locale
- Art. 64 - Esercizio della rappresentanza locale
- Art. 65 - Nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi
- Art. 66 - Rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni
- Art. 67 - Funzioni del Sindaco per i servizi di competenza statale
- Art. 68 - Durata in carica
- Art. 69 - Mozione di sfiducia
- Art. 70 - Dimissioni del Sindaco

TITOLO IX L'AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

CAPO I ORDINAMENTO E GESTIONE DEL PERSONALE

- Art. 71 - Personale - Organizzazione degli uffici e servizi

CAPO II DIREZIONE E RESPONSABILITÀ DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

- Art. 72 - Il Dirigente Apicale
- Art. 73 - I Dirigenti e gli incarichi a contratto
- Art. 74 - responsabili di servizio

CAPO III I SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

- Art. 75 - Servizi pubblici comunali - Tutela degli utenti e dei consumatori
- Art. 76 - I servizi pubblici comunali
- Art. 77 - Soppressione - Istituzione
- Art. 78 - Società di capitali con partecipazione comunale
- Art. 79 - Gestione dei servizi comunali privi di rilevanza economica

TITOLO X L'AUTONOMIA FINANZIARIA E IMPOSITIVA PROGRAMMAZIONE E ORDINAMENTO CONTABILE

- Art. 80 - Autonomia finanziaria
- Art. 81 - Autonomia impositiva
- Art. 82 - Statuto dei diritti del contribuente

TITOLO XI NORME FINALI

- Art. 83 - Revisione dello Statuto
- Art. 84 - Entrata in vigore

TITOLO I PRINCIPI GENERALI DI AUTONOMIA

CAPO I PRINCIPI ISTITUZIONALI

Il Comune è la massima espressione territoriale di rappresentanza della collettività locale.

Art. 1 L'autonomia della Comunità

1. Il Comune di FIESSE è Ente autonomo locale con proprio Statuto, poteri e funzioni ed è componente costitutivo della Repubblica Italiana.

Art. 2 L'autonomia e l'adeguamento dello Statuto

1. Il Comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione.

2. Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche, sindacali, e culturali alla amministrazione.

3. Il Comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:

- il superamento degli equilibri economici, sociali, territoriali e razziali esistenti nel proprio ambito e nella comunità nazionale, favorendo la pari opportunità e uguaglianza di genere.
- la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;
- il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona anche attraverso le organizzazioni di volontariato;
- la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio per garantire alla collettività una migliore qualità della vita.

4. Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa, impositiva e finanziaria che i suoi organi attuano consapevoli dei poteri che sono loro attribuiti e del dovere di esercitarli per garantire ai cittadini i diritti affermati nel precedente articolo.

5. Il Consiglio comunale ha adeguato il presente Statuto alla condizione di autonomia generale ed ai nuovi valori affermati con i principi del titolo V, parte II, della Costituzione, modificato dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, del Testo Unico degli ordinamenti 18 agosto 2000, n. 267, dalla legge di riforma dell'amministrazione, decentramento, semplificazione e sussidiarietà e dalle leggi generali emanate per l'attuazione delle riforme.

6. Il Consiglio comunale procede alla revisione dei regolamenti comunali vigenti ed al loro adeguamento ai principi delle leggi richiamate nel comma precedente, al presente Statuto ed alla legislazione che attribuisce nuove funzioni. Il Consiglio provvede entro 360 giorni dalla data di entrata in vigore del presente Statuto, all'adozione dei regolamenti di funzionamento delle commissioni e organismi ritenuti indispensabili per i fini istituzionali dell'ente.

7. L'esercizio dell'autonomia statutaria e normativa ha il suo limite inderogabile nei principi enunciati dalla legislazione generale in materia di ordinamenti degli enti locali e di esercizio delle funzioni ad essi conferite. L'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano nuovi principi, difformi o limitati rispetto a quelli fino ad allora vigenti, comporta l'obbligo per il Consiglio di adeguare lo Statuto entro 120 giorni dall'entrata in vigore delle leggi suddette ed abroga, con effetto dall'esecutività delle modifiche o, se precedente, dalla scadenza del termine suddetto, le norme statutarie con esso incompatibili.

Art. 3

Gli indirizzi generali dello Statuto per l'organizzazione del Comune

1. Il presente Statuto è l'atto fondamentale che garantisce l'attuazione dell'autonomia organizzativa del Comune, assicura il coordinamento delle competenze dei suoi organi e indirizza l'esercizio delle funzioni attribuite all'ente dall'ordinamento.

2. Per conseguire con l'attuazione dei principi di autonomia il rafforzamento istituzionale del Comune, condizione per lo sviluppo economico ed il progresso sociale della comunità, i rapporti tra gli organi di governo, Consiglio comunale, Sindaco e Giunta sono ispirati da una concorde e positiva unitarietà di intenti, di obiettivi e di solidarietà operativa che rende agevole la realizzazione delle linee programmatiche di mandato e la tutela degli interessi e dei diritti della popolazione.

3. Il Sindaco sottopone all'approvazione della Giunta e del Consiglio modalità per la concertazione degli interventi di maggior rilievo e, in particolare, per la formazione, con la partecipazione attiva delle competenti commissioni consiliari, dei provvedimenti che per legge sono attribuiti alla competenza del Consiglio. La concertazione ha per scopo di presentare al Consiglio proposte per la cui formazione sia stato preventivamente espresso l'indirizzo e la valutazione delle Commissioni ed il Consiglio possa adottare, con responsabile consapevolezza, le sue deliberazioni. Nel rispetto delle diverse posizioni l'impegno unitario deve attivare un rapporto di reciproca collaborazione costruttiva con la minoranza, valutando, nelle Commissioni e nel Consiglio, le osservazioni e proposte dalla stessa espresse e dan-

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

do ad esse considerazione per gli apporti utili ai fini del miglior esercizio dell'azione amministrativa.

4. Le funzioni di controllo politico-amministrativo e di verifica dell'attuazione delle linee programmatiche previste dall'art. 42 del Testo Unico sono esercitate dal Consiglio comunale con le modalità operative stabilite dal presente Statuto e dal regolamento. Esse hanno per fine di verificare la corrispondenza fra gli obiettivi fissati ed i risultati conseguiti, individuando eventuali fatti ostativi, ritardi e rimedi, con lo spirito di collaborazione che ha ispirato la concertazione unitaria dei programmi, per assicurare che essi siano realizzati secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, di ottimizzazione del rapporto costi-ricavi, anche attraverso i tempestivi interventi di correzione che risultino necessari.

5. Il rispetto delle funzioni e responsabilità dei dirigenti e delle loro competenze stabilite dal titolo IV del Testo Unico deve essere affermato con norme chiare e precise nel presente Statuto, nei regolamenti, nell'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in ogni atto relativo alla gestione amministrativa, finanziaria e tecnica di cui all'art. 107 del Testo Unico. La distinzione delle funzioni di gestione dei dirigenti e/o apicali da quelle degli organi di governo non deve essere interpretata negli atti e nell'operare dell'ente come una separazione che distacchi i due ruoli nell'ordinamento complessivo del Comune, indebolendo la capacità operativa dell'ente, frazionandola e rendendola priva dell'organica unitarietà indispensabile per conferire efficacia alla sua azione.

CAPO II
L'AUTONOMIA STATUTARIA E NORMATIVA
Art. 4
Lo Statuto comunale ed il Testo Unico

1. Il presente Statuto stabilisce, nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione, dal Testo Unico approvato con il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in conformità all'art. 6 dello stesso, le norme fondamentali dell'organizzazione del Comune, l'attribuzione degli organi e le forme di garanzia e partecipazione delle minoranze, le modalità di esercizio della rappresentanza legale, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso alle informazioni ed ai procedimenti amministrativi, alla pari opportunità ed a quant'altro previsto dal Testo Unico.

2. Il Consiglio comunale adegua lo Statuto alle modifiche dei principi-limite dell'autonomia disposte dalla legislazione generale in materia di enti locali ed alla evoluzione della società civile, assicurando costante corrispondenza delle norme con lo stesso stabilite con le condizioni sociali, economiche e civili della Comunità.

3. Lo Statuto ed i regolamenti devono disporre l'attuazione, in tutto il loro valore e significato, dei principi affermati dagli ordinamenti delle autonomie locali compresi nel Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, stabilendo che in tal senso siano determinate le funzioni degli organi di governo e le competenze dei responsabili della gestione del Comune.

Art. 5
I regolamenti comunali

1. Il Consiglio comunale, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto, esercita l'autonomia normativa con l'adozione dei regolamenti nelle materie di propria competenza, secondo quanto disposto dagli artt. 7 e 42 e con l'esclusione prevista dall'art. 48 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, nelle materie di competenza del Comune. I regolamenti disciplinano in particolare l'organizzazione ed il funzionamento degli organi di governo, delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, la contabilità, il decentramento, il procedimento amministrativo, l'esercizio delle funzioni e la gestione dei servizi, il sistema integrato di solidarietà sociale; gli interventi per lo sviluppo dell'economia, per la diffusione della cultura, la promozione della pratica sportiva. Con gli stessi è regolato l'esercizio dell'autonomia impositiva e le tariffe dei servizi, l'attività edilizia, la polizia municipale, la protezione del territorio e dell'ambiente, l'uso delle strutture pubbliche, la tutela del patrimonio comunale e le modalità per il suo impiego e per ogni altra funzione ed attività, di interesse generale, effettuata dal Comune.

2. La Giunta comunale, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, dal presente Statuto e dai criteri stabili dal Consiglio comunale, adotta l'ordinamento generale del personale e degli uffici e servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed eco-

nomicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, conformemente a quanto prevedono gli artt. 7, 42 e 89 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

3. Il Consiglio comunale, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dal presente Statuto, ha approvato il regolamento attinente alla propria autonomia contabile-gestionale.

4. Il Consiglio comunale provvede ad adeguare ai principi affermati dalla legge 27 luglio 2000, n. 212, i regolamenti con i quali il Comune esercita l'autonomia impositiva.

Art. 6
Regolamenti comunali - Sanzioni pecuniarie amministrative

1. L'esercizio del potere sanzionatorio per le violazioni dei regolamenti comunali, ordinanze ed altri atti prescrittivi emessi dal Comune è effettuato in conformità a quanto stabilito, per ciascuna violazione, dal regolamento comunale che disciplina le relative attività, tenuto conto di quanto dispongono gli artt. 10, 11 e 12 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modificazioni.

2. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni stabilite da disposizioni di legge per le violazioni delle norme dalle stesse previste.

**TITOLO II
IL COMUNE**
Art. 7
Ruolo e competenze generali - Pari Opportunità e azioni positive

1. Il Comune è ente con competenza generale, rappresentativa degli interessi della popolazione residente nel suo territorio, dei quali assicura la tutela e la promozione quale finalità primaria dell'impegno politico e sociale dei propri organi e della propria organizzazione. Concorre ad assicurare alla Comunità le libertà individuali e collettive sulle quali si fonda l'autonomia.

2. Il Comune di Fiesse garantisce la parità di genere e promuove ogni iniziativa diretta ed indiretta per il raggiungimento dell'obiettivo primario, superando ogni retorica e inutili formalismi.

Il Comune riconosce nella partecipazione delle donne alla vita sociale, politica ed economica uno strumento fondamentale per la crescita e lo sviluppo di tutta la comunità.

Esalta l'azione di sensibilizzazione e la valorizzazione del lavoro femminile all'interno delle Amministrazioni Locali anche con la applicazione di azioni positive.

Favorisce ogni iniziativa tesa a rafforzare ed estendere la parità di genere nelle istituzioni, nelle strutture associative e nei propri organi statutari.

3. Al Comune sono attribuite le funzioni amministrative relative alla popolazione ed al territorio comunale salvo che, per assicurare l'esercizio unitario, esse siano conferite a Province, Regioni e Stato, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

4. Il Comune è titolare di funzioni amministrative proprie e di quelle allo stesso conferite dallo Stato e dalla Regione secondo il principio di sussidiarietà. Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

5. Il Comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua sia forme di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la Provincia.

Art. 8
Esercizio delle funzioni

1. Gli organi di governo del Comune indirizzano l'azione amministrativa e l'attività degli organi di gestione ponendo al centro della loro azione amministrativa la tutela della persona umana, e la parità di genere per il conseguimento dei seguenti fini:

- promozione ed affermazione dei diritti garantiti ad ogni persona dalla Costituzione e dalle leggi, tutelandone la dignità, la libertà e la sicurezza personale e sostenendone l'elevazione delle condizioni personali e sociali;
- assunzione di iniziative per elevare la qualità della vita nella Comunità, sviluppando un efficiente servizio di sostegno sociale, tutelando in particolare i minori, gli anziani, i disa-

bili e coloro che si trovano in condizioni di disagio, di emarginazione e di povertà, per assicurare ad essi protezione, assistenza e condizioni di autosufficienza;

- c) concorrere a garantire, nell'ambito delle loro competenze, il diritto alla salute, anche attraverso una azione di sensibilizzazione, promozione e sostegno delle strutture sanitarie pubbliche;
- d) sostegno, nell'ambito delle proprie possibilità e funzioni, alle iniziative per assicurare il diritto al lavoro, alla casa, all'istruzione;
- e) tutela del patrimonio storico, artistico, culturale ed ambientale della Comunità valorizzandolo, conservandolo nel modo più idoneo e rendendo fruibili i beni che lo costituiscono;
- f) tutela della famiglia e promozione di ogni utile azione ed intervento per assicurare pari opportunità di vita e di lavoro ad uomini e donne;
- g) promozione dell'attività sportiva, assicurando l'accesso agli impianti comunali, mediante apposito regolamento, a tutti i cittadini. Il Comune concorre, con le associazioni e società sportive, a promuovere l'educazione motoria ed a favorire la pratica sportiva in ogni fascia d'età, valorizzando le iniziative formative e le occasioni di incontro, aggregazione, socializzazione.

Le iniziative e gli interventi sopra indicati ed ogni altro promosso dagli organi del Comune devono proporsi di assicurare pari dignità ai cittadini nell'esercizio dei diritti fondamentali, ispirando la loro azione a principi di equità e solidarietà.

2. Il Comune promuove e partecipa ad accordi con gli enti locali compresi in ambiti territoriali caratterizzati da comuni tradizioni storiche, culturali e da vocazioni territoriali, economiche e sociali omogenee che, integrando la loro azione attraverso il confronto ed il coordinamento dei rispettivi programmi, rendono armonico il processo complessivo di sviluppo.

3. Il Comune adempie ai compiti ed esercita le funzioni di competenza statale allo stesso attribuite dalla legge, assicurandone nel modo più idoneo la fruizione da parte dei cittadini.

4. Il Comune esercita le funzioni delegate dalla Regione, secondo le modalità previste dal suo ordinamento, nel rispetto delle norme stabilite, per questi interventi dalla legislazione regionale.

Art. 9

Tutela del territorio e promozione dello sviluppo economico

1. Il Comune considera valori fondamentali l'ambiente ed il paesaggio e ne assicura la tutela. Promuove interventi di protezione e recupero ambientale, ed adotta tutti i provvedimenti idonei per ridurre l'inquinamento atmosferico, acustico, delle acque e per assicurare la salubrità dei luoghi di lavoro.

2. La pianificazione urbanistica costituisce lo strumento fondamentale per la tutela del territorio. Assicura con idonea disciplina la conservazione dei caratteri dei centri abitati e di quelli che hanno valore storico, facilitando le attività di restauro conservativo e quelle di trasformazione urbana, con particolari facilitazioni per il trasferimento di attività incompatibili con le residenze in altre zone per le stesse previste nell'ambito del territorio comunale. Particolari garanzie sono previste, per assicurare preventive valutazioni delle condizioni idrogeologiche e per tutelare il paesaggio da interventi che possono arrecare allo stesso danni e deturpazioni, tenuto conto delle disposizioni del d.lgs. n. 42 del 2004.

3. Il Comune promuove, con le modalità che ritiene di volta in volta più opportune, iniziative ed interventi per lo sviluppo del sistema produttivo locale, individuandone la collocazione sul territorio, udite le associazioni rappresentative degli operatori economici, per offrire opportunità di lavoro ai cittadini.

4. Promuove il sistema turistico locale attraverso forme di concertazione degli interventi con le associazioni di categoria che concorrono alla formazione dell'offerta turistica e con i soggetti pubblici e privati interessati, secondo quanto previsto dalla legge 29 marzo 2001, n. 135, di riforma della legislazione nazionale del turismo.

Art. 10

Esercizio convenzionato intercomunale di funzioni

1. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, al fine di conseguire obiettivi di razionalità economica ed organizzativa,

stipula apposite convenzioni con altri Comuni, per svolgere in modo coordinato funzioni ed attività determinate.

2. Le convenzioni devono specificare i fini, attraverso la precisazione delle funzioni e/o attività oggetto delle stesse, la loro durata, le forme e la periodicità delle consultazioni fra gli enti contraenti, i rapporti finanziari fra loro intercorrenti, i reciproci obblighi e garanzie.

3. Le convenzioni devono regolare i conferimenti iniziali di beni e risorse di dotazione e le modalità per il loro riparto fra gli enti partecipanti alla scadenza.

4. Le convenzioni possono prevedere la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali è affidato l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti associati, coordinato da uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

5. Gli enti associati nella gestione convenzionata adeguano l'ambito dei partecipanti alla convenzione e l'esercizio delle funzioni e delle attività agli indirizzi espressi dalle leggi regionali di cui all'art. 33 del Testo Unico ed utilizzano le incentivazioni da tali norme previste per ampliare l'area di fruizione dei servizi e ridurre il costo a carico degli utenti.

6. L'accordo e la relativa convenzione devono realizzare una organizzazione semplice e razionale che consegua le finalità di cui ai precedenti commi, raggiunga direttamente la popolazione dei Comuni associati con i sistemi più rapidi, economici, immediatamente funzionali, escludendo per i cittadini e gli utenti aggravii di procedure, di costi e di tempi.

Art. 11

Esercizio delle funzioni e rapporti con i cittadini

1. I regolamenti ed i provvedimenti di carattere regolamentare organizzano l'esercizio delle funzioni con sistemi che consentono l'immediata, agevole, utile ed economica fruizione da parte della popolazione delle prestazioni con gli stessi disposti.

2. L'adeguamento dell'organizzazione alle finalità suddette avviene secondo programmi e modalità che tengono conto dei bisogni e dei disagi della popolazione, specialmente di quella che per età, condizioni fisiche od economiche ha maggiori difficoltà di accesso alle sedi comunali ed ai centri dotati di servizi pubblici e privati.

3. La Giunta comunale valuta con la Commissione consultiva competente, con le associazioni di partecipazione e con la rappresentanza della popolazione interessata, i programmi e le modalità d'intervento di cui ai precedenti commi, stabilendone la gradualità in relazione ai livelli di disagio più elevati ed alle risorse che l'ente può reperire.

Art. 12

Attuazione del principio di sussidiarietà

1. Gli organi di governo e di gestione del Comune assumono fra i principi che regolano l'esercizio dell'autonomia normativa ed organizzativa il principio di sussidiarietà, affermato dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione, e dall'art. 3 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, adeguando allo stesso ed alle norme del presente Statuto i regolamenti e l'organizzazione comunale.

2. I cittadini riuniti in associazioni e le loro formazioni sociali possono esercitare, per loro autonomia iniziativa, attività di interesse generale, di competenza comunale.

3. A tal fine presentano al Sindaco, entro il mese di settembre per l'anno successivo, la relativa richiesta, accompagnata da un progetto che indica le modalità di organizzazione dell'attività, le condizioni economiche o tariffarie per la fruizione da parte della popolazione, precisando se l'intervento è esteso all'intero comune, oppure ad un quartiere o ad una frazione, i mezzi e le strutture di cui dispongono, gli eventuali interventi di sostegno richiesti al Comune, le garanzie di libera fruizione, continuità ed efficacia delle prestazioni effettuate ai cittadini, le condizioni che assicurano il rispetto delle norme di legge o delle prescrizioni delle autorità per l'esercizio dell'attività o servizio.

4. Il Consiglio comunale esamina entro il 31 ottobre le richieste pervenute, corredate delle valutazioni sulle stesse espresse dal Sindaco e dalla Giunta e dei pareri tecnici e finanziari dei dirigenti dei settori interessati. Il Consiglio verifica l'attuabilità delle richieste ed esprime il proprio motivato indirizzo positivo o negativo relativo all'ammissibilità dei progetti presentati.

5. Tenuto conto degli indirizzi del Consiglio, la Giunta, in accordo con le associazioni interessate, predispone un protocollo

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

d'intesa che indica i presupposti giuridici e la fattibilità organizzativa ed economica delle suddette forme di partecipazione, in conformità a quanto previsto dal regolamento, e lo sottopone al Consiglio comunale. Avvenuti il positivo esame e la decisione del Consiglio ai sensi dell'art. 42, secondo comma, lett. e), del Testo Unico, la Giunta adotta gli atti di sua competenza e promuove quelli del settore organizzativo responsabile per l'attuazione del protocollo d'intesa nel quale sono previsti:

- la data di scadenza dell'accordo, non superiore a quella del mandato degli organi elettivi del Comune;
- il periodo di sperimentazione al termine del quale l'accordo può essere rescisso da ambedue le parti;
- le cause che nel corso dell'incarico possono renderne necessaria la modifica o la conclusione;
- l'assistenza tecnico-amministrativa per il periodo di sperimentazione;
- le dotazioni strumentali e l'eventuale concorso economico che il Comune fornisce per l'attuazione dell'intesa.

Art. 13

Funzioni e servizi associati

1. Il Comune di Fiesse con popolazione residente inferiore a n. 5.000 abitanti attua le funzioni fondamentali (alla data di approvazione del presente Statuto non obbligatorio) compatibilmente con le proprie necessità ed esigenze di rilevanza pubblica.

2. La semplificazione organizzativa e documentale previsto dal presente articolo può essere effettuato ed attuato, in modo coordinato, con i comuni della stessa provincia che perseguono le medesime finalità, valutando in tal caso anche l'utilità di realizzare una rete che consenta l'esercizio associato di funzioni ed attività per la popolazione dell'intera area intercomunale. Con apposite convenzioni approvate dai Consigli comunali e stipulate ai sensi dell'art. 30 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, sono definite le condizioni per la costituzione definitiva, di funzioni associate tra più comuni.

3. L'obbligatorietà di costituire funzioni associate tra comuni (in alternativa all'Unione) deve ritenersi lesiva dell'autonomia statutaria dell'Ente laddove insussistenti i motivi obiettivi e le ragioni non compatibili con il concreto ed effettivo interesse pubblico.

Art. 14

Circoscrizione territoriale ed interventi comunali

1. I confini geografici che delimitano la superficie del territorio attribuito al Comune definiscono la circoscrizione sulla quale lo stesso esercita le sue funzioni ed i suoi poteri.

2. Il Comune può estendere i suoi interventi ai propri cittadini che si trovano al di fuori della propria circoscrizione od all'estero, attraverso la cura dei loro interessi generali sul proprio territorio e l'erogazione di forme di assistenza nelle località nelle quali dimorano temporaneamente.

3. La sede del Comune è posta in Via XX Settembre al civico 24 in Fiesse, e può essere modificata con motivata deliberazione del Consiglio comunale.

Art. 15

Stemma e gonfalone storico

1. Il Comune ha il proprio stemma approvato con regio decreto del 23 febbraio 1928, ed è apposto sulla intestazione di tutti gli atti e documenti, al di sopra della denominazione del Comune e, accoppiato alla scritta «Comune di Fiesse», costituisce il bollo ufficiale dell'Ente.



**COMUNE DI FIESSE
PROVINCIA DI BRESCIA**

2. L'uso dello Stemma e del Gonfalone del Comune di Fiesse, da parte di altri soggetti pubblici e privati può essere autorizzato dal Sindaco, sentita la Giunta, per manifestazioni e pubblicazioni che hanno finalità storiche, tradizionali e, comunque, d'interesse pubblico generale.

TITOLO III

GLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAPO I

GLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE

Art. 16

Condizioni e finalità

1. Gli organi di governo e l'organizzazione di gestione ispirano l'azione amministrativa del Comune secondo principi che realizzano un rapporto aperto, libero e democratico, di positiva collaborazione con la Comunità, che rende possibile a tutti i cittadini l'esercizio dei loro diritti ed afferma i valori di concorde solidarietà, condizioni per la civile convivenza ed il progresso sociale della popolazione.

2. Al Comune, istituzione territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini, spetta il compito di realizzare l'esercizio di funzioni e compiti da parte delle famiglie e delle loro formazioni sociali che così direttamente partecipano all'attività del Comune, secondo quanto prevedono l'art. 3 del Testo Unico e l'art. 12 del presente Statuto.

Art. 17

Partecipazione popolare

1. La partecipazione è un diritto della popolazione della Comunità, nella quale sono compresi:

- i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune;
- i cittadini residenti nel Comune, non ancora elettori, che hanno compiuto sedici anni di età;
- gli stranieri e gli apolidi residenti nel Comune ed iscritti nell'anagrafe da almeno tre anni;
- le persone non residenti, che esercitano nel Comune stabilmente la propria attività di lavoro, professionale e imprenditoriale.

2. I diritti di partecipazione sono esercitati singolarmente da ogni persona od in forma associata.

Art. 18

Associazioni ed organismi di partecipazione

1. Il Comune riconosce il valore delle libere ed autonome associazioni costituite dai cittadini con il fine di concorrere agli interessi generali della comunità mediante la promozione di finalità culturali, sociali, turistiche e sportive, regolate da principi di democraticità e che non perseguono fini di lucro.

2. La Giunta, secondo le decisioni espresse dal Consiglio ai sensi degli artt. 8 e 42, c. 2/d, del Testo Unico e d'intesa con il Presidente del Consiglio, assume ogni idonea iniziativa per promuovere e sostenere l'istituzione di autonome e libere associazioni di partecipazione popolare all'amministrazione del Comune, anche su base di quartiere o di frazione, per assicurare, per tali finalità, la più ampia rappresentanza dei cittadini e di coloro che operano stabilmente nell'ambito comunale.

3. Con apposito regolamento da approvarsi dal Consiglio entro 360 giorni dall'entrata in vigore dello Statuto sono determinate le modalità per l'iscrizione delle Associazioni di partecipazione, senza spese, e con procedure effettuate d'ufficio, nell'apposito registro tenuto dal Comune, con il fine esclusivo di mantenere attivamente costanti rapporti di collaborazione delle Associazioni stesse con l'ente.

4. I Sindaco e la Giunta, attraverso un apposito servizio istituito presso il settore amministrativo comunale, assicurano alle associazioni di partecipazione tempestive informazioni sulle attività ed iniziative del Comune e sulle modalità della loro attuazione, promuovendo da parte delle associazioni predette ogni utile proposta che abbia per fine la migliore tutela degli interessi collettivi e, in particolare, il miglioramento della qualità delle prestazioni fornite ai cittadini, la semplificazione delle procedure, la riduzione dei costi. L'attività di comunicazione e di valutazione delle proposte viene effettuata dalla Giunta.

5. La Giunta indice, con la periodicità stabilita dal regolamento, incontri con i rappresentanti delle associazioni, con l'interven-

to dei dirigenti e responsabili dei servizi interessati, per valutare le proposte pervenute, verificarne la possibilità di attuazione e definirne modi e tempi.

6. Il Consiglio comunale e la Giunta, prima di assumere iniziative od adottare provvedimenti di rilevante interesse generale effettuano la riunione dei rappresentanti delle Associazioni iscritte nel registro di cui al terzo comma, per conoscere le loro valutazioni e confrontare la posizione dell'Amministrazione con quelle degli organi di partecipazione.

Art. 19

Istanze, petizioni e proposte di cittadini

1. Le istanze, petizioni e proposte indirizzate al Sindaco da singoli cittadini o da una pluralità di essi, sono esaminate dall'assessore competente per materia, insieme con il responsabile del servizio interessato i quali procedono alla loro rapida valutazione, a consultare eventualmente gli interessati e a dare risposta nel più breve tempo e comunque entro il termine stabilito dal regolamento.

2. Per le richieste relative a provvedimenti di competenza del Sindaco o della Giunta l'Assessore sottopone la pratica, istruita, ai predetti organi che adottano le decisioni di loro competenza, sentiti eventualmente i cittadini interessati, e le comunicano agli stessi entro il termine indicato nel precedente comma.

3. Le istanze, petizioni e proposte rivolte al Consiglio comunale nelle materie di competenza di tale organo, sono trasmesse al Sindaco che le sottopone, a seconda del loro oggetto, alla Commissione competente laddove costituita. Il Sindaco, quando l'istanza è di competenza del Consiglio comunale, può sentire i cittadini interessati. La risposta alle istanze, petizioni e proposte di competenza del Consiglio comunale è, in ogni caso, effettuata dal Sindaco il quale precisa, nella stessa, la decisione dell'Organo collegiale.

Art. 20

Consultazioni della popolazione

1. Prima dell'adozione di iniziative o provvedimenti di rilevante interesse il Sindaco e l'Assessore delegato per la materia, tenuto conto di quanto stabilito dal regolamento, possono disporre congiuntamente la consultazione della popolazione agli stessi direttamente o indirettamente interessata. La consultazione, secondo l'oggetto, può essere estesa ad una o più categorie di cittadini, ai residenti ed operatori in quartieri, frazioni od ambiti delimitati del territorio comunale, ovvero a tutta la popolazione.

2. La consultazione deve riguardare materie di esclusiva competenza locale, non può avere luogo in coincidenza con operazioni elettorali regionali o comunali ed è effettuata:

- a) mediante FORUM di cittadini, tenuti nelle sedi comunali od in altri ambienti idonei, indetti nelle forme e nel rispetto dei termini previsti dal regolamento, con l'intervento dei rappresentanti degli organi di governo del Comune, delle associazioni territorialmente o funzionalmente interessate e dei dirigenti responsabili dei servizi ed attività comunali pertinenti alla riunione;
- b) mediante questionari inviati dal Sindaco alle famiglie, con le modalità e termini previsti dal regolamento, nei quali sono prospettati con chiarezza gli elementi essenziali delle iniziative e sono richiesti contributi propositivi e pareri che consentano di accertare gli orientamenti prevalenti e di considerare eventuali singole proposte di particolare pregio ed interesse.

Art. 21

Partecipazione al procedimento amministrativo - Accesso Civico

1. L'attività amministrativa del Comune ed i procedimenti con i quali la stessa è effettuata sono improntati ai principi di imparzialità, partecipazione, trasparenza e pubblicità, semplificazione ed economicità che costituiscono criteri non derogabili per l'attuazione della disciplina del procedimento stabilita dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e dal regolamento comunale.

2. Il regolamento comunale disciplina le modalità del procedimento, la nomina del responsabile, le comunicazioni agli interessati, la loro partecipazione, la definizione dei termini, il diritto di visione dei documenti e di rilascio di copie degli stessi ed ogni altra disposizione che garantisca adeguatezza, efficienza ed economicità dell'organizzazione, durata della procedura con-

tenuta nei tempi essenziali, tempestiva adozione motivata del provvedimento dovuto, responsabilità di un unico soggetto per l'intera procedura.

3. In particolare nel procedimento relativo all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive il responsabile del procedimento deve fare pervenire tempestivamente, nelle forme di legge, comunicazioni ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire e da coloro ai quali dal provvedimento può derivare un pregiudizio, che devono essere invitati a partecipare alle fasi determinanti del procedimento assistiti, ove lo ritengano, da un loro legale o persona di loro fiducia. Deve essere garantito e reso agevole l'accesso a tutti gli atti del procedimento ed a quelli negli stessi richiamati, se hanno funzione rilevante ai fini istruttori. Sono rilasciate su richiesta scritta dell'interessato, copie od estratti informali di documenti (in forma digitale).

4. Le memorie, proposte, documentazioni presentate dall'interessato, o da suoi incaricati, devono essere acquisite, esaminate e sulle stesse deve pronunciarsi motivatamente il responsabile nell'emanazione del provvedimento, quando lo stesso incida sulla situazione giuridica soggettiva dell'interessato.

5. Il Comune, compatibilmente con le sue risorse finanziarie, provvede, all'organizzazione del servizio con strumenti elettronici, informatici e telematici, compreso, ove risulti possibile, il collegamento in rete con gli uffici pubblici, i cittadini, le aziende e le associazioni interessate.

6. L'Amministrazione comunale garantisce il pieno accesso civico che consente a chiunque il diritto di ottenere, gratuitamente e senza necessità di motivazione, documenti, informazioni o dati di cui il Comune abbia omesso la pubblicazione prevista dalla normativa vigente (d.lgs. n. 33/2013 e 97/2016).

La trasparenza costituisce misura di primaria importanza ai fini della prevenzione della corruzione e si concretizza con la puntuale pubblicazione e corretta informazione degli atti e relativi controlli.

La trasparenza è definita dal legislatore come « accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni » allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche (art. 1 comma 1 d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016). La trasparenza costituisce principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini, e aiuta a prevenire ogni possibile forma di corruzione.

La qualità e semplicità delle informazioni pubblicate deve prevalere sulla quantità e questo deve costituire principio Base a valere per l'Amministrazione comunale e il personale preposto.

Nel garantire la massima diffusione e pubblicità degli atti di questo Ente si precisa che non è ammissibile una richiesta meramente esplorativa volta semplicemente a scoprire di quali informazioni l'Amministrazione dispone. Per informazioni si devono considerare la rielaborazione di dati detenuti dall'Ente per propri fini, contenuti in distinti atti, dal che ne deriva la conclusione che occorre dare una risposta positiva alle richieste di accesso di informazioni che sono in suo possesso, senza che ne derivi per l'Ente un vincolo ad elaborare i propri dati.

Si rinvia, per ulteriori informazioni operative alla circolare n. 2/2017 del Ministero per la Semplificazione e la P.A.

Nel presente Statuto è dominante il principio della tutela preferenziale dell'interesse conoscitivo, con il criterio del minor aggravio possibile nell'esercizio del diritto, fatto salvo il caso di richiesta generica priva di logica lineare o meramente esplorativa.

CAPO II

I REFERENDUM COMUNALI

Art. 22

I referendum consultivi

1. Il referendum consultivo è indetto dal Sindaco, previa deliberazione della Giunta comunale che determina l'onere a carico del bilancio comunale per la consultazione referendaria:

- a) quando sia disposto con deliberazione del Consiglio comunale adottata con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri assegnati al Comune, incluso il Sindaco;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

- b) quando sia richiesto con istanza sottoscritta da almeno n. 250 elettori e da altri soggetti che hanno diritto a parteciparvi.
- 2. Non possono essere sottoposti a referendum:
 - a) lo Statuto, il regolamento del Consiglio comunale, il regolamento di contabilità;
 - b) il bilancio preventivo e il rendiconto della gestione;
 - c) i provvedimenti concernenti tributi e tariffe;
 - d) gli atti relativi al personale del Comune, compreso il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
 - e) gli atti inerenti la tutela dei diritti delle minoranze.

Il regolamento comunale sulla partecipazione determina i requisiti di ammissibilità, i tempi, i modi, le condizioni di accoglimento e di svolgimento del referendum e la disciplina della consultazione referendaria, compresa la partecipazione minima per ritenerla validamente effettuata. Qualora vengano proposti più referendum, questi sono riuniti in un unico turno annuale di consultazioni.

3. Il Sindaco può promuovere, previa deliberazione della Giunta, referendum consultivi sulle misure da adottare per il traffico o sui piani di traffico da adottare, o già adottati dal Comune, ai sensi dell'art. 17, quinto comma, della legge 23 marzo 2001, n. 93.

4. Entro sessanta giorni dalla proclamazione del risultato della consultazione referendaria effettuata dal Sindaco, il Consiglio comunale ne prende atto ed assume le conseguenti motivate deliberazioni di attuazione o di non ulteriore seguito.

Art. 23**I referendum propositivi**

1. Su richiesta sottoscritta da n. 400 elettori od altri soggetti che hanno diritto di parteciparvi il Sindaco, sentita la Commissione di cui al terzo comma, indice referendum avente per fine l'inserimento nell'ordinamento comunale di nuove norme regolamentari ovvero l'adozione di atti amministrativi generali che non comportano spese. Quando la proposta comporti conseguentemente l'abrogazione di norme od atti generali comunali esistenti, essi devono essere precisamente specificati.

2. Non è ammesso referendum in materia statutaria, tributaria, tariffaria; dell'ordinamento, dotazione organica, inquadramento e retribuzione del personale nonché per disporre direttamente od indirettamente riduzioni di entrate o aumenti di spese per il Comune.

3. Una Commissione consiliare, composta in rapporto proporzionale alla consistenza dei gruppi presenti nel Consiglio e presieduta dal Sindaco, esamina la richiesta entro sessanta giorni dalla presentazione, al fine di accertare che quanto proposto non sia in contrasto con il complessivo ordinamento locale o con altri atti generali del Comune, non sia contrario a disposizioni e principi del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, e non determini aumenti di spesa o riduzioni di entrate per l'ente. Nel caso di conclusione negativa dell'esame, debitamente motivata, il Sindaco respinge la richiesta, notificando la decisione al rappresentante designato dai proponenti.

4. I promotori del referendum possono sottoporre preventivamente il quesito referendario al parere della Giunta Comunale, a mezzo del Sindaco, prima di dar corso alla raccolta delle firme.

5. Il regolamento comunale sulla partecipazione determina le condizioni formali di presentazione ed ammissibilità della richiesta, le condizioni di svolgimento e la disciplina della consultazione referendaria, compresa la partecipazione minima per ritenerla validamente effettuata.

6. Se la Commissione consiliare si pronuncia per l'accoglimento della richiesta, il Presidente informa il Sindaco ed il Consiglio comunale il quale stabilisce la data in cui si terrà il referendum.

7. Nel caso di esito positivo del referendum il Consiglio adotta, entro sessanta giorni, i provvedimenti conseguenti.

CAPO III**AZIONI POPOLARI A TUTELA DEGLI INTERESSI COMUNALI****Art. 24****Azione popolare a tutela degli interessi comunali**

1. Nel caso in cui uno o più elettori siano intervenuti per far valere in giudizio le azioni ed i ricorsi che spettano al Comune ai

sensi dell'art. 9 del Testo Unico, la Giunta valuta se per la tutela degli interessi comunali è necessario che l'ente si costituisca in giudizio, autorizzando, in caso affermativo, il Sindaco a provvedere con l'assistenza del legale. Qualora la Giunta non ritenga utile l'intervento, fa risultare a verbale la relativa decisione ed i motivi della stessa.

Art. 25**Azioni risarcitorie di danni ambientali**

1. Per le azioni risarcitorie di danni ambientali di cui all'art. 9, terzo comma, del Testo Unico, promosse verso terzi dalle Associazioni di protezione ambientale di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 come aggiornato con decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, la Giunta valuta se le azioni sono fondate e se è necessario che il Comune si costituisca in giudizio, autorizzando, in caso affermativo, il Sindaco competente a provvedere con l'assistenza del legale. Nel caso in cui non ritenga utile l'intervento, la decisione ed i motivi per i quali è stata adottata sono registrati a verbale.

CAPO IV**I DIRITTI DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE DEI CITTADINI****Art. 26****Diritto di accesso e di informazione**

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione comunale sono pubblici. Sono riservati gli atti espressamente indicati dalla legge e quelli dei quali il Sindaco, con dichiarazione motivata e temporanea, vieta l'esibizione, conformemente a quanto stabilito dal regolamento.

2. Il regolamento assicura ai cittadini il diritto di accesso agli atti amministrativi non riservati ed alle informazioni in possesso dell'Amministrazione ed il rilascio di copie di atti e documenti con pagamento dei soli costi.

3. Il Comune assicura l'accesso alle strutture ed ai servizi comunali alle associazioni di partecipazione e di volontariato che ne facciano motivata richiesta.

4. Il Comune assicura ai cittadini, alle associazioni ed alle aziende i diritti di accesso e di informazione di cui al presente articolo ed assume ogni iniziativa utile per farli conoscere agli interessati e render note le modalità. Per esercitarli, per raggiungere le sue finalità, si avvale anche di procedure informatiche e telematiche per il collegamento con uffici pubblici, cittadini, aziende, associazioni e per la diffusione dei dati e delle notizie.

TITOLO IV**FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE****Art. 27****Esercizio associato di funzioni e servizi**

1. Il Consiglio comunale, su proposta del Sindaco e della Giunta, definisce la forma con la quale è realizzata, insieme con gli altri Comuni, la gestione associata sovracomunale delle funzioni e delle attività di cui il Comune è titolare nel rispetto di quanto disposto dalla legge.

Art. 28**Convenzioni associate intercomunali**

1. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, al fine di conseguire obiettivi di razionalità economica ed organizzativa, delibera la stipula di apposite convenzioni con altri Comuni, per svolgere in modo coordinato funzioni ed attività determinate, previste dall'art. 19 della legge n. 135/2012.

2. Le convenzioni devono specificare i fini, attraverso la precisazione delle funzioni e attività oggetto delle stesse, la loro durata, le forme e la periodicità delle consultazioni fra gli enti contraenti, i rapporti finanziari fra loro intercorrenti, i reciproci obblighi e garanzie.

3. Le convenzioni devono regolare i conferimenti iniziali di beni e risorse di dotazione e le modalità per il loro riparto fra gli enti partecipanti alla scadenza delle stesse.

4. Le convenzioni possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali è affidato l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti associati, coordinato da uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

5. Gli enti associati nella gestione convenzionata adeguano l'ambito dei partecipanti alla convenzione e l'organizzazione dei servizi agli indirizzi espressi dalle leggi regionali di cui all'art. 33 del Testo Unico ed utilizzano le incentivazioni da tali norme previste per ampliare l'area di fruizione dei servizi e ridurre il costo a carico degli utenti.

Art. 29 **Unioni di Comuni**

1. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, può promuovere e aderire alla costituzione di una Unione di comuni con Comuni contermini, allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni, rafforzando la capacità organizzativa degli enti partecipanti, per assicurare l'esercizio dei compiti e servizi uniti con criteri di razionalità, economicità, efficienza che garantiscano ai cittadini prestazioni di più elevata qualità, contenendone il costo. Qualora il Consiglio adotti i provvedimenti di cui sopra, l'attuazione degli stessi è regolata dalle altre norme del presente articolo.

2. Il Consiglio comunale approva l'atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione, previamente concordati con i competenti organi degli altri Comuni partecipanti.

3. L'approvazione dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Unione è effettuata da tutti i Comuni partecipanti con le procedure e le maggioranze di voti stabilite per le modifiche statutarie dall'art. 6 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

4. Lo Statuto prevede che il Presidente dell'Unione è nominato tra i Sindaci dei Comuni partecipanti e che gli altri organi sono formati da componenti delle Giunte e dei Consigli dei Comuni associati, garantendo la rappresentanza delle minoranze.

5. L'Unione ha potestà regolamentare autonoma per la disciplina della propria organizzazione, per l'esercizio delle funzioni ad essa attribuite e per i rapporti, anche finanziari, con i Comuni partecipanti.

6. All'Unione si applicano, se compatibili, i principi previsti dall'ordinamento dei Comuni ed in particolare le norme del Testo Unico in materia di composizione degli organi dei Comuni. Il numero dei componenti degli organi non può comunque eccedere i limiti previsti per i Comuni di dimensione pari alla popolazione residente complessiva dell'Unione.

7. All'Unione competono le entrate derivanti da tasse, tariffe e contributi sui servizi che sono da essa effettuati.

TITOLO V **ORGANI DI GOVERNO - DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 30 **Organi di governo del Comune**

1. Sono organi di governo del Comune il Consiglio comunale, il Sindaco e la Giunta comunale.

2. Il Sindaco ed il Consiglio sono eletti dai cittadini del Comune, a suffragio universale. Il Vicesindaco e gli Assessori, componenti la Giunta, sono nominati dal Sindaco che ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva all'elezione.

3. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare. Adottano gli atti, previsti dal Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, da leggi generali, dallo Statuto e dai regolamenti. Verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi stabiliti.

Art. 31 **Condizione giuridica degli amministratori nell'esercizio delle funzioni**

1. Il comportamento degli amministratori, nell'esercizio delle loro funzioni, deve essere improntato all'imparzialità ed al principio di buona amministrazione, nel pieno rispetto della distinzione tra le funzioni, compiti e responsabilità di loro competenza e quelle proprie e dei responsabili dell'attività amministrativa e di gestione.

2. Gli amministratori comunali devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto

della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

3. Al Sindaco, al Vicesindaco, agli Assessori e ai Consiglieri comunali è vietato ricoprire incarichi e assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza del Comune.

Art. 32 **Status dei componenti il Consiglio comunale**

1. Il Sindaco ed i Consiglieri comunali, lavoratori dipendenti pubblici e privati per l'esercizio delle funzioni quali componenti del Consiglio comunale, delle commissioni consiliari, delle commissioni comunali previste per legge hanno diritto ai permessi retribuiti disciplinati dagli artt. 79 e 80 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni. Le disposizioni predette si applicano anche ai militari di leva o richiamati od a coloro che svolgono il servizio sostitutivo previsto dalla legge.

2. I predetti possono essere collocati a richiesta in aspettativa non retribuita per tutto il periodo di espletamento del mandato secondo quanto dispone l'art. 81 del Testo Unico.

3. Per il trattamento economico dei Consiglieri comunali si applicano le disposizioni richiamate nel successivo art. 41.

Art. 33 **Pari Opportunità**

1. Gli organi di governo del Comune assicurano condizioni di pari opportunità fra uomo e donna nell'adozione dei provvedimenti di loro competenza. Il Consiglio assicura condizioni di pari opportunità nelle nomine promuovendo, laddove possibile, la presenza di entrambi i sessi, fra i componenti delle Commissioni consiliari permanenti e degli altri organi collegiali che sono di sua competenza, negli indirizzi per le nomine e designazioni da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni dipendenti.

TITOLO VI **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CAPO I **LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Art. 34 **Presidenza del Consiglio comunale - Costituzione**

1. Il Consiglio comunale è presieduto dal Sindaco che esercita le funzioni previste dalla legge per tale carica.

2. In caso di assenza o impedimento temporaneo del Sindaco lo sostituisce il Vicesindaco se lo stesso ricopre anche la carica di Consigliere comunale. In caso diverso la Presidenza è temporaneamente assunta dal Consigliere anziano.

Art. 35 **Funzioni e status del Presidente del Consiglio**

1. Le funzioni del Presidente del Consiglio comunale sono esercitate in conformità ai principi del Testo Unico e dello Statuto ed alle disposizioni del regolamento.

2. Al Presidente del Consiglio comunale sono attribuiti i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del Consiglio.

3. Il Presidente è tenuto a riunire il Consiglio entro un termine non superiore a venti giorni, quando lo richieda un quinto dei Consiglieri, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

4. Il Presidente del Consiglio è investito di potere discrezionale per mantenere l'ordine, assicurare l'osservanza delle leggi e la regolarità delle discussioni e delle deliberazioni. Ha facoltà di sospendere e di sciogliere l'adunanza.

5. Il Presidente promuove l'esercizio delle funzioni proprie del Consiglio comunale, previste dall'art. 42 e dalle altre disposizioni del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

6. Il Presidente del Consiglio comunale (Sindaco):

- assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli Consiglieri delle questioni sottoposte al Consiglio;
- promuove da parte del Consiglio le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze previste dallo Statuto e, in conformità allo stesso;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

- attiva l'istruttoria prevista dall'art. 49 del Testo Unico n. 267/2000 sulle deliberazioni d'iniziativa dell'Assemblea e dei Consiglieri, nell'ambito delle competenze esclusive che la legge ha riservato al Consiglio;
- programma le adunanze del Consiglio comunale e ne stabilisce l'ordine del giorno, tenuto conto delle richieste e proposte delle Commissioni, dei singoli Consiglieri, che risultano istruite ai sensi di legge;
- promuove e coordina, secondo le modalità stabilite dal presente Statuto, la partecipazione del Consiglio alla definizione, adeguamento e verifica periodica delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli Assessori;
- promuove la partecipazione e la consultazione dei cittadini secondo quanto dispone il terzo comma dell'art. 8 del Testo Unico ed in conformità allo Statuto ed all'apposito regolamento;
- promuove ogni azione necessaria per la tutela dei diritti dei Consiglieri comunali previsti dall'art. 43 del Testo Unico, dallo Statuto e dal regolamento;
- adempie alle altre funzioni allo stesso attribuite dallo Statuto e dal regolamento.

CAPO II -
IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 36

Il regolamento e l'autonomia funzionale ed organizzativa

1. Il regolamento disciplina il funzionamento del Consiglio comunale e l'istituzione, composizione e funzioni delle Commissioni consiliari, secondo i principi di autonomia organizzativa e funzionale, con il fine generale di assicurare la partecipazione ai lavori ed alle decisioni di tutti i componenti eletti dalla comunità e che unitariamente la rappresentano, compresi i Consiglieri che costituiscono la minoranza.

2. Il regolamento attua i seguenti criteri generali di funzionamento:

- a) gli avvisi di convocazione, corredati dall'elenco degli argomenti da trattare, devono pervenire ai Consiglieri con un anticipo di 5 giorni di calendario (compreso il giorno di convocazione), utilizzando ogni mezzo di trasmissione che compri l'invio; in caso d'urgenza l'avviso deve essere recapitato almeno 24 ore prima di quella stabilita per la riunione;
- b) le proposte da iscrivere all'ordine del giorno sono fatte pervenire al Sindaco almeno 5 giorni prima della riunione, dalle Commissioni consiliari o da singoli Consiglieri proponenti. Il regolamento prevede termini diversi, più ampi o più ridotti, per argomenti di particolare impegno ed importanza o per motivi d'urgenza;
- c) il regolamento stabilisce il tempo massimo da dedicare, per ogni riunione, alla trattazione di interrogazioni e mozioni, precisando le riunioni nelle quali, per la rilevanza degli argomenti che è necessario esaminare e deliberare, non sono iscritte all'O.D.G. interrogazioni e mozioni;
- d) il regolamento può stabilire il tempo massimo per gli interventi dei Consiglieri;
- e) i componenti della Giunta che non sono Consiglieri comunali, partecipano alle riunioni per trattare gli argomenti loro delegati dal Sindaco e per fornire informazioni e notizie sulle competenze loro affidate dalla Giunta, senza diritto di voto.

3. Le modalità con le quali sono forniti al Consiglio comunale i servizi, le attrezzature e le strutture per l'esercizio delle funzioni e dei compiti allo stesso attribuiti, secondo i principi del Testo Unico, sono stabilite dal regolamento.

4. Il regolamento comprende ogni disposizione utile per consentire l'esame e la valutazione delle proposte presentate e per l'adozione di deliberazioni e decisioni; per mantenere i rapporti con il Sindaco, la Giunta, l'organo di revisione contabile, e per attivare con le azioni, iniziative e provvedimenti organizzativi più efficaci, la partecipazione popolare.

È consentita la comunicazione ai consiglieri in via telematica come modalità aggiuntiva a quella ordinaria fino al 31 dicembre 2016. A decorrere dall'anno 2017 in sede regolamentare dovrà essere previsto la notifica dell'avviso di convocazione del Consiglio - tramite Posta elettronica certificata - (parere del 12 novembre 2010 espresso dal Ministero dell'Interno che am-

mette l'utilizzo esclusivo degli strumenti informatici) completando il recepimento di quanto indicato dal d.lgs. n. 85/2005.

In alternativa il Consigliere comunale potrà dichiarare per iscritto di accettare di ricevere l'avviso di convocazione del Consiglio comunale tramite posta elettronica (non certificata) assumendo diretta responsabilità per l'omesso ricevimento nel caso di regolare invio da parte dell'ufficio segreteria.

CAPO III
I CONSIGLIERI COMUNALI

Art. 37

Entrata in carica e durata del mandato

1. I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione dell'elezione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione.

2. La proclamazione degli eletti alla carica di Consigliere comunale è effettuata dalla conferenza dei presidenti di seggio a compimento delle operazioni elettorali.

3. I Consiglieri comunali durano in carica per un periodo di cinque anni.

Art. 38

Consiglieri comunali - Prerogative

1. Ogni Consigliere comunale rappresenta l'intera comunità ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato, con piena libertà di opinione, di iniziativa e di voto.

2. Il Consigliere comunale assume, con la proclamazione dell'elezione o con l'adozione della delibera di surroga, le proprie funzioni.

3. I Consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune, dalle aziende ed enti dallo stesso dipendenti, tutte le notizie ed informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificatamente stabiliti dalla legge. L'accesso comprende la possibilità, per ciascun Consigliere, attraverso la visione degli atti e dei provvedimenti adottati e l'acquisizione di notizie ed informazioni, di effettuare una compiuta valutazione dell'operato dell'amministrazione, per l'esercizio consapevole delle funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo attribuite al Consiglio dalla legge.

4. Il Consigliere comunale ha diritto ad ottenere dagli uffici del Comune, dalle aziende ed enti da questo dipendenti, su sua motivata richiesta, copie informali di deliberazioni e provvedimenti, necessari ed esclusivamente utilizzabili per l'esercizio del mandato, con esenzione dal pagamento di diritti, rimborsi di costi ed altri oneri.

5. Ogni Consigliere, secondo le modalità e procedure stabilite dal regolamento, ha diritto di:

- a) esercitare l'iniziativa per tutti gli atti e provvedimenti di competenza del Consiglio;
- b) presentare ordini del giorno, mozioni, interrogazioni;

6. Gli ordini del giorno e le mozioni, pervenuti al Sindaco almeno cinque giorni prima di quello fissato per la seduta del Consiglio, sono iscritti fra gli argomenti da esaminare nella stessa. Se presentati nel corso di una riunione del Consiglio, la trattazione, salvo i casi d'urgenza, può essere rinviata alla prima seduta successiva.

7. Le interrogazioni, le mozioni, sono inviate dal Consigliere che le promuove al Sindaco. Per la loro trattazione si osservano le norme stabilite dal regolamento del Consiglio comunale.

8. Le proposte di deliberazione di competenza del Consiglio, sottoscritte da almeno un quinto dei Consiglieri sono iscritte nell'ordine del giorno del Consiglio, che dovrà essere convocato entro venti giorni dalla presentazione al Sindaco, che acquisisce per le stesse, ove necessari, i pareri prescritti dalla legge. Le proposte di deliberazione di competenza del Consiglio, presentate ad iniziativa di singoli Consiglieri, sono iscritte all'ordine del giorno entro i termini previsti dal regolamento e previa acquisizione, ove necessaria, dei pareri suddetti.

Art. 39

Gruppi consiliari

1. I Consiglieri comunali eletti nella medesima lista costituiscono un gruppo consiliare che non è, in questo caso, condizionato ad un numero minimo di componenti.

2. I gruppi consiliari eleggono nel loro seno, prima dell'adunanza d'insediamento del Consiglio, il capogruppo. Per i gruppi costituiti dall'unico consigliere eletto da una lista, lo stesso ha le funzioni e le prerogative di capigruppo. La costituzione dei gruppi e la nomina dei presidenti è comunicata al Sindaco, prima dell'adunanza d'insediamento con lettera sottoscritta da tutti i componenti del gruppo.

3. Il Consigliere che all'inizio o nel corso dell'esercizio del mandato intenda appartenere ad un gruppo diverso da quello della lista nella quale è stato eletto deve darne comunicazione al Sindaco.

4. I Consiglieri, in numero non inferiore a due, che intendano costituire un gruppo autonomo, devono darne comunicazione sottoscritta da tutti gli aderenti al Sindaco.

5. Il regolamento disciplina l'attribuzione ai gruppi consiliari regolarmente costituiti di servizi, attrezzature e risorse.

Art. 40

Votazioni dei Consiglieri comunali

1. Dal verbale delle adunanze devono sempre risultare indicati nominativamente i Consiglieri che nelle votazioni palesi hanno votato contro o si sono astenuti su una deliberazione od altro provvedimento.

2. Il regolamento stabilisce le modalità con le quali i Consiglieri esprimono i loro voti in modo da consentire al Segretario comunale di registrarli a verbale.

3. I Consiglieri comunali sono responsabili dei voti che esprimono a favore dei provvedimenti deliberati dal Consiglio. Sono esenti da responsabilità i Consiglieri che non hanno preso parte alla riunione od alla votazione, astenendosi od abbiano espresso voto contrario ad una proposta, richiedendo che la loro posizione sia nominativamente registrata a verbale.

Art. 41

Tattamento economico

1. I Consiglieri comunali hanno diritto a percepire, secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Testo Unico e dal d.m. 4 aprile 2000, n. 119, un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio nella misura base stabilita dalla Tabella A allegata al d.m. n. 119/2000 e s.m.i.

Art. 42

Dimissioni

1. Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate al Consiglio comunale, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio, entro dieci giorni, deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del Consiglio a norma dell'art. 141, lett. b), n. 3, del Testo Unico n. 267/2000.

Art. 43

Decadenza per mancata partecipazione alle adunanze

1. Il Consigliere che senza giusto motivo non interviene per 3 sedute consecutive (ovvero per 6 sedute nell'anno) alle riunioni del Consiglio comunale decade dalla carica, esperita negativamente la procedura di cui al successivo comma. Le motivazioni che giustificano le assenze devono essere comunicate per scritto dal Consigliere o suo delegato, al Sindaco, entro il 15 giorno successivo a ciascuna riunione.

2. Prima di proporre al Consiglio la decadenza, il Presidente notifica la contestazione delle assenze effettuate e non giustificate al Consigliere interessato, richiedendo allo stesso di comunicare al Consiglio, entro dieci giorni dalla notifica, le cause giustificative delle assenze, ove possibile documentate. Il Sindaco sottopone al Consiglio le giustificazioni eventualmente presentate dal Consigliere. Il Consiglio decide con votazione in forma palese. Copia della deliberazione di decadenza è notificata all'interessato entro dieci giorni dall'adozione.

Art. 44

Surrogazioni e supplenze

1. Il seggio di Consigliere comunale che durante il quinquennio rimane vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

2. Nel caso di sospensione di un Consigliere adottata ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 30 dicembre 2012 n. 235, il Consiglio, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione, procede alla temporanea sostituzione affidando la supplenza dell'esercizio delle funzioni di Consigliere al candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione. Qualora sopravvenga la decadenza si procede alla surrogazione a norma del comma 1.

Art. 45

Cessazione dalla carica per lo scioglimento del Consiglio

1. I Consiglieri cessati dalla carica per effetto dello scioglimento del Consiglio continuano ad esercitare, fino alla nomina dei successori, gli incarichi esterni loro eventualmente attribuiti.

CAPO IV

LE COMMISSIONI COMUNALI

Art. 46

Commissioni comunali permanenti - Istituzione

1. Il Consiglio comunale per il preventivo approfondimento degli argomenti da trattare nelle adunanze, per lo studio di provvedimenti, iniziative, attività di competenza del Comune da sottoporre, a mezzo del Sindaco, all'esame ed alle decisioni dell'Assemblea consiliare, provvederà alla costituzione oltre alla Commissione di cui al successivo articolo 47, delle commissioni consiliari permanenti previste nel regolamento del consiglio comunale. I membri sono eletti tra i Consiglieri comunali, con criterio proporzionale, assicurando la partecipazione delle minoranze e stabilendo per ciascuna Commissione le competenze per materie e funzioni in rapporto organico con la ripartizione delle stesse fra i settori dell'organizzazione dell'ente.

2. Il regolamento determina i poteri delle Commissioni e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori. Anche le commissioni non consiliari possono trovare disciplina per la loro composizione e funzionamento in apposito regolamento o delibera di Giunta, garantendo la partecipazione delle minoranze.

3. Ogni commissione deve riunirsi almeno una volta l'anno e comunque nei casi in cui la materia (di competenza) da trattare viene sottoposta all'esame e approvazione del Consiglio comunale.

Art. 47

Commissioni consiliari d'indagine

1. Il Consiglio comunale, su proposta motivata avanzata per scritto da almeno quattro dei componenti può istituire al proprio interno, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, Commissioni d'indagine per verificare particolari attività, situazioni ed avvenimenti dei quali il Consiglio ritiene necessario acquisire elementi di valutazione e giudizio.

2. Il regolamento prevede le norme per l'esercizio dei poteri e per il funzionamento delle Commissioni d'indagine.

CAPO V

ADUNANZE - CONVOCAZIONE

Art. 48

Convocazione del Consiglio comunale

1. La convocazione del Consiglio comunale è disciplinata dal regolamento secondo i seguenti indirizzi:

- a) la convocazione dei Consiglieri è effettuata dal Sindaco mediante avvisi comprendenti l'elenco degli argomenti da trattare e la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza;
- b) la forma ed i termini ordinari e straordinari per il tempestivo invio degli avvisi di convocazione sono stabiliti preveden-

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

do che su richiesta dei destinatari lo stesso può avvenire anche a mezzo di posta telematica od elettronica (nel periodo transitorio fino al 31 dicembre 2016 è possibile mantenere la forma cartacea); Successivamente alla data del 1 gennaio 2017 le notifiche ai consiglieri vengono disposte solo a mezzo di posta elettronica certificata;

- c) l'avviso di convocazione del consiglio (ordine del giorno) deve essere notificato almeno cinque giorni prima per le sedute ordinarie e tre giorni prima per le sedute straordinarie. In caso di urgenza 24 ore prima della seduta. La notifica a decorrere dal 2017 dovrà essere disposta tramite posta certificata (PEC) ad eccezione della prima seduta di insediamento.

In alternativa su espressa dichiarazione del consigliere, la notifica potrà essere disposta tramite posta elettronica non certificata esclusa ogni responsabilità del Comune per omesso ricevimento.

Art. 49
Adempimenti prima seduta

1. Il Consiglio comunale nella prima seduta, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, anche se non sono stati presentati reclami, deve esaminare la posizione dei suoi componenti in relazione alle norme che regolano la eleggibilità e la compatibilità, stabilite dal capo III del titolo III del Testo Unico n. 267/2000 come integrato e modificato dal d.lgs. n. 235/2012 e deve convalidare l'elezione ovvero dichiarare l'ineleggibilità di chi si trovi nelle condizioni da tali norme previste, adottando in tal caso la procedura di cui all'art. 69 del predetto Testo Unico.

2. La riunione del Consiglio prosegue per provvedere:

- a) al giuramento del Sindaco di osservare lealmente la Costituzione italiana;
- b) alla comunicazione da parte del Sindaco dei componenti della Giunta, compreso il Vicesindaco, dallo stesso nominati;

CAPO VI
FUNZIONI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
Art. 50
Funzioni e competenze

1. Sono esercitate dal Consiglio comunale le funzioni attribuite dall'art. 42, dalle altre disposizioni del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267 e dalle leggi vigenti che conferiscono funzioni al Comune con specifico riferimento alla competenza del Consiglio.

2. Il Consiglio comunale, nell'esercizio delle funzioni generali d'indirizzo e di controllo politico amministrativo di cui ai successivi articoli adotta risoluzioni, mozioni, ordini del giorno per esprimere, nel rispetto della pluralità di opinione, la sensibilità e gli orientamenti nello stesso presenti sui temi relativi all'affermazione dei diritti generali della popolazione, alla tutela dei suoi interessi, alla salvaguardia dell'assetto del territorio e dell'ambiente, alla promozione dello sviluppo della Comunità.

3. Il Comune effettua la propria programmazione, anche in forma associata con i Comuni possibilmente confinanti che hanno analoghe caratteristiche, condizioni territoriali, sociali ed economico-produttive, tenuto conto dei principi ed indirizzi espressi dalle leggi regionali.

4. Il Consiglio comunale, nell'esercizio diretto delle funzioni di programmazione economica, territoriale ed ambientale e nel concorso alla programmazione regionale e provinciale, persegue la valorizzazione della propria Comunità, la tutela delle risorse produttive, ambientali ed il potenziamento, quantitativo e qualitativo, dei servizi comunali.

5. Il Consiglio, su proposta della Giunta, dispone l'accettazione di lasciti e donazioni.

Art. 51
Indirizzo politico-amministrativo

1. Il Consiglio comunale esercita le funzioni d'indirizzo politico-amministrativo con l'attività e l'adozione degli atti previsti dal precedente articolo fra i quali hanno a tal fine particolare importanza:

- a) l'adozione e l'adeguamento dello Statuto e dei regolamenti;
- b) la partecipazione alla formazione e l'approvazione degli atti della programmazione economico-finanziaria (D.U.P.);

c) gli indirizzi generali per la redazione degli atti di pianificazione del territorio e per la programmazione delle opere pubbliche;

d) la definizione dei criteri generali per l'adozione da parte della Giunta dell'ordinamento degli uffici e dei servizi;

e) ogni atto od intervento d'indirizzo politico-amministrativo espresso agli altri organi di governo per il conseguimento degli obiettivi dell'azione dell'ente, secondo i programmi approvati.

Art. 52
Linee programmatiche di inizio mandato

1. Entro un mese dalla prima seduta del Consiglio il Sindaco, sentita la Giunta, illustra il testo delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Art. 53
Controllo politico amministrativo dell'attuazione del programma

1. Il Consiglio definisce annualmente le azioni ed i progetti per l'attuazione del programma di governo con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, del bilancio annuale e pluriennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, atti che nella deliberazione di approvazione sono dichiarati coerenti con il programma.

2. La verifica dell'attuazione del programma viene effettuata dal Consiglio:

- a) con il referto del controllo di gestione di cui agli artt. 147 e 198 del Testo Unico presentato a cadenza periodica dalla struttura preposta a tale funzione, entro i termini e con le modalità previste dal regolamento;
- b) con la ricognizione e verifica dello stato di attuazione del programma da effettuarsi con la periodicità prevista dal regolamento di contabilità secondo quanto dispone l'art. 193 del Testo Unico (salvaguardia degli equilibri di Bilancio).

Art. 54
Partecipazione delle minoranze

1. Il Consiglio nei provvedimenti previsti dalla legge, dall'atto costitutivo dell'ente o da convenzione, per la nomina di più rappresentanti presso lo stesso ente, deve riservare alle minoranze almeno uno dei rappresentanti.

2. Il regolamento del funzionamento del Consiglio stabilisce la procedura di nomina con voto limitato o comunque in grado di garantire la tutela delle minoranze.

**TITOLO VII
LA GIUNTA COMUNALE**
Art. 55
Giunta comunale - Composizione

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un massimo di due Assessori, compreso il Vicesindaco. Il Sindaco, dopo la proclamazione della sua elezione, nomina gli Assessori, compreso il Vicesindaco, entro il limite massimo previsto dalla presente norma e ne dà comunicazione al Consiglio comunale nella prima adunanza successiva alle elezioni.

Art. 56
Nomina della Giunta

1. Il Vicesindaco e gli Assessori sono nominati dal Sindaco fra i Consiglieri comunali e fra i cittadini non facenti parte del Consiglio, in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere, assicurando condizioni di pari opportunità fra uomini e donne. I Consiglieri comunali che assumono la carica di Assessori conservano quella di Consiglieri.

Art. 57
Assessori comunali - Divieti

1. Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco.

2. I componenti della Giunta comunale con delega in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato.

Art. 58

Assessori comunali - Durata in carica - Rinnovo - Revoca

1. I componenti della Giunta comunale durano in carica per cinque anni.

2. Il Sindaco può revocare il Vicesindaco od uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio.

Art. 59

Giunta comunale - Convocazione e presidenza

1. Il Sindaco convoca la Giunta comunale e stabilisce l'ordine del giorno delle adunanze, senza formali procedure e la presiede. Nel caso di sua assenza od impedimento tali funzioni sono esercitate dal Vicesindaco.

Art. 60

Giunta comunale - Competenze

1. La Giunta collabora con il Sindaco nel governo del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

2. La Giunta compie gli atti che non siano riservati dalla legge al Consiglio comunale e che non rientrano nelle competenze, previste dalla legge o dallo Statuto, ai funzionari responsabili di P.O. secondo quanto disposto dall'art. 107 del d.lgs. 267/2000.

3. La Giunta ha competenza:

- per la redazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato ed alla loro attuazione;
- per la realizzazione degli indirizzi generali del Consiglio, riferendo annualmente allo stesso sulla propria attività;
- per la promozione dei rapporti con gli organismi di partecipazione popolare;
- esprimendosi con propria deliberazione in merito alla revoca del Segretario comunale da parte del Sindaco.

4. La Giunta adotta:

- il regolamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio comunale e delle disposizioni degli artt. 88 e 89 del Testo Unico;
- le deliberazioni, in caso d'urgenza, relative alle variazioni di bilancio, sottoponendole a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza;
- le deliberazioni di concessione di contributi e di altri interventi finanziari o strumentali previsti dal regolamento comunale e destinati alla realizzazione d'iniziativa e manifestazioni ed al sostegno di attività culturali, sociali, economiche, tradizionali, sportive per le quali necessita la valutazione d'interessi generali della comunità che non rientrano nelle funzioni di gestione;
- le deliberazioni relative all'utilizzazione dei fondi di riserva, da comunicare al Consiglio;
- la deliberazione relativa all'aumento od alla diminuzione dell'indennità di funzione dei propri membri;
- la deliberazione relativa all'importo da accantonare per la corresponsione dell'indennità di funzione ai dirigenti;
- la deliberazione relativa all'anticipazione di tesoreria, da effettuare in termini generali all'inizio dell'esercizio;
- la deliberazione di nomina dei componenti del nucleo di valutazione del personale secondo quanto previsto dal regolamento del personale;
- la deliberazione che determina le aliquote di tributi e tariffe dei servizi;
- lo schema annuale dei lavori pubblici sottoposto all'approvazione del Consiglio;
- lo schema del programma triennale di lavori pubblici sottoposto all'approvazione del Consiglio;
- ogni semestre la deliberazione che quantifica le somme destinate alle finalità di cui all'art. 159 del Testo Unico, non soggette ad esecuzione forzata, da notificarsi al Tesoriere;
- delibera i progetti definitivi ed esecutivi dei lavori pubblici;

5. La Giunta:

- predispone lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio annuale presentandoli al Consiglio comunale per le deliberazioni che a questo competono;
- predispone e adotta il Documento Unico di Programmazione da presentazione al C.C. per la sua approvazione;
- definisce il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) dell'esercizio di cui all'art. 168 del Testo Unico ed approva, entro il 15 dicembre, le variazioni al P.E.G.;
- propone al Consiglio i provvedimenti di riequilibrio del bilancio di cui all'art. 153, sesto comma;
- presenta al Consiglio la relazione al rendiconto della gestione;
- propone al Consiglio di promuovere intese di collaborazione istituzionale per la sicurezza, con i Comuni contermini, tenuto conto di quanto dispone la legge 26 marzo 2001, n. 128;
- adotta ogni altro provvedimento previsto dal Testo Unico e dalle leggi ed attribuito alla competenza della Giunta
- Predispone la relazione di inizio e di fine mandato, in base ai dati contabili e tecnici forniti dagli uffici.
- Tutte le deliberazioni di G.C. sono comunicate ai capigruppo consiliari tramite posta certificata o altra modalità (non cartacea) espressamente richiesta dal Consigliere.

Art. 61

Il sistema integrato dei servizi sociali

1. Gli organi del Comune provvedono, nell'ambito delle rispettive competenze, all'attuazione della legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 8 novembre 2000, n. 328, e delle leggi regionali dalla stessa previste, individuando l'ambito territoriale a tal fine più idoneo e promuovendo, ove ritenute utili, forme di cooperazione con i Comuni possibilmente confinanti per la gestione associata dei servizi suddetti.

2. Le funzioni, la programmazione dei servizi locali a rete, le modalità più accessibili ed idonee di erogazione dei servizi, la realizzazione degli interventi particolari per i disabili, le persone anziane non autosufficienti, le situazioni di povertà estrema, la vigilanza sui servizi sociali gestiti da altri enti, la partecipazione alla programmazione regionale, la definizione dei parametri che consentono l'accesso prioritario ai servizi, il coordinamento degli enti che operano nell'ambito comunale, la semplificazione delle procedure amministrative, il controllo della gestione sociale, l'attuazione del principio di sussidiarietà ed i rapporti con i soggetti interessati all'esercizio dei servizi sociali, il diritto di partecipazione dei cittadini al controllo della qualità dei servizi, saranno organizzati, insieme con le attività connesse, conseguenti e complementari, secondo quanto stabilito da uno o più regolamenti approvati dal Consiglio comunale che definiranno le competenze di indirizzo generale dello stesso Consiglio, quelle d'indirizzo attuativo di competenza del Sindaco o della Giunta e le funzioni di gestione dei dirigenti e dei responsabili dei servizi.

3. Il Consiglio comunale, approva annualmente il piano attuativo dei servizi sociali.

4. La Giunta, nell'ambito del regolamento degli uffici e servizi e delle dotazioni di personale dallo stesso previste, provvede a definire la struttura operativa del servizio integrato a rete, gestito direttamente ovvero a stabilire con la convenzione da stipulare con gli altri Comuni che si assoceranno, il piano di zona operativo di cui all'art. 19 della legge, da realizzare da tutti i Comuni partecipanti.

TITOLO VIII IL SINDACO

Art. 62

Ruolo e funzioni generali

1. Il Sindaco, eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto, è l'organo responsabile dell'amministrazione comunale e la rappresenta. È membro del Consiglio comunale e lo presiede.

2. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta comunale, tra i quali un Vicesindaco e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima adunanza successiva all'elezione. Convoca e presiede la Giunta comunale i cui componenti collaborano con lui nel governo del Comune, mediante deliberazioni collegiali.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Può revocare uno o più assessori, dandone comunicazione al Consiglio comunale.

3. Il Sindaco esercita le sue funzioni coordinando ed armonizzando al miglior livello di collaborazione l'attività degli organi di governo del Comune ed i rapporti degli stessi i responsabili dell'organizzazione e della gestione, nel rispetto della distinzione tra le loro diverse funzioni, competenze e responsabilità, promuovendo da parte di tutti, comportamenti improntati all'imparzialità ed ai principi di buona amministrazione.

4. Il Sindaco presta davanti al Consiglio, nella seduta d'insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.

5. Entro il termine fissato e con le modalità stabilite dall'art. 51 del presente Statuto, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del suo mandato. Definito il programma di mandato ed approvati dal Consiglio comunale gli atti di programmazione finanziaria operativa annuale e pluriennale impartisce le direttive per l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi previsti dal piano dettagliato di cui all'art. 197 del Testo Unico e degli interventi stabiliti dal piano esecutivo di gestione approvato dalla Giunta comunale. Il Sindaco nell'esercizio delle funzioni, attribuitegli dall'art. 50 del Testo Unico, segue l'attuazione del programma verificando la conformità e tempestività degli interventi effettuati.

6. Attiva e valorizza la partecipazione popolare attraverso la quale interpreta le esigenze ed i problemi della comunità ed assume le iniziative più idonee per assicurarne il soddisfacimento e la soluzione, sensibilizzando a tal fine gli organi comunali e gli altri soggetti pubblici e privati ai quali compete di intervenire.

7. Promuove con tempestività le innovazioni, trasformazioni e semplificazioni dell'organizzazione di governo e di gestione del Comune, perseguendo le finalità di elevare la qualità della vita della popolazione, di soddisfarne i bisogni, di curarne gli interessi e di farne progredire e consolidare lo sviluppo, realizzando le trasformazioni che il progresso impone.

8. Sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti, attribuendo incarichi e deleghe per esercitare tali funzioni, per specifici settori, agli Assessori.

9. Quale autorità locale esercita le funzioni di competenza del Comune che gli sono attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti e quelle attribuite o delegate dalla regione. Assume iniziative, promuove ed effettua azioni nei confronti degli organi dello Stato, della Regione, della Provincia e degli altri soggetti pubblici e privati, che risultano utili o necessarie per la tutela e cura degli interessi e dei diritti della popolazione e per lo sviluppo della Comunità.

Art. 63
Funzioni esercitate quale rappresentante della comunità locale

1. Il Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, nel caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, adotta le ordinanze contingibili ed urgenti rese necessarie da tali particolari situazioni. Nel caso che l'emergenza interessi il territorio di più Comuni, il Sindaco adotta le misure necessarie fino a quando non intervengano gli organismi statali o regionali competenti.

2. Il Sindaco coordina e riorganizza sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale e nell'ambito dei criteri indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici e, d'intesa con i responsabili competenti delle amministrazioni interessate, gli orari d'apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti. Il Consiglio comunale, nel definire i suoi indirizzi, tiene conto delle associazioni ed organismi di partecipazione popolare e di quelli rappresentativi dei consumatori e degli utenti.

Art. 64
Esercizio della rappresentanza legale

1. Rappresentante legale dell'ente è il Sindaco, secondo l'art. 50, comma 2, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267. Nei casi previsti dal primo e secondo comma dell'art. 53 del predetto Testo Unico la rappresentanza legale compete al Vicesindaco, suo sostituto per legge.

2. Qualora sia necessario ricorrere ad un difensore esterno, la sua nomina è effettuata dalla Giunta.

3. La rappresentanza in giudizio del Comune, attore o convenuto, avanti le Commissioni tributarie spetta al dirigente ed al responsabile del tributo. Essi hanno il potere di conciliare e transigere, su conforme parere legale, quando trattasi di vertenza di valore non superiore a mille euro.

4. Il potere di conciliare e transigere compete alla Giunta su proposta del dirigente previo parere legale, allorché si tratti di vertenza d'importo superiore a quello indicato al punto precedente.

Art. 65
Nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi

1. Il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, definisce ed attribuisce gli incarichi dirigenziali e di collaborazione esterna secondo i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 del Testo Unico, dal presente Statuto e dal regolamento comunale.

2. Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, con provvedimento motivato del Sindaco e con le modalità stabilite dal regolamento degli uffici e servizi, secondo criteri di competenza professionale, per il conseguimento degli obiettivi fissati nel programma amministrativo del Sindaco e sono revocati, nel caso di inosservanza delle direttive del Sindaco e della Giunta e nel caso di mancato conseguimento, al termine di ciascun anno finanziario, degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi previsti dai contratti di lavoro. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi.

3. Le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del Testo Unico possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici e dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione, qualora tali funzioni non possano essere conferite al Dirigente Apicale in relazione ai compiti allo stesso già attribuiti in relazione alla sua carica.

4. Per particolari esigenze organizzative la copertura dei posti di responsabili degli uffici e servizi, può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico e, eccezionalmente e con deliberazione motivata adottata dalla Giunta comunale, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da conferire. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi stabilisce i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e per le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Per gli incarichi a contratto si osservano le disposizioni stabilite dall'art. 110 del Testo Unico e dal citato regolamento comunale.

5. Per le funzioni e servizi in associazione con altri comuni, la competenza alla nomina è disposta con apposita convenzione ex art. 30 d.lgs. 267/2000.

Art. 66
Rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni

1. Il Sindaco, in base agli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale, provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

2. Il Sindaco nel procedere alle nomine e designazioni di cui al precedente comma assicura, per quanto possibile, condizioni di pari opportunità fra uomini e donne ed accerta che le persone che intende nominare siano dotate dei requisiti di professionalità, competenza, correttezza, onestà e che garantiscano, nell'esercizio dell'incarico, i comportamenti stabiliti dall'art. 78, primo e secondo comma, del Testo Unico.

Art. 67
Funzioni del Sindaco per i servizi di competenza statale

1. Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende ai servizi ed alle funzioni di competenza statale esercitate dai Comuni, elencate nel primo comma dell'art. 54 del Testo Unico.

2. Adotta, quale ufficiale del Governo, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili ed urgenti disponendone, ove occorra, l'esecuzione diretta da parte del Comune salvo rivalsa dell'onere

sui responsabili. Per l'esecuzione dei relativi ordini può richiedere al Prefetto, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica.

3. Informa la popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali ed adotta, nei limiti delle competenze e possibilità del Comune, i provvedimenti di inderogabile urgenza a tutela della popolazione.

4. In casi di emergenza, connessi con il traffico e/o con l'inquinamento atmosferico o acustico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verificano particolari necessità dell'utenza, il Sindaco può modificare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, adottando i provvedimenti di cui al comma 2.

5. Se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 2 è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il Sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi.

6. Chi sostituisce il sindaco esercita anche le funzioni di cui al presente articolo.

7. Il Sindaco può promuovere specifici referendum consultivi sulle misure da adottare per il traffico o sui piani del traffico già adottati dal Comune, secondo quanto previsto dall'art. 17 della legge 23 marzo 2001, n. 93, in materia ambientale.

8. Partecipa, su convocazione del Prefetto, alle riunioni del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza, quando devono essere nelle stesse trattate questioni riferibili all'ambito territoriale del Comune.

9. Adotta i provvedimenti per la partecipazione dei servizi comunali competenti ai piani coordinati di controllo del territorio previsti dall'art. 19 della legge 26 marzo 2001, n. 128, per la tutela della sicurezza dei cittadini.

Art. 68

Durata in carica

1. Il Sindaco dura in carica per un periodo di cinque anni e può essere rieletto alla carica secondo le vigenti disposizioni di legge.

Art. 69

Mozione di sfiducia

1. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica nel caso di una mozione di sfiducia motivata votata ed approvata con le modalità previste dall'art. 52 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 70

Dimissioni del Sindaco

1. Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio. Il Consiglio viene sciolto con contestuale nomina di un Commissario.

2. Per la cessazione dalla carica del Sindaco per impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso, si osservano le disposizioni dell'art. 53 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

3. Nel caso di sospensione temporanea del Sindaco dall'esercizio delle funzioni adottata ai sensi della legge n. 135 del 31 dicembre 2012 (testo unico in materia di incandidabilità), lo sostituisce il Vice Sindaco.

TITOLO IX L'AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

CAPO I ORDINAMENTO E GESTIONE DEL PERSONALE

Art. 71

Personale - Organizzazione degli uffici e dei servizi

1. L'organizzazione del personale degli uffici e dei servizi del Comune e la sua dotazione organica sono costituite tenendo conto di quanto previsto dal capo I del titolo IV del Testo Unico n. 267/2000, secondo i seguenti criteri:

- a) affermazione del principio di servizio alla popolazione per le attività, gli interventi, i servizi effettuati dal personale comunale;
- b) semplificazione delle procedure ancora vigenti ed effettuazione delle stesse tutelando prioritariamente i diritti dei cittadini;
- c) attivazione di servizi di comunicazione alla comunità ed agli organismi di partecipazione e di rappresentanza di ogni informazione utile ai cittadini ed alle aziende;
- d) organizzazione delle reti informatica, elettronica e telematica con proiezioni esterne, per dare informazioni e rilasciare documentazioni richieste dalla popolazione e dalle aziende;
- e) programmazione di attività di formazione e di aggiornamento permanente di tutto il personale per realizzare e gestire il rinnovamento organizzativo del Comune.

2. Il regolamento per il funzionamento degli uffici e servizi definisce gli strumenti e le metodologie del controllo interno di gestione per realizzare le seguenti finalità, criteri e modalità:

- a) garantire attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- b) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
- c) valutare le prestazioni del personale responsabile di posizione organizzativa;
- d) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

3. Il controllo di gestione è effettuato con la cadenza periodica stabilita dal regolamento di contabilità, non inferiore al trimestre. L'individuazione degli strumenti e metodologie del controllo interno viene effettuata dall'ente, nell'ambito della sua autonomia normativa ed organizzativa, secondo i principi enunciati dagli artt. 147, 196, 197 e 198 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267 e successive disposizioni di legge.

4. L'organizzazione del controllo di gestione è effettuata dal Comune secondo i seguenti principi:

- a) l'attività di valutazione e controllo supporta l'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico-amministrativo. Essa è svolta da strutture che rispondono direttamente agli organi di indirizzo politico-amministrativo;
- b) il controllo di gestione è svolto dalla struttura unica che provvede alle altre competenze di cui alla lett. a) la quale risponde anche per esso agli organi di governo dell'ente.

5. Per l'effettuazione dei controlli di cui al precedente comma 3 il Comune può promuovere forme associative con altri Comuni per istituire uffici unici, mediante convenzione, che ne regola le modalità di costituzione e funzionamento.

6. L'attribuzione delle incentivazioni al personale è effettuata secondo criteri riferiti alla qualità ed efficienza delle singole prestazioni, con esclusione di forme di ripartizione non motivate.

7. La Giunta indirizza i responsabili della gestione al fine di conseguire il contenimento della spesa per il personale entro i limiti massimi stabiliti per i Comuni dalle disposizioni di legge vincolanti.

CAPO II

DIREZIONE E RESPONSABILITÀ DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Art. 72

Il Dirigente Apicale

1. Venuta meno la competenza e il ruolo del Segretario comunale a sostituirlo, nel nuovo quadro di riferimento a livello locale, è prevista la figura del Dirigente apicale, proveniente dal ruolo unico degli Enti Locali, con compiti di attuazione dell'indirizzo politico, coordinamento dell'attività amministrativa e controllo della legalità dell'azione amministrativa, rogito dei contratti e autentica scritture private (senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica).

Il Regolamento di funzionamento degli Uffici dei Servizi potrà prevedere il conferimento al Dirigente apicale di «ogni altra funzione».

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

La scelta del Dirigente apicale avverrà a regime avviato, mediante la nuova procedura comparativa prevista per il conferimento degli incarichi dirigenziali alla quale gli iscritti al ruolo potranno partecipare presentando la relativa candidatura.

Con l'entrata in vigore del decreto attuativo della riforma Madia art. 11 della legge 7 agosto 2015 n. 124 (previsto nella sua forma definitiva nell'anno 2017) l'Albo dei Segretari comunali sarà soppresso.

Art. 73
I dirigenti e gli incarichi a contratto

1. Il Sindaco conferisce gli incarichi dirigenziali a tempo determinato, con provvedimento motivato e con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni di legge, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi fissati nel programma amministrativo dallo stesso formato. Gli incarichi sono revocati nel caso di inosservanza delle direttive del Sindaco, della Giunta o nel caso di mancato raggiungimento in ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati con il piano esecutivo di gestione o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi previsti dai contratti collettivi di lavoro. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito dei concorsi.

2. Quando risulti indispensabile per la realizzazione del programma il Sindaco può procedere, previa deliberazione della Giunta, alla copertura di posti di responsabili dei servizi e degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, previsti dalla dotazione organica e vacanti, mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Ai sensi dell'art. 11 del d.l. n. 90 del 24 giugno 2014 convertito con modificazioni in legge n. 114 del 11 agosto 2014 la copertura dei posti di responsabili dei servizi o di area (anche per funzioni associate) può avvenire mediante contratto a tempo determinato per non più di n. 2 unità, con l'obbligo della selezione pubblica per accertare in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza, capacità e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

3. Entro i limiti, con i criteri e le modalità stabilite dall'art. 110 del Testo Unico e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ove ne accerti la necessità, il Sindaco procede al di fuori della dotazione organica, alla stipula di contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, con persone in possesso dei requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire ed in particolare dei titoli, competenze, esperienze ed altre condizioni indicate al primo comma.

4. Per la durata dei contratti di cui al terzo comma, il trattamento economico, la risoluzione anticipata del rapporto si osservano le disposizioni dell'art. 110 del Testo Unico e del contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Regioni-Enti Locali.

Art. 74
Responsabili di servizi

1. Non essendo previsto dalla dotazione organica del Comune personale di qualifica dirigenziale, il Sindaco, tenuto conto della dimensione organizzativa del Comune, in conformità alle disposizioni di legge vigenti può attribuire al Dirigente Apicale l'esercizio diretto delle funzioni di direzione degli uffici e servizi comunali.

2. Il Sindaco, sussistendo le condizioni di cui al primo comma, può attribuire secondo l'ex art. 109, comma 2, del Testo Unico, con provvedimento motivato, le funzioni stabilite dall'art. 107, commi 2 e 3, ai Responsabili degli uffici e servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione. Il Dirigente Apicale sovrintende alle funzioni dei responsabili degli uffici e servizi comunali e ne coordina l'attività. Ai sensi dell'art. 11 del d.l. n. 90 del 24 giugno 2014 convertito con modificazioni in legge n. 114 del 11 agosto 2014 la copertura dei posti di responsabili dei servizi o di area (anche per funzioni associate) può avvenire mediante contratto a tempo determinato per non più di n. 2 unità, con l'obbligo di selezione pubblica per accertare in capo ai soggetti interessati il possesso di comprovata esperienza, capacità e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

3. I responsabili degli uffici e dei servizi esercitano le loro funzioni secondo i criteri e le norme stabiliti dallo Statuto e dal regolamento per i compiti di direzione, secondo il principio per il quale i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi mentre la gestione amministrativa è loro attribuita.

4. Nell'esercizio delle loro funzioni sono direttamente responsabili della correttezza amministrativa, imparzialità ed efficienza della gestione e del conseguimento degli obiettivi dell'ente.

5. Spettano ai Responsabili degli uffici e servizi, titolari degli incarichi di cui al secondo comma, tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno che la legge ed il presente Statuto non hanno riservato espressamente agli organi di governo.

6. La durata dell'incarico non può essere superiore al termine del mandato del Sindaco che lo conferisce.

CAPO III
I SERVIZI PUBBLICI COMUNALI
Art. 75
Servizi pubblici comunali - Tutela degli utenti e dei consumatori

1. Nell'esercizio delle sue funzioni il Comune, anche in forma associata con altri enti, individua gli standard di qualità e determina le modalità di vigilanza e controllo delle aziende esercenti i servizi pubblici, in un quadro di tutela prioritaria degli utenti e dei consumatori.

2. Il Comune assicura la tutela degli utenti e dei consumatori dei servizi pubblici comunali promuovendo la loro partecipazione nelle forme, anche associative, previste dall'art. 8 del T.U. n. 267/2000, alle procedure di valutazione e controllo degli standard qualitativi.

Art. 76
I servizi pubblici comunali

1. I servizi pubblici locali di rilevanza economica sono organizzati e gestiti secondo la disciplina stabilita dall'art. 113 del Testo unico 18 agosto 2000, n. 267, nel testo sostituito e completato dalle disposizioni dell'art. 35 della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

2. Per la trasformazione delle aziende speciali in società di capitali si applicano le disposizioni dell'art. 115 del T.U. n. 267/2000, integrate da quelle dell'art. 35 della legge n. 448/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

3. I servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono gestiti conformemente a quanto stabilito dall'art. 113-bis del T.U. n. 267/2000, nel testo stabilito dall'art. 35 della legge n. 448/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 77
Soppressione Istituzione

In attuazione dell'art. 19 del d.l. n. 95/2012 rientrando i servizi sociali, culturali ed educativi nelle funzioni obbligatorie da associare, viene meno la possibilità di costituire le Istituzioni.

Art. 78
Società di capitali con partecipazione comunale

1. Il Comune costituisce o partecipa a società di capitali, per azioni od a responsabilità limitata:

- a) per la trasformazione delle aziende speciali comunali o consorili, secondo quanto stabilito dall'art. 115 del T.U. n. 267/2000, modificato dall'art. 35 della legge n. 448/2001;
- b) per le finalità relative ai servizi pubblici locali di rilevanza economica previste dall'art. 113 del T.U. n. 267/2000, nel testo stabilito dall'art. 35 della legge n. 448/2001, con l'osservanza delle altre disposizioni comprese nel predetto art. 35 e nel regolamento di attuazione dello stesso;
- c) per la gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica di cui all'art. 113-bis, inserito nel T.U. n. 267/2000 dall'art. 35, comma 15, della legge n. 448/2001.

2. La costituzione della società per azioni od a responsabilità limitata può essere effettuata con prevalente capitale pubblico locale.

3. La costituzione di società a partecipazione minoritaria del capitale pubblico deve avvenire nella forma di società per azioni, anche in deroga ai vincoli derivanti da disposizioni di legge specifiche.

4. Nell'atto costitutivo delle società per azioni con partecipazione minoritaria del Comune al capitale, deve essere prescritto che il Comune deve nominare almeno un componente del

Consiglio d'amministrazione, dell'eventuale Comitato esecutivo e del Collegio dei revisori dei conti, con la precisazione che la titolarità delle cariche predette è conferita in base alla legge ed al presente Statuto e che pertanto, secondo quanto dispone l'art. 67 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, tali nomine non determinano condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità per l'elezione alle cariche di Sindaco, Consigliere ed Assessore comunale.

5. Negli atti costitutivi e negli statuti delle società per azioni od a responsabilità limitata, a partecipazione prevalente del Comune, il Consiglio comunale, approvandone preventivamente i testi, deve prevedere il diritto del Comune a nominare uno o più componenti del Consiglio d'amministrazione e dell'eventuale Comitato esecutivo ed uno o più Sindaci, ai sensi dell'art. 2458 del Codice civile, con la precisazione che la titolarità delle cariche predette è conferita in base alla legge ed al presente Statuto e che pertanto, secondo quanto dispone l'art. 67 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, tali nomine non determinano condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità per l'elezione alle cariche di Sindaco, Consigliere ed Assessore comunale.

6. Il Consiglio comunale, nel deliberare la trasformazione di aziende speciali comunali in società per azioni o società a responsabilità limitata nelle quali, dopo il biennio iniziale, il Comune avrà una partecipazione maggioritaria o minoritaria al capitale sociale, deve includere nell'atto costitutivo e nello Statuto il diritto del Comune stesso a nominare negli organi d'amministrazione e nel Collegio dei revisori propri rappresentanti, secondo quanto previsto dai precedenti terzo e quarto comma e con il richiamo ai conseguenti effetti previsti dall'art. 67 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 79

Gestione dei servizi comunali privi di rilevanza economica

1. Il Comune effettua la gestione dei servizi privi di rilevanza economica in associazione con altri enti locali secondo forme e modalità previste per legge o mediante affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero alle associazioni e fondazioni costituite o partecipate dal Comune.

Quando sussistano ragioni tecniche, economiche o di utilità sociale, mediante affidamento a terzi, con procedure ad evidenza pubblica, secondo le modalità stabilite dalle normative di settore. I rapporti tra Comune ed i soggetti erogatori dei servizi di cui al presente articolo sono regolati da contratti di servizio, con valenza anche per i servizi gestiti in forma associata.

TITOLO X

L'AUTONOMIA FINANZIARIA E IMPOSITIVA - PROGRAMMAZIONE E ORDINAMENTO CONTABILE

Art. 80

Autonomia finanziaria

1. Il Comune ha autonomia finanziaria di entrata e di spesa. Ha risorse autonome, acquisite stabilendo ed applicando tributi ed entrate proprie, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. Dispone di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferiti al suo territorio.

Partecipa all'attribuzione di risorse statali aggiuntive e/o perequative, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 della Costituzione.

Con l'acquisizione delle risorse derivanti dalle fonti sopra indicate e con una oculata amministrazione del patrimonio finanziario integralmente le funzioni pubbliche esercitate, attraverso un equilibrato rapporto del programma di attività con i mezzi economici acquisibili, realizzandolo con interventi razionali ed efficienti.

2. La Giunta attiva tutte le procedure previste da leggi ordinarie e speciali, statali, regionali e comunitarie, al fine di reperire le risorse per il finanziamento dei programmi d'investimento del Comune che per la loro natura hanno titolo per concorrere ai benefici che tali leggi dispongono.

3. Le risorse acquisite mediante l'alienazione dei beni del patrimonio disponibile, non destinate per legge ad altre finalità, sono impiegate per il finanziamento del programma d'investimenti del Comune, secondo le priorità nello stesso stabilito.

4. Il ricorso al credito è limitato al finanziamento di investimenti che non può essere effettuato con le risorse di cui ai prece-

denti commi e che comporta oneri di ammortamento sostenibili dal bilancio senza pregiudicare l'equilibrio.

Art. 81

Autonomia impositiva

1. Il Comune provvede, nell'ambito delle leggi, all'esercizio della potestà regolamentare generale per l'acquisizione delle proprie entrate, stabilita dall'art. 52 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e dallo Statuto del contribuente di cui alla legge 27 luglio 2000, n. 212, adottando i provvedimenti attuativi necessari per determinare le misure e condizioni del prelievo tributario e del concorso tariffario, ispirandosi a criteri di imparzialità, equità e perequazione, ripartendo il carico tributario e tariffario in modo da assicurare che la partecipazione di ciascun cittadino avvenga in proporzione alle sue effettive capacità contributive.

2. L'istituzione ed il costante aggiornamento dell'anagrafe tributaria comunale, riferita ai soggetti ad imposizioni tributarie ed agli utenti dei servizi erogati, costituisce il mezzo indispensabile per conseguire le finalità di cui al precedente comma.

3. I servizi comunali preposti all'acquisizione delle entrate sono dotati di strumenti operativi adeguati all'importanza delle loro funzioni, che sono periodicamente aggiornati così da risultare sempre corrispondenti all'evoluzione tecnica in questo settore. Idonee iniziative per la preparazione e l'aggiornamento del personale addetto sono programmate d'intesa con lo stesso e con le organizzazioni sindacali.

4. I servizi devono assicurare il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) acquisizione all'ente delle entrate preventivate necessarie per i servizi erogati e per la sua organizzazione;
- b) massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti ed utenti consentendo e regolarizzando l'uso da parte degli stessi di comunicazioni telematiche, telefoniche ed ove possibile di collegamenti informatici;
- c) tempestiva informazione dei contribuenti ed utenti delle norme tributarie e tariffarie e delle loro modifiche ed innovazioni, mediante comunicazioni semplici ed esaurienti che assicurino la loro piena consapevolezza degli obblighi a cui sono tenuti e dei mezzi di tutela che hanno diritto di utilizzare.

Art. 82

Statuto dei diritti del contribuente

1. Il regolamento comunale relativo all'esercizio della potestà autonoma tributaria è adeguato ai principi previsti dalla legge 27 luglio 2000, n. 212, relativa allo Statuto del contribuente e, in particolare, alle seguenti disposizioni:

- a) informazione del contribuente: il Comune provvede con i mezzi di cui dispone ad assicurare ai contribuenti le informazioni utili per la conoscenza delle disposizioni, procedure, mezzi di tutela relativi ai tributi comunali, sia assicurando la disponibilità presso l'ufficio tributi e/o presso l'ufficio per le relazioni con il pubblico di materiale illustrativo ed informativo adeguato, sia diffondendolo con i mezzi disponibili perché ne sia possibile la più ampia conoscenza;
- b) conoscenza degli atti e semplificazione: il Comune adotta le procedure più idonee per dare attuazione, nell'ambito della propria attività tributaria e per quanto con esse compatibili, delle modalità previste dall'art. 6 della legge n. 212/2000;
- c) chiarezza e motivazione degli atti: il Comune provvede ad assicurare nel procedimento tributario la massima chiarezza dei propri atti, con la più ampia documentazione dei provvedimenti adottati;
- d) rapporti fra contribuente e comune: i rapporti fra contribuente ed amministrazione per motivi tributari sono improntati a principi di collaborazione, rispetto, buona fede. Non saranno applicate sanzioni né interessi moratori al contribuente qualora egli si sia conformato ad indicazioni contenute in atti del Comune e in particolare quando il suo comportamento dipenda da ritardi, omissioni od errori dell'ente;
- e) interpello del contribuente: il Comune, con i necessari adattamenti, inserisce nel proprio regolamento quanto previsto in merito al diritto d'interpello del contribuente dall'art. 11 della legge n. 212/2000.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Il regolamento dovrà tenere conto dei principi introdotti dalla legge delega n. 23 del 11 marzo 2014 per la revisione del sistema fiscale con l'obiettivo di ridurre la pressione tributaria.

TITOLO XI
NORME FINALI**Art. 83****Revisione dello Statuto**

1. Le modificazioni e l'abrogazione dello Statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con la procedura stabilita dall'art. 6 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

2. Le proposte di deliberazioni di cui al precedente comma sono inviate in forma digitale (PEC) ai Consiglieri comunali e depositate presso la segreteria comunale dando pubblici avvisi di tale deposito nelle forme previste dal regolamento almeno trenta giorni prima dell'adunanza del Consiglio comunale.

3. La proposta di deliberazione di abrogazione totale dello Statuto deve essere presentata al Consiglio comunale nella stessa deliberazione che approva il nuovo Statuto.

4. L'adozione della deliberazione di cui al precedente comma è contestuale: l'abrogazione totale dello Statuto assume efficacia con l'entrata in vigore del nuovo testo dello stesso.

Art. 84**Entrata in vigore**

1. Il nuovo testo o le modifiche dello Statuto sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione ed affissi all'albo pretorio on line del Comune per trenta giorni consecutivi e sul sito istituzionale «Amministrazione trasparente».

2. Il Sindaco invia lo Statuto, aggiornato con le modifiche allo stesso apportate, munito delle certificazioni di esecutività e di pubblicazione, al Ministero dell'Interno, per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

3. Il testo aggiornato dello Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente.

4. Il Segretario comunale, con dichiarazione apposta in calce allo Statuto, ne attesta l'entrata in vigore.

5. Il Consiglio comunale promuove le iniziative più idonee per assicurare la conoscenza dello Statuto da parte dei cittadini.

B) GARE

Comune di Villa Guardia (CO)

Estratto di avviso d'asta pubblica per la vendita di alcuni beni immobili siti in via Monte Rosa e via Vittorio Veneto n. 6

Il giorno 31 luglio 2017 alle ore 15,00, presso la sala Giunta del Municipio di Villa Guardia, via Varesina n. 72, avrà luogo l'apertura delle offerte pervenute per l'acquisto del terreno in via Monte Rosa e per l'unità immobiliare in via Vittorio Veneto n. 6.

L'aggiudicazione si terrà per lotti con il metodo di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 comma 2 del r.d. n. 827 del 23 maggio 1924 e s.m. e i. e avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato a base d'asta.

Le offerte migliorative sul prezzo a base d'asta, stabilito in

€ 96.365,00 per il terreno in via Monte Rosa - Lotto 1 e

€ 155.000 per l'immobile in via Vittorio Veneto - Lotto 2,

dovranno pervenire secondo le modalità previste nell'avviso di gara all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Villa Guardia, via Varesina n. 72, entro le ore 12.00 del giorno 31 luglio 2017.

Copie dell'avviso di gara e degli allegati al medesimo potranno essere reperite all'Albo Pretorio - sezione Bandi di Gara - Aste beni immobili, del sito internet del Comune di Villa Guardia.

Responsabile del procedimento geom. Federico Meroni.

Villa Guardia, 28 giugno 2017

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.d.u.o. 22 giugno 2017 - n. 7479**Direzione generale Welfare - Modifica del bando di concorso per l'assegnazione di n. 343 sedi farmaceutiche in Regione Lombardia, approvato con d.d.g.s. n. 9986 del 8 novembre 2012**

IL DIRIGENTE PROGRAMMAZIONE POLO OSPEDALIERO

Premesso che:

- con d.d.g.s. n. 9986 del 8 novembre 2012 è stato indetto un bando di concorso per l'assegnazione di 343 sedi farmaceutiche.
- che tale bando prevedeva, all'art. 11, punto d: *«durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi (...) non aperte entro 6 (sei) mesi dalla data di accettazione della sede, (...) verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti.»*

Considerato che sono state evidenziate alcune criticità nel reperimento, ristrutturazione o variazioni di uso dei locali prescelti dai candidati assegnatari;

Ritenuto di dover agevolare le possibilità di apertura delle nuove farmacie previste da parte dei candidati assegnatari;

Rilevato che all'art. 15 il bando prevede:

«L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con proprio provvedimento, il presente bando»;

Valutato di prevedere la possibilità di una proroga fino a un massimo di ulteriori sei mesi dalla data di scadenza prevista al punto d) dell'art. 11;

Ritenuto pertanto di modificare il bando aggiungendo all'art. 11 i punti e) ed f), così formulati:

- e) «il periodo di sei mesi dalla data dell'accettazione può essere prorogato fino a un massimo di altri sei mesi per motivate esigenze, dipendenti da circostanze non imputabili al farmacista, che devono essere debitamente documentate. La proroga deve essere chiesta all'ATS di riferimento fino a 10 giorni (termine perentorio) prima della scadenza dei sei mesi dalla data di accettazione»
- f) «in caso di mancata autorizzazione all'apertura entro i termini previsti, o di mancata richiesta di proroga entro 10 giorni prima della scadenza prevista, gli assegnatari sono automaticamente decaduti dall'assegnazione ed esclusi dalla graduatoria».

Ritenuto di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet www.regione.lombardia.it.

Visti

- la l.n. 475/1968 e s.m.i.;
- la l. 27/2012;
- la l. 135/2012;
- la l.r.n. 20 /2008, nonché i provvedimenti organizzativi della IX° legislatura;
- la l.r. 33/2009 e s.m.i.

DECRETA

1) di modificare l'art. 11 del bando, aggiungendo i punti e) ed f), così formulati

- e) «il periodo di sei mesi dalla data dell'accettazione può essere prorogato fino a un massimo di altri sei mesi per motivate esigenze, dipendenti da circostanze non imputabili al farmacista, che devono essere debitamente documentate. La proroga deve essere chiesta all'ATS di riferimento fino a 10 giorni (termine perentorio) prima della scadenza dei sei mesi dalla data di accettazione».
- f) «in caso di mancata autorizzazione all'apertura entro i termini previsti, o di mancata richiesta di proroga entro 10 giorni prima della scadenza prevista, gli assegnatari sono automaticamente decaduti dall'assegnazione ed esclusi dalla graduatoria».

2) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Aldo Bellini

Comunicato regionale 16 giugno 2017 - n. 107
Direzione generale Istruzione, formazione e lavoro - Elenco degli avvocati/e ammessi/e a seguito dell'avviso pubblico per la formazione di un elenco di avvocati/e esperti/e in diritto del lavoro e in materia antidiscriminatoria a supporto dell'ufficio della Consigliera di Parità regionale della Lombardia - validità anni 2017-2020

Si pubblica, per conto e per mandato dell'Ufficio della Consigliera di Parità della Regione Lombardia, l'elenco degli avvocati/e ammessi/e a seguito dell'Avviso Pubblico per la formazione di un elenco di avvocati/e esperti/e in diritto del lavoro e in materia antidiscriminatoria a supporto dell'Ufficio della Consigliera di Parità regionale della Lombardia - validità anni 2017-2020.

Il dirigente della struttura
Alessandro Corno

_____ • _____

N. PROG.	COGNOME	NOME	PROVINCIA
1	CALCATERRA	ANTONELLA	MI
2	CAMPANA	MIRIAM	BG
3	CAPUT	CATERINA	RM
4	CISCATO	BARBARA	VI
5	COCCIA	NICOLA	MI
6	COLOMBO	PAOLO	MI
7	D'AMICO	MARIA ELISA	MI
8	FANTINI	GIOVANNA	MI
9	GAVAZZI	ALBERTINA	MI
10	GUARISO	ALBERTO	MI
11	MANASSERO	DANIELA	MI
12	MAZZOLA	SAMANTA	VA
13	NOVI	LAURA	MI
14	RESTA	ISABELLA	VA
15	ROTA	MONICA	MI
16	SCIOSCIA	FRANCESCA	MB

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Comunicato regionale 21 giugno 2017 - n. 109**Direzione generale Welfare - Ambito territoriale carente straordinario di pediatria di libera scelta ATS Brianza**

Ai sensi dell'articolo 33, comma 1, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta, si pubblica l'ambito straordinario territoriale carente di Pediatria di Libera Scelta rilevato dall'A.T.S. Brianza.

A pena di esclusione

Le domande dei medici interessati al trasferimento o all'inserimento, compilate secondo gli schemi allegati al BURL, dovranno pervenire all'ATS **entro e non oltre il 13 luglio 2017** con i seguenti modi:

- domanda firmata digitalmente inviata a mezzo pec all'indirizzo PEC dell'ATS
- raccomandata R/R (non si terrà conto del timbro postale).
- consegna diretta all'ufficio indicato

Sommario

- Ambito territoriale carente di Pediatria di Libera Scelta
- Fac-simile domande e dichiarazioni informative
- Indirizzo ATS Brianza

L'ambito carente pubblicato può essere consultato anche sul sito Internet www.regione.lombardia.it / servizi e informazioni / enti e operatori / sistema welfare / Personale del sistema sanitario e sociosanitario, convenzionati e formazione continua / Pubblicazione ambiti carenti e ore vacanti i fac-simile delle domande possono essere scaricati dal medesimo sito.

Roberta Brenna

_____ • _____

Ambito territoriale carente di Pediatria di Libera Scelta**ATS Brianza**

AMBITI TERRITORIALI STRAORDINARI	N° POSTI
Cernusco Lombardone, Imbersago, Lomagna, Merate, Montevecchia, Osnago, Paderno d'Adda, Robbiate, Verderio (vincolo di apertura nel comune di Verderio)	1

_____ • _____



**Domanda di partecipazione alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti di
Pediatria di Libera Scelta (Per Graduatoria)**

**Bollo
€ 16,00**

All' Azienda di tutela della Salute di

Il sottoscritto Dott. _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara di essere nato a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ di essere residente a _____ prov. _____ via _____ n. _____ CAP. _____ tel. _____ a far data dal _____ A.T.S. di residenza _____ e residente nel territorio della Regione _____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale di settore di cui dall'articolo 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di Libera Scelta valida per l'anno 2017, laureato dal _____ con voto _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la Pediatria di Libera Scelta, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito territoriale	Ambito territoriale	Ambito territoriale
.....		
.....		
.....		

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione)

DICHIARA

di essere residente nel comune di _____ dal (gg/mm/aaaa) _____ precedenti residenze indicare (gg/mm/aaaa)
dal _____ al _____
dal _____ al _____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- ☐ l'indirizzo p.e.c. _____
☐ la propria residenza
☐ il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____
 indirizzo _____
 Data _____ Firma per esteso (*) _____

In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità

In caso di trasmissione di domanda e degli allegati tramite posta certificata, i documenti, a pena di esclusione, devono essere firmati digitalmente.

La mancata indicazione nella domanda dei dati relativi alla residenza, comporta la non assegnazione dei punteggi aggiuntivi, previsti dall'art. 33 comma 3 dell'ACN per la pediatria di libera scelta.

Si allega Allegato I ai sensi dell'art. 33 comma 14.



**Domanda di partecipazione alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti di
Pediatria di Libera Scelta (Per trasferimento)**

Bollo € 16,00

All' Azienda di tutela della Salute di

Il sottoscritto Dott. _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara di essere nato a _____ di essere residente a Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ di essere residente a _____ prov. _____ via _____ n. _____ CAP. _____ tel. _____ a far data dal _____ e residente nel territorio della Regione _____ dal _____ titolare di incarico a tempo indeterminato per la Pediatria di Libera Scelta presso l'Azienda di tutela della Salute di _____ per l'ambito territoriale _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di Pediatria di Libera Scelta pari a mesi _____ e di essere iscritto all'elenco dei pediatri convenzionati della regione _____ dal _____ e di non svolgere altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del SSN eccezion fatta per attività di continuità assistenziale,

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera a) e a1) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di Libera Scelta, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito territoriale	Ambito territoriale	Ambito territoriale
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione)

DICHIARA

- di essere iscritto nell'elenco dei pediatri convenzionati della regione _____ dal _____
di essere stato titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso:
- la ATS ASL di _____ regione _____ dal _____ al _____
detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico
- di essere stato titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso:
- la ATS ASL di _____ regione _____ dal _____ al _____
detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico
con anzianità complessiva di continuità assistenziale pari a mesi _____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- ☐ l'indirizzo p.e.c.
☐ La propria residenza
☐ Il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____
indirizzo _____

Data _____ Firma per esteso (*) _____

In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità
In caso di trasmissione di domanda e degli allegati tramite posta certificata, i documenti, a pena di esclusione, devono essere firmati digitalmente.

Si allega Allegato I ai sensi dell'art. 33 comma 14.

DICHIARAZIONE INFORMATIVA**(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)****Allegato I dell'ACN per la Pediatria di Libera Scelta del 29.07.2009)**

Il sottoscritto Dott.....
nato a..... il..... residente in.....
Via/Piazza..... n..... iscritto all'Albo
dei..... della Provincia di....., ai
sensi e agli effetti dell'art.47, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Dichiara formalmente di

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto..... ore settimanali.....
Via..... Comune di.....
Tipo di rapporto di lavoro Periodo: dal.....
2. essere/non essere (1) titolare di incarico come Medico di Medicina Generale ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°..... scelte. Periodo: dal.....
3. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come Specialista Ambulatoriale Convenzionato: (2)
A.S.L. branca..... ore sett.....
A.S.L..... branca..... ore sett.....
4. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei Medici Specialisti Convenzionati esterni: (2)
Provincia..... branca..... Periodo: dal.....

4. essere/non essere (1) titolare di incarico di Continuità Assistenziale o nella Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione..... o in altra Regione (2): Regione..... A.S.L..... ore sett..... in forma attiva -in forma di disponibilità (1)
6. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L. 833/78: (2)
Organismo..... ore sett.....
Via..... Comune di
Tipo di attività Tipo di rapporto di lavoro Periodo: dal.....

7. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)
 Organismo..... ore sett.....
 Via..... Comune di
 Tipo di attività..... Tipo di rapporto di lavoro..... Periodo:dal.....
8. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
 Azienda..... ore sett.....
 Via..... Comune di
 Periodo:dal.....
9. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'A.S.L. A.T.S. di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
 A.S.L. Comune di
 Periodo:dal.....
10. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
 Periodo:dal.....
11. svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)

 Periodo: dal.....
12. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6):
 Soggetto pubblico.....
 Via..... Comune di
 Tipo di attività..... Tipo di rapporto di lavoro: Periodo:dal.....
13. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)

 Periodo:dal.....
14. fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: (2) soggetto erogante il trattamento di adeguamento

 Periodo:dal.....

NOTE

.....

.....

.....

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data.....

Firma.....

- (1) -cancellare la parte che non interessa
- (2) -completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce “NOTE”.

_____ • _____

Indirizzo Azienda di Tutela della Salute per la presentazione delle domande

ATS Brianza	Dipartimento delle Cure Primarie Viale Elvezia, 2 20900 Monza protocollo@pec.ats-brianza.it	039- 238.4850/4846/4883/4837
-------------	---	---------------------------------

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Comune di Brugherio (MB)

Avviso di selezione pubblica per mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di «assistente sociale» - categoria D

Si comunica che è stato indetto un avviso di mobilità volontaria ex art. 30 comma 2 bis del d.lgs. 165/2001 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di

- n. 1 posto di «Assistente Sociale», categoria D, indipendentemente dalla posizione economica di appartenenza (art. 3 comma 7 CCNL 31 marzo 1999), da collocare presso il Settore Servizi alla Persona.

Gli interessati possono presentare domanda di trasferimento, entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, utilizzando il modello scaricabile dal sito dell'Ente www.comune.brugherio.mb.it, dove è reperibile anche il bando integrale con l'indicazione dei requisiti per la partecipazione.

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti alla Sezione Personale ai seguenti n. telefonici: 039/2893300 - 039/2893238 oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: sezione.personale@comune.brugherio.mb.it.

Il dirigente del settore servizi finanziari
Saverio Valvano

Comune di Gerenzago (PV)

Avviso pubblico per l'assunzione di un istruttore amministrativo contabile (cat. C) a tempo pieno e indeterminato mediante mobilità esterna volontaria ex art. 30 d.lgs. 165/2000 - Riapertura termini di presentazione delle domande

È indetta una procedura per il reclutamento, tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. di

- un Istruttore Amministrativo Contabile, categoria giuridica C, a tempo pieno e indeterminato da inserire nei ruoli organici del Comune di Gerenzago, presso l'Area contabile - servizio finanziario - tributi - personale.

I requisiti per la partecipazione sono indicati nel bando integrale pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente <http://www.comunegerenzago.it/>.

I candidati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Gerenzago;
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) inviata al seguente indirizzo: comune.gerenzago@pec.regione.lombardia.it;
- tramite fax al numero 0382 963321;

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio del Segretario comunale telefonando al n. tel. 0382 967051, nei giorni di giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e il venerdì dalle ore 9:00 alle ore 17:00.

Gerenzago, giugno 2017

Il segretario comunale
Salvina Venezia

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Comune di Muggiò (MB)
Reclutamento di personale mediante procedura di mobilità
volontaria esterna ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001

È indetta procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di

- n. 1 posto di Istruttore Amministrativo - Cat. C/1 - da destinare all'Area Opere Pubbliche, Patrimonio e Qualità del Verde.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono pubblicati sul sito Internet: www.comune.muggio.mb.it alla sezione «Concorsi».

Scadenza: 19 luglio 2017.

Per ulteriori informazioni: Servizio Risorse Umane - tel. 039 2709419 - 414.

Il responsabile dell'area istituzionale
Alberto Cesana

Comune di Sovico (MB)**Avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art.30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di agente di polizia locale - categoria giuridica C**

È indetto avviso di mobilità volontaria - ex art. 30 decreto legislativo n. 165/01 - per la copertura a tempo pieno e indeterminato di

- un posto di Agente di Polizia Locale - categoria C - da destinare al Settore Polizia Locale.

Scadenza presentazione domande: 19 luglio 2017.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di partecipazione alla mobilità è disponibile sul sito web del Comune di Sovico all'indirizzo: http://www.comune.sovico.mi.it/pubblicazioni/news/news_dettaglio.asp?ID=8840&ID_M=112.

Per eventuali informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale - tel. 0392075023.

Comune di Sovico (MB)**Avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art.30 del d.lgs. 165/2001 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di istruttore direttivo contabile - categoria giuridica D1**

È indetto avviso di mobilità volontaria - ex art. 30 decreto legislativo n. 165/01 - per la copertura a tempo pieno e indeterminato di

- un posto di Istruttore Direttivo Contabile - categoria D - da destinare al Settore Finanziario.

Scadenza presentazione domande: 17 luglio 2017.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di partecipazione alla mobilità è disponibile sul sito web del Comune di Sovico all'indirizzo: http://www.comune.sovico.mi.it/pubblicazioni/news/news_dettaglio.asp?ID=8840&ID_M=112.

Per eventuali informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale - tel. 0392075023.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Comune di Varedo (MB)

Estratto bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto agente di polizia locale

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di

- n. 1 posto di Agente di Polizia Locale - cat. C, a tempo pieno ed indeterminato.

Calendario prove:

SESSIONE SCRITTA	Prima prova	Seconda prova	SESSIONE ORALE
giorno	18 settembre 2017	19 settembre 2017	25 settembre 2017
ore	15.00	9.00	15.30

Scadenza presentazione domande: **ore 12.30 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del concorso sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - concorsi.**

Tutte le comunicazioni inerenti il concorso saranno rese mediante pubblicazione sul sito internet del Comune.

Gli interessati potranno ritirare copia integrale del bando, contenente tutte le informazioni necessarie, presso il servizio URP o sul sito del Comune di Varedo (www.comune.varedo.mb.it).

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Crema
Avviso di approvazione di graduatorie di pubblici concorsi

Ai sensi della vigente normativa concorsuale si rende noto che sono state approvate le graduatorie di merito relative ai sottoelencati concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di posti previsti per i servizi dell'Azienda:

- N. POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI RADIODIAGNOSTICA (Deliberazione n. 171 del 30 maggio 2017)

1^	CELLA ALESSANDRA	p. 85,715
2^	GARAVAGLIA MARCO	p. 85,003
3^	ASTORRI SILVIA	p. 83,526
4^	LIMONTA SIMONE	p. 81,640
5^	COLOMBO MADDALENA	p. 80,870
6^	PERI MAURO	p. 72,520
7^	AMODIO KATIA	p. 71,234
8^	ANGILERI SALVATORE	p. 71,156
9^	FERRARI FABIANA	p. 71,040
10^	D'AMICO MARIO	p. 71,003
11^	BESOSTRI VALERIA	p. 70,320
12^	DI PISA GIUSEPPE	p. 68,006
13^	FAVIA GIANROCCO	p. 67,452
14^	SANGIOVANNI AMBRA	p. 64,672

- N. POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA INTERNA (Delibera n. 187 del 8 giugno 2017)

1^	ACCORDINO SILVIA	p. 85,650
2^	MELONI CHIARA	p. 83,989
3^	AROSIO GIANPIERO	p. 82,140
4^	CACCO SILVIA	p. 80,562
5^	FERRARI BARBARA	p. 78,200
6^	SGARLATA CARMELO	p. 70,990
7^	BARBINI UGO	p. 70,939
8^	SPELTA FRANCESCO	p. 69,622
9^	MENGOLI CATERINA	p. 69,037
10^	PROVINI STELLA	p. 68,580
11^	SPREAFICO SIBILLA MARIA	p. 68,460
12^	ZIZZO GAETANO	p. 68,100
13^	COSTANTINI NICOLETTA	p. 67,587
14^	BONDI GIULIANA	p. 67,101
15^	PARRINO STEFANO	p. 66,627
16^	MAGNI LORENZO	p. 66,154
17^	PETROBONI BEATRICE	p. 65,565
18^	MILANETTI FRANCESCA	p. 64,720
19^	MORETTA ROSA	p. 63,703

Il direttore generale
Luigi Ablondi

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Cremona
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, con rapporto di esclusività, di n. 2 dirigenti medici - disciplina: ginecologia e ostetricia (ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area chirurgica e specialità chirurgiche - disciplina: ginecologia e ostetricia)

In attuazione della determinazione dirigenziale n. 276 del 15 giugno 2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, con rapporto di esclusività, di

- n. 2 Dirigenti Medici - disciplina: Ginecologia e Ostetricia (ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area chirurgica e specialità chirurgiche - disciplina: ginecologia e ostetricia).

L'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PUBBLICO È SUBORDINATO:

- al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/01;
- all'esito della procedura indetta dall'azienda, in applicazione dell'art. 30 d.lgs. 165/01, per la copertura a tempo indeterminato mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse (mobilità volontaria) di n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina: Ginecologia e Ostetricia.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

SCADENZA: _____

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/01 - testo vigente - per i cittadini dei Paesi Terzi;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica all'impiego deve essere senza limitazioni;
- età: ai sensi della legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione alla procedura, fatti salvi i limiti previsti per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedervi coloro che siano stati licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente. Il personale in servizio di ruolo alla data dell'1 febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine indicato dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente con le modalità di cui all'allegato 1 al presente bando pena la non ammissione al concorso: registrazione e iscrizione online, conferma e invio online della registrazione, stampa della domanda in carta semplice, sottoscrizione della stessa e inoltro della stessa secondo una delle modalità di cui ai seguenti punti 1, 2, 3, con in allegato copia del documento di identità indicato nei dati di iscrizione e copia del versamento della tassa concorso. La domanda deve essere firmata. Ai sensi dell'art. 30 del d.p.r. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande, redatte come sopra specificato, devono essere inoltrate al Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona - Viale Concordia 1 - 26100 Cremona, a pena di esclusione,

ENTRO LE ORE 12.00 DEL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO, PER ESTRATTO, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA

mediante una delle seguenti modalità:

- 1) spedizione a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento: la data di spedizione non posteriore al giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- 2) consegna a mano presso l'Ufficio Archivio Protocollo dell'ASST sito in Viale Concordia 1, Cremona (in tal caso il termine per la consegna scade alle ore 12.00 del giorno di scadenza) - orario di apertura: da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.00 - il venerdì dalle ore 8 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 15.40;

oppure

presso la segreteria della Direzione Ospedaliera dell'Ospedale "Oglio Po" - Via Staffolo, 51 - Vicomosciano - 26041 Casalmaggiore (CR) - orario di apertura: da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.00 - il venerdì dalle ore 8 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 15.40;

- 3) Invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-cremona.it.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella PEC non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'ASST.

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della PEC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo PEC sopra indicato.

A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'ASST non verranno prese in considerazione.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al bando, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Le domande, ai fini dell'ammissibilità, dovranno pervenire prima dell'adozione della determinazione dirigenziale con cui verrà disposta l'ammissione dei candidati, che avverrà comunque non prima del quinto giorno dalla data di scadenza del presente avviso.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; pertanto, non saranno prese in considerazione domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, verranno presentate o spedite, ivi compreso l'invio mediante PEC, oltre il termine stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

L'Azienda declina ogni responsabilità nel caso in cui le comunicazioni relative al concorso non giungano a destinazione per errata indicazione del recapito o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo precedentemente indicato nella domanda. Parimenti l'Azienda non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

I beneficiari della legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTI DA ALLEGARE

- 1) ricevuta del pagamento della tassa concorso, non rimborsabile, di €. 6,20= da effettuare mediante versamento diretto al Tesoriere dell'azienda (Banca Popolare di Cremona) o su c/c postale n. 11532264 intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, indicando la causale del versamento, o mediante bonifico bancario su Banco Popolare soc. coop. IBAN IT 25 K 05034 11440 000000001862, indicando la causale del versamento;
- 2) copia del documento di identità indicato nei dati di iscrizione online;
- 3) le pubblicazioni che il candidato intenda far valere per la valutazione di merito. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale o copia autenticata; non verranno presi in considerazione lavori manoscritti, dattiloscritti e poligrafati;
- 4) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato. **Si precisa che il curriculum ha unicamente uno scopo informativo: pertanto le dichiarazioni effettuate nel curriculum che non siano state inserite nella domanda redatta online con le modalità di cui all'allegato 1 al presente bando non saranno oggetto di valutazione;**
- 5) elenco dattiloscritto in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Non saranno oggetto di valutazione eventuali titoli, documentati in originale o in copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà, che non siano inseriti nella domanda redatta online con le modalità di cui all'allegato 1 al presente bando.

Per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, redatta online con le modalità di cui all'allegato 1 al presente bando, il candidato si avvale delle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del d.p.r. 28/12/00 n. 445 secondo quanto stabilito dall'art. 15 legge 12.11.11 n. 183.

I requisiti specifici di ammissione sono dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, secondo quanto previsto dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», come indicato nello schema di domanda on-line di cui all'allegato 1 al presente bando.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in luogo dei documenti, di cui il candidato si avvale nella redazione online della domanda di partecipazione secondo le modalità di cui all'allegato 1 del presente bando, perché possano essere prese in considerazione devono contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato.

In mancanza del documento di riconoscimento le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non verranno prese in considerazione per la valutazione.

La documentazione presentata non autenticata ai sensi di legge, nelle forme sopra indicate, è priva di efficacia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, qualora dal controllo che verrà effettuato dall'Azienda ai sensi dell'art. 71 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, emergesse la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, come previsto dall'art. 75, fatte salve eventuali responsabilità penali.

Per il personale dipendente delle aziende ospedaliere e sanitarie locali nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica

20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DEI TITOLI

CRITERI GENERALI

Per la ripartizione del punteggio e la valutazione dei titoli i criteri generali sono i seguenti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|-----------|
| • titoli di carriera | punti 10; |
| • titoli accademici e di studio | punti 3; |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3; |
| • curriculum formativo e professionale | punti 4. |

I periodi di servizio omogenei sono cumulabili. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi fino a giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Sono richiamati i seguenti articoli del decreto del Presidente della Repubblica 483/97:

- art. 20 (equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo);
- art. 21 (valutazione attività in base a rapporti convenzionali);
- art. 22 (valutazione servizi e titoli equiparabili);
- art. 23 (servizio prestato all'estero).

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti di singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. **Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.** La commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenuto conto dei criteri generali stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso alla direzione di struttura complessa per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.

Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio stabilito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

CRITERI SPECIFICI

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 27 del d.p.r. 483/97 cui si fa espresso rinvio.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

PROVE D'ESAME

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica / multipla inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al conseguimento del punteggio di sufficienza nella prova scritta (21/30).

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento del punteggio di sufficienza nella prova pratica (21/30).

Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami" - ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento, nel rispetto dei termini di preavviso previsti dal d.p.r. 483/97. In ogni caso il diario delle prove verrà pubblicato sul sito internet dell'azienda www.ospedale.cremona.it - sezione «lavora con noi».

SORTEGGIO COMPONENTI
COMMISSIONI ESAMINATRICI

Ai sensi dell'art. 6 - 3° comma - del decreto del Presidente della Repubblica 483/97 si rende noto che il sorteggio dei componenti le commissioni esaminatrici verrà fatto presso la sede legale dell'ASST - viale Concordia, 1 - Cremona - alle ore 9.00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo avrà luogo nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo. In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

DISPOSIZIONI VARIE

Nella formazione della graduatoria di merito si terrà conto di quanto previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni. In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16 giugno 1998 n. 191.

In materia di assunzioni si terrà conto di quanto previsto dalla legge 68/99 e dalle disposizioni vigenti che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, se ed in quanto applicabili.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a concorso.

È altresì garantito, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92, per la persona handicappata, l'ausilio necessario a sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, con la concessione di tempi aggiuntivi dietro specificazione e richiesta da indicare nella domanda di ammissione al concorso o successivamente, purché in tempo utile, da valutarsi ad opera della commissione d'esame e prima dell'inizio delle prove.

Il trattamento economico-normativo è disciplinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del servizio sanitario nazionale, nonché dal contratto integrativo aziendale.

L'assunzione è subordinata, ferma restando la preliminare verifica in tema di dichiarazioni sostitutive, al conseguimento del giudizio di idoneità in esito alle visite mediche, alla verifica dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego e alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato secondo quanto previsto dall'art. 13 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Dirigenza medica e veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale dell'8 giugno 2000 e dall'art. 24 - comma 5 - del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Dirigenza medica e veterinaria del servizio Sanitario Nazionale del 3 novembre 2005.

L'assumendo che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi alle suddette visite verrà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno trattati, anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati,

esclusivamente da parte del personale incaricato per le finalità connesse alla gestione della procedura selettiva, ovvero anche da parte di soggetti esterni, cui l'azienda affidi servizi connessi alla presente procedura, in qualità di responsabili esterni al trattamento dei suddetti dati, in virtù di specifica designazione da parte della scrivente azienda, che ne rimane titolare.

Il trattamento dei dati avverrà in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/03, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il conferimento dei dati richiesti è necessario a pena di esclusione dalla selezione, in quanto in mancanza dei dati indispensabili si renderebbe impossibile l'espletamento delle procedure previste dalla vigente normativa.

L'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/03 ed in particolare può ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, la loro comunicazione in forma comprensibile, l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione degli stessi; può altresì opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, anche se pertinenti allo scopo della raccolta, rivolgendosi al titolare o al responsabile del trattamento.

Il titolare del trattamento è l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il dirigente responsabile dell'Unità operativa Risorse umane dell'Azienda.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda secondo le modalità che verranno comunicate dall'Amministrazione. Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa in vigore.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese di sorta.

Per informazioni comprese quelle telefoniche, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità operativa Risorse umane dell'ASST di Cremona presso l'Ospedale di Cremona - Viale Concordia, 1 - 26100 Cremona - Tel. 0372/405430-0372/405469-0372/405553 - orario per il pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30; i venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30

oppure

presso l'Ospedale Oglio Po - Via Staffolo, 51 - Vicomosciano - 26041 Casalmaggiore (CR) - Tel. 0375/281495 - orario per il pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00; il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito: www.ospedale.cremona.it.

Cremona, 21 giugno 2017

Il dirigente responsabile unità operativa risorse umane
Maria Teresa Bulgari

ALLEGATO 1

PROCEDURA PER REGISTRAZIONE ON-LINE

Attenzione: per iscriversi alla selezione pubblica non è sufficiente soddisfare le fasi 1 e 2 della presente procedura, ma è necessario presentare la domanda di partecipazione con le modalità ed entro la data e ora di scadenza espressamente previsti nel paragrafo "domande di ammissione" di cui al presente bando di concorso.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- 1) Accedere al sito internet aziendale www.ospedale.cremona.it;
- 2) accedere alla sezione «lavora con noi»;
- 3) Individuare, tra i concorsi aperti, la selezione di interesse;
- 4) Cliccare su «dettaglio concorso»;
- 5) Cliccare su «registrazione online al concorso»;
- 6) Registrarsi nel programma inserendo i propri dati. Fare attenzione al corretto inserimento dell'e-mail richiesta poiché in caso di e-mail errata non è possibile procedere con le successive fasi della procedura. Non utilizzare indirizzo di posta elettronica certificata;

- 7) Attendere e-mail di registrazione. In questa e-mail è riportato un link a cui collegarsi utilizzando le credenziali provvisorie riportate nella e-mail stessa e si personalizza la password. Dopo questa operazione il candidato sarà definitivamente registrato e potrà proseguire con la compilazione della domanda (attenzione l'invio non è immediato, registrarsi per tempo).

FASE 2: REGISTRAZIONE ONLINE AL CONCORSO PUBBLICO

Seguire i passaggi da 1 a 5 della fase 1;

- Inserire le proprie credenziali di accesso (username e password);
- Cliccare sull'icona corrispondente alla selezione di interesse;
- Compilare le seguenti pagine di registrazione della domanda e dei titoli posseduti: imposta anagrafica, titoli accademici e di studio, servizi presso ASL/P.A. come dipendente, altri servizi presso ASL/P.A., altre esperienze, servizi presso privati, articoli e pubblicazioni, attività didattica, corsi congressi convegni, altro;
- La prima pagina "Imposta anagrafica" va compilata per prima e subito, anche se non completamente, e va salvata (bottoni "conferma" in fondo alla pagina) dopo di che si può passare alle pagine successive;
- Le pagine di registrazione contengono appositi paragrafi di «spiegazione» cui fare riferimento per un corretto inserimento dei dati;
- Le pagine di registrazione possono essere compilate in più momenti: il candidato può accedere a quanto caricato e aggiungere, correggere o cancellare i dati fino a quando non conclude la compilazione cliccando su "conferma e invia l'iscrizione";
- Una volta confermata e inviata l'iscrizione online non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione dei dati inseriti;
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, il pdf della domanda generata dal sistema sulla base dei dati inseriti;
- il candidato dovrà stampare la domanda allegata alla e-mail di conferma, firmarla, allegare copia del documento di identità indicato nei dati di iscrizione online e presentarla con le modalità ed entro la data e ora di scadenza espressamente previsti nel paragrafo "domande di ammissione" di cui al presente bando di concorso.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA NELL'AMBITO DELLA PRESENTE PROCEDURA POSSONO ESSERE INOLTRE UTILIZZANDO L'APPOSITA FUNZIONE DI RICHIESTA ASSISTENZA PRESENTE NELLE VARIE PAGINE DEL PORTALE, E VERRANNO SODDISFATTE COMPATIBILMENTE CON LE ESIGENZE OPERATIVE DELL'UFFICIO COMPETENTE.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente medico - disciplina: dermatologia e venerologia

ART. 1 PREMESSA

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco garantisce, ai sensi della l. 125/91 e dell'art. 35 comma 3 lett. c) del d.lgs. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Ai sensi della l. 127/97 è abolito il limite di età per la partecipazione a pubblici concorsi.

Si applica il d.p.r. 445/00 in materia di documentazione amministrativa.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in modo particolare il CCNL della dirigenza medica e veterinaria nel tempo vigente.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare la presente procedura nel rispetto delle norme di legge vigenti.

ART. 2 OGGETTO DEL BANDO

- **Profilo professionale:** Dirigente Medico
Disciplina: Dermatologia e venerologia.
n. posti: 1
Sede di lavoro: Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco (Presidi di Lecco, Merate, Bellano e Strutture territoriali)

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 REQUISITI SPECIFICI

Gli aspiranti devono possedere:

- a) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- b) ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE MEDICO - CHIRURGICA
- c) ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEI MEDICI, L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Ordine dei Medici in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- d) SPECIALIZZAZIONE nella disciplina oggetto del concorso o in una delle discipline riconosciute equipollenti e/o affini.

Si precisa che:

- alla specializzazione e al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio svolto in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del d.m. 30 gennaio 1998, e successive modificazioni e integrazioni;
- il personale del ruolo sanitario in servizio alla data del 1 febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende Sanitarie diverse da quelle di appartenenza.

3.2 REQUISITI GENERALI

Gli aspiranti devono possedere:

- a) Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano ed i cittadini privi della cittadinanza italiana o comunitaria ma regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.
- b) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.
- c) Non essere stato:
 - destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
 - dichiarato decaduto da un pubblico impiego
 - licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità (2 settembre 1995).
- d) Assenza di condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o di condanne che, se intercorse in costanza di rapporto di lavoro, possano determinare il licenziamento ai sensi di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali del comparto Sanità.

- e) Aver assolto agli obblighi di leva (*per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985*)
- f) Idoneità psicofisica alla mansione relativa al profilo a concorso. (I vincitori, prima dell'immissione in servizio saranno sottoposti a visita medica di controllo da una struttura pubblica del SSN osservando le norme in materia di categorie protette. I dipendenti di Amministrazioni ed Enti del SSN sono dispensati dal sottoporsi alla predetta visita medica)

I requisiti specificati nei precedenti punti 3.1, 3.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il mancato possesso così come la falsa dichiarazione dei requisiti indicati nella domanda di ammissione alla procedura comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa per dichiarazioni mendaci.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve:

- essere redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando;
- essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco al seguente recapito:
Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco - Via Dell'Eremo 9/11-23900 Lecco
- essere inoltrata, a cura e sotto la responsabilità dell'interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale) ed entro e non oltre il _____ con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Presidio Ospedaliero di Lecco o del Presidio Ospedaliero di Merate nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30.

(La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa)

- inoltrare a mezzo del servizio postale (La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante).

Questa Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale con modalità ordinarie.

- inoltrare tramite PEC - al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-lecco.it

LA VALIDITÀ DELLA TRASMISSIONE E RICEZIONE DEL MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA È ATTESTATA, RISPETTIVAMENTE, DALLA RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto le domande e i documenti inoltrati dopo la scadenza, per qualunque causa, anche non imputabile al candidato (disguidi postali, caso fortuito, forza maggiore etc) comporta la non ammissibilità del candidato alla procedura di selezione.

Le domande di partecipazione alla presente procedura non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo e/o altro Ufficio di questa Azienda, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili per una corretta predisposizione della domanda stessa.

ART. 5 CONTENUTO DELLA DOMANDA

Ciascun candidato, dopo aver indicato nome, cognome e procedura alla quale intende partecipare, deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci:

- data e luogo di nascita;
- il comune e luogo di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea sarà vali-

- da la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza);
- eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali in corso:
 - le eventuali condanne penali devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale;
 - nel caso in cui il candidato non si trovi nelle predette situazioni dovrà dichiarare espressamente l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
 - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (2 settembre 1995);
 - il possesso del titolo di studio relativo al profilo professionale a selezione indicando la tipologia (esatta denominazione), data - luogo - Istituto di conseguimento, votazione. (Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando indicando gli estremi dell'atto di riconoscimento dell'equipollenza);
 - l'abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
 - l'iscrizione all'Ordine dei Medici, precisando la data e la sede di iscrizione;
 - i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni specificando per ciascuno:
 - l'Amministrazione presso la quale si è prestato servizio
 - la data (gg/mese/anno) di inizio e fine di ogni periodo di servizio
 - la categoria e il profilo professionale
 - gli eventuali periodi di aspettativa per i quali non si è maturata anzianità di servizio;
 - se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 d.p.r. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni);
 - le cause di risoluzione del rapporto
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
 - il codice fiscale;
 - di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nell'art. 13 del presente bando e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 196/03;
 - l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla l. n. 104/92, nonché dalla l. n. 68/99, specificando, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
 - l'eventuale appartenenza alle categorie con diritto di preferenza e/o precedenza ai sensi del d.p.r. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni;
 - di aver preso visione del testo integrale del bando di concorso e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;
 - la conformità all'originale delle fotocopie eventualmente allegata alla domanda;
 - l'indirizzo (via, cap, città) al quale inviare le comunicazioni relative alla procedura di selezione nonché un recapito telefonico per eventuali comunicazioni urgenti (in caso di mancata indicazione le predette comunicazioni saranno inviate all'indirizzo di residenza).

Eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate. L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco non si assume responsabilità in caso di:

- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato;

- mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato in domanda;
- eventuali disguidi postali, telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La domanda deve essere firmata pena l'esclusione dalla procedura di selezione

Ai sensi dell'art. 39 L.445/00 la firma non deve essere autenticata.

ART. 6 ALLEGATI

Alla domanda devono essere ALLEGATI:

1. fotocopia di un valido documento di identità;
2. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso (Diploma di Laurea, Specializzazione, abilitazione e iscrizione all'albo).
3. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
4. i titoli di merito, attestati di servizio, documenti e certificazioni, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00);
5. eventuali pubblicazioni (devono essere edite a stampa e allegate integralmente in originale o in copia dichiarata conforme all'originale).
Non sono ammessi lavori: -manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa -in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale;
6. elenco dettagliato delle pubblicazioni di cui al punto 5 (se allegate);
7. eventuali attestazioni di partecipazione a corsi congressi, convegni (anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00);
8. il curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le informazioni contenute nel Curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione, pertanto si consiglia l'utilizzo dello schema allegato. Si precisa che nel caso di compilazione del Curriculum allegato non è necessario allegare ulteriori attestazioni comprovanti quanto dichiarato nello stesso, ad eccezione delle pubblicazioni.

nel caso in cui il candidato presenti un curriculum non utilizzando lo schema allegato si precisa quanto segue:

dal 1° gennaio 2012, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a fatti, stati e qualità personali, inclusi i certificati di servizio, sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00). Conseguentemente, le P.A. non possono più né richiederli né ACCETTARLI.

9. elenco descrittivo, redatto in carta semplice e in duplice copia, di TUTTI i documenti allegati.

Alla domanda deve essere altresì allegata:

ricevuta di pagamento del contributo spese di segreteria di € 10,00 effettuato mediante:

- c/c postale n. 10292225 oppure
- Bonifico bancario: CODICE IBAN IT03 A 05696 22900 0000077 77X57 - Banca Popolare di Sondrio

N.B.: nel modulo di versamento deve essere indicata la causale «Concorso Dirigente Medico - Disciplina - Dermatologia e Venereologia» intestato a «Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco - Servizio Tesoreria».

Il contributo non è rimborsabile in alcun caso.

ART. 7 AUTOCERTIFICAZIONI

Nel caso IN CUI, per le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà non venisse utilizzato il modello allegato al bando, è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio);
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali contenuta nel presente bando.

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno, declinando pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Ai sensi dell'art. 37 d.p.r. 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

L'irregolarità e/o l'incompletezza delle dichiarazioni sostitutive NON SONO SANABILI e le stesse saranno considerate come NON PRESENTATE.

SI RAMMENTA, INFINE, CHE L'AMMINISTRAZIONE È TENUTA AD EFFETTUARE IDONEI CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DEL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE RICEVUTE E CHE, OLTRE ALLA DECADENZA DELL'INTERESSATO DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUITI SULLA BASE DI DICHIARAZIONE NON VERITIERE, SONO APPLICABILI LE SANZIONI PENALI PREVISTE PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI

ART. 8 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica, una prova pratica ed una prova orale con il seguente contenuto:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

- su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso;
- la prova pratica dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I CANDIDATI SARANNO CONVOCATI PER SOSTENERE LE PROVE (SCRITTA, PRATICA ED ORALE) ALMENO 20 GIORNI PRIMA DEL GIORNO FISSATO NEL LUOGO E NELLA DATA indicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» e sul sito aziendale al seguente percorso: www.assst-lecco.it > Concorsi > Comunicazioni

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento d'identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza.

ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco ed è composta dal Presidente e da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso.

La Commissione esaminatrice stabilisce i criteri di valutazione dei titoli, le modalità e i criteri di valutazione del colloquio.

ART. 10 PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

TITOLI: MAX PUNTI 20 così ripartiti:

- | | |
|---|--------------|
| • titoli di carriera: | max punti 10 |
| • titoli accademici e di studio: | max punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici: | max punti 3 |
| • curriculum formativo e professionale: | max punti 4 |

PROVE D'ESAME: MAX PUNTI 80 così ripartiti:

- | | |
|----------------|--------------|
| prova scritta: | max punti 30 |
| prova pratica: | max punti 30 |
| prova orale: | max punti 20 |

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- | | |
|------------------|-------|
| • prova scritta: | 21/30 |
| • prova pratica: | 21/30 |
| • prova orale: | 14/20 |

ART. 11 GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione Esaminatrice elencando in ordine decrescente i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato, tenuto conto delle precedenza e preferenze previste dall'art. 5 e dall'art. 16 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, L. 191/98).

Con deliberazione del Direttore Generale di approvazione della graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice vengono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria ha validità di 36 mesi e verrà pubblicata sul sito aziendale al percorso: www.assst-lecco.it > Concorsi > Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

ART. 12 CONTRATTO DI LAVORO
12.1 Certificazione dei requisiti previsti dal bando di concorso.

La stipula dei contratti individuali di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

A tal fine i vincitori del concorso entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della raccomandata AR relativa alla comunicazione di stipula del contratto individuale di lavoro devono far pervenire all'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco autocertificazione relativamente a:

- dati anagrafici,
- dati relativi alla residenza,
- possesso del requisito della cittadinanza richiesto all'art. 3 par. 3.2 lett. a) del presente bando,
- godimento dei diritti politici,
- stato di famiglia,
- casellario giudiziale,
- posizione relativa agli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)
- il possesso dei requisiti specifici previsti dal presente bando,
- gli altri titoli, dichiarati in domanda, che danno diritto ad usufruire di riserve, preferenze e precedenza secondo la normativa vigente.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dei contratti individuali di lavoro ed i vincitori si intenderanno decaduti.

12.2 Stipula del contratto di lavoro

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro provvederà d'ufficio all'accertamento del possesso, da parte dei vincitori, dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.

Qualora dovesse emergere la carenza dei predetti requisiti, l'Azienda non procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro e i vincitori si considereranno decaduti, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa nei casi di dichiarazioni mendaci.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto dal Direttore Generale dell'Azienda e dal vincitore sarà indicata la data di inizio dell'attività lavorativa, la sede e l'orario di lavoro, il trattamento economico spettante così come determinato dal CCNL vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro (compenso base lordo annuale € 54.537,21.=).

Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del d.lgs. 165/01 il dipendente deve permanere nella sede di prima destinazione per almeno 5 anni.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali si precisa che:

- i dati personali forniti dal dichiarante saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane e trattati dall'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco in base alla tipologia del procedimento. Il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e informatici;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'istruzione dell'istanza e pertanto in caso di mancato conferimento dei dati la domanda di partecipazione alla presente procedura non potrà essere presa in considerazione;
- i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti da disposizione di legge o di regolamento o per assolvimento di funzioni istituzionali;
- il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui:
 - il diritto di accesso ai dati che lo riguardano,
 - il diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione,
 - il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi;
- il titolare del trattamento è l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco;
- Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della l. 241/90 è individuato quale Responsabile del presente procedimento la dr.ssa Ilaria Terzi Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco.

ART. 15 INFORMAZIONI

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato, munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet aziendale.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente dall'interessato od a persona munita di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido.

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni:

- alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, sabato escluso (Tel. 0341.489055-56-97; mail personale.concorsi@asst-lecco.it)

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE

Si rende noto che ai sensi del d.p.r. 483, il sorteggio dal ruolo nominativo regionale dei componenti della Commissione Esaminatrice, avrà luogo presso la Sede Amministrativa dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco, Struttura Complessa Risorse Umane - Settore Giuridico/Concorsi - Via Dell'Eremo n. 9/11 - Lecco, con inizio alle ore 10.00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle doman-

de. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo, il sorteggio viene differito al giorno successivo.

Nel caso in cui i sorteggiati non avessero più titolo a far parte della Commissione, o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un secondo sorteggio 15 giorni dopo il primo

Il direttore s.c. gestione risorse umane
Ilaria Terzi

_____ . _____

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Socio-Sanitaria
Territoriale (ASST) di Lecco
Via Dell'Eremo, 9/11
23900 LECCO

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato/a a _____
residente in _____
domiciliato in _____
(indicare il domicilio solo se è diverso dalla residenza)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente medico – disciplina: DERMATOLOGIA E VENEROLOGIA.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste (art. 76 DPR 445/00) nel caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHARA

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00

a. di essere nato/a a _____ il ____/____/____
(luogo e provincia) (giorno - mese - anno)

b. di essere residente nel Comune di _____ Prov. (____)

in via _____
(indicare l'indirizzo esatto e il numero civico)

c. di essere in possesso della cittadinanza: (barrare la casella che interessa)

- ☐ italiana (o equivalente)
☐ stato membro dell'unione europea _____
☐ altra (allegare permesso di soggiorno _____)
(indicare il nome dello stato)

d. di: (barrare la casella che interessa)

- ☐ essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
☐ non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi _____
☐ essere cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____

e. di: (barrare la casella che interessa)

- ☐ non avere mai riportato condanne penali
☐ non avere procedimenti penali in corso

☐ di aver riportato le seguenti condanne penali (devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale) _____

☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;

g. di essere in possesso del Diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito il _____ presso l'Università _____ con votazione _____ (indicare l'esatta denominazione del titolo di studio – per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto di equipollenza)

h. di essere abilitato all'esercizio della professione medico chirurgica nell'anno _____

i. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/____

j. di essere in possesso della specializzazione in _____

☐ conseguita ai sensi del D.Lgs. 368/99 (ex D.Lgs. 257/91 e s.m.i.);

☐ non conseguita ai sensi del D.Lgs. 368/99 (ex D.Lgs. 257/91 e s.m.i.);

il _____ presso l'Università _____ con votazione _____

la durata della Scuola di Specializzazione è di anni _____

k. aver prestato servizio alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni come segue:

▪ ente _____ profilo professionale _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali _____
motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali _____
motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali _____
motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali _____
motivo della cessazione _____

- note _____
(indicare eventuali periodi di aspettativa per i quali non è maturata l'anzianità o la presenza delle condizioni di cui all'art. 46 DPR761/79)
- _____
- _____

l. di (barrare la casella che interessa - per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)

☐ aver assolto gli obblighi militari

☐ essere nella seguente posizione _____

m. che il proprio codice fiscale è _____

n. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nell'art.13 del bando della presente procedura di selezione e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n. 196/03;

o. di necessitare ai sensi della L. 104/92 e della L.68/99 del seguente ausilio _____
e/o di tempi aggiuntivi necessari, per lo svolgimento delle prove d'esame in quanto portatore di handicap;

p. di aver diritto alla preferenza/precedenza ai sensi del D.P.R. 487/94 in quanto _____
(indicare i motivi previsti all'art.5 DPR 487/94 ad es. orfano di caduto sul lavoro, invalido per servizio, coniugato con prole)

q. di aver preso visione del testo integrale del bando di selezione e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;

r. che n. _____ fotocopie dei documenti allegati alla presente domanda sono conformi agli originali ;

Il/La sottoscritto/a _____

chiede

che le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione siano effettuate al seguente recapito:

Destinatario _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ prov. _____

Telefono _____ e-mail _____

e si impegna a comunicare tempestivamente e per iscritto eventuali successive variazioni di indirizzo esonerando questa Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

_____, il _____

Firma (leggibile)

(sottoscrizione non soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 dpr 445/00)

(La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione della domanda dalla presente procedura di selezione)

Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di
n. 2 incarichi a tempo indeterminato in qualità di dirigente
medico - disciplina: pediatria da assegnare ai servizi di
pediatria e terapia intensiva neonatale

ART. 1 PREMESSA

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco garantisce, ai sensi della l. 125/91 e dell'art. 35 comma 3 lett. c) del d.lgs. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Ai sensi della l. 127/97 è abolito il limite di età per la partecipazione a pubblici concorsi.

Si applica il d.p.r. 445/00 in materia di documentazione amministrativa.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in modo particolare il CCNL della dirigenza medica e veterinaria nel tempo vigente.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare la presente procedura nel rispetto delle norme di legge vigenti.

ART. 2 OGGETTO DEL BANDO

- Profilo professionale: Dirigente Medico - Disciplina: pediatria. n. posti: 2
- Sede di lavoro: Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco (Presidi di Lecco, Merate, Bellano e Strutture territoriali)

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 REQUISITI SPECIFICI

Gli aspiranti devono possedere:

- a) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- b) ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE MEDICO - CHIRURGICA;
- c) ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEI MEDICI, L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Ordine dei Medici in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) SPECIALIZZAZIONE nella disciplina oggetto del concorso o in una delle discipline riconosciute equipollenti e/o affini;

Si precisa che:

- alla specializzazione e al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio svolto in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del d.m. 30 gennaio 1998, e successive modificazioni e integrazioni;
- il personale del ruolo sanitario in servizio alla data del 1 febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende Sanitarie diverse da quelle di appartenenza.

3.2 REQUISITI GENERALI

Gli aspiranti devono possedere:

- a) Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano ed i cittadini privi della cittadinanza italiana o comunitaria ma regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.
- b) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.
- c) Non essere stato:
 - destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
 - dichiarato decaduto da un pubblico impiego
 - licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità (2 settembre 1995).
- d) Assenza di condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o di condanne che, se intercorse in coesistenza di rapporto di lavoro, possano determinare il licenziamento ai sensi di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali del comparto Sanità.
- e) Aver assolto agli obblighi di leva (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)

- f) Idoneità psicofisica alla mansione relativa al profilo a concorso. (I vincitori, prima dell'immissione in servizio saranno sottoposti a visita medica di controllo da una struttura pubblica del SSN osservando le norme in materia di categorie protette. I dipendenti di Amministrazioni ed Enti del SSN sono dispensati dal sottoporsi alla predetta visita medica)

I requisiti specificati nei precedenti punti 3.1, 3.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il mancato possesso così come la falsa dichiarazione dei requisiti indicati nella domanda di ammissione alla procedura comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa per dichiarazioni mendaci.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve:

- essere redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando;
- essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco al seguente recapito:
Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco - Via Dell'Eremo 9/11-23900 Lecco
- essere inoltrata, a cura e sotto la responsabilità dell'interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale) ed entro e non oltre il _____ con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Presidio Ospedaliero di Lecco o del Presidio Ospedaliero di Merate nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30.

(La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa)

- inoltro a mezzo del servizio postale (La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante).

Questa Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale con modalità ordinarie.

- inoltro tramite PEC - al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-lecco.it.

LA VALIDITÀ DELLA TRASMISSIONE E RICEZIONE DEL MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA È ATTESTATA, RISPETTIVAMENTE, DALLA RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA.

il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto le domande e i documenti inoltrati dopo la scadenza, per qualunque causa, anche non imputabile al candidato (disguidi postali, caso fortuito, forza maggiore etc) comporta la non ammissibilità del candidato alla procedura di selezione.

Le domande di partecipazione alla presente procedura non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo e/o altro Ufficio di questa Azienda, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili per una corretta predisposizione della domanda stessa.

ART. 5 CONTENUTO DELLA DOMANDA

Ciascun candidato, dopo aver indicato nome, cognome e procedura alla quale intende partecipare, deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci:

- data e luogo di nascita;
- il comune e luogo di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea sarà valida la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza);

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

- eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali in corso:
 - le eventuali condanne penali devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale;
 - nel caso in cui il candidato non si trovi nelle predette situazioni dovrà dichiarare espressamente l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (2 settembre 1995);
- il possesso del titolo di studio relativo al profilo professionale a selezione indicando la tipologia (esatta denominazione), data - luogo - Istituto di conseguimento, votazione. (Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando indicando gli estremi dell'atto di riconoscimento dell'equipollenza);
- l'abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
- l'iscrizione all'Ordine dei Medici, precisando la data e la sede di iscrizione;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni specificando per ciascuno:
 - l'Amministrazione presso la quale si è prestato servizio
 - la data (gg/mese/anno) di inizio e fine di ogni periodo di servizio
 - la categoria e il profilo professionale
 - gli eventuali periodi di aspettativa per i quali non si è maturata anzianità di servizio;
 - se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 d.p.r. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni);
 - le cause di risoluzione del rapporto
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- il codice fiscale;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nell'art. 13 del presente bando e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 196/03;
- l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla l. n. 104/92, nonché dalla l. n. 68/99, specificando, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- l'eventuale appartenenza alle categorie con diritto di preferenza e/o precedenza ai sensi del d.p.r. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni;
- di aver preso visione del testo integrale del bando di concorso e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;
- la conformità all'originale delle fotocopie eventualmente allegate alla domanda;
- l'indirizzo (via, CAP, città) al quale inviare le comunicazioni relative alla procedura di selezione nonché un recapito telefonico per eventuali comunicazioni urgenti (in caso di mancata indicazione le predette comunicazioni saranno inviate all'indirizzo di residenza).

Eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate. L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco non si assume responsabilità in caso di:

- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato;
- mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato in domanda;
- eventuali disguidi postali, telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La domanda deve essere firmata pena l'esclusione dalla procedura di selezione

Ai sensi dell'art. 39 l. 445/00 la firma non deve essere autenticata.

ART. 6 ALLEGATI

Alla domanda devono essere ALLEGATI:

1. fotocopia di un valido documento di identità;
2. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso (Diploma di Laurea, Specializzazione, abilitazione e iscrizione all'albo).
3. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
4. i titoli di merito, attestati di servizio, documenti e certificazioni, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00);
5. eventuali pubblicazioni (devono essere edite a stampa e allegate integralmente in originale o in copia dichiarata conforme all'originale).
Non sono ammessi lavori: - manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa - in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale;
6. elenco dettagliato delle pubblicazioni di cui al punto 5 (se allegate);
7. eventuali attestazioni di partecipazione a corsi congressi, convegni (anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00);
8. il curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le informazioni contenute nel Curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione, pertanto si consiglia l'utilizzo dello schema allegato. Si precisa che nel caso di compilazione del Curriculum allegato non è necessario allegare ulteriori attestazioni comprovanti quanto dichiarato nello stesso, ad eccezione delle pubblicazioni.

nel caso in cui il candidato presenti un curriculum non utilizzando lo schema allegato si precisa quanto segue:

dal 1° gennaio 2012, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a fatti, stati e qualità personali, inclusi i certificati di servizio, sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00). Conseguentemente, le P.A. non possono più né richiederli né ACCETTARLI.

9. elenco descrittivo, redatto in carta semplice e in duplice copia, di TUTTI i documenti allegati.

Alla domanda deve essere altresì allegata:

ricevuta di pagamento del contributo spese di segreteria di € 10,00 effettuato mediante:

- c/c postale n. 10292225 oppure
- Bonifico bancario: CODICE IBAN IT03 A 05696 22900 0000077 77X57 - Banca Popolare di Sondrio

N.B.: nel modulo di versamento deve essere indicata la causale «Concorso Dirigente Medico - Disciplina - Pediatria» intestato a «Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco - Servizio Tesoreria».

Il contributo non è rimborsabile in alcun caso.

ART. 7 AUTOCERTIFICAZIONI

Nel caso in cui, per le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà non venisse utilizzato il modello allegato al bando, è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendace» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;

- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio);
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali contenuta nel presente bando.

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno, declinando pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Ai sensi dell'art. 37 d.p.r. 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

L'irregolarità e/o l'incompletezza delle dichiarazioni sostitutive NON SONO SANABILI e le stesse saranno considerate come NON PRESENTATE.

SI RAMMENTA, INFINE, CHE L'AMMINISTRAZIONE È TENUTA AD EFFETTUARE IDONEI CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DEL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE RICEVUTE E CHE, OLTRE ALLA DECADENZA DELL'INTERESSATO DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUITI SULLA BASE DI DICHIARAZIONE NON VERITIERE, SONO APPLICABILI LE SANZIONI PENALI PREVISTE PER LE IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI

ART. 8 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica, una prova pratica ed una prova orale con il seguente contenuto:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

- su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso;
- la prova pratica dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I CANDIDATI SARANNO CONVOCATI PER SOSTENERE LE PROVE (SCRITTA, PRATICA ED ORALE) ALMENO 20 GIORNI PRIMA DEL GIORNO FISSATO NEL LUOGO E NELLA DATA indicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» e sul sito aziendale al seguente percorso: www.asst-lecco.it > Concorsi > Comunicazioni

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento d'identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza.

ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco ed è composta dal Presidente e da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso.

La Commissione esaminatrice stabilisce i criteri di valutazione dei titoli, le modalità e i criteri di valutazione del colloquio.

ART. 10 PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

TITOLI: MAX PUNTI 20 così ripartiti:

- | | |
|---|--------------|
| • titoli di carriera: | max punti 10 |
| • titoli accademici e di studio: | max punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici: | max punti 3 |
| • curriculum formativo e professionale: | max punti 4 |

PROVE D'ESAME: MAX PUNTI 80 così ripartiti:

- | | |
|----------------|--------------|
| prova scritta: | max punti 30 |
| prova pratica: | max punti 30 |
| prova orale: | max punti 20 |

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

ART. 11 GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione Esaminatrice elencando in ordine decrescente i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato, tenuto conto delle precedenti e preferenze previste dall'art. 5 e dall'art. 16 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, l. 191/98).

Con deliberazione del Direttore Generale di approvazione della graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice vengono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria ha validità di 36 mesi e verrà pubblicata sul sito aziendale al percorso: www.asst-lecco.it > Concorsi > Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

ART. 12 CONTRATTO DI LAVORO

12.1 Certificazione dei requisiti previsti dal bando di concorso.

La stipula dei contratti individuali di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

A tal fine i vincitori del concorso entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della raccomandata AR relativa alla comunicazione di stipula del contratto individuale di lavoro devono far pervenire all'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco autocertificazione relativamente a:

- dati anagrafici,
- dati relativi alla residenza,
- possesso del requisito della cittadinanza richiesto all'art. 3 par. 3.2 lett. a) del presente bando,
- godimento dei diritti politici,
- stato di famiglia,
- casellario giudiziale,
- posizione relativa agli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)
- il possesso dei requisiti specifici previsti dal presente bando,
- gli altri titoli, dichiarati in domanda, che danno diritto ad usufruire di riserve, preferenze e precedenza secondo la normativa vigente.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dei contratti individuali di lavoro ed i vincitori si intenderanno decaduti.

12.2 Stipula del contratto di lavoro

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro provvederà d'ufficio all'accertamento del possesso, da parte dei vincitori, dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.

Qualora dovesse emergere la carenza dei predetti requisiti, l'Azienda non procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro e i vincitori si considereranno decaduti, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa nei casi di dichiarazioni mendaci.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto dal Direttore Generale dell'Azienda e dal vincitore sarà indicata la data di inizio dell'attività lavorativa, la sede e l'orario di lavoro, il trattamento economico spettante così come determinato dal CCNL vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro (compenso base lordo annuale € 54.537,21.=).

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del d.lgs. 165/01 il dipendente deve permanere nella sede di prima destinazione per almeno 5 anni.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali si precisa che:

- i dati personali forniti dal dichiarante saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane e trattati dall'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco in base alla tipologia del procedimento. Il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e informatici;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'istruzione dell'istanza e pertanto in caso di mancato conferimento dei dati la domanda di partecipazione alla presente procedura non potrà essere presa in considerazione;
- i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti da disposizione di legge o di regolamento o per assolvimento di funzioni istituzionali;
- il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui:
 - il diritto di accesso ai dati che lo riguardano,
 - il diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione,
 - il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi;
- il titolare del trattamento è l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco;
- Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della l. 241/90 è individuato quale Responsabile del presente procedimento la dr.ssa Ilaria Terzi Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco.

ART. 15 INFORMAZIONI

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato, munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet aziendale.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente dall'interessato od a persona munita di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido.

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni:

- alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, sabato escluso (Tel. 0341.489055-56-97; mail personale.concorsi@asst-lecco.it).

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE

Si rende noto che ai sensi del d.p.r. 483, il sorteggio dal ruolo nominativo regionale dei componenti della Commissione Esaminatrice, avrà luogo presso la Sede Amministrativa dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco, Struttura Complessa Risorse Umane - Settore Giuridico/Concorsi - Via Dell'Eremo n. 9/11 - Lecco, con inizio alle ore 10.00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo, il sorteggio viene differito al giorno successivo.

Nel caso in cui i sorteggiati non avessero più titolo a far parte della Commissione, o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un secondo sorteggio 15 giorni dopo il primo.

Il direttore s.c. gestione risorse umane
Ilaria Terzi

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n.2 incarichi a tempo indeterminato in qualità di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: PEDIATRIA da assegnare ai servizi di Pediatria e Terapia Intensiva Neonatale.

AL DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Socio-Sanitaria
Territoriale (ASST) di Lecco
Via Dell'Eremo, 9/11
23900 LECCO

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato/a a _____
residente in _____
domiciliato in _____
(indicare il domicilio solo se è diverso dalla residenza)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo indeterminato in qualità di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: PEDIATRIA.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste (art. 76 DPR 445/00) nel caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00

a. di essere nato/a a _____ il ____/____/____
(luogo e provincia) (giorno - mese - anno)

b. di essere residente nel Comune di _____ Prov. (____)

in via _____
(indicare l'indirizzo esatto e il numero civico)

c. di essere in possesso della cittadinanza: (barrare la casella che interessa)

- ☐ italiana (o equivalente)
☐ stato membro dell'unione europea _____
☐ altra (allegare permesso di soggiorno _____
(indicare il nome dello stato)

d. di: (barrare la casella che interessa)

- ☐ essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
☐ non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi _____
☐ essere cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____

e. di: (barrare la casella che interessa)

☐ non avere mai riportato condanne penali

☐ non avere procedimenti penali in corso

☐ di aver riportato le seguenti condanne penali (devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale) _____

☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;

g. di essere in possesso del Diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito il _____
presso l'Università _____ con votazione _____
(indicare l'esatta denominazione del titolo di studio – per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto di equipollenza)

h. di essere abilitato all'esercizio della professione medico chirurgica nell'anno _____

i. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/____

j. di essere in possesso della specializzazione in _____

☐ conseguita ai sensi del D.Lgs. 368/99 (ex D.Lgs. 257/91 e s.m.i.);

☐ non conseguita ai sensi del D.Lgs. 368/99 (ex D.Lgs. 257/91 e s.m.i.);

il _____ presso l'Università _____ con votazione _____

la durata della Scuola di Specializzazione è di anni _____

k. aver prestato servizio alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni come segue:

▪ ente _____ profilo professionale _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali _____
motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali _____
motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali _____
motivo della cessazione _____

▪ ente _____ profilo professionale _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali _____
motivo della cessazione _____

▪ NOTE _____
(indicare eventuali periodi di aspettativa per i quali non è maturata l'anzianità o la presenza delle condizioni di cui all'art. 46 DPR761/79)

- l. di (barrare la casella che interessa - per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)
- ☐ aver assolto gli obblighi militari
- ☐ essere nella seguente posizione _____
- m. che il proprio codice fiscale è _____
- n. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nell'art.13 del bando della presente procedura di selezione e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n. 196/03;
- o. di necessitare ai sensi della L. 104/92 e della L.68/99 del seguente ausilio _____
e/o di tempi aggiuntivi necessari, per lo svolgimento delle prove d'esame in quanto portatore di handicap;
- p. di aver diritto alla preferenza/precedenza ai sensi del D.P.R. 487/94 in quanto _____
(indicare i motivi previsti all'art.5 DPR 487/94 ad es. orfano di caduto sul lavoro, invalido per servizio, coniugato con prole)
- q. di aver preso visione del testo integrale del bando di selezione e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;
- r. che n. _____ fotocopie dei documenti allegati alla presente domanda sono conformi agli originali ;

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

che le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione siano effettuate al seguente recapito:

Destinatario _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ prov. _____

Telefono _____ e-mail _____

e SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente e per iscritto eventuali successive variazioni di indirizzo esonerando questa Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

_____, il _____

Firma (leggibile)

(sottoscrizione NON SOGGETTA ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 DPR 445/00)

(La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione della domanda dalla presente procedura di selezione)

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lodi Indizione concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente biologo - disciplina: patologia clinica da destinare alla u.s.c. medicina trasfusionale

In esecuzione della deliberazione n. 468 del 13 giugno 2017 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente biologo

Disciplina: patologia clinica da destinare alla u.s.c. medici-na trasfusionale

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- Età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- Idoneità fisica all'impiego: tale idoneità deve essere piena ed incondizionata alle mansioni proprie del profilo contrattuale oggetto del presente bando. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato prima dell'immissione in servizio dal Medico Competente aziendale;
- Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Diploma di laurea in Scienze Biologiche;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del bando o specializzazione equipollente ex D.M. Sanità 30.1.98 e s.m.i. o specializzazione affine ex D.M. Sanità 31.01.98 e s.m.i.
- Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1 febbraio 1998 nella disciplina a concorso è esentato dal requisito della specializzazione nella medesima disciplina.
- Iscrizione all'albo dei Biologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

REQUISITI PREFERENZIALI:

- Esperienza almeno quinquennale maturata nel campo della Medicina Trasfusionale.
- Competenza formalmente documentata (tramite pubblicazioni, abstract a congressi, incarichi, riconoscimenti) in attività di laboratorio di Immunoematologia.
- Esperienza formalmente documentata di attività didattiche nell'ambito della Medicina Trasfusionale.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale.

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dall'Accordo di lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio. Gli assegni si intendono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norma vigenti.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

TERMINI E INDIRIZZO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla selezione, A PENA DI ESCLUSIONE, dovrà essere presentata esclusivamente tramite la pro-

cedura online disponibile all'indirizzo internet <https://asst-lodi.iscrizioneconcorsi.it> (modalità di registrazione e compilazione disponibili all'allegato A)

entro le ore 12.00 del giorno

(30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale - Concorsi ed Esami).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Saranno ritenute inammissibili le domande pervenute con modalità differenti rispetto a quelle indicate.

Una volta inviata on line, il candidato - A PENA DI ESCLUSIONE - è tenuto a soddisfare tutti i successivi punti 1), 2) e 3):

- 1) stampare la domanda, secondo le modalità indicate nell'allegato A;
- 2) firmarla in originale;
- 3) inviarla, tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnarla a mano al seguente recapito: **Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi, Ufficio Protocollo, piazza Ospitale, 10 - 26900 Lodi**, oppure inviarla tramite posta elettronica certificata in un unico file in formato pdf all'indirizzo: concorsi@pec.asst-lodi.it. **La dimensione massima dei messaggi di posta PEC non deve superare i 60MB. Non sarà possibile gestire domande con allegati superiori a tale dimensione.**

Unitamente alla domanda sottoscritta in originale, il candidato dovrà far pervenire:

- Copia del documento d'identità indicato in fase di registrazione della domanda;
- Copia della ricevuta di versamento della tassa concorsuale, anche se già caricata in formato digitale in fase di registrazione della domanda, dell'importo di € 15,50 non rimborsabile, effettuato sul conto corrente postale n° 19625862 intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi, con indicazione della causale «Tassa concorsuale - concorso pubblico Dirigente Biologo»
- Originali o copia semplice - unitamente all'autocertificazione disponibile all'allegato B - delle pubblicazioni edite a stampa inserite nella domanda online;
- Un curriculum formativo-professionale (formato europeo) datato e firmato, autocertificato ai sensi della vigente normativa (le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da dichiarazione sostitutiva di certificazione non saranno oggetto di valutazione);
- Eventuale certificato di equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero rilasciato dagli organi competenti secondo la normativa vigente;
- Eventuale documentazione comprovante la sussistenza di handicap (solo qualora il candidato abbia indicato la necessità di ausili e/o tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove d'esame).

Non è necessario allegare alla domanda copie dei titoli di studio o di specializzazione, copie di iscrizione all'albo professionale (ove previsto) e/o copie degli attestati di partecipazione a corsi, convegni, congressi, ecc, in quanto già autocertificati nella domanda online.

Per quanto riguarda l'invio della domanda tramite pec, si precisa che la validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di propria casella di posta elettronica certificata (PEC); **non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria né l'invio di casella di posta elettronica certificata non riconducibile al candidato.**

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa e scannerizzata oppure firmata digitalmente e inviata unitamente alla documentazione sopra indicata, in un unico file formato pdf.

Si precisa che nell'eventualità che comunque pervenissero domande non corrispondenti alle predette istruzioni, le stesse saranno oggetto di esclusione.

Per le sole domande inviate con raccomandata A/R la domanda con la relativa documentazione dovrà essere trasmessa, A PENA DI ESCLUSIONE, secondo le modalità sopra indicate ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA DEL BANDO CONCORSUALE () e dovranno pervenire all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di

Lodi entro e non oltre le ore 12.00 del 5° giorno successivo alla suddetta scadenza (quindi entro le ore 12.00 del).

Sono inammissibili le domande di partecipazione alla presente selezione che, seppur spedite entro la scadenza del bando, perverranno oltre le ore 12.00 del .

Per tutto quanto sopra, si precisa dunque che **NON SARANNO AMMESSI** a partecipare alla presente procedura selettiva i candidati che:

- Non sono in possesso di tutti i requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando;
- Hanno inviato la domanda di partecipazione online ma non hanno trasmesso (mediante consegna all'Ufficio protocollo o mediante raccomandata a.r. o a mezzo pec) la domanda stampata e firmata in originale con la documentazione sopra indicata;
- Hanno trasmesso (mediante consegna all'Ufficio Protocollo o mediante raccomandata a.r. o a mezzo pec) la domanda di partecipazione firmata con la documentazione sopra indicata ma non hanno compilato e inviato la suddetta domanda online;
- Hanno consegnato all'Ufficio Protocollo o inviato mediante raccomandata a.r. o inviato tramite pec la domanda di partecipazione firmata con la relativa documentazione sopra indicata oltre il termine di scadenza del bando (ore 12.00 del _);
- Hanno inviato mediante raccomandata a.r. la domanda di partecipazione firmata e la relativa documentazione allegata entro le ore 12.00 del ma le stesse sono pervenute all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi oltre le ore 12.00 del 5° giorno successivo alla suddetta scadenza (ore 12.00 del).
- Hanno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva (mediante consegna all'Ufficio protocollo o mediante raccomandata a.r. o a mezzo pec) non firmata.
- Ricadranno nelle casistiche in cui è prevista l'esclusione dalla presente procedura indicate espressamente nel bando.

Saranno **AMMESSI CON RISERVA** i candidati che:

- Non hanno trasmesso copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Non hanno trasmesso copia della ricevuta di pagamento della tassa concorsuale.

Essi dovranno regolarizzare la domanda il giorno della prova scritta, al momento della registrazione, pena l'esclusione.

ELEMENTI DA INDICARE NELLA DOMANDA

Gli aspiranti all'incarico devono indicare nella domanda online:

- Nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza;
- Il domicilio, se diverso dalla residenza, presso cui dovranno essere inviate dall'Amministrazione le eventuali comunicazioni relative al concorso (in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza);
- Il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso e/o sanzioni disciplinari;
- L'eventuale destituzione e/o dispensa dai pubblici uffici;
- I titoli di studio posseduti;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- Eventuale indicazione dell'ausilio e/o del tempo aggiuntivo per sostenere le prove d'esame (per i soli candidati portatori di handicap).

Il candidato ha inoltre facoltà di allegare alla domanda ulteriori titoli non compresi nelle autocertificazioni rese in fase di registrazione online che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito solo se questi non rientrano nelle

casistiche di scelta offerte dalla procedura di iscrizione. Tali titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, tenuto conto che, ai sensi della legge n. 183/2011 non possono essere prodotte le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti (sono sostituite dalle autocertificazioni, disponibili all'allegato B).

Il candidato è altresì tenuto a indicare, al termine dell'inserimento dei dati, l'accettazione al trattamento dei dati personali e la veridicità dei dati inseriti secondo la normativa vigente, pena la mancata possibilità di inoltro della domanda online.

Si informa che le domande di ammissione non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Concorsi o da altro Servizio di questa Azienda prima della consegna e/o dell'invio delle stesse, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte in modo corretto.

Si precisa, inoltre, che l'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza del dichiarante dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa in caso di dichiarazioni mendaci nonché segnalazione alle Autorità competenti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di documenti e/o comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore o eventuali disguidi tecnici informatici (in caso di invio tramite pec) non imputabili a colpa dell'Amministrazione quali ad esempio l'eccessiva dimensione dei files.

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

A seguito della modifica (operata dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183) dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, questa Azienda non può più accettare, né richiedere certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli articoli 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del d.p.r. n. 445/2000. Si terrà conto unicamente delle autocertificazioni eseguite dal cittadino nelle forme di legge (contenente tutti i dati contenuti nei certificati originali, come se fossero stati rilasciati); ciò in quanto la vigente normativa considera le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

Nella certificazione, o sulla dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà relativa ai servizi prestati, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 45 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione.

Viene sottolineato che:

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 d.p.r. 445/2000);
- L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (Accertamenti d'ufficio);
- Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75). Pertanto, l'assunzione del vincitore sarà subordinata all'esito positivo di tale verifica, con conseguente recesso e/o annullamento del contratto individuale stipulato, in caso di dichiarazioni mendaci;
- Nelle predette autocertificazioni devono essere descritti analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato; qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

**MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA
PROCEDURA CONCORSUALE**

Le prove d'esame sono le seguenti:

- PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale secondo la composizione prevista dall'art. 40 del d.p.r. 483/1997.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 43 d.p.r. 483/1997 sono complessivamente 100 e così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera max punti 10
- titoli accademici e di studio max punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3
- curriculum formativo e professionale max punti 4

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

In particolare per quanto concerne la suddetta prova, vengono definiti i seguenti criteri di valutazione:

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Gravemente insufficiente	1-6	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non sa usare la terminologia specifica della disciplina
Insufficiente	7-13	Conosce in modo incompleto e frammentario i contenuti e gli strumenti	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste; usa il linguaggio specifico in modo incerto

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Sufficiente	14-15	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio
Discreto	16-17	Conosce in modo sicuro i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata
Buono	18-19	Conosce i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle domande in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio tecnico
Ottimo	20	Conosce in modo ampio i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Risponde alle domande in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio tecnico

L'ammissione alla prova pratica ed alla successiva prova orale è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo previsto - rispettivamente - per la prova scritta e, quindi, per la prova pratica.

È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

DIARIO DELLE PROVE

Il diario e la sede di svolgimento delle prove sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° serie speciale «Concorsi ed esami» - nei termini previsti dalla vigente normativa nonché sul sito web aziendale.

L'Azienda si riserva di modificare il diario delle prove dandone comunicazione, nei tempi previsti dalla vigente normativa, esclusivamente tramite avviso sul proprio sito web.

L'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva ed esclusi verrà pubblicato esclusivamente sul sito web aziendale alla sezione «Concorsi».

I candidati ammessi e ammessi con riserva sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove concorsuali, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nelle date, all'ora e nel luogo stabiliti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del

decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.

Al termine delle prove di esame la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con relativa deliberazione.

La pubblicazione della stessa sul sito web aziendale ha, a tutti gli effetti, valore di notifica ai candidati.

I vincitori saranno assunti in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale di lavoro e sarà sottoposto a periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di idoneità il vincitore del concorso secondo le norme vigenti. L'accertata idoneità fisica condizionata o inidoneità fisica da parte dell'Azienda in caso di nomina determinerà la decadenza dall'incarico.

Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti e/o dichiarazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La graduatoria rimane efficace, per il periodo previsto dalla normativa vigente nel tempo, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le assunzioni verranno effettuate secondo l'ordine della graduatoria, con l'osservanza delle riserve e preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altri candidati.

La documentazione allegata alla domanda di concorso potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi apertamente delegata per iscritto con allegata copia del documento di identità, a decorrere dal centovesimo (100°) giorno dalla data di pubblicazione della graduatoria finale di merito. Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla data di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice del concorso avrà luogo presso la sede degli Uffici dell'USC Gestione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi - Viale Savoia 1 - Lodi, con inizio alle ore 10.00 del terzo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo, il sorteggio avrà luogo - nella stessa sede ed alla stessa ora - il primo giorno lavorativo successivo. In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta il giorno successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e - in modo precipuo - al d.p.r. n. 483 del 10 settembre 1997 ed al vigente CCNL per l'Area della Dirigenza SPTA.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di disporre eventualmente la proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modifica, nonché la revoca o l'annullamento del bando stesso.

Tutte le comunicazioni saranno pubblicate sul sito aziendale www.asst-lodi.it.

Per ulteriori informazioni i candidati alla presente selezione potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale - viale Savoia, 1 - Lodi (tel. 0371/37.6449-2485) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 11,00.

Lodi,

Per delega del direttore generale
Il direttore dell'u.s.c. g.f.s.r.u.
Ernesto Treccani

_____ • _____

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE **OBLIGATORIAMENTE** L'ISCRIZIONE

ONLINE SUL SITO <https://asst-lodi.iscrizioneconcorsi.it>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-lodi.iscrizioneconcorsi.it> come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 12.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-lodi.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “Utente”, utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda “Utente” è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Al termine della procedura on line si riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda in .pdf contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora. La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna "domanda" (.pdf).
- Una volta confermata e inviata l'iscrizione on line non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione, modifica o integrazione dei dati inseriti;
- Il candidato è tenuto a stampare la domanda ricevuta e tutta la documentazione già indicata nel bando e recapitarla nelle modalità e tempi in esso indicati.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di **leggere attentamente le ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e **presenti sul sito di iscrizione.**

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi e, comunque, NON POTRANNO ESSERE SODDISFATTE il giorno della scadenza dei termini per la presentazione delle domande e nei due giorni lavorativi antecedenti detta scadenza.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ via _____ n. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

☐ che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali:

_____ il _____
(luogo) (data)

(il/la dichiarante)

Si allega fotocopia fronte-retro documento di identità n. _____

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lodi
Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la
copertura di n. 1 posto di dirigente biologo - disciplina:
patologia clinica da destinare alla u.s.c. laboratorio analisi

In esecuzione della deliberazione n. 467 del 13 giugno 2017 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Biologo - disciplina: Patologia Clinica da destinare alla u.s.c. laboratorio analisi

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- Età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- Idoneità fisica all'impiego: tale idoneità deve essere piena ed incondizionata alle mansioni proprie del profilo contrattuale oggetto del presente bando. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato prima dell'immissione in servizio dal Medico Competente aziendale;
- Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Diploma di laurea in Scienze Biologiche;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del bando o specializzazione equipollente ex d.m. Sanità 30.1.98 e s.m.i. o specializzazione affine ex d.m. Sanità 31.01.98 e s.m.i.
- Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1 febbraio 1998 nella disciplina a concorso è esentato dal requisito della specializzazione nella medesima disciplina.
- Iscrizione all'albo dei Biologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

REQUISITI PREFERENZIALI:

- Esperienza almeno triennale maturata in un laboratorio attivo nel campo della Microbiologia Clinica presso istituzioni o enti pubblici o assimilati, operanti nel settore della sanità.
- Competenza formalmente documentata (tramite pubblicazioni, abstract a congressi, incarichi, riconoscimenti) in attività di laboratorio inerenti le resistenze batteriche e microbiologia medica.
- Esperienza formalmente documentata di attività didattiche nell'ambito dell'epidemiologia, microbiologia e virologia.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale.

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dall'Accordo di lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio. Gli assegni si intendono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

TERMINI E INDIRIZZO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla selezione, A PENA DI ESCLUSIONE, dovrà essere presentata esclusivamente tramite la procedura online disponibile all'indirizzo internet <https://asst-lodi.iscrizioneconcorsi.it> (modalità di registrazione e compilazione disponibili all'allegato A)

entro le ore 12.00 del giorno

(30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Saranno ritenute inammissibili le domande pervenute con modalità differenti rispetto a quelle indicate.

Una volta inviata on line, il candidato - A PENA DI ESCLUSIONE - è tenuto a soddisfare tutti i successivi punti 1), 2) e 3):

- 1) stampare la domanda, secondo le modalità indicate nell'allegato A;
- 2) firmarla in originale
- 3) inviarla, tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnarla a mano al seguente recapito: **Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi, Ufficio Protocollo, piazza Ospitale, 10 - 26900 Lodi**, oppure inviarla tramite posta elettronica certificata in un unico file in formato pdf all'indirizzo: concorsi@pec.asst-lodi.it. **La dimensione massima dei messaggi di posta PEC non deve superare i 60 MB. Non sarà possibile gestire domande con allegati superiori a tale dimensione.**

Unitamente alla domanda sottoscritta in originale, il candidato dovrà far pervenire:

- Copia del documento d'identità indicato in fase di registrazione della domanda;
- Copia della ricevuta di versamento della tassa concorsuale, anche se già caricata in formato digitale in fase di registrazione della domanda, dell'importo di € 15,50 non rimborsabile, effettuato sul conto corrente postale n. 19625862 intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi, con indicazione della causale «Tassa concorsuale - concorso pubblico Dirigente Biologo»;
- Originali o copia semplice - unitamente all'autocertificazione disponibile all'allegato B - delle pubblicazioni edite a stampa inserite nella domanda online;
- Un curriculum formativo-professionale (formato europeo) datato e firmato, autocertificato ai sensi della vigente normativa (le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da dichiarazione sostitutiva di certificazione non saranno oggetto di valutazione);
- Eventuale certificato di equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero rilasciato dagli organi competenti secondo la normativa vigente;
- Eventuale documentazione comprovante la sussistenza di handicap (solo qualora il candidato abbia indicato la necessità di ausili e/o tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove d'esame).

Non è necessario allegare alla domanda copie dei titoli di studio o di specializzazione, copie di iscrizione all'albo professionale (ove previsto) e/o copie degli attestati di partecipazione a corsi, convegni, congressi, ecc, in quanto già autocertificati nella domanda online.

Per quanto riguarda l'invio della domanda tramite pec, si precisa che la validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di propria casella di posta elettronica certificata (PEC); **non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria né l'invio di casella di posta elettronica certificata non riconducibile al candidato.**

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa e scannerizzata oppure firmata digitalmente e inviata unitamente alla documentazione sopra indicata, in un unico file formato pdf.

Si precisa che nell'eventualità che comunque pervenissero domande non corrispondenti alle predette istruzioni, le stesse saranno oggetto di esclusione.

Per le sole domande inviate con raccomandata A/R la domanda con la relativa documentazione dovrà essere trasmessa, A PENA DI ESCLUSIONE, secondo le modalità sopra indicate ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA DEL BANDO CONCORSUALE (....) e dovranno pervenire all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

riale di Lodi entro e non oltre le ore 12.00 del 5° giorno successivo alla suddetta scadenza (quindi entro le ore 12.00 del).

Sono inammissibili le domande di partecipazione alla presente selezione che, seppur spedite entro la scadenza del bando, perverranno oltre le ore 12.00 del

Per tutto quanto sopra, si precisa dunque che **NON SARANNO AMMESSI** a partecipare alla presente procedura selettiva i candidati che:

- Non sono in possesso di tutti i requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando;
- Hanno inviato la domanda di partecipazione online ma non hanno trasmesso (mediante consegna all'Ufficio protocollo o mediante raccomandata a.r. o a mezzo pec) la domanda stampata e firmata in originale con la documentazione sopra indicata;
- Hanno trasmesso (mediante consegna all'Ufficio Protocollo o mediante raccomandata a.r. o a mezzo PEC) la domanda di partecipazione firmata con la documentazione sopra indicata ma non hanno compilato e inviato la suddetta domanda online;
- Hanno consegnato all'Ufficio Protocollo o inviato mediante raccomandata a.r. o inviato tramite PEC la domanda di partecipazione firmata con la relativa documentazione sopra indicata oltre il termine di scadenza del bando (ore 12.00 del);
- Hanno inviato mediante raccomandata a.r. la domanda di partecipazione firmata e la relativa documentazione allegata entro le ore 12.00 del ma le stesse sono pervenute all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi oltre le ore 12.00 del 5° giorno successivo alla suddetta scadenza (ore 12.00 del).
- Hanno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva (mediante consegna all'Ufficio protocollo o mediante raccomandata a.r. o a mezzo PEC) non firmata.
- Ricadranno nelle casistiche in cui è prevista l'esclusione dalla presente procedura indicate espressamente nel bando.

Saranno **AMMESSI CON RISERVA** i candidati che:

- Non hanno trasmesso copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Non hanno trasmesso copia della ricevuta di pagamento della tassa concorsuale.

Essi dovranno regolarizzare la domanda il giorno della prova scritta, al momento della registrazione, pena l'esclusione.

ELEMENTI DA INDICARE NELLA DOMANDA

Gli aspiranti all'incarico devono indicare nella domanda online:

- Nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza;
- Il domicilio, se diverso dalla residenza, presso cui dovranno essere inviate dall'Amministrazione le eventuali comunicazioni relative al concorso (in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza);
- Il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso e/o sanzioni disciplinari;
- L'eventuale destituzione e/o dispensa dai pubblici uffici;
- I titoli di studio posseduti;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- Eventuale indicazione dell'ausilio e/o del tempo aggiuntivo per sostenere le prove d'esame (per i soli candidati portatori di handicap).

Il candidato ha inoltre facoltà di allegare alla domanda ulteriori titoli non compresi nelle autocertificazioni rese in fase di registrazione online che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito solo se questi non rientrano nelle

casistiche di scelta offerte dalla procedura di iscrizione. Tali titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, tenuto conto che, ai sensi della legge n. 183/2011 non possono essere prodotte le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti (sono sostituite dalle autocertificazioni, disponibili all'allegato B).

Il candidato è altresì tenuto a indicare, al termine dell'inserimento dei dati, l'accettazione al trattamento dei dati personali e la veridicità dei dati inseriti secondo la normativa vigente, pena la mancata possibilità di inoltro della domanda online.

Si informa che le domande di ammissione non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Concorsi o da altro Servizio di questa Azienda prima della consegna e/o dell'invio delle stesse, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte in modo corretto.

Si precisa, inoltre, che l'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza del dichiarante dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa in caso di dichiarazioni mendaci nonché segnalazione alle Autorità competenti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di documenti e/o comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore o eventuali disguidi tecnici informatici (in caso di invio tramite PEC) non imputabili a colpa dell'Amministrazione quali ad esempio l'eccessiva dimensione dei files.

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

A seguito della modifica (operata dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183) dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, questa Azienda non può più accettare, né richiedere certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli articoli 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del d.p.r. n. 445/2000. Si terrà conto unicamente delle autocertificazioni eseguite dal cittadino nelle forme di legge (contenente tutti i dati contenuti nei certificati originali, come se fossero stati rilasciati); ciò in quanto la vigente normativa considera le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

Nella certificazione, o sulla dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà relativa ai servizi prestati, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 45 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione.

Viene sottolineato che:

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 d.p.r. 445/2000);
- L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (Accertamenti d'ufficio);
- Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75). Pertanto, l'assunzione del vincitore sarà subordinata all'esito positivo di tale verifica, con conseguente recesso e/o annullamento del contratto individuale stipulato, in caso di dichiarazioni mendaci;
- Nelle predette autocertificazioni devono essere descritti analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato; qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di

elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO
DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) **PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) **PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale secondo la composizione prevista dall'art. 40 del d.p.r. 483/1997.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 43 d.p.r. 483/1997 sono complessivamente 100 e così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera max punti 10
- titoli accademici e di studio max punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3
- curriculum formativo e professionale max punti 4

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

In particolare per quanto concerne la suddetta prova, vengono definiti i seguenti criteri di valutazione:

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Gravemente insufficiente	1-6	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non sa usare la terminologia specifica della disciplina
Insufficiente	7-13	Conosce in modo incompleto e frammentario i contenuti e gli strumenti	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste; usa il linguaggio specifico in modo incerto

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Sufficiente	14-15	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio
Discreto	16-17	Conosce in modo sicuro i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata
Buono	18-19	Conosce i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle domande in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio tecnico
Ottimo	20	Conosce in modo ampio i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Risponde alle domande in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio tecnico

L'ammissione alla prova pratica ed alla successiva prova orale è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo previsto - rispettivamente - per la prova scritta e, quindi, per la prova pratica.

È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

DIARIO DELLE PROVE

Il diario e la sede di svolgimento delle prove sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale «Concorsi ed esami» - nei termini previsti dalla vigente normativa nonché sul sito web aziendale.

L'Azienda si riserva di modificare il diario delle prove dando comunicazione, nei tempi previsti dalla vigente normativa, esclusivamente tramite avviso sul proprio sito web.

L'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva ed esclusi verrà pubblicato esclusivamente sul sito web aziendale alla sezione «Concorsi».

I candidati ammessi e ammessi con riserva sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove concorsuali, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nelle date, all'ora e nel luogo stabiliti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.

Al termine delle prove di esame la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con relativa deliberazione.

La pubblicazione della stessa sul sito web aziendale ha, a tutti gli effetti, valore di notifica ai candidati.

I vincitori saranno assunti in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale di lavoro e sarà sottoposto a periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di idoneità il vincitore del concorso secondo le norme vigenti. L'accertata idoneità fisica condizionata o inidoneità fisica da parte dell'Azienda in caso di nomina determinerà la decadenza dall'incarico.

Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti e/o dichiarazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La graduatoria rimane efficace, per il periodo previsto dalla normativa vigente nel tempo, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le assunzioni verranno effettuate secondo l'ordine della graduatoria, con l'osservanza delle riserve e preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altri candidati.

La documentazione allegata alla domanda di concorso potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto con allegata copia del documento di identità, a decorrere dal centovesimo (100°) giorno dalla data di pubblicazione della graduatoria finale di merito. Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla data di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice del concorso avrà luogo presso la sede degli Uffici dell'USC Gestione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi - Viale Savoia 1 - Lodi, con inizio alle ore 10.00 del terzo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo, il sorteggio avrà luogo - nella stessa sede ed alla stessa ora - il primo giorno lavorativo successivo. In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta il giorno successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e - in modo precipuo - al d.p.r. n. 483 del 10 settembre 1997 ed al vigente CCNL per l'Area della Dirigenza SPTA.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di disporre eventualmente la proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modifica, nonché la revoca o l'annullamento del bando stesso.

Tutte le comunicazioni saranno pubblicate sul sito aziendale www.assf-lodi.it.

Per ulteriori informazioni i candidati alla presente selezione potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale - viale Savoia, 1 - Lodi (tel. 0371/37.6449-2485) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 11,00.

Lodi,

Per delega del direttore generale
il direttore dell'usc gfsru
Ernesto Treccani

_____ • _____

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE

ONLINE SUL SITO <https://asst-lodi.iscrizioneconcorsi.it>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-lodi.iscrizioneconcorsi.it> come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 12.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-lodi.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “Utente”, utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda “Utente” è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda **“Anagrafica”**, che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto **“Compila”** ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **“Salva”**;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **“Conferma ed invio”**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Al termine della procedura on line si riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda in .pdf contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora. La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna **“domanda”** (.pdf).
- Una volta confermata e inviata l’iscrizione on line non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione, modifica o integrazione dei dati inseriti;
- Il candidato è tenuto a stampare la domanda ricevuta e tutta la documentazione già indicata nel bando e recapitarla nelle modalità e tempi in esso indicati.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di **leggere attentamente le ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e **presenti sul sito di iscrizione**.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all’erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell’Ufficio Concorsi e, comunque, NON POTRANNO ESSERE SODDISFATTE il giorno della scadenza dei termini per la presentazione delle domande e nei due giorni lavorativi antecedenti detta scadenza.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ via _____ n. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

☐ che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali:

_____ il _____
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

Si allega fotocopia fronte-retro documento di identità n. _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura n. 1 posto a tempo indeterminato di dirigente fisico, disciplina fisica sanitaria

In esecuzione al provvedimento adottato dal Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza, n. 816 del 30 maggio 2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per

- n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Fisico, disciplina Fisica Sanitaria.

La procedura concorsuale verrà espletata in conformità alle norme di cui al d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 e a quanto disposto nel presente bando.

Il rapporto di lavoro per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi è regolato dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza SPTA.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

Possono, altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.:

- i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio;

- c) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché negli altri casi in cui le disposizioni vigenti escludono l'accesso al lavoro presso le pubbliche amministrazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- d) laurea specialistica o magistrale in Fisica oppure diploma di laurea, vecchio ordinamento, in Fisica. Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza, l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante, ex art. 38 del d.lgs. n. 165/2001, l'equiparazione del titolo conseguito all'estero con il corrispondente titolo di studio italiano;

- e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. n. 483/1997 (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso Enti del SSN diversi da quello di appartenenza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Le discipline equipollenti sono quelle previste dal d.m. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii., le discipline affini sono indicate nel d.m. 31 gennaio 1998 e ss.mm.ii.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice e con allegata la pertinente documentazione deve essere indirizzata

al Direttore Generale dell'ASST di Monza, Via Pergolesi n. 33, 20900 Monza.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte IV Serie Speciale - Concorsi ed esami. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande potranno essere presentate con le seguenti modalità:

- a mano, direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'ASST di Monza, Via Pergolesi n. 33 Monza - Palazzina Villa Serena -, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 15.30;
- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- inviate, entro il termine stabilito, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-monza.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena l'esclusione. **L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 15 MB)**, con i seguenti allegati solo in formato PDF Bianco e Nero: domanda; elenco dei documenti; cartella zippata con tutta la documentazione. L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato). La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione Digitale).

In caso di spedizione tramite il servizio postale, la busta chiusa contenente la domanda di ammissione ed i documenti, deve riportare sulla facciata l'indicazione:

«Contiene domanda di concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Fisico - disciplina Fisica Sanitaria».

SCADENZA: ORE 24:00 DEL

Il termine di scadenza sopra indicato per la presentazione delle domande e della documentazione da allegare è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Saranno considerate valide le domande spedite con raccomandata A.R. entro il termine di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono dichiarare utilizzando, preferibilmente, il facsimile di domanda, allegato al presente bando:

- cognome e nome;
- la precisa indicazione del concorso a cui si intende partecipare;
- la data, il luogo di nascita, la Provincia di nascita, il Comune di residenza e la Provincia di residenza, il Codice Fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui alla vigente normativa equivalente. I cittadini non italiani devono, altresì, dichiarare, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento, e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver, a tutt'oggi, riportato condanne penali (oppure specificare le condanne penali riportate);

- i titoli che comprovino il possesso dei requisiti specifici, di cui alle lett. **d), e)** del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (tutte le candidate ed i candidati nati dal 1986, sono esonerati da questa dichiarazione);
- i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione e che non ricorrano condizioni ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge n. 104/92, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari;
- il diritto all'applicazione della disposizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/92;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
- l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ente, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. Si precisa che nel caso il candidato abbia utilizzato o indicato un indirizzo PEC, quale proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale, lo stesso verrà utilizzato dall'Azienda per eventuali comunicazioni telematiche con la medesima efficacia delle comunicazioni cartacee al domicilio/residenza.

La domanda dovrà essere datata e sottoscritta. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla procedura. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda dovrà essere sempre allegata, a prescindere dal mezzo di trasmissione, la fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

Alla domanda deve essere allegata la sottoelencata documentazione:

1. la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda. La dichiarazione dovrà riportare con precisione tutti gli elementi necessari per l'effettuazione dei controlli, ad esempio per i titoli di studio, dovrà essere indicata l'Università, la data di conseguimento, il punteggio ecc. In mancanza delle suddette specificazioni le dichiarazioni non verranno valutate;
2. le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà (rese ai sensi, rispettivamente, degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000) relative ai titoli di carriera, accademici e di studio, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. Le dichiarazioni dovranno riportare con precisione tutti gli elementi necessari per l'effettuazione dei controlli ad esempio, per i titoli di studio, dovrà essere indicata l'Università, la data di conseguimento il punteggio ecc., per la carriera dovranno essere correttamente indicati: il datore di lavoro, la mansione o il profilo ricoperto, i periodi (dal gg/mese/anno al gg/mese/anno), l'impegno orario settimanale. Non si considera completa la dichiarazione relativa ai servizi che presenti genericamente il mese di inizio o fine e non il giorno.

In mancanza delle suddette specificazioni le dichiarazioni non verranno valutate.

Nella autocertificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del SSN deve essere precisato se ricorrano, o meno, le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

3. la documentazione attestante i servizi prestati all'estero ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. n. 483/97. La documentazione deve riportare il riconoscimento del servizio ai sensi della legge n. 735/60, in mancanza della suddetta specifica non si procederà alla valutazione;
4. le eventuali copie delle pubblicazioni. Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa ed allegate, in originale o in copia autenticata, numerate e corredate da un elenco in carta semplice in cui dovranno essere elencate secondo la numerazione apposta sulle singole pubblicazioni. Si rammenta che i candidati potranno dichiarare la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni presentate ai sensi di quanto previsto dagli artt. 19 e 47 del d.p.r. 445/2000;
5. *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale *curriculum* vanno indicate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già riportati nella documentazione di cui ai precedenti punti, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da ricoprire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Il *curriculum vitae* verrà valutato solo se documentato o autocertificato. La documentazione prodotta in fotocopia dovrà essere accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del d.p.r. n. 445/2000.

Il candidato, nelle fattispecie previste dalla legge (d.p.r. n. 445/2000), può presentare delle dichiarazioni sostitutive previste dal citato decreto.

Il *curriculum* autocertificato, le dichiarazioni sostitutive nonché le fotocopie autenticate saranno oggetto di valutazione solo se riporteranno, con precisione, tutti gli elementi necessari per effettuare i dovuti controlli ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000.

In mancanza delle suddette specificazioni le dichiarazioni non verranno valutate;

6. fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità;
7. la ricevuta del versamento di € 20,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201, intestato all'ASST di Monza Via Pergolesi n. 33, Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda - Banca Intesa, sportello di via Ramazzotti n. 24 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo;
8. elenco, in triplice copia e in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati;

Si sottolinea che, ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. n. 445/2000, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi, che non sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, debbono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Questa disposizione vale anche per l'invio tramite PEC.

Le dichiarazioni sostitutive non sottoscritte non verranno valutate.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa Azienda.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichia-

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

rante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO:

- **omissione anche parziale delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e specifici. L'Amministrazione potrà chiedere con indicazione di modi e tempi la necessaria regolarizzazione prima dell'espletamento del concorso pena l'esclusione dal concorso stesso;**
- **mancata presentazione della domanda entro il termine di scadenza;**
- **trasmissione della domanda mediante casella PEC non riconducibile univocamente al candidato o mediante l'utilizzo di posta elettronica non certificata;**
- **mancata sottoscrizione della domanda.**

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale secondo quanto previsto dal d.p.r. n. 483/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME:

Ai sensi dell'art. 51 del d.p.r. n. 483/97 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame;

1. I punti per la valutazione dei titoli sono così ulteriormente ripartiti:

- Titoli di carriera: massimo di 10 punti;
- Titoli accademici e di studio: massimo di 3 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: massimo di 3 punti;
- Curriculum formativo e professionale: massimo di 4 punti.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- Prova scritta: massimo punti 30;
- Prova pratica: massimo punti 30;
- Prova orale: massimo punti 20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta e l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

PROVA SCRITTA: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per ciascuna prova la data ed il luogo di svolgimento, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (ex art. 32 legge 69/2009), sul sito aziendale www.assf-monza.it - sezione concorsi -.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Nell'eventualità della presentazione di un elevato numero di domande di partecipazione al presente concorso l'Azienda si riserva di effettuare una prova preselettiva tra i candidati ritenuti ammissibili alla procedura.

La prova preselettiva verterà su argomenti attinenti al profilo ricercato.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del d.lgs. n. 165/2001.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE:

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria dei candidati idonei.

Le categorie riservatarie nonché i criteri di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono quelle indicate nell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii., riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane d'età.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI:

Il concorrente vincitore o gli altri concorrenti utilmente collocati in graduatoria potranno essere invitati, alla stipula del contratto individuale di lavoro, in osservanza delle disposizioni contenute nei vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza SPTA.

L'Amministrazione, prima della nomina, a mezzo di sanitari di sua fiducia accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

In caso di rinuncia o mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

L'immissione in servizio avverrà solo a seguito di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di cui all'art. 13 del CCNL 8 giugno 2000 I biennio economico e s.m.i. della dirigenza SPTA.

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo ai sensi all'art. 14 del CCNL 8 giugno 2000 I biennio economico e s.m.i. della dirigenza SPTA.

DISPOSIZIONI VARIE:

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nel rispetto delle norme di Legge.

I candidati potranno ritirare la documentazione allegata alla domanda di partecipazione decorsi 90 giorni dalla data di approvazione della graduatoria finale.

L'Ufficio Concorsi decorsi 180 dalla data di approvazione della graduatoria finale non procederà alla conservazione dei documenti.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi della S.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda - Via Pergolesi n. 33, Monza, I piano Palazzina di Villa Serena, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 0392339826/ 039/2332805).

Monza,

Il direttore generale
Matteo Stocco

_____ • _____

FACSIMILE DI DOMANDA

Al Signor
Direttore Generale
ASST di Monza
Via Pergolesi n. 33
MONZA

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
nato/a il _____ a _____ (Prov. di _____)
C.F. _____ residente a _____ (Prov. di _____)
via _____ n. _____ CAP _____

CHIEDE

di essere ammesso Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Fisico, disciplina Fisica Sanitaria.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità:

DICHARA

(si prega di barrare i punti di interesse, compilare i corrispondenti campi e prestare attenzione alle note in calce)

- ☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- ☐ ovvero di avere la seguente cittadinanza _____;
 - ☐ specificare le condizioni dettagliate nei punti 1 e 2 della Nota (a) riportati in calce: _____;
- ☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ☐ ovvero specificare i motivi della cancellazione _____;
- ☐ per i cittadini stranieri:
 - ☐ di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
 - ☐ ovvero specificare i motivi del mancato godimento;
 - ☐ di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di non avere riportato condanne penali;
- ☐ ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: _____;
- ☐ di non aver procedimenti penali in corso;
- ☐ ovvero specificare i procedimenti penali in corso _____;
- ☐ di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (prestare attenzione alla nota in calce lett. b):

- dal _____ al _____ Ente _____ profilo _____
disciplina _____
tipologia rapporto (tempo indeterminato/determinato) _____
impegno orario (tempo pieno o impegno ridotto specificare la % dell'impegno orario) _____;
di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____;
- ☐ di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- ☐ di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- ☐ ovvero di essere stato :
☐ destituito
☐ dispensato
☐ licenziato
- ☐ di essere nella seguente posizione nei confronti degli obblighi di leva militare:
☐ assolto
☐ non assolto (motivazione _____)
☐ non tenuto
- ☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____,
conseguito il _____ presso _____
con il punteggio di _____; (vedere la nota in calce lett. c)
- ☐ di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione: _____,
conseguito il _____ presso _____
con il punteggio di _____ durata dal _____ al _____;
(vedere la nota in calce lett. c)
- ☐ di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire:
☐ precedenza _____;
☐ preferenze _____;
☐ riserve _____;
(allegare la documentazione comprovante il diritto)
- ☐ di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge n. 104/92. Deve essere specificato l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari;
- ☐ di non essere tenuto/a a sostenere l'eventuale prova preselettiva ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/92;
- ☐ di aver preso visione del contenuto dell'avviso pubblico in oggetto e di accettare incondizionatamente tutte le condizioni che lo stesso prevede;
- ☐ di essere consapevole che la convocazione alle prove della presente procedura concorsuale avverrà, esclusivamente, mediante pubblicazione sul sito web aziendale sul sito web dell'ASST di Monza – sezione concorsi -;
- ☐ di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.Lgs 30/06/2003, n. 196;
- ☐ allega la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso;

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
DICHARA CHE IL RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL PRESENTE AVVISO È:

via _____ n. _____

c.a.p. _____ comune _____ prov. _____

telefono _____ mail _____

o mail PEC _____

Data, _____

Firma _____

Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità

Note per la compilazione della domanda:

(a) Specificare:

1. se si è familiare di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato Membro purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. *(allegare la copia conforme all'originale del permesso di soggiorno).*
2. se si è cittadino di paesi terzi, titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. *(allegare la copia conforme all'originale del permesso di soggiorno).*

(b) Non sono ricomprese nella fattispecie i rapporti libero professionali, di collaborazione coordinata e continuativa nonché i contratti con le Agenzie interinali.

(c) I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché equiparati ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 ai titoli di studio conseguiti in Italia. A tal fine, in allegato alla domanda di ammissione alla procedura, i candidati dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione comprovante il riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente che dovrà sussistere alla data di scadenza di presentazione delle domande per la partecipazione al presente avviso.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza
Sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice
del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura
a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente fisico -
disciplina di fisica sanitaria

Si notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.p.r. n. 483/97, che le operazioni di sorteggio dei componenti (titolare e supplente) della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 1 posto di Dirigente Fisico - disciplina di Fisica Sanitaria indetto dall'ASST di Monza

con deliberazione n. 816 del 30 maggio 2017 verrà effettuato il giorno 31 luglio 2017 alle ore 9:30 presso l'Ufficio Concorsi dell'ASST di Monza - primo piano Palazzina di Villa Serena - Via Pergolesi n. 33 20900 Monza.

Il direttore generale
Matteo Stocco

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della unità organizzativa complessa «pronto soccorso» - profilo: dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 388 del 14 giugno 2017 è indetto avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di

- incarico quinquennale di Direttore della Unità organizzativa complessa «Pronto Soccorso» Profilo: Dirigente medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza,

ai sensi del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., del d.p.r. n. 484/97, nonché del d.l. 158/12 convertito con modificazioni in legge 189/12, della d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 avente ad oggetto: «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. 502/92».

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
 - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure
 - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»; (sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).
- Idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura della ASST della Valtellina e dell'Alto Lario dopo l'immissione in servizio;
- Godimento dei diritti politici;
- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- laurea in Medicina e Chirurgia;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina od in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina.

Le equipollenze verranno verificate ai sensi del d.m. Sanità del 30/01/98 e successive modificazioni;

- curriculum previsto dall'art. 8 del d.p.r. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 484/1997;
- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lettera d) del d.p.r. 484/97, come modificato dall'art. 16 quinquies del d.lgs. 502/92 novellato dal d.lgs. 229/99, dovrà essere conseguito dai dirigenti con incarico di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
- documentata attività ed esperienze.

La partecipazione al presente avviso di selezione non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 - comma 6 della l. 15/5/97 n. 127, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Ai sensi del d.lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire **all'Ufficio Protocollo della ASST Valtellina e Alto Lario - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio**, pena esclusione, entro e non oltre le **ore 16.00 del 30°** (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e precisamente il _____.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, **entro il termine indicato**. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.00').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-val.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 15,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST - Banca Popolare - Sede di Sondrio (codice IBAN: IT 21 P056961100000003321X23).

Nella domanda (debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- f) i titoli di studio posseduti;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15,

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare un curriculum professionale datato e firmato che dovrà essere documentato con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso Scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Resta esclusa dal regime di autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa responsabile dell'Unità Operativa.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive e le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e dell'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

Nell'elenco degli attestati relativi a corsi, convegni, congressi ecc. dovrà essere specificato titolo, data e luogo di svolgimento.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate). Per consentire un'ade-

guata valutazione le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia ai sensi della normativa vigente e non semplicemente dichiarate.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione al Concorso Pubblico ed i relativi documenti non sono soggetti ad imposta di bollo.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni e titoli vari dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario è stata costituita dal 1 gennaio 2016 con d.g.r. X/4497 del 10 dicembre 2015. La stessa assiste una popolazione di 237.379 abitanti dislocati su un territorio di 3.795 kmq con una lunghezza complessiva che va da Argegno a Livigno e da Madesimo a Livigno pari a un totale di 373 km.

L'ASST è costituita da Presidi, in cui sono presenti letti degenza sia per acuti sia per riabilitazione, strutture di Pronto Soccorso e servizi:

- 5 Presidi Ospedalieri (Menaggio, Chiavenna, Morbegno, Sondrio e Sondalo)
- 2 SPDC;
- 3 Punti nascita;
- 7 Ambulatori per la NPIA (compreso un polo ospedaliero);
- 2 Hospice;
- 8 Presidi Socio Sanitari territoriali (PreSST): Menaggio, Dongio, Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Bormio, Livigno;
- 6 Consulitori familiari;
- 6 Servizi ambulatoriali per le dipendenze;
- 10 Strutture residenziali della psichiatria;
- 6 Servizi ambulatoriali psichiatrici;

e numerose sedi distaccate di Poliambulatori specialistici e punti prelievo.

L'ASST è parte integrante del Sistema Emergenza/Urgenza per il soccorso territoriale della Provincia di Sondrio e sede della A.A.T. (Articolazione Aziendale Territoriale) di AREU Lombardia.

L'Attività Ospedaliera, con 761 posti letto attivati complessivamente nei cinque Presidi, ha riguardato nel corso del 2016 n. 20.796 ricoveri per un totale di 162.630 giornate di degenza, con peso medio dei pazienti ricoverati pari a circa 1,04 e degenza media di 7,82 giornate ed una percentuale di casi chirurgici pari a 38,76%.

L'attività ambulatoriale consta di circa 748.449 prestazioni/anno, alle quali si aggiungono circa 1.845.73 prestazioni quale attività dei Servizi Diagnostici.

Gli accessi nelle Strutture di Pronto Soccorso e dei Punti di Primo Intervento complessivamente sono stati 69.357.

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	Organizzazione	L'Ospedale Sondrio è inserito nell'ASST della Valtellina ed Alto Lario, che comprende i Presidi Ospedalieri di Sondrio, Menaggio, Chiavenna ed il Presidio Ospedaliero Territoriale di Morbegno ed attraverso l'articolazione dell'offerta attraverso differenti punti di erogazione (PS e P.P.I.) assolve la gestione dell'emergenza-urgenza del territorio su cui l'ASST insiste. Il presidio ospedaliero di Sondrio, in particolare, si caratterizza per una vocazione diagnostico-terapeutica urgente ed emergente grazie alla presenza di un numero significativo di discipline specialistiche, mediche e chirurgiche, non presenti nelle strutture sanitarie limitrofe, condizione che determina una convergenza della grande maggioranza delle urgenze territoriali presso il suddetto presidio e che è destinata ad ulteriore sviluppo incrementale al completamento delle proposte riorganizzative definite con il recente POAS.

		La U.O.C. di Pronto Soccorso afferente al Dipartimento Gestionale di Emergenza-Urgenza svolge un ruolo cruciale e strategico per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale articolata sui seguenti punti qualificanti: - riferimento della rete aziendale dei Pronto Soccorsi secondo il modello Hub & Spoke per quanto riguarda l'infarto miocardico STEMI e l'ictus cerebrali; - riferimento aziendale per quanto riguarda l'emorragia digestiva, l'infarto miocardico ed il trauma maggiore oltre a tutte le patologie specialistiche (ORL, Oculistica, Nefrologia, Neurologia-NCH, Ortopedia, Urologia, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia); - triage globale intraospedaliero: percorso decisionale dinamico, effettuato da personale infermieristico dedicato, basato sull'attuazione di un processo scientifico-metodologico in grado di stabilire la priorità di accesso alle sale visita (urgenza a rischio di vita > urgenza differibile); - attività di accettazione e trattamento: valutazione e trattamento delle funzioni vitali dei pazienti in condizioni critiche sia di origine medica che traumatica, diagnostica differenziale e stratificazione del rischio delle più comuni e frequenti patologie di accesso al Pronto Soccorso e stabilizzazione clinica delle gravi condizioni di instabilità emodinamica, arresto, periarresto secondo protocolli condivisi; - attività di accettazione dei codici minori (pazienti con patologie minori e soggette a pagamento ticket) con ambulatorio dedicato e percorso paziente codificato secondo linee guida regionali;
Profilo soggettivo	Organizzazione e gestione risorse	- Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. - Capacità di riorganizzazione dell'attività lavorativa in situazioni di straordinaria emergenza. - Coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. - Gestire le differenti risorse individuali valorizzando le espressioni di «eccellenza» nel contesto della struttura. - Gestire l'atto di delegare ai colleghi meritevoli e capaci di maggiori responsabilità. - Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo interno e verso le strutture aziendali. - Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali.
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	- Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. - Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. - Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. - Partecipare attivamente a costruire una cultura fondata sulla valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	- Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. - Sperimentare l'adozione di strumenti organizzativi innovativi per un miglior funzionamento del «sistema ospedaliero».
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy.
	Anticorruzione	- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. - Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. - Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

	Categoria	Descrizione
	Conoscenze, metodiche e tecniche	Possedere competenze professionali nell'ambito di: - Organizzazione sanitaria; - Attività di ricerca clinica; - Costruzione di protocolli clinici e linee guida interne e verso le strutture aziendali; - Implementazione delle tecniche «proprie» della Medicina d'Urgenza degli ultimi 5 anni: 1) Utilizzo della ventilazione non-invasiva nelle sue due modalità: CPAP e BiPAP nel trattamento dell'insufficienza respiratoria acuta; 2) Gestione delle vie aeree in emergenza e conoscenza dei presidi sopraglottici. 3) Utilizzo dell'ecografia in urgenza «FAST» nella diagnostica differenziale delle grandi urgenze cardiorespiratorie; 4) Implementazione dell'attività di monitoraggio clinico di pazienti ad alta intensità di cura; 5) Utilizzo dei principi di gestione dell'arresto e periarresto e del trauma maggiore secondo il metodo internazionale ACLS e ATLS; 6) Risk management; 7) Utilizzo degli score prognostici e degli score di probabilità pre-test; 8) Documentazione clinica; 9) Analisi dei dati; 10) Attività di miglioramento continuo della qualità.
	Percorsi formativi e attività didattica	Attività formativa/didattica degli ultimi 10 anni (partecipazione a convegni- congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario)
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

COMMISSIONE:

La Commissione, in applicazione della legge n. 189 del 10 novembre 2012 è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Lombardia, si dovrà proseguire con il sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente di Regione diversa. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. La Commissione procederà ad eleggere un presidente tra i tre componenti sorteggiati, in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Nel caso di punteggio di parità nelle deliberazioni della commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti per il conferimento dell'incarico in argomento. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base di apposita valutazione.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI:

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b) del d.lgs n. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

In conformità a quanto previsto dalla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà il seguente punteggio:

- CURRICULUM (punteggio max 40 punti)
- COLLOQUIO (punteggio max 60 punti), con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso la U.O.C. Risorse Umane - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Il vincitore dovrà presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

La data e la sede per il colloquio dei candidati ammessi saranno comunicate ai candidati con raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 20 giorni sulla data fissata per la prova.

Si informa che il termine massimo per la conclusione della procedura selettiva è fissato al centottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, non procederà al conferimento dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il conferimento dell'incarico sarà subordinato al rispetto degli artt. 3, 4, 12 e 20 del d.lgs. 39/2013 in materia di incompatibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali.

Ai sensi della d.g.r. 553/13, verranno pubblicati sul sito internet aziendale i seguenti dati:

- definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;

– relazione della Commissione di Valutazione.

Per quanto non espressamente previsto nel vigente bando si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane dell'ASST Valtellina e Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi - il presente bando e la domanda sono disponibili sul sito dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario all'indirizzo web: www.asst-val.it - albo online - concorsi e avvisi - Strutture Complesse.

Il direttore u.o.c. risorse umane
Emanuela Tanzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della unità organizzativa complessa «Area Territoriale Medio Alto Lario» - profilo: dirigente medico - area di sanità pubblica - discipline: igiene, epidemiologia e sanità pubblica od organizzazione dei servizi sanitari di base

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 391 del 14 giugno 2017 è indetto avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di

- incarico quinquennale di Direttore della Unità organizzativa complessa «Area Territoriale Medio Alto Lario» - profilo: Dirigente Medico, Area di Sanità Pubblica - disciplina Igiene, epidemiologia e Sanità Pubblica o disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base

ai sensi del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., del d.p.r. n. 484/97, nonché del d.l. 158/12 convertito con modificazioni in legge 189/12, della d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 avente ad oggetto: «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. 502/92».

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
 - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente;
 oppure
 - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»; (sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).
- Idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura della ASST della Valtellina e dell'Alto Lario dopo l'immissione in servizio;
- Godimento dei diritti politici;
- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- laurea in Medicina e Chirurgia;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina od in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina.

Le equipollenze verranno verificate ai sensi del d.m. Sanità del 30/01/98 e successive modificazioni;

- curriculum previsto dall'art. 8 del d.p.r. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 484/1997;
- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lettera d) del d.p.r. 484/97, come modificato dall'art. 16 quinquies del d.lgs. 502/92 novellato dal d.lgs. 229/99, dovrà essere conseguito dai dirigenti con incarico di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
- documentata attività ed esperienze.

La partecipazione al presente avviso di selezione non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 - comma 6 della l. 15/5/97 n. 127, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Ai sensi del d.lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire **all'Ufficio Protocollo della ASST Valtellina e Alto Lario - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio**, pena esclusione, entro e non oltre le **ore 16.00 del 30°** (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e precisamente il _____.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, **entro il termine indicato**. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.00').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-val.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 15,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST- Banca Popolare - Sede di Sondrio (codice IBAN: IT 21 P0569611000000003321X23).

Nella domanda (debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- f) i titoli di studio posseduti;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare un curriculum professionale datato e firmato che dovrà essere documentato con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso Scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Resta esclusa dal regime di autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa responsabile dell'Unità Operativa.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive e le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e dell'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

Nell'elenco degli attestati relativi a corsi, convegni, congressi ecc. dovrà essere specificato titolo, data e luogo di svolgimento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate). Per consentire un'adeguata valutazione le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia ai sensi della normativa vigente e non semplicemente dichiarate.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione al Concorso Pubblico ed i relativi documenti non sono soggetti ad imposta di bollo.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni e titoli vari dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario è stata costituita dal 1 gennaio 2016 con d.g.r. X/4497 del 10 dicembre 2015. La stessa assiste una popolazione di 237.379 abitanti dislocati su un territorio di 3.795 kmq con una lunghezza complessiva che va da Argegno a Livigno e da Madesimo a Livigno pari a un totale di 373 km.

L'ASST è costituita da Presidi, in cui sono presenti letti degenza sia per acuti sia per riabilitazione, strutture di Pronto Soccorso e servizi:

- 5 Presidi Ospedalieri (Menaggio, Chiavenna, Morbegno,

Sondrio e Sondalo)

- 2 SPDC;
- 3 Punti nascita;
- 7 Ambulatori per la NPIA (compreso un polo ospedaliero);
- 2 Hospice;
- 8 Presidi Socio Sanitari territoriali (PreSST): Menaggio, Dongo, Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Bormio, Livigno;
- 6 Consultori familiari;
- 6 Servizi ambulatoriali per le dipendenze;
- 10 Strutture residenziali della psichiatria;
- 6 Servizi ambulatoriali psichiatrici;

e numerose sedi distaccate di Poliambulatori specialistici e punti prelievo

L'ASST è parte integrante del Sistema Emergenza/Urgenza per il soccorso territoriale della Provincia di Sondrio e sede della A.A.T. (Articolazione Aziendale Territoriale) di AREU Lombardia.

Profilo oggettivo

U.O.C. «Area Territoriale Medio Alto Lario»:

La U.O.C. «Area Territoriale Medio Alto Lario» consta di n. 2 PreSST, Menaggio e Dongo e 2 sedi distaccate San Fedele d'Intelvi e Porlezza.

Nella sede di Menaggio trovano collocazione il Consultorio Familiare, il Sert, le attività di Cure Primarie, il Servizio vaccinazioni, il Servizio Fragilità e le attività di Medicina Legale. Presso il PreSST di Dongo sono svolte attività di Cure Primarie, vaccinali, di Medicina Legale ed ambulatoriali specialistiche. Nelle sedi distaccate vengono erogate prestazioni di Prelievo, di cure Primarie, vaccinali.

Profilo soggettivo

U.O.C. «Area Territoriale Medio Alto Lario»:

Il Direttore della U.O.C. «Area Territoriale Medio Alto Lario» dell'ASST Valtellina e Alto Lario dovrà:

- possedere idonee capacità di perseguire gli obiettivi di risultato, di attività e di risorse organizzative concordati ed assegnati all'Area Territoriale Medio Alto Lario;
- garantire la funzione direzionale di tutte le attività dell'Ambito Territoriale Medio Alto Lario, comprese quelle la cui attuazione per progetto-obiettivo o per piani settoriali può ricadere sotto la responsabilità funzionale di altri soggetti.
- rispondere al Dipartimento Attività Territoriali, incardinato all'interno della Direzione Sociosanitaria aziendale, di tutte le risorse umane e strumentali assegnate alla U.O.C. messa a bando;
- garantire la globale ed integrata presa in carico della persona nella rete dei servizi sanitari e socio sanitari, anche attraverso la valutazione multidimensionale del bisogno;
- promuovere l'integrazione funzionale efficace dei servizi sanitari e sociosanitari.

La funzione direzionale del direttore della U.O.C. «Area Territoriale Medio Alto Lario» si esplica attraverso:

- decisioni in merito all'impiego del personale;
- gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche in relazione agli obiettivi assegnati;
- intrattenimento dei rapporti esterni con persone ed enti afferenti al territorio di competenza e assunzione delle decisioni che impegnano l'azienda verso l'esterno, in conformità alle indicazioni fornite dalla direzione generale;
- supporto della direzione aziendale nei rapporti con i Sindaci dell'ambito territoriale di riferimento;
- favorire la crescita professionale degli operatori;
- gestire i conflitti interni e promuovere un buon clima lavorativo;
- promuovere il diritto all'informazione degli utenti.
- promuovere l'integrazione tra le attività sociali di competenza dei Comuni e le attività sanitarie e sociosanitarie riferite all'ambito territoriale della UOC messa a bando;

Si richiedono inoltre:

- Competenze manageriali, con particolare attenzione ai processi di programmazione e controllo ai fini di una efficace ed efficiente allocazione delle risorse assegnate. Attitudini necessarie alla direzione di una struttura complessa, quali: capacità di organizzazione delle attività dei collabo-

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

ratori su progetti-obiettivo sia individuali che di équipe, capacità di motivare al lavoro in équipe, capacità di motivare all'attività tra i Servizi aziendali, capacità di organizzare e dirigere le attività di aggiornamento continuo, capacità di delegare;

- Capacità di cooperare proficuamente ai programmi dipartimentali;

COMMISSIONE:

La Commissione, in applicazione della legge n. 189 del 10 novembre 2012 è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Lombardia, si dovrà proseguire con il sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente di Regione diversa. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. La Commissione procederà ad eleggere un presidente tra i tre componenti sorteggiati, in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Nel caso di punteggio di parità nelle deliberazioni della commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti per il conferimento dell'incarico in argomento. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base di apposita valutazione.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI:

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b) del d.lgs. n. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

In conformità a quanto previsto dalla d.g.r.n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà il seguente punteggio:

- CURRICULUM (punteggio max 40 punti)
- COLLOQUIO (punteggio max 60 punti), con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI
LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso la U.O.C. Risorse Umane - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Il vincitore dovrà presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

La data e la sede per il colloquio dei candidati ammessi saranno comunicate ai candidati con raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 20 giorni sulla data fissata per la prova.

Si informa che il termine massimo per la conclusione della procedura selettiva è fissato al centottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, non procederà al conferimento dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il conferimento dell'incarico sarà subordinato al rispetto degli artt. 3, 4, 12 e 20 del d.lgs. 39/2013 in materia di incompatibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali.

Ai sensi della d.g.r. 553/13, verranno pubblicati sul sito internet aziendale i seguenti dati:

- definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- relazione della Commissione di Valutazione.

Per quanto non espressamente previsto nel vigente bando si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane dell'ASST Valtellina e Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi - il presente bando e la domanda sono disponibili sul sito dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario all'indirizzo web: www.asst-val.it - albo on-line - concorsi e avvisi - Strutture Complesse.

Il direttore u.o.c. risorse umane
Emanuela Tanzi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della unità organizzativa complessa «Area Territoriale Media Valtellina» - profilo: dirigente medico - area di sanità pubblica - discipline: igiene, epidemiologia e sanità pubblica od organizzazione dei servizi sanitari di base

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 389 del 14 giugno 2017 è indetto avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di

- incarico quinquennale di Direttore della Unità organizzativa complessa «Area Territoriale Media Valtellina» - profilo: Dirigente Medico, Area di Sanità Pubblica disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base

ai sensi del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., del d.p.r. n. 484/97, nonché del d.l. 158/12 convertito con modificazioni in legge 189/12, della d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 avente ad oggetto: «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. 502/92».

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
 - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure
 - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»; (sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).
- Idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura della ASST della Valtellina e dell'Alto Lario dopo l'immissione in servizio;
- Godimento dei diritti politici;
- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- laurea in Medicina e Chirurgia;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina od in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina.

Le equipollenze verranno verificate ai sensi del d.m. Sanità del 30/01/98 e successive modificazioni;

- curriculum previsto dall'art. 8 del d.p.r. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 484/1997;
- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lettera d) del d.p.r. 484/97, come modificato dall'art. 16 quinquies del d.lgs. 502/92 novellato dal d.lgs. 229/99, dovrà essere conseguito dai dirigenti con incarico di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
- documentata attività ed esperienze.

La partecipazione al presente avviso di selezione non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 - comma 6 della l. 15/5/97 n. 127, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Ai sensi del d.lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire **all'Ufficio Protocollo della ASST Valtellina e Alto Lario - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio**, pena esclusione, entro e non oltre le **ore 16.00 del 30°** (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e precisamente il _____.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, **entro il termine indicato**. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.00').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-val.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 15,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST - Banca Popolare - Sede di Sondrio (codice IBAN: IT 21 P0569611000000003321X23).

Nella domanda (debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017
**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:**

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare un curriculum professionale datato e firmato che dovrà essere documentato con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso Scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Resta esclusa dal regime di autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa responsabile dell'Unità Operativa.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive e le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e dell'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

Nell'elenco degli attestati relativi a corsi, convegni, congressi ecc. dovrà essere specificato titolo, data e luogo di svolgimento.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate). Per consentire un'adeguata valutazione le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia ai sensi della normativa vigente e non semplicemente dichiarate.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione al Concorso Pubblico ed i relativi documenti non sono soggetti ad imposta di bollo.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni e titoli vari dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario è stata costituita dal 1 gennaio 2016 con d.g.r. X/4497 del 10 dicembre 2015. La stessa assiste una popolazione di 237.379 abitanti dislocati su un territorio di 3.795 kmq con una lunghezza complessiva che va da Argegno a Livigno e da Madesimo a Livigno pari a un totale di 373 km.

L'ASST è costituita da Presidi, in cui sono presenti letti degenza sia per acuti sia per riabilitazione, strutture di Pronto Soccorso e servizi:

- 5 Presidi Ospedalieri (Menaggio, Chiavenna, Morbegno,

Sondrio e Sondalo);

- 2 SPDC;
- 3 Punti nascita;
- 7 Ambulatori per la NPIA (compreso un polo ospedaliero);
- 2 Hospice;
- 8 Presidi Socio Sanitari territoriali (PreSST): Menaggio, Dongo, Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Bormio, Livigno;
- 6 Consulenti familiari;
- 6 Servizi ambulatoriali per le dipendenze;
- 10 Strutture residenziali della psichiatria;
- 6 Servizi ambulatoriali psichiatrici;

e numerose sedi distaccate di Poliambulatori specialistici e punti prelievo

L'ASST è parte integrante del Sistema Emergenza/Urgenza per il soccorso territoriale della Provincia di Sondrio e sede della A.A.T. (Articolazione Aziendale Territoriale) di AREU Lombardia.

Profilo oggettivo
U.O.C. «Area Territoriale Media Valtellina»:

La U.O.C. «Area Territoriale Media Valtellina» consta di n. 1 PreSST a Sondrio.

Trovano collocazione all'interno della U.O.C. di riferimento il Consultorio Familiare, il Sert, le attività di Cure Primarie, il Servizio vaccinazioni, il Servizio Fragilità e le attività di Medicina Legale.

Profilo soggettivo
U.O.C. «Area Territoriale Media Valtellina»:

Il Direttore della U.O.C. «Area Territoriale Media Valtellina» dell'ASST Valtellina e Alto Lario dovrà:

- possedere idonee capacità di perseguire gli obiettivi di risultato, di attività e di risorse organizzative concordati ed assegnati alla U.O.C. «Area Territoriale Media Valtellina»;
- garantire la funzione direzionale di tutte le attività dell'Ambito Territoriale Media Valtellina, comprese quelle la cui attuazione per progetto-obiettivo o per piani settoriali può ricadere sotto la responsabilità funzionale di altri soggetti.
- rispondere al Dipartimento Attività Territoriali, incardinato all'interno della Direzione Sociosanitaria aziendale, di tutte le risorse umane e strumentali assegnate alla U.O.C. messa a bando;
- garantire la globale ed integrata presa in carico della persona nella rete dei servizi sanitari e socio sanitari, anche attraverso la valutazione multidimensionale del bisogno;
- promuovere l'integrazione funzionale efficace dei servizi sanitari e sociosanitari.

La funzione direzionale del direttore della U.O.C. «Area Territoriale Media Valtellina» si esplica attraverso:

- decisioni in merito all'impiego del personale;
- gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche in relazione agli obiettivi assegnati;
- intrattenimento dei rapporti esterni con persone ed enti afferenti al territorio di competenza e assunzione delle decisioni che impegnano l'azienda verso l'esterno, in conformità alle indicazioni fornite dalla direzione generale;
- supporto della direzione aziendale nei rapporti con i Sindaci dell'ambito territoriale di riferimento;
- favorire la crescita professionale degli operatori;
- gestire i conflitti interni e promuovere un buon clima lavorativo;
- promuovere il diritto all'informazione degli utenti.
- promuovere l'integrazione tra le attività sociali di competenza dei Comuni e le attività sanitarie e sociosanitarie riferite all'ambito territoriale della U.O.C. messa a bando;

Si richiedono inoltre:

- Competenze manageriali, con particolare attenzione ai processi di programmazione e controllo ai fini di una efficace ed efficiente allocazione delle risorse assegnate. Attitudini necessarie alla direzione di una struttura complessa, quali: capacità di organizzazione delle attività dei collaboratori su progetti-obiettivo sia individuali che di équipe, capacità di motivare al lavoro in équipe, capacità di motivare all'attività tra i Servizi aziendali, capacità di organizzare

e dirigere le attività di aggiornamento continuo, capacità di delegare;

- Capacità di cooperare proficuamente ai programmi dipartimentali;

COMMISSIONE:

La Commissione, in applicazione della legge n. 189 del 10 novembre 2012 è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Lombardia, si dovrà proseguire con il sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente di Regione diversa. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. La Commissione procederà ad eleggere un presidente tra i tre componenti sorteggiati, in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Nel caso di punteggio di parità nelle deliberazioni della commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti per il conferimento dell'incarico in argomento. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base di apposita valutazione.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI:

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b) del d.lgs. n. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

In conformità a quanto previsto dalla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà il seguente punteggio:

- CURRICULUM (punteggio max 40 punti)
- COLLOQUIO (punteggio max 60 punti), con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso la U.O.C. Risorse Umane - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Il vincitore dovrà presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

La data e la sede per il colloquio dei candidati ammessi saranno comunicate ai candidati con raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 20 giorni sulla data fissata per la prova.

Si informa che il termine massimo per la conclusione della procedura selettiva è fissato al centottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla gazzetta ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, non procederà al conferimento dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente

avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il conferimento dell'incarico sarà subordinato al rispetto degli artt. 3, 4, 12 e 20 del d.lgs. 39/2013 in materia di incompatibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali.

Ai sensi della d.g.r. 553/13, verranno pubblicati sul sito internet aziendale i seguenti dati:

- definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- relazione della Commissione di Valutazione.

Per quanto non espressamente previsto nel vigente bando si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane dell'ASST Valtellina e Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi - il presente bando e la domanda sono disponibili sul sito dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario all'indirizzo web: www.asst-val.it - albo on-line - concorsi e avvisi - Strutture Complesse.

Il direttore u.o.c. risorse umane
Emanuela Tanzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della unità organizzativa complessa «medicina legale» - profilo: dirigente medico - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina: medicina legale

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 390 del 14 giugno 2017 è indetto avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di

- incarico quinquennale di direttore della Unità organizzativa complessa «Medicina Legale» Profilo: Dirigente medico - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - disciplina di Medicina Legale,

ai sensi del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., del d.p.r. n. 484/97, nonché del d.l. 158/12 convertito con modificazioni in legge 189/12, della d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 avente ad oggetto: «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. 502/92».

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
 - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure
 - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»; (sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).
- Idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura della ASST della Valtellina e dell'Alto Lario dopo l'immissione in servizio;
- Godimento dei diritti politici;
- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- laurea in Medicina e Chirurgia;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina od in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina.

Le equipollenze verranno verificate ai sensi del d.m. Sanità del 30 gennaio 1998 e successive modificazioni;

- curriculum previsto dall'art. 8 del d.p.r. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 484/1997;
- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lettera d) del d.p.r. 484/97, come modificato dall'art. 16 quinquies del d.lgs. 502/92 novellato dal d.lgs. 229/99, dovrà essere conseguito dai dirigenti con incarico di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
- documentata attività ed esperienze.

La partecipazione al presente avviso di selezione non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 - comma 6 della l. 15/5/97 n. 127, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Ai sensi del d.lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo della ASST Valtellina e Alto Lario - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio, pena esclusione, entro e non oltre le **ore 16.00 del 30°** (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e precisamente il _____.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, **entro il termine indicato**. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.00').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-val.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 15,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST - Banca Popolare - Sede di Sondrio (codice IBAN: IT 21 P0569611000000003321X23).

Nella domanda (debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:**

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15,

comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare un curriculum professionale datato e firmato che dovrà essere documentato con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso Scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Resta esclusa dal regime di autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa responsabile dell'Unità Operativa.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive e le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e dell'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

Nell'elenco degli attestati relativi a corsi, convegni, congressi ecc. dovrà essere specificato titolo, data e luogo di svolgimento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate). Per consentire un'adeguata valutazione le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia ai sensi della normativa vigente e non semplicemente dichiarate.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione al Concorso Pubblico ed i relativi documenti non sono soggetti ad imposta di bollo.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni e titoli vari dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario è stata costituita dal 1 gennaio 2016 con d.g.r. X/4497 del 10 dicembre 2015. La stessa assiste una popolazione di 237.379 abitanti dislocati su un territorio di 3.795 kmq con una lunghezza complessiva che va da Argegno a Livigno e da Madesimo a Livigno pari a un totale di 373 km.

L'ASST è costituita da Presidi, in cui sono presenti letti degenza sia per acuti sia per riabilitazione, strutture di Pronto Soccorso e servizi:

- 5 Presidi Ospedalieri (Menaggio, Chiavenna, Morbegno, Sondrio e Sondalo)
- 2 SPDC;
- 3 Punti nascita;
- 7 Ambulatori per la NPIA (compreso un polo ospedaliero);
- 2 Hospice;

- 8 Presidi Socio Sanitari territoriali (PreSST): Menaggio, Dongo, Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Bormio, Livigno;
- 6 Consulenti familiari;
- 6 Servizi ambulatoriali per le dipendenze;
- 10 Strutture residenziali della psichiatria;
- 6 Servizi ambulatoriali psichiatrici;

e numerose sedi distaccate di Poliambulatori specialistici e punti prelievo.

L'ASST è parte integrante del Sistema Emergenza/Urgenza per il soccorso territoriale della Provincia di Sondrio e sede della A.A.T. (Articolazione Aziendale Territoriale) di AREU Lombardia.

L'attività Ospedaliera, con 761 posti letto attivati complessivamente nei cinque Presidi, ha riguardato nel corso del 2016 n. 20.796 ricoveri per un totale di 162.630 giornate di degenza, con peso medio dei pazienti ricoverati pari a circa 1,04 e degenza media di 7,82 giornate ed una percentuale di casi chirurgici pari a 38,76%.

L'attività ambulatoriale consta di circa 748.449 prestazioni/anno, alle quali si aggiungono circa 1.845.73 prestazioni quale attività dei Servizi Diagnostici.

Gli accessi nelle Strutture di Pronto Soccorso e dei Punti di Primo Intervento complessivamente sono stati 69.357.

Profilo oggettivo

U.O.C. Medicina Legale:

L'Unità Organizzativa Complessa «Medicina Legale» della ASST della Valtellina e dell'Alto Lario è incardinata in staff alla Direzione Sanitaria.

L'attività della UOC Medicina Legale si divide in:

- Accertamento della disabilità (invalidità civile, condizione di handicap ex lege 104/92, collocamento mirato ex l. 68/99, cecità e sordità civile). Totale sedute effettuate per l'anno 2016 dalle Commissioni sopra citate n. 318;
- Commissione Medica Locale patenti di guida;
- Altri accertamenti medico legali collegiali (collegi idoneità al lavoro ex art. 5 l. 300/70 - pubblico impiego e accertamenti ex art. 41 d.lgs. 81/2008), ricorso avverso il diniego di uso/detenzione del porto d'armi; accertamenti idoneità/inidoneità al servizio per infermità (d.p.r. 3/57 e 761/79, l. 274/91);
- Certificazioni monocratiche (idoneità alla guida, al porto d'armi, rilascio contrassegno di parcheggio per disabili, adozioni, ecc) rilasciate negli ambulatori distrettuali;

Accertamento di morte (ex l. 578/93 e d.m. Salute 11 aprile 2008);

- Consulenza per i professionisti dell'Azienda;
- Pareri in forma monocratica (grave patologia, congedo ex art. 42 c. 5 del d.lgs. 151/2001 come modificato dall'art. 4, c. 1 lett. b, d.lgs. 119/2011; congedo retribuito per cure legate allo stato invalidante; congedo retribuito per gravi e documentati motivi familiari; aspettativa non retribuita per esigenze familiari)
- Attività di valutazione sul danno alla persona in tema di indennizzo ai sensi della l. 210/92 e s.m.i. (istruttoria della pratica, rapporti con la persona danneggiata e/o con il patronato rapporti con la CMO competente per territorio, gestione amministrativa, ecc)
- Consulenza per l'Autorità giudiziaria (assistenza medico-legale per procedura di sfratto, assistenza medico-legale svolta su richiesta del Tribunale) ed ulteriore attività utile ai fini di giustizia richieste dalle competenti Autorità;
- Medicina necroscopica e attività di Polizia mortuaria.

Profilo soggettivo

U.O.C. Medicina Legale:

Il candidato dovrà documentare e/o argomentare:

- Consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di medicina legale (certificazione monocratica, certificazione collegiale, commissioni invalidi civili, commissioni patenti, collegi medici);
- Competenze ed esperienza nella prevenzione e gestione del contenzioso: analisi medico-legale dei casi su problematiche inerenti la responsabilità professionale sanitaria sia in ambito giudiziario sia extragiudiziario con costante

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

monitoraggio delle diverse fonti di rischio al fine di prevenire/ridurre il contenzioso;

- Attitudine personale allo scambio professionale ed alla comunicazione idonea a creare un fattivo rapporto di fiducia con i clinici afferenti alle diverse realtà clinico - assistenziali.
- Capacità ed esperienza di interazione intra e/o interaziendale e con altri soggetti istituzionali nella gestione dei sinistri;
- Comprovata capacità didattica, supportata da attività di ricerca e correlata produzione scientifica, per l'approntamento di indispensabili percorsi formativi volti alle varie figure professionali sanitarie, al fine di promuovere una sempre più sentita cultura della sicurezza;
- Buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'Unità Organizzativa;
- Di sapere favorire all'interno di una équipe/gruppo di lavoro un clima di fiducia e collaborativo orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo;
- Di prediligere uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori in ottica multi professionale e interdisciplinare.

COMMISSIONE:

La Commissione, in applicazione della legge n. 189 del 10 novembre 2012 è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Lombardia, si dovrà proseguire con il sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente di Regione diversa. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. La Commissione procederà ad eleggere un presidente tra i tre componenti sorteggiati, in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Nel caso di punteggio di parità nelle deliberazioni della commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti per il conferimento dell'incarico in argomento. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base di apposita valutazione.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI:

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b) del d.lgs. n. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

In conformità a quanto previsto dalla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà il seguente punteggio:

- CURRICULUM (punteggio max 40 punti)
- COLLOQUIO (punteggio max 60 punti), con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA
COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso la U.O.C. Risorse Umane - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Il vincitore dovrà presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

La data e la sede per il colloquio dei candidati ammessi saranno comunicate ai candidati con raccomandata A/R e

con un preavviso di almeno 20 giorni sulla data fissata per la prova.

Si informa che il termine massimo per la conclusione della procedura selettiva è fissato al centottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla gazzetta ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, non procederà al conferimento dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il conferimento dell'incarico sarà subordinato al rispetto degli artt. 3, 4, 12 e 20 del d.lgs. 39/2013 in materia di incompatibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali.

Ai sensi della d.g.r. 553/13, verranno pubblicati sul sito internet aziendale i seguenti dati:

- definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- relazione della Commissione di Valutazione.

Per quanto non espressamente previsto nel vigente bando si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane dell'ASST Valtellina e Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi - il presente bando e la domanda sono disponibili sul sito dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario all'indirizzo web: www.asst-val.it - albo on-line - concorsi e avvisi - Strutture Complesse.

Il direttore u.o.c. risorse umane
Emanuela Tanzi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della unità organizzativa complessa «medicina generale Sondalo» - profilo: dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina interna

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 387 del 14 giugno 2017 è indetto avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di

- incarico quinquennale di direttore della unità organizzativa complessa «Medicina Generale Sondalo» - profilo: Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina di Medicina Interna,

ai sensi del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., del d.p.r. n. 484/97, nonché del d.l. 158/12 convertito con modificazioni in legge 189/12, della d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 avente ad oggetto: «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. 502/92».

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
 - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure
 - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»; (sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).
- Idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura della ASST della Valtellina e dell'Alto Lario dopo l'immissione in servizio;
- Godimento dei diritti politici;
- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- laurea in Medicina e Chirurgia;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina od in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina.

Le equipollenze verranno verificate ai sensi del d.m. Sanità del 30 gennaio 1998 e successive modificazioni;

- curriculum previsto dall'art. 8 del d.p.r. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 484/1997;
- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lettera d) del d.p.r. 484/97, come modificato dall'art. 16 quinquies del d.lgs. 502/92 novellato dal d.lgs. 229/99, dovrà essere conseguito dai dirigenti con incarico di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
- documentata attività ed esperienze.

La partecipazione al presente avviso di selezione non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 - comma 6 della l. 15/5/97 n. 127, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Ai sensi del d.lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo della ASST Valtellina e Alto Lario - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio, pena esclusione, entro e non oltre le ore 16.00 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e precisamente il _____.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, **entro il termine indicato**. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.00').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-val.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 15,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST - Banca Popolare - Sede di Sondrio (codice IBAN: IT 21 P056961100000003321X23).

Nella domanda (debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- f) i titoli di studio posseduti;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare un curriculum professionale datato e firmato che dovrà essere documentato con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso Scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Resta esclusa dal regime di autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa responsabile dell'Unità Operativa.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive e le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e dell'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

Nell'elenco degli attestati relativi a corsi, convegni, congressi ecc. dovrà essere specificato titolo, data e luogo di svolgimento.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate). Per consentire un'ade-

guata valutazione le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia ai sensi della normativa vigente e non semplicemente dichiarate.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione al Concorso Pubblico ed i relativi documenti non sono soggetti ad imposta di bollo.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni e titoli vari dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario è stata costituita dal 1 gennaio 2016 con d.g.r. X/4497 del 10 dicembre 2015. La stessa assiste una popolazione di 237.379 abitanti dislocati su un territorio di 3.795 kmq con una lunghezza complessiva che va da Argegno a Livigno e da Madesimo a Livigno pari a un totale di 373 km.

L'ASST è costituita da Presidi, in cui sono presenti letti degenza sia per acuti sia per riabilitazione, strutture di Pronto Soccorso e servizi:

- 5 Presidi Ospedalieri (Menaggio, Chiavenna, Morbegno, Sondrio e Sondalo)
- 2 SPDC;
- 3 Punti nascita;
- 7 Ambulatori per la NPIA (compreso un polo ospedaliero);
- 2 Hospice;
- 8 Presidi Socio Sanitari territoriali (PreSST): Menaggio, Dongo, Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Bormio, Livigno;
- 6 Consulenti familiari;
- 6 Servizi ambulatoriali per le dipendenze;
- 10 Strutture residenziali della psichiatria;
- 6 Servizi ambulatoriali psichiatrici;

e numerose sedi distaccate di Poliambulatori specialistici e punti prelievo

L'ASST è parte integrante del Sistema Emergenza/Urgenza per il soccorso territoriale della Provincia di Sondrio e sede della A.A.T. (Articolazione Aziendale Territoriale) di AREU Lombardia.

L'Attività Ospedaliera, con 761 posti letto attivati complessivamente nei cinque Presidi, ha riguardato nel corso del 2016 n. 20.796 ricoveri per un totale di 162.630 giornate di degenza, con peso medio dei pazienti ricoverati pari a circa 1,04 e degenza media di 7,82 giornate ed una percentuale di casi chirurgici pari a 38,76%.

L'attività ambulatoriale consta di circa 748.449 prestazioni/anno, alle quali si aggiungono circa 1.845.73 prestazioni delle attività dei Servizi Diagnostici.

Gli accessi nelle Strutture di Pronto Soccorso e dei Punti di Primo Intervento complessivamente sono stati 69.357.

		<i>Descrizione</i>
Profilo oggettivo	Organizzazione	L'Ospedale Sondalo è inserito nell'ASST della Valtellina ed Alto Lario, che comprende, altresì, i Presidi Ospedalieri di Sondrio, Menaggio, Chiavenna ed il Presidio Ospedaliero Territoriale di Morbegno. Nell'Ospedale Sondalo insistono specialità medico-chirurgiche sia di primo livello che di Alta Specialità (elenco U.O.C.) ... La U.O.C. di Medicina Interna è inserita nel Dipartimento Gestionale di Medicina La mission della U.O.C. di Medicina Interna, cui afferiscono le Unità Operative Semplici di Ematologia e Pronto Soccorso Sondalo è la gestione delle patologie internistiche in fase acuta e delle riacutizzazioni di patologie internistiche croniche. La struttura complessa di Medicina Interna è dotata di: • n. 24 posti letto attivati di degenza ordinaria , • n. 2 posti tecnici per macroattività ambulatoriale complessa - MAC-, • n. 10 posti tecnici destinati a cure di pazienti subacuti, • Ambulatori di Medicina Interna: (Medicina Generale, Reumatologia, Dietologia, Infettivologia, Endocrinologia-Diabetologia, Ematologia)

		Descrizione
Profilo soggettivo	Organizzazione e gestione risorse	• Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell’ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo. • Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e ai volumi prestazionali. • Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l’integrazione con le altre strutture aziendali. • Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell’utente.
	Relazione rispetto all’ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in collaborazione con le altre Unità Operative e strutture aziendali.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l’introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l’adozione di procedure innovative.
	Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	• Promuovere l’identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all’attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Qualità Anticorruzione	• Capacità di orientare e governare il personale afferente alla U.O.C. al perseguimento degli obiettivi aziendali e divisionali di miglioramento della qualità dell’assistenza e della performance professionale clinica nonché al mantenimento dei requisiti specifici di accreditamento. • Promuovere l’osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell’ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze e competenze denotate da adeguato percorso formativo negli ultimi 10 anni e da produzione scientifica di livello nazionale ed internazionale	• Gestione di pazienti affetti da patologie internistiche in fase acuta e da riacutizzazione di patologie internistiche croniche. • Gestione di pazienti internistici complessi, polipatologici, politrattati,. Gestione delle urgenze mediche. • Gestione di pazienti che necessitano di valutazione e gestione multidisciplinare in collaborazione con le altre Unità Operative specialistiche aziendali. • Conoscenza e/o utilizzo diretto di strumenti finalizzati alla promozione della qualità aziendale intesa come strumento di gestione aziendale. • Conoscenza e/o utilizzo diretto dei principali strumenti di risk management.
	Esperienze specifiche	• Caratteristiche e casistica delle Unità Operative in cui il candidato ha operato negli ultimi dieci anni. • Capacità di pianificazione ed organizzazione di attività di reparto di degenza, di attività MAC, di attività ambulatoriali. • Capacità di rispettare criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza anche economica rispetto al budget assegnato. • Capacità nello sviluppo dei processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e nella attività di gestione del rischio clinico (risk management). • Attitudine al trasferimento di conoscenze e competenze ai propri collaboratori nella logica del lavoro di equipe. • Capacità di introdurre innovazioni tecnologiche ed organizzative. • Capacità di relazionarsi adeguatamente con la Medicina di base ed il territorio nell’ottica della continuità assistenziale.
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale ed internazionale edita negli ultimi 10 anni.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

COMMISSIONE:

La Commissione, in applicazione della legge n. 189 del 10 novembre 2012 è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Lombardia, si dovrà proseguire con il sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente di Regione diversa. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. La Commissione procederà ad eleggere un presidente tra i tre componenti sorteggiati, in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Nel caso di punteggio di parità nelle deliberazioni della commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti per il conferimento dell'incarico in argomento. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base di apposita valutazione.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI:

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b) del d.lgs. n. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

In conformità a quanto previsto dalla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà il seguente punteggio:

- CURRICULUM (punteggio max 40 punti)
- COLLOQUIO (punteggio max 60 punti), con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI
LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso la U.O.C. Risorse Umane - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Il vincitore dovrà presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

La data e la sede per il colloquio dei candidati ammessi saranno comunicate ai candidati con raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 20 giorni sulla data fissata per la prova.

Si informa che il termine massimo per la conclusione della procedura selettiva è fissato al centottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, non procederà al conferimento dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il conferimento dell'incarico sarà subordinato al rispetto degli artt. 3, 4, 12 e 20 del d.lgs. 39/2013 in materia di incompatibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali.

Ai sensi della d.g.r. 553/13, verranno pubblicati sul sito internet aziendale i seguenti dati:

- definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- relazione della Commissione di Valutazione.

Per quanto non espressamente previsto nel vigente bando si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane dell'ASST Valtellina e Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi - il presente bando e la domanda sono disponibili sul sito dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario all'indirizzo web: www.asst-val.it - albo on-line - concorsi e avvisi - Strutture Complesse.

Il direttore u.o.c. risorse umane
Emanuela Tanzi

IRCCS MultiMedica

Avviso pubblico, per titoli e colloqui, per il conferimento d'incarico per n. 2 laureati in possesso di laurea magistrale in biologia o laurea quinquennale in biotecnologie mediche (3+2) per la divisione di anatomia patologica del Gruppo MultiMedica

IL DIRETTORE DELLE RISORSE UMANE

Evidenziata su iniziativa della Direzione Generale di MultiMedica e della Direzione Sanitaria Aziendale l'esigenza di disporre d'adeguato organico all'interno del Laboratorio di Biologia Molecolare; valutate le dotazioni e il fabbisogno di personale specialistico rispetto alle esigenze tecnico/organizzative dell'azienda; vista la normativa vigente e il regolamento interno che disciplina le procedure d'impiego per il personale sanitario.

AUTORIZZA

in data 16 giugno 2017, l'avvio di una procedura per la selezione di

- n. 2 (due) Laureati in possesso di Laurea Magistrale in Biologia o Laurea Quinquennale in Biotecnologie Mediche (3+2) da assegnare alla Divisione di Anatomia Patologica del Gruppo MultiMedica sita all'interno del Polo Tecnologico e Scientifico di Milano in Via Fantoli 16/15.

E RENDE NOTO QUANTO SEGUE

1) Viene indetta una selezione tramite Avviso Pubblico per il conferimento di incarico professionale per n. 2 (due) Laureati in possesso di Laurea Magistrale in Biologia o Laurea quinquennale in Biotecnologie Mediche (3+2) da assegnare alla Divisione di Anatomia Patologica (Area: Laboratorio Molecolare) del Gruppo MultiMedica con contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa;

2) La selezione avverrà da parte dell'azienda a partire dall'analisi dei *curricula* ricevuti. La prima selezione sarà seguita da un'ulteriore fase che consisterà in uno o più colloqui individuali volti ad approfondire i titoli conseguiti dai candidati, il curriculum formativo e professionale ed eventuali pubblicazioni scientifiche. Il superamento con successo di entrambe le fasi della procedura di selezione porterà alla definizione di un'offerta per l'inquadramento contrattuale dei migliori candidati;

3) Entro 30 (trenta) giorni dal superamento positivo della procedura di selezione i soggetti ritenuti idonei e interessati all'incarico dovranno comunicare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in situazione di incompatibilità rispetto al ruolo che andranno a ricoprire.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

All'Avviso possono partecipare i candidati di entrambi i sessi (Legge 125/9) che possiedano i seguenti requisiti:

1 - REQUISITI GENERALI:

- a. cittadinanza italiana, salvo equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea con il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174);
- b. età: come previsto dall'art. 3 comma 6 legge 15/05/97 n. 127, la partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età; tuttavia non è ammesso alla selezione chi abbia alla data della scadenza del presente Avviso una età superiore a quella prevista dalle vigenti norme sul collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio.

2 - REQUISITI SPECIFICI:

1. Laurea Magistrale in Biologia o Laurea quinquennale in Biotecnologie Mediche (3+2) o titolo equipollente;
2. Iscrizione all'albo dei Biologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
3. Possesso di partita IVA al momento dell'inizio della collaborazione.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati devono possedere esperienza lavorativa pregressa, almeno triennale, e comprovate attitudini alle atti-

vità caratteristiche e peculiari di un Laboratorio di Biologia Molecolare.

È richiesta nello specifico esperienza nella preparazione di campioni (estrazione di acidi nucleici, PCR, real-time PCR), sequenziamento di Sanger e di nuova generazione (NGS), conoscenza adeguata dei programmi di elaborazione e delle analisi bioinformatiche per l'interpretazione dei risultati, analisi FISH e citogenetica.

È gradita e costituisce titolo di valutazione preferenziale la specializzazione in Genetica Medica, Biologia Molecolare o Dottorato di Ricerca Post-Laurea (PhD).

Ulteriore titolo di valutazione preferenziale sarà la comprovata esperienza in Analisi FISH e Citogenetica.

DOMANDE DI AMMISSIONE E DOCUMENTAZIONE

Le domande da parte dei candidati, redatte su carta libera, potranno essere:

- consegnate a mano alla Segreteria di Direzione Sanitaria dell'Ospedale San Giuseppe via San Vittore 12, 20123 Milano entro e non oltre il 20° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURL.
- oppure inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il 20° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURL.

All'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione deve essere indicata la disciplina per la quale si concorre.

Alla domanda i candidati dovranno allegare:

- Curriculum vitae formativo e professionale datato e firmato
- Auto-certificazione dei titoli conseguiti che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito (come da All. 1 del presente Avviso)
- Fotocopia del documento d'identità personale
- Elenco di eventuali pubblicazioni scientifiche

Ulteriore documentazione personale e professionale verrà richiesta ai candidati, ritenuti inizialmente idonei, durante le successive fasi di selezione, in ottemperanza alla normativa e le procedure vigenti.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

IL DIRETTORE RISORSE UMANE DISPONE

il presente avviso sia pubblicato sul BURL e che sia esposto per la durata di giorni 20 (venti) all'interno degli spazi di affissione aziendali e che venga inoltre pubblicato, per la medesima durata, sulle pagine internet del sito web di Multimedita.

Milano, 16 giugno 2017

Il direttore risorse umane
Agostino Goldin

DATI PERSONALI

I dati personali che saranno trasmessi dai candidati saranno trattati secondo i principi e le regole della normativa vigente, nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e successive modificazioni.

— • —

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47, comma 1 D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a il
a residente a

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00

Dichiara

.....
.....
.....
.....

Milano, li

il/la dichiarante

Allegare fotocopia di un documento d'identità in corso di validità

D) ESPROPRI

Province

Provincia di Bergamo

Decreto definitivo d'esproprio n. 596 del 4 aprile 2017. Nuova S.P.n. 91 «Valle Calepio». Il lotto da Costa di Mezzate a Chiuduno

IL DIRIGENTE VIABILITÀ, EDILIZIA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Premesso che in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 519 emesso in data 3 ottobre 2008 è stato instaurato il procedimento espropriativo volto all'acquisizione di aree di proprietà privata necessarie per la realizzazione dei lavori in oggetto;

Verificato che l'opera è conforme allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Bolgare;

Visto che le aree interessate dalla realizzazione della strada sono state occupate in seguito alla sottoscrizione del bonario accordo redatto in data 21 gennaio 2009 approvato con determinazione dirigenziale n. 439 del 12 febbraio 2009;

Vista la perizia di stima redatta dal tecnico incaricato;

Ricordato che nel citato atto è stato previsto, per l'esproprio di porzione dei mappali di cui in tabella, un indennizzo pari alla somma precisata nella stessa;

Visti i tipi di frazionamento approvati dall'Agenzia dell'Entrate - Ufficio Provinciale di Bergamo - Territorio - Servizi catastali protocollo n.93887 del 28 maggio 2013 per i mappali n. 7364 - 7465 - 776 - 7366 - 7367 - 7368 e protocollo n.95688 del 30 maggio 2013 per il mappale n. 7432.;

Vista la l.r. del 5 gennaio 2000 n. 1 e la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

Vista la regolarità della procedura instaurata;

Richiamato il decreto presidenziale n. 317 del 9 dicembre 2016 con il quale è stato affidato al dott. arch. Eugenio Ferraris, l'incarico dirigenziale del Settore Viabilità, Edilizia e Gestione del Territorio a decorrere dal 1 gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2019, in base all'assetto organizzativo, definito con il decreto presidenziale n. 264 del 16 novembre 2016

DECRETA

Art. 1 - sono definitivamente espropriati, a favore della Provincia di Bergamo, gli immobili per la realizzazione nuova S.P.n. 91 «Valle Calepio». Il lotto da Costa di Mezzate a Chiuduno identificato così come indicato nell'allegata tabella (composta da n. 1 fogli) parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente Espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio del Registro Immobiliare e pubblicato d'ufficio nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Il presente decreto può essere impugnato avanti il TAR della Lombardia - Sezione di Brescia - entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente
Eugenio Ferraris

_____ • _____

Nuova Strada Provinciale n. 91 «Valle Calepio». Il° Lotto da Costa di Mezzate a Chiuduno					
COMUNE DI BOLGARE					
N.	Proprietà	foglio	mappale	superficie catastale ha.	coerenze (da nord in senso orario)
14	CORSINI GIANPAOLO, nato a Calcinате (BG) il 11 marzo 1966, proprietà per 1000/1000; C.F.- CRSGPL66C11B393B; indennità d'esproprio € 365.000,00	1 (logico 9)	7432 (ex 345/b)	00.07.45	strada comunale - torrente - 7364 - 363 - 345 - 364 - 2462 - 7431 - 2461;
		4 (logico 9)	7364 (ex 363/b)	00.41.95	torrente - 7368 - 7365 - 776 - 7362 - 363 - 7432;
		4 (logico 9)	7366 (ex 776/b)	00.05.68	

Provincia di Bergamo

Decreto n. 597 del 26 aprile 2017. Progetto della variante di Clusone - Rovetta alla S.P. ex S.S. 671. Rettifica del decreto definitivo n. 509 del 21 settembre 2012 di pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA' EDILIZIA
E GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto il decreto n. 509 del 21/09/2012 emesso dal dirigente del settore, con il quale sono state definitivamente espropriate le aree private interessate dall'opera pubblica in oggetto;

Riscontrato che per mero errore materiale nella tabella di cui all'art. n. 1, con riguardo alla ditta n. 93 è stato dimenticato il mappale n. 12812, nella tabella n. 94 di proprietà del sig. Savoldelli Umberto ora Savoldelli Costante sono stati dimenticati i mappali n. 12808-12814 e nella tabella n 116 è stato dimenticato il mappale n. 12810 mentre per quanto riguarda il mappale n. 11829 è stato erroneamente indicato nella Comune di Rovetta invece che nel Comune di Clusone ;

Ritenuto necessario procedere alle correzioni dei predetti errori materiali rettificando le tabelle riportate all'art. n. 1 del decreto n. 509 del 21 settembre 2012;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Vista la l.r. del 5 gennaio 2000 n. 1 e la deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire da 1 ottobre 2001;

Richiamato il decreto presidenziale n. 317 del 9 dicembre 2016 con il quale è stato affidato al dott. arch. Eugenio Ferraris, l'incarico dirigenziale del Settore Viabilità, Edilizia e Gestione del Territorio a decorrere dal 1 gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2019, in base all'assetto organizzativo, definito con il decreto presidenziale n. 264 del 16 novembre 2016

DECRETA

Art. 1 - Nell'art. n. 1 del citato decreto n. 509 del 21 settembre 2012, le ditte nelle tabelle n. 93-94-116 sono sostituite dalle seguenti:

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente Espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio del Registro Immobiliare e pubblicato d'ufficio nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Il presente decreto può essere impugnato avanti il TAR della Lombardia - Sezione di Brescia - entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente
Eugenio Ferraris

_____ . _____

S.P.N. ex S.S. n. 671 «della Valle Seriana» - Variante agli abitati di Clusone e Rovetta.					
N.	ditta catastale - proprietari attuali	foglio	mappale	superficie catastale ha.	coerenze (da nord in senso orario)
COMUNE DI CLUSONE					
93/a	BONADEI ALBINO, nato a Clusone il 12 ottobre 1934, proprietà per 1/1; C.F. - BNDLBN34R12C800N;	14 (logico 9)	12812 (ex 4064/b)	00.00.80	mappali n. 12811 - 12813 - 12814 - 11833 - 11835 - 11836 - 2765;

S.P.N. ex S.S. n. 671 «della Valle Seriana» - Variante agli abitati di Clusone e Rovetta.					
N.	ditta catastale - proprietari attuali	foglio	mappale	superficie catastale ha.	coerenze (da nord in senso orario)
COMUNE DI CLUSONE					
94/a	SAVOLDELLI UMBERTO ora di: SAVOLDELLI COSTANTE, nato a Clusone il 14 dicembre 1942, proprietà per 1/1; C.F. SVLCTN42T14C800T;	14 (logico 9)	12814 (ex 4065/b)	00.00.90	mappali n. 12813 - 5644 - 12809 - 12810 - 11829 - 11831 - 11833 - 11835 - 12812 - 12811;

S.P.N. ex S.S. n. 671 «della Valle Seriana» - Variante agli abitati di Clusone e Rovetta.					
N.	ditta catastale - proprietari attuali	foglio	mappale	superficie catastale ha.	coerenze (da nord in senso orario)
COMUNE DI CLUSONE					
116/a	SAVOLDELLI FRANCA, nata a Clusone il 28 dicembre 1949, proprietà per 1/4; C.F. SVLFNC49T68C800N	14 (logico 9)	12810 (ex 2935/b)	00.00.55	mappali n. 12809 - 4247 - 11827 - 11826 - 2767 - 11828 - 11830 - 11831 - 12808 - 5644;
	SAVOLDELLI GIACOMO, nato a Clusone il 18 novembre 1956, proprietà per 1/4; C.F. SVLGCM56S18C800D SAVOLDELLI MARIO, nato a Clusone il 19 agosto 1947, proprietà per 1/4; C.F. SVLMRA47M19C800F SAVOLDELLI RENZO, nato a Clusone il 2 dicembre 1965, proprietà per 1/4; C.F. SVLRNZ65T02C800E	14 (logico 9)	11829 (ex 2935/c)	00.03.45	

Provincia di Bergamo
Decreto definitivo d'esproprio n. 600 del 12 maggio 2017. S.P. 152: Bergamo - Treviolo lavori di riqualificazione. Collegamento Dalmine - Bergamo da km 3+200 sino al centro abitato

IL DIRIGENTE DOTT. ARCH. EUGENIO FERRARIS

Con decreto presidenziale n. 317 del 9 dicembre 2016, con il quale è stato conferito al sottoscritto dott. arch. Eugenio Ferraris, l'incarico dirigenziale del Settore Viabilità Edilizia e Gestione del Territorio a decorrere dal 1 gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2019, in base al nuovo assetto organizzativo a partire dal 1 gennaio 2017 definito con decreto presidenziale n. 264 del 16 novembre 2016;

Premesso che in esecuzione del decreto Presidenziale n. 254 emesso in data 15 ottobre 2015 è stato instaurato il procedimento espropriativo volto all'acquisizione di aree di proprietà privata necessarie per la realizzazione dei lavori in oggetto;

Considerato con decreto Presidenziale n. 378 del 14 dicembre 2015 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo e dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

Verificato che l'opera è conforme allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Treviolo;

Constatato che le aree si sono occupate tramite bonari accordi approvati con determinazione dirigenziale n. 1879 del 6 ottobre 2016;

Visto i tipi di frazionamento n. 20283 e n. 20284 del 20 febbraio 2017 del Comune di Treviolo con il quale le aree oggetto di esproprio sono state catastalmente individuate;

Vista la l.r. del 5 gennaio 2000 n. 1 e la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati, a favore della Provincia di Bergamo, gli immobili per la realizzazione S.P. 152: Bergamo Treviolo lavori di riqualificazione. Collegamento Dalmine - Bergamo da km. 3+200 sino al centro abitato identificato così come indicato nell'allegate tabelle (composta da n. 3 fogli) parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente Espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio del Registro Immobiliare e pubblicato d'ufficio nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Il presente decreto può essere impugnato avanti il TAR della Lombardia - Sezione di Brescia - entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente
Eugenio Ferraris

S.P. n. 152 «Bergamo-Treviolo». Riqualificazione collegamento Dalmine-Bergamoda Km. 3+200 sino al centro abitato di Dalmine.					
COMUNE AMMINISTRATIVO DI TREVIOLIO - CENSUARIO DI ALBEGNO					
N.	Proprietà	foglio	mappale	superficie catastale ha.	coerenze (da nord in senso orario)
1	GUERINI PIETRO MARIO, nato a Treviolo il 4 maggio 1947, proprietà per 1/1; C.F. - GRNPRM47E04L404U indennità d'esproprio € 6.650,00	5 (logico 9)	1684 (ex 889/b)	00.06.65	mappali n. 1687 - 1688 - strada provinciale - mappali n. 1636 - 1683;

S.P. n. 152 «Bergamo-Treviolo». Riqualificazione collegamento Dalmine-Bergamoda Km. 3+200 sino al centro abitato di Dalmine.					
COMUNE AMMINISTRATIVO DI TREVIOLIO - CENSUARIO DI ALBEGNO					
N.	Proprietà	foglio	mappale	superficie catastale ha.	coerenze (da nord in senso orario)
2	CASAROTTO GIUSEPPE, nato a Bergamo il 25 dicembre 1952, proprietà per 1/3, C.F. - CSRGPP52T25A794E; CASAROTTO LUCIANA, nata a Bergamo il 13 maggio 1948, proprietà per 1/3, C.F. - CSRLCN48E53A794D; CASAROTTO UMBERTO, nato a Bergamo il 3 giugno 1949, proprietà per 1/3, C.F. - CSRMRT49H03A794R; indennità d'esproprio € 300,00	2 (logico 9)	1686 (ex 1416/b)	00.00.20	mappale n. 1685 - strada provinciale - strada consorziale;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

S.P.n. 152 «Bergamo-Treviolo». Riqualificazione collegamento Dalmine-Bergamo da Km. 3+200 sino al centro abitato di Dalmine.					
COMUNE AMMINISTRATIVO DI TREVIOLIO - CENSUARIO DI ALBEGNO					
N.	Proprietà	foglio	mappale	superficie catastale ha.	coerenze (da nord in senso orario)
3	MAFFEIS GIUSEPPINA, nata a Bergamo il 18 marzo 1970, proprietà per ¼, C.F. - MFFGPP70C58A794L; SASSI PIERANTONIO, nato a Treviolo il 30 novembre 1965, proprietà per ¾, C.F. - SSSPNT65S30L404F; indennità d'esproprio € 7.550,00	2 (logico 9)	1688 (ex 886/b)	00.07.55	strada consorziale - strada provinciale - mappali n. 1684 - 1683 - 1687;

Città Metropolitana di Milano

Svincolo del deposito di €. 18.285,26=, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Prometeo s.r.l. per esproprio in Comune di Nova Milanese n.p. 192 Fg. 25 mapp.le 4, necessario per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno»

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Preso atto che il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'opera denominata «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» - opera definita «infrastruttura prioritaria» con deliberazioni n. 52 del 27 marzo 2008 e n. 67 del 2 aprile 2008 e che le stesse sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 26 del 2 febbraio 2009;

Richiamato il decreto n. R.G. 12562/13 del 10 dicembre 2013 con cui sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione spettanti ai proprietari delle aree site in Comune di Nova Milanese interessate dai lavori sopra descritti ed in particolare, tra le altre, €. 12.000,00 per il mappale censito al fg. 25 n. 4 identificato nel piano particellare di esproprio al n. 192, proprietà Prometeo s.r.l.;

Rilevato che nei termini di legge alcuni intestatari non hanno accettato le indennità come stabilite nel sopra citato decreto e che le stesse sono state depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, come da documentazione agli atti dell'ufficio;

Visto il conseguente mandato di pagamento n. 7551 del 5 settembre 2014 per l'importo di € 12.000,00, emesso dalla Città Metropolitana di Milano al fine del completamento del deposito di cui al punto che precede (deposito definitivo N. nazionale 1245335 - N. provinciale 607945 in data 30 settembre 2014);

Preso atto che in data 28 gennaio 2016 è stato emesso il decreto di espropriazione R.G. n. 316/16 interessante, tra le altre, le aree site in Comune di Nova Milanese di cui al fg. 25 mappale n. 4 per un'area complessiva in esproprio pari a mq 240, di proprietà della società Prometeo s.r.l.;

Considerato che con mandato n. 3155 del 18 aprile 2017 è stato perfezionato il deposito di € 6.285,26 relativo all'indennità di sovrassuolo (pari ad €. 3.673,08), all'indennità di occupazione d'urgenza ed interessi relativi al fg. 25 mappale n. 4 (per €. 2.612,18) (deposito definitivo N. nazionale 1299133 - N. provinciale 610439 in data 26 aprile 2017) e che l'istruttoria relativa al presente atto si è conclusa in data 7/06/17, quando è pervenuta la Comunicazione di avvenuta costituzione di deposito definitivo (prot. 139360 del 7/06/17);

Vista la comunicazione prot. 40311 del 16.02.17 con la quale il sig. Gaiani Amedeo, in qualità di socio amministratore della Prometeo S.r.l. ha accettato l'indennità d'esproprio relativa al mappale n. 4 del fg. 25 in Comune di Nova Milanese e ne ha richiesto lo svincolo;

Ritenuto pertanto che non hanno più ragione di sussistere i depositi di indennità d'esproprio costituiti in data 30 settembre 2014 e 26 aprile 2017 come sopra richiamato e di procedere allo svincolo degli stessi e degli interessi maturati a favore della società Prometeo s.r.l.;

Considerato che il mappale n. 4 del fg. 25 in Comune di Nova Milanese, come da verifiche effettuate sul P.G.T. vigente del medesimo Comune, non risulta ricadere in area edificabile omogenea e conseguentemente sulla relativa indennità di espropriazione non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413;

Dato atto che, con nota del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche del 21 ottobre 2013 prot. 9932, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Vittorio Maugliani;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano del 20 aprile 2017 Rep. gen. 106/2017 con cui sono stati approvati gli «Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Considerato come nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i Regolamenti della Provincia di Milano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano-Monza e Brianza è autorizzato a svincolare la somma complessiva di €. 18.285,26 e gli interessi maturati a favore di

- PROMETEO S.R.L. sede in via A. Grandi n. 8 20832 Desio (MB) - c.f.: 04022310157 - quota di proprietà 100% da versarsi su c/c bancario Banco di Desio e della Brianza cod. IBAN: IT 80 L 0344033100000001206800

Su tali somme, in relazione a quanto espresso in premessa, non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413:

La somma complessiva di €. 18.285,26 è da prelevarsi come segue:

- € 12.000,00 da prelevarsi, a parte, dal deposito definitivo N. nazionale 1245335 - N. provinciale 607945 in data 30 settembre 2014
- € 6.285,26 da prelevarsi dal deposito definitivo N. nazionale 1299133 - N. provinciale 610439 in data 26 aprile 2017

Art. 2 - Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Milano, 14 giugno 2017

Il direttore
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 5380 del 20 giugno 2017. Lavori di realizzazione del Metanodotto «Cervignano - Mortara» DN 1400 (56") DP 75 bar - Allacciamento Comune di Motta Visconti/Besate DN 200 (8") DP 75 bar - Opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a. Decreto di pagamento diretto delle indennità di asservimento accettate proprietà Marchesi Egidio

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 10031/2015 del 11 novembre 2015 con cui è stato apposto il vincolo preordinato all'asservimento relativo ai lavori di realizzazione del Metanodotto «Cervignano - Mortara» DN 1400 (56") DP 75 bar - Allacciamento Comune di Motta Visconti/Besate DN 200 (8") DP 75 bar - opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a. - con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Richiamato altresì il decreto dirigenziale n. 9520 del 19 ottobre 2016 con cui sono stati disposti a favore di Snam Rete Gas s.p.a. - beneficiaria del provvedimento - l'asservimento coattivo e l'occupazione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera sopra descritta e sono state stabilite le relative indennità spettanti alle proprietà interessate;

Esaminata l'istanza n. 148203 del 19 giugno 2017 con cui il Sig. Marchesi Egidio dichiara di accettare l'ammontare delle indennità quantificate nel sopra citato decreto e ne chiede il pagamento diretto, fornendo altresì autocertificazione riguardante la piena e libera proprietà delle aree e l'inesistenza sulle medesime di terzi aventi diritto;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata e, in particolare, accertato come da verifiche ipotecarie in data 20 giugno 2017 che non sussistono diritti di terzi sui beni per i quali viene richiesto il pagamento delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea di cui in oggetto;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano del 20 aprile 2017 Rep. gen. 106/2017 con cui sono stati approvati gli «Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione del-

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

la corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
- il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano» approvato dal Sindaco Metropolitano il 26 ottobre 2016 con decreto R.G. 261/2016;

Considerato come nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i Regolamenti della Provincia di Milano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. vii/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Snam Rete Gas s.p.a. pagherà al sotto riportato proprietario le indennità come determinate sulla scorta del decreto dirigenziale n. 9520 del 19 ottobre 2016 quali indennità di asservimento e di occupazione temporanea delle aree occorrenti per i lavori di esecuzione del metanodotto: «Cervignano - Mortara» DN 1400 (56") DP 75 bar - Allacciamento Comune di Motta Visconti/Besate DN 200 (8") DP 75 bar

- MARCHESI EGIDIO nato a Pinarolo Po (PV) il 8 aprile 1949 - CF: MRCGDE49D08G671Z residente in Via G. Matteotti n. 39/2 - Besate (MI)

indennità da corrispondere:

- € 343,16 a titolo di indennità di asservimento
- € 128,03 a titolo di indennità di occupazione temporanea

corrispondenti alla quota di 1/1 della proprietà dei beni di cui al fg. 10 mapp. 157 in Comune di Besate occorrenti per la realizzazione dei lavori sopra descritti.

Il beneficiario dell'asservimento esegue il pagamento delle indennità accettate entro il termine di 60 giorni, decorrente dalla comunicazione del presente provvedimento.

A decorrere dalla scadenza dei termini di cui al punto precedente, sono dovuti gli interessi in misura pari a quelli del tasso legale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Comuni

Comune di Gerenzano (VA)
Decreto n. 1/2017 del 16 giugno 2017. Decreto di esproprio per pubblica utilità dell’immobile destinato a riqualificazione della via Marchese Federico Fagnani

LA RESPONSABILE DELL’UFFICIO ESPROPRI

Premesso

- che con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 9 dicembre 2015 - esecutiva - è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di formazione di una pista ciclo pedonale lungo la via G. P. Clerici (tratto da via Monterosa a via XX Settembre) e riqualificazione della via M.F. Fagnani, con il quale viene dichiarata la pubblica utilità dell’opera, ai sensi dell’art. 9 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327;

Considerato che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni cinque;

Dato atto che:

- con comunicazioni in data 13 aprile 2016 protocollo n. 6907 si notificava l’avvio del procedimento relativamente all’acquisto dell’area necessaria alla riqualificazione della via M.F. Fagnani;
- i proprietari del mappale n. 9542 esprimevano la volontà di cedere gratuitamente l’area da destinare a riqualificazione della via M.F. Fagnani;
- con determinazione n. 99 del 6 marzo 2017, pubblicata per estratto nel Boll. Uff. della Regione Lombardia - Serie Inserzioni e concorsi - n. 15 del 12 aprile 2017, il Comune di Gerenzano ha comunicato l’avviso Gerenzano ha comunicato l’avviso di espropriazione del bene immobile occorrente da destinare a riqualificazione della via M.F. Fagnani;
- non sono state proposte, nei modi e termini di legge, opposizioni di terzi contro l’espropriazione in corso;

Ravvisati pertanto i presupposti per l’emissione ed esecuzione del decreto di esproprio;

Visto l’art. 3 comma 101 della l.r. n. 1/2000 con il quale vengono delegate ai Comuni le funzioni amministrative in materia di espropriazione per pubblica utilità relativa ad interventi realizzati nel proprio territorio;

DECRETA

Art. 1 - È espropriato, a favore del Comune di Gerenzano, l’immobile destinato a riqualificazione della via M.F. Fagnani, identificato in tinta rossa nell’allegato estratto di mappa catastale, come individuato nella seguente tabella:

NOMINATIVO PROPRIETÀ	Proprietà	Particella	Superficie di Acquisizione	Indennità Corrisposta €	Coerenze (da nord in senso orario)
HYPO ALPE ADRIA BANK S.P.A. P.I. .01452770306	349/1000	9542	90,00	CESSIONE GRATUITA	Via M. F. Fagnani - Mapp. 2145-9541
COTTI COTTINI ENRICO C.F.- CTT NRC 74A05 B149S nato a Breno (BS) il 5 gennaio 1974	148/1000	9542	90,00	CESSIONE GRATUITA	
RICCA GIOVANNI RIZZERIO C.F.- RCC GNN 65R01 C933L nato a Como il 1 ottobre 1965	83/1000	9542	90,00	CESSIONE GRATUITA	
BRADASCHIA SARA C.F.- BRD SRA 78H50 E098B nata a Gorizia (GO) il 10 giugno 1978	139/1000	9542	90,00	CESSIONE GRATUITA	
CARBONI DAVIDE C.F.- CRB DVD 73L18 H501Y nato a Roma il 18 luglio 1973	86/1000	9542	90,00	CESSIONE GRATUITA	
VOLPI MARIA TERESA C.F.- VLP MTR 51M42 I441Z nata a Saronno (VA) il 2 agosto 1951	98/1000	9542	90,00	CESSIONE GRATUITA	
GHIRIMOLDI ANNA C.F.- GHR NNA 81P47 I441Y nata a Saronno (VA) il 7 settembre 1981	97/1000	9542	90,00	CESSIONE GRATUITA	

Art. 2 - Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà al Comune di Gerenzano (C.F. 00236840120) alla condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito con le modalità ed ai sensi degli articoli 23, commi 1 e 3, e 24 del d.p.r. 327/01

Art. 3 - Il presente decreto verrà pubblicato - per estratto - sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Esperite le formalità di cui al precedente articolo 2, il presente decreto verrà trascritto, a cura e spese del Comune di Gerenzano (che curerà altresì le formalità per la voltura catastale), presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Considerato che, ai sensi dell’art. 2 del d.m. 2 aprile 1968 n. 1444 le aree di acquisizione sono classificate in zone «F» spazi per le attrezzature pubbliche di interesse generale (zona sede stradale di cui all’art. 52 delle N.T.A. di P.R.G. ed aree per la viabilità esistente nel Piano delle Regole approvato in data 26 gennaio 2011), non deve essere operata la ritenuta a titolo d’imposta, prevista dall’art. 11, commi 5 e 7 della l. 30 dicembre 1991, n. 413 in quanto trattasi di un intervento non compreso nelle zone omogenee di tipo A, B, C, D.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

(Gli atti e documenti relativi alla procedura di espropriazione per causa di pubblica utilità promossa dalle amministrazioni dello Stato e da enti pubblici, compresi quelli occorrenti per la valutazione o per il pagamento dell'indennità di espropriazione, sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642 art. 22 della Tabella Allegato B).

Art. 4 - Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Gerenzano, 16 giugno 2017

La responsabile dell'ufficio espropri
Antonella Rizzi

Comune di Gerenzano (VA)**Decreto n. 2/2017 del 16 giugno 2017. Decreto di esproprio per pubblica utilità dell'immobile destinato a riqualificazione della via Marchese Federico Fagnani**

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso

- che con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 9 dicembre 2015 - esecutiva - è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di formazione di una pista ciclo pedonale lungo la via G.P.Clerici (tratto da via Monterosa a via XX Settembre) e riqualificazione della via M.F. Fagnani, con il quale viene dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 9 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327;

Considerato che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni cinque;

Dato atto che:

- Con comunicazioni in data 13 aprile 2016 protocollo n. 6907 e in data 11 maggio 2016 protocollo n. 8488 si notificava l'avvio del procedimento relativamente all'acquisto dell'area necessaria alla riqualificazione della via M.F. Fagnani;
- i proprietari del mappale n. 9541 esprimevano la volontà di cedere gratuitamente l'area da destinare a riqualificazione della via M.F. Fagnani;
- con determinazione n. 168 del 4 aprile 2017, pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Inserzioni e concorsi - n. 19 del 10 maggio 2017, il Comune di Gerenzano ha comunicato l'avviso Gerenzano ha comunicato l'avviso di espropriazione del bene immobile occorrente da destinare a riqualificazione della via M.F. Fagnani;
- non sono state proposte, nei modi e termini di legge, opposizioni di terzi contro l'espropriazione in corso;

Ravvisati pertanto i presupposti per l'emissione ed esecuzione del decreto di esproprio;

Visto l'art. 3 comma 101 della l.r. n. 1/2000 con il quale vengono delegate ai Comuni le funzioni amministrative in materia di espropriazione per pubblica utilità relativa ad interventi realizzati nel proprio territorio;

DECRETA

Art. 1 - È espropriato, a favore del Comune di Gerenzano, l'immobile destinato a riqualificazione della via M.F. Fagnani, identificato in tinta rossa nell'allegato estratto di mappa catastale, come individuato nella seguente tabella:

NOMINATIVO PROPRIETÀ	Proprietà	Particella Fg. 9	Superficie di Acquisizione	Indennità Corrisposta €	Coerenze (da nord in senso orario)
BAROZZI MARZIA C.F. - BRZ MRZ 63B49 D981E nata a Gerenzano (VA) l'8 febbraio 1963	12/60	9541	90,00	CESSIONE GRATUITA	Via M. F. Fagnani - Mapp. 2145-9541
BORGHI GIAMBATTISTA C.F. - BRG GBT 58M30 D981C nato a Gerenzano (VA) il 30 agosto 1958	3/60	9541	90,00	CESSIONE GRATUITA	
VELATA LUISA ELISABETTA C.F. - VLT LLS 62H61 I441Z nata a Saronno (VA) il 21 giugno 1962	3/60	9541	90,00	CESSIONE GRATUITA	
VANZULLI ALESSIA C.F. - VNZ LSS 77P62 L319J nata a Tradate (VA) il 22 settembre 1977	6/60	9541	90,00	CESSIONE GRATUITA	
BAROZZI SERGIO C.F. - BRZ SRG 52C17 D981M nato a Gerenzano (VA) il 17 marzo 1952	12/60	9541	90,00	CESSIONE GRATUITA	
PAGLIARDI DAVIDE C.F. - PGL DVD 82P10 L319R nato a Tradate (VA) il 10 settembre 1982	3/60	9541	90,00	CESSIONE GRATUITA	
CANNELLA CRISTINA CONCETTA C.F. - CNN CST 78E42 I533P nata a Sciacca (AG) il 2 maggio 1978	3/60	9541	90,00	CESSIONE GRATUITA	
SALIMBENI ANDREA C.F. - SLM NDR 82E12 B300T nato a Busto Arsizio (VA) il 12 maggio 1982	3/60	9541	90,00	CESSIONE GRATUITA	
VAIANO ANNA C.F. - VNA NNA 82P54 I441M nata a Saronno (VA) il 14 settembre 1982	3/60	9541	90,00	CESSIONE GRATUITA	
BORGHI ENRICA C.G. - BRG NRC 68B48 I441S nata a Saronno (VA) il 8 febbraio 1968	4/60	9541	90,00	CESSIONE GRATUITA	
ALBERTI DAVIDE C.F. - LBR DVD 95E04 B639J nato a Cantu' (CO) il 4 maggio 1995	4/60	9541	90,00	CESSIONE GRATUITA	
ALBERTI LUCA C.F. - LBR LCU 03T30 I441O nato a Saronno (VA) il 30 dicembre 2003	4/60	9541	90,00	CESSIONE GRATUITA	

Art. 2 - Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà al Comune di Gerenzano (C.F. 00236840120) alla condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito con le modalità ed ai sensi degli articoli 23, commi 1 e 3, e 24 del d.p.r. 327/01

Art. 3 - Il presente decreto verrà pubblicato - per estratto - sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Esperate le formalità di cui al precedente articolo 2, il presente decreto verrà trascritto, a cura e spese del Comune di Gerenzano (che curerà altresì le formalità per la voltura catastale), presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Considerato che, ai sensi dell'art. 2 del d.m. 2 aprile 1968 n. 1444 le aree di acquisizione sono classificate in zone «F» spazi per le attrezzature pubbliche di interesse generale (zona sede stradale di cui all'art. 52 delle N.T.A. di P.R.G. ed aree per la viabilità esistente nel Piano delle Regole approvato in data 26 gennaio 2011), non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta, prevista dall'art. 11, commi 5 e 7 della l. 30 dicembre 1991, n. 413 in quanto trattasi di un intervento non compreso nelle zone omogenee di tipo A, B, C, D.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

(Gli atti e documenti relativi alla procedura di espropriazione per causa di pubblica utilità promossa dalle amministrazioni dello Stato e da enti pubblici, compresi quelli occorrenti per la valutazione o per il pagamento dell'indennità di espropriazione, sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642 art. 22 della Tabella Allegato B).

Art. 4 - Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Gerenzano, 16 giugno 2017

La responsabile dell'ufficio espropri
Antonella Rizzi

Comune di Nembro (BG)

Decreto definitivo d'esproprio n. 1 del 7 giugno 2017 - Realizzazione pista ciclopeditonale fra «Gavarno e Nembro»

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
OMISSIS
DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati, a favore del Comune di Villa di Serio, gli immobili interessati dai lavori di «Realizzazione pista ciclopeditonale fra Gavarno e Nembro», come di seguito rispettivamente identificati:

COMUNE DI VILLA DI SERIO

Ditta: NUOVA EDILSTRADA F.LLI BARCELLA s.r.l. con sede a Villa di Serio - Codice Fiscale: 01668620162

proprietaria per 1/1

C.T. Fg. 9 - mapp. n. 4354 - superficie catastale Ha 00.01.65 - area espropriata mq. 165

C.T. Fg. 9 - mapp. n. 1025 - superficie catastale Ha 00.12.64 - area espropriata mq. 1264

Coerenze a corpo da nord in senso orario: fiume Serio, Valle Gavarnia, mapp. 4683, mapp. 4355, mapp. 4353

Valore area ceduta: Euro 2.000,00

Art. 4 - Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente Espropriante suddetto, sarà registrato e notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio del Registro Immobiliare e pubblicato d'ufficio nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 5 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 6 - Il presente decreto può essere impugnato avanti il TAR della Lombardia - Sezione di Brescia - entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Il responsabile del settore
Domenico Leo

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in base alla Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza 855 del 31 maggio 2017. Ordine di deposito delle indennità di espropriazione rideterminate (ex art. 20, comma 14 e 26 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000510004). Realizzazione delle tratte B1, B2, C, D ed Opere ad esso connesse. Tratta B1 - Svincolo di Lomazzo. Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione rideterminate in via provvisoria, relative agli immobili ubicati nel Comune di Lomazzo

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MI) VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A PALAZZO U9, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLIO E OPERE CONNESSE,

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006, in deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 4 e 5, del d.p.r. 327/2001, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di 7 anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace la delibera del CIPE, e che tale termine, in data 19 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 166, comma 4-bis citato, è stato prorogato per un periodo di 2 anni.

Visto il contratto d'appalto n. 12/2012, sottoscritto in data 17 febbraio 2012, mediante il quale la società APL s.p.a. ha affidato all'A.T.I. STRABAG AG - Grandi Lavori Fincosif s.p.a., impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a. e Strabag s.p.a. «le attività di progettazione esecutiva, nonché di esecuzione dei lavori, sulla base del Progetto Definitivo, relativi alle tratte B1, B2, C, D e Greenway del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Visto il mandato con rappresentanza, depositato in atti del Notaio autenticante, Dott. Carlo Cafiero, Notaio in Milano, con il quale la società APL s.p.a. ha costituito STRABAG AG, nella sua qualità di mandataria dell'ATI STRABAG, procuratore speciale con facoltà di compiere alcune attività inerenti il procedimento espropriativo;

Visto il proprio decreto motivato n. 137 prot. n. 5924/12, emesso in data 28 agosto 2012 ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del Testo Unico sulle Espropriazioni, con il quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra l'altro, dei beni immobili di proprietà delle ditte indicate nell'elenco allegato alla presente ordinanza, necessari all'esecuzione dei lavori, con la contestuale determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione;

Considerato che nei 30 (trenta) giorni successivi alla notifica del suddetto decreto, le ditte di cui al citato elenco non hanno comunicato, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.p.r. 327/2001, di condividere la determinazione delle indennità offerte;

Tenuto conto che a seguito dell'esecuzione dei tipi di frazionamento catastale, debitamente approvati dall'Ufficio del Territorio competente, è stato definito il puntuale dimensionamento degli immobili oggetto di espropriazione;

Viste la propria nota prot. n. 4256/17 del 13 aprile 2017 con la quale, tenuto conto di quanto sopra, è stato comunicato a STRABAG AG la rideterminazione delle indennità non accettate e indicate nell'elenco allegato alla presente ordinanza;

Visto l'elenco descrittivo, redatto dall'Appaltatore, relativo alle ditte non accettanti con l'indicazione delle indennità rideterminate secondo le risultanze dei tipi di frazionamento;

Vista l'istanza prot. n. 00995/17/GC del 16 maggio 2017 con la quale STRABAG AG ha richiesto alla scrivente società APL s.p.a. di emettere, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.p.r. n. 327/2001, l'ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'Economia e della Finanze) delle somme dovute a titolo di indennità di espropriazione non accettate e rideterminate in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco.

Visti gli artt. 20, comma 14, e 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - delle indennità determinate in via provvisoria relative agli immobili ubicati nel Comune di Lomazzo e indicate nell'allegato Elenco Ditte, che, debitamente visto, costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 31 maggio 2017

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile unico del procedimento
Stefano Frigerio

Allegati:

Elenco ditte Comune di Lomazzo

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITÀ DA CORRISPONDERE/ DEPOSITARE
8	CORTI CARLO FU DOMENICO PROPRIETÀ 1000/1000	111	754	8376	deviazione strada	30	€ 20.746,80
		111	754	8377	autostrada	2.010	
						2.040	
15	CARUGATI CESARE nato a Lomazzo (CO) il 11 gennaio 1912 CRGCSR12A11E659N Proprietà 1000/1000	111	3060	-	autostrada	530	€ 1.796,70
						530	
41	BIANCHI GIUSEPPE nato a Como (CO) il 25 ottobre 1964 BNCGPP64R25C933N Proprietà 1/6 BIANCHI MASSIMO nato a Saronno (VA) il 3 dicembre 1969 BNCMSM69T03I441Q Proprietà 1/6 SPINELLI ANGIOLETTA nata a Guanzate (CO) il 23 maggio 1936 SPNNLT36E63E235N Proprietà 4/6	110	2166	8217	autostrada	1.170	€ 4.915,50
		110	2166	8218	mitigazione	280	
						1.450	
90	DAL GRANDE ANGELICA nata a Como (CO) il 26 marzo 1965 DLGNLC65C66C933B Proprietà 1/2 DAL GRANDE ORLANDO nato a Cantù (CO) il 18 luglio 1967 DLGRND67L18B639D Proprietà 1/2	110	633	8213	mitigazione	290	€ 5.457,90
				8214	autostrada	1.200	
			2465	8210	mitigazione	60	
				8211	autostrada	60	
						1.610	

NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITÀ DA CORRISPONDERE/ DEPOSITARE
179	CAGURATI ALFREDO nato a Lomazzo (CO) il 4 luglio 1915 CGRLRD15L04E659A Proprietà 3/18	111	2646	8325	deviazione strada	190	€ 1.932,30
	CAGURATI ANGELO nato a Lomazzo (CO) il 17 giugno 1909 CGRNGL09H17E659S Proprietà 3/18						
	CAGURATI ANTONIA GIUSEPPA nata a Lomazzo (CO) il 12 agosto 1907 CGRNNG07M52E659J Proprietà 4/18						
	CAGURATI ANTONIA GIUSEPPA nata a Lomazzo (CO) il 12 agosto 1907 CGRNNG07M52E659J Usufrutto 8/18						
	CAGURATI EUGENIO nato a Como (CO) il 23 novembre 1950 CGRGNE50S23C933M Nuda proprietà 8/18						
						190	
187	CARUGATI COSTANTINO nato il 31 ottobre 1930 CRGCTN30R31H208L Proprietà 1/1	111	3287	8273	deviazione strada	290	€ 2.949,30
						290	
213	RAMPOLDI CARLO Proprietà	111	697	8423	deviazione strada	120	€ 1.220,40
						120	
215	RAMPOLDI DANIELA nata a COMO (CO) il 24 settembre 1989 RMPDNL89P64C933G Proprietà 1/2	111	2128	8417	deviazione strada	130	€ 1.526,85
	RIMOLDI LOREDANA nata a SARONNO (VA) il 7 marzo 1956 RMLLDN56C47I441R Proprietà 1/2						
						130	
216	TOTARO EMANUELE nato a Saronno (VA) l'8 marzo 1984 TTRMNL84C08I441W Proprietà 1/1	111	739	8349	deviazione strada	100	€ 1.423,80
		111	739	8351	autostrada	40	
						140	

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza 856 del 31 maggio 2017. Ordinanza di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000510004). Realizzazione delle tratte B1, B2, C e D e opere di compensazione del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel Comune di Lomazzo

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra la Concedente, Società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. - e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - A.P.L. s.p.a. - in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse.

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la società CAL s.p.a. ha delegato alla società APL s.p.a., ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. n. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica, l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al medesimo d.p.r., costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Visto il contratto d'appalto n. 12/2012, sottoscritto in data 17 febbraio 2012, mediante il quale la società A.P.L. s.p.a. ha affidato all'A.T.I. STRABAG AG - Grandi Lavori Fincosit s.p.a., Impresa di Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a. e Strabag s.p.a. «le attività di progettazione esecutiva dei lavori, sulla base del Progetto definitivo, relativo alle tratte B1, B2, C, D e Greenway del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Visto il mandato con rappresentanza, depositato in atti dal Notaio autenticante, Dott. Carlo Cafiero, Notaio in Milano, con il quale la società APL s.p.a. ha costituito STRABAG AG, nella sua qualità di mandataria dell'ATI STRABAG, procuratore speciale con la facoltà di compiere alcune attività inerenti il procedimento espropriativo;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato al presente provvedimento, con i quali gli stessi hanno accettato le indennità per l'espropriazione degli immobili indicati nell'elenco medesimo;

Considerato che ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., la dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sui medesimi immobili;

Viste le quietanze di pagamento dell'acconto sulle somme concordate;

Dato atto che a seguito della redazione dei tipi di frazionamento catastali, approvati dall'Ufficio del Territorio, sono state definite le esatte superfici da espropriare;

Vista la nota prot. n. 4257/17 del 13 aprile 2017 con la quale la società APL s.p.a., tenuto conto di quanto sopra, ha comunicato a STRABAG AG la rideterminazione delle indennità accettate e la quantificazione dei saldi effettivamente da corrispondere;

Vista l'istanza prot. n. 00996/17/GC del 16 maggio 2017 con la quale STRABAG AG ha richiesto alla società APL s.p.a. di emettere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.p.r. n. 327/2001, l'ordinanza di pagamento diretto oppure di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze) delle somme da corrispondere, in favore delle Ditte Proprietarie, a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate e rideterminate;

Considerato che, in ogni caso, il pagamento del corrispettivo è subordinato alla produzione da parte delle ditte proprietarie della documentazione di cui all'art. 20 comma 8 e 28 comma 3 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto gli l'art. 26 del d.p.r. n. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

ORDINA

Il pagamento diretto delle somme da corrispondere a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata, in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'elenco allegato al presente provvedimento che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, ovvero il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze), nel caso di mancata accettazione nei tempi e nei modi di legge.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 31 maggio 2017

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile unico del procedimento
Emilio Stefano Frigerio

Allegato:

Elenco ditte Comune di Lomazzo

N.P.	DITTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			SUPERFICIE Δ (b-a)		INDENNITA' PREVISTA/CONCORDATA		INDENNITA' RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
			particella	mq in esproprio (a)	particella	titoli	mq in esproprio (b)	mq	%	TOTALE	ACCONTO	TOTALE	ACCONTO GIA' CORRISPONTO	SALDO DA CORRISPONDERE
6	BELLONI GIOVANNA nata a NERVIANO (MI) il 27/01/1945 BLLGNN45A67F874C Proprieta' 6/288 FIORANI ALBERTO nato a LOMAZZO (CO) il 28/03/1945 FRNLRT45C28E659R Proprieta' 96/288 FIORANI STEFANIA nata a COMO (CO) il 27/02/1943 FRNSFN43B67C933G Proprieta' 48/288 GALLI ENRICA nata a COMO (CO) il 15/02/1957 GLLNRC57B55C933U Proprieta' 9/288 GALLI FRANCESCA nata a TRADATE (VA) il 03/02/1982 GLLFNC82B43L319Z Proprieta' 6/288 GALLI GIUSEPPINA nata a LOMAZZO (CO) il 21/03/1951 GLLGPP51C61E659U Proprieta' 36/288 GALLI LILIANA nata a SARONNO (VA) il 24/04/1961 GLLLLN61D64I441N Proprieta' 9/288 GALLI LUIGIA nata a LOMAZZO (CO) il 28/02/1945 GLLLGU45B68E659E Proprieta' 9/288 GALLI MARCO nato a TRADATE (VA) il 28/09/1977 GLLMRC77P28L319K Proprieta' 6/288	111	766	6.380	8281	autostrada	4.590	0	0,00	€ 100.267,30	€ 80.213,84	€ 100.267,30	€ 80.213,84	€ 20.053,46
					8282	mitigazione	550							
					8283	deviazione strada	220							
					8284	reliquato	1.020							
			752	2.470	8360	deviazione strada	380							
					8361	autostrada	2.090							
	GALLI MARIA TERESA nata a LOMAZZO (CO) il 14/11/1949 GLLMTR49S54E659G Proprieta' 9/288 GALLI PAOLO nato a LOMAZZO (CO) il 09/02/1949 GLLPLA49B09E659D Proprieta' 36/288 GALLI STEFANO nato a SARONNO (VA) il 12/12/1949 GLLSFN49T12I441D Proprieta' 18/288			8.850			8.850							
10	CORTI CESARE nato a LOMAZZO (CO) il 24/04/1949 CRTCSR49D24E659S Proprieta'	111	756	2.110	8386	deviazione strada	90	0	0,00	€ 24.141,04	€ 19.312,83	€ 24.141,04	€ 19.312,83	€ 4.828,21

					8387	autostrada	2.020							
				2.110			2.110							
16	ISTITUTO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI COMO c.f. 95060990132 Proprieta' 1/1	111	799	6.760	8392	reliquato	870	0	0,00	€ 75.288,51	€ 60.230,81	€ 75.288,51	€ 60.230,81	€ 15.057,70
					8393	autostrada	280							
					8394	autostrada	960							
					8395	deviazione strada	1.850							
					8396	autostrada	2.800							
				6.760			6.760							
17	RAMPOLDI GABRIELLA nata a COMO (CO) il 10/04/1968 RMPGRL68D50C933N Proprieta' 1/1	111	2133	4.100	8446	autostrada	730	0	0,00	€ 35.960,62	€ 28.768,50	€ 35.960,62	€ 28.768,50	€ 7.192,12
			2133		8447	reliquato	730							
			807		8404	reliquato	280							
			807		8405	deviazione strada	960							
			807		8406	autostrada	1.400							
				4.100			4.100							
19	BALESTRINI ANDREINA nata a SARONNO (VA) il 22/04/1955 BLSNRN55D62I441K Proprieta' 2/9 BALESTRINI ELIGIO nato a SARONNO (VA) il 09/06/1962 BLSLGE62H09I441Z Proprieta' 2/9 DELL'OCA ALESSANDRO nato a COMO (CO) il 16/11/1986 DLLLSN86S16C933O Proprieta' 1/9 DELL'OCA ANNA nata a COMO (CO) il 09/01/1990 DLLNNA90A49C933F Proprieta' 1/9 PAGANI IRENE nata a LIMIDO COMASCO (CO) il 07/09/1925 PGNRNI25P47E593L Proprieta' 3/9	111	6285	3.500	8232	reliquato	15	0	0,00	€ 157.250,00	€ 125.800,00	€ 157.250,00	€ 125.800,00	€ 31.450,00
			6285		8233	deviazione strada	650							
			6285		8234	deviazione strada	35							
			6285		8235	autostrada	1.120							
			6285		8236	autostrada	80							
			816		8237	deviazione strada	140							
			816		8238	deviazione strada	1.420							
			816		8239	autostrada	40							
				3.500			3.500							

20	PAGANI ANTONIO nato a ROVELLASCA (CO) il 14/08/1933 PGNNNTN3M14H601Z Proprieta' 3/12 PAGANI CARLO nato a SARONNO (VA) il 21/05/1970 PGNCRL70E21I441V Proprieta' 1/12 PAGANI ELENA nata a SARONNO (VA) il 12/07/1974 PGNLNE74L52I441Q Proprieta' 1/12 PAGANI FABIO nato a SARONNO (VA) il 28/03/1972 PGNFBA72C28I441W Proprieta' 1/12 PAGANI GIUSEPPE nato a COMO (CO) il 01/11/1940 PGNGPP40S01C933D Proprieta' 3/12 PAGANI LOREDANA nata a SARONNO (VA) il 12/07/1974 PGNLDN74L52I441M Proprieta' 1/12 VINCIGUERRA MARIA nata a MELLO (SO) il 02/12/1948 VNCMRA48T42F115D Proprieta' 2/12	111	818	3.920	8402	autostrada	2.320	0	0,00	€ 45.937,13	€ 36.749,70	€ 45.937,13	€ 36.749,70	€ 9.187,43
					8403	reliquato	1.600							
				3.920			3.920							
25.3	FIGINI MARIA TERESA nata a LOMAZZO (CO) il 17/11/1942 FGNMTR42S57E659Q Proprieta' 1/2 FIGINI OMBRETTA nata a LOMAZZO (CO) il 03/01/1944 FGNMRT44A43E659S Proprieta' 1/2	111	2320	5.310	8441	reliquato	5	0	0,00	€ 28.863,73	€ 23.090,98	€ 28.863,73	€ 23.090,98	€ 5.772,75
		111	2320		8442	mitigazione	10							
		111	2320		8443	deviazione corso d'acqua	120							
		111	2320		8444	reliquato	245							
		111	2320		8445	autostrada	660							
		111	1867		8436	autostrada	55							
		111	1867		8437	reliquato	880							
		111	1867		8438	deviazione corso d'acqua	5							
		111	1867		8439	mitigazione	15							
		111	1867		8440	deviazione corso d'acqua	85							
		110	2281		-	autostrada	3.230							
				5.310			5.310							

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

36	CATTANEO CARLO nato a CADORAGO (CO) il 27/10/1949 CTTCL49R27B346B Proprieta' 1/2 CATTANEO GIANLUIGI nato a MILANO (MI) il 17/06/1947 CTTGLG47H17F205Y Proprieta' 1/2	111	1904	2160	-	autostrada	440	0	0,00	€ 21.638,60	€ 17.310,88	€ 21.638,60	€ 17.310,88	€ 4.327,72
		111	1081		-	autostrada	820							
		111	1080		8313	mitigazione	35							
		111	1080		8314	deviazione strada	85							
		111	1080		8315	autostrada	780							
				2.160			2.160							
37	BENZONI CARLO nato a COMO (CO) il 20/02/1960 BNZCRL60B20C933E Proprieta' 1/1	111	1931	4.620	8434	deviazione strada	15	0	0,00	€ 92.561,18	€ 74.048,94	€ 92.561,18	€ 74.048,94	€ 18.512,24
				4.620	8435	autostrada	4.605							
							4.620							
39	CATTANEO SERGIO nato a COMO (CO) il 02/02/1930 CTTSRG30B02C933L Proprieta' 1000/1000	111	2164	680	-	autostrada	680	0	0,00	€ 7.780,05	€ 6.224,04	€ 7.780,05	€ 6.224,04	€ 1.556,01
				680			680							
40	BASILICO LUIGI nato a LOMAZZO (CO) il 24/03/1924 BSLLGU24C24E659I Proprieta' 1000/1000	110	2165	1.200	-	autostrada	1.200	0	0,00	€ 5.344,50	€ 4.275,60	€ 5.344,50	€ 4.275,60	€ 1.068,90
				1.200			1.200							
51	CARUGATI ANGELO nato a LOMAZZO (CO) il 22/05/1953 CRGNGL53E22E659X Proprieta' 1/2 CARUGATI MARIA ANTONIA nata a LOMAZZO (CO) il 26/11/1947 CRGMNT47S66E659A Proprieta' 1/2	111	3061	530	8299	autostrada	525	0	0,00	€ 2.360,49	€ 1.888,39	€ 2.360,49	€ 1.888,39	€ 472,10
					8300	deviazione strada	5							
				530			530							
74	BORSANI PIERMARIA nata a LURAGO MARINONE (CO) il 05/04/1948 BRSPMR48D45E750R Proprieta' 1000/1000	205	1330 già 597	2.100	1675	mitigazione	190	0	0,00	€ 9.589,13	€ 7.671,30	€ 9.589,13	€ 7.671,30	€ 1.917,83
					1676	autostrada	920							
				2.100	1677	mitigazione	990							
							2.100							

107	SOCIETA AGRICOLA COMASCA SAC SAS con sede in Como cod. fisc. 00627330137	111	768	3.920	8278	deviazione strada	100	0	0,00	€ 44.530,62	€ 35.624,50	€ 44.530,62	€ 35.624,50	€ 8.906,12
		111	768		8279	mitigazione	480							
		111	768		8280	autostrada	220							
		111	805		8407	reliquato	2.210							
		111	805		8408	deviazione strada	910							
				3.920			3.920							
108	CAINARCA TERESA nata a COGLIATE (MI) il 13/02/1930 CNRTRS30B53C820K Proprieta' 1/2 TOMASSINI SUSANNA nata a COMO (CO) il 02/09/1984 TMSSNN84P42C933B Proprieta' 1/2	111	806	3.020	8429	deviazione strada	360	0	0,00	€ 34.312,31	€ 27.449,85	€ 34.312,31	€ 27.449,85	€ 6.862,46
				3.020	8430	reliquato	2.660							
				3.020			3.020							
109	FAVERIO IRMA nata a MILANO (MI) il 26/09/1956 FVRRMI56P66F205V Proprieta' 1/6 FAVERIO LAURA nata a MERATE (LC) il 09/02/1965 FVRLRA65B49F133R Proprieta' 1/6 FAVERIO MARGHERITA nata a MILANO (MI) il 21/03/1958 FVRMGH58C61F205B Proprieta' 1/6 FAVERIO MARIA nata a LOMAZZO (CO) il 10/05/1929 FVRMRA29E50E659G Proprieta' 1/2	111	3415	2.560	8431	deviazione strada	380	0	0,00	€ 30.153,60	€ 24.122,88	€ 30.153,60	€ 24.122,88	€ 6.030,72
					8432	reliquato	1.700							
					8433	autostrada	480							
				2.560			2.560							

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza 857 del 31 maggio 2017. Ordinanza di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000510004). Realizzazione delle tratte B1, B2, C e D e opere di compensazione del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel comune di Lomazzo

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLLO E OPERE CONNESSE.

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra la Concedente, Società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. - e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - A.P.L. s.p.a. - in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse.

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la società CAL s.p.a. ha delegato alla società APL s.p.a., ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. n. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica, l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al medesimo d.p.r., costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Visto il contratto d'appalto n. 12/2012, sottoscritto in data 17 febbraio 2012, mediante il quale la società APL s.p.a. ha affidato all'A.T.I. STRABAG AG - Grandi Lavori Fincosit s.p.a., Impresa di Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a. e Strabag s.p.a. «le attività di progettazione esecutiva dei lavori, sulla base del Progetto definitivo, relativo alle tratte B1, B2, C, D e Greenway del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Visto il mandato con rappresentanza, depositato in atti dal Notaio autenticante, Dott. Carlo Cafiero, Notaio in Milano, con il quale la società APL s.p.a. ha costituito STRABAG AG, nella sua qualità di mandataria dell'ATI STRABAG, procuratore speciale con la facoltà di compiere alcune attività inerenti il procedimento espropriativo;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato al presente provvedimento, con i quali gli stessi hanno accettato le indennità per l'espropriazione degli immobili indicati nell'elenco medesimo;

Considerato che ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., la dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sui medesimi immobili;

Viste le quietanze di pagamento dell'acconto sulle somme concordate;

Dato atto che a seguito della redazione dei tipi di frazionamento catastali, approvati dall'Ufficio del Territorio, sono state definite le esatte superfici da espropriare;

Vista la nota prot. n. 4258/17 del 13 aprile 2017 con la quale la società APL s.p.a., tenuto conto di quanto sopra, ha comunicato a STRABAG AG la rideterminazione delle indennità accettate e la quantificazione dei saldi effettivamente da corrispondere;

Vista l'istanza prot. n. 00997/17/GC del 16 maggio 2017 con la quale STRABAG AG ha richiesto alla società APL s.p.a. di emettere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.p.r. n. 327/2001, l'ordinanza di pagamento diretto oppure di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze) delle somme da corrispondere, in favore delle Ditte Proprietarie, a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate e rideterminate;

Considerato che, in ogni caso, il pagamento del corrispettivo è subordinato alla produzione da parte delle ditte proprietarie della documentazione di cui all'art. 20 comma 8 e 28 comma 3 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto gli l'art. 26 del d.p.r. n. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

ORDINA

Il pagamento diretto delle somme da corrispondere a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata, in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'elenco allegato al presente provvedimento che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, ovvero il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze), nel caso di mancata accettazione nei tempi e nei modi di legge.

DISPONE

Che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 31 maggio 2017

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile unico del procedimento
Emilio Stefano Frigerio

Allegato:

Elenco ditte Comune di Lomazzo

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	foglio	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			SUPERFICIE Δ (b-a)		INDENNITA' PREVISTA/ CONCORDATA		INDENNITA' RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
			particella	mq in esproprio (a)	particella	titoli	mq in esproprio (b)	mq	%	TOTALE	ACCONTO	TOTALE	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE
5	GALLI LUISA nata a Como (CO) il 6 giugno 1943 GLLSU43H46C933Y Proprietà 1/2 GALLI PIERO CARLO nato a Milano (MI) l'1 agosto 1939 GLLPCR39M01F205U Proprietà 1/2	111	668	520	8400	deviazione corso d'acqua	35			€ 18.825,67	€ 15.060,54	€ 18.107,50	€ 15.060,54	€ 3.046,96
					8401	autostrada	485							
			757	1.443	8388	autostrada	810							
					8389	mitigazione	460							
					8390	deviazione strada	170							
				1.963			1.960	-3	-0,2					
7	GALLI GIUSEPPE nato a Rovellasca (CO) il 21 gennaio 1933 GLLGPP33A21H601L Proprietà 1/1	111	753	2.332	8366	deviazione strada	270			€ 26.681,00	€ 21.344,80	€ 24.820,17	€ 21.344,80	€ 3.475,37
					8367	autostrada	1.610							
					8368	mitigazione	250							
					8369	deviazione strada	100							
				2.332			2.230	-102	-4,4					

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	foglio	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			SUPERFICIE Δ (b-a)		INDENNITA' PREVISTA/ CONCORDATA		INDENNITA' RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
			particella	mq in esproprio (a)	particella	titoli	mq in esproprio (b)	mq	%	TOTALE	ACCONTO	TOTALE	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE
9	PREMOLI GIOVANNI ENRICO nato a Rovello Porro (CO) l'11 luglio 1948 PRMGNN48L11H602W Proprietà 1/4 TERRANEO GRAZIELLA nata a Giussano (MI) il 23 luglio 1945 TRRGZL45L63E063Y Proprietà 1/4 VOLONTE' LUIGIA nata a Rovellasca (CO) il 21 giugno 1938 VLNLGU38H61H601R Proprietà 2/4	111	755	1.373	8378	autostrada	670			€ 15.708,84	€ 12.567,07	€ 14.468,46	€ 12.567,07	€ 1.901,39
					8379	mitigazione	440							
					8380	deviazione strada	150							
				1.373			1.260	-113	-8,2					
10.1	CORTI LUIGI nato a Lomazzo (CO) il 15 dicembre 1947 CRTLGU47T15E659P Proprietà 1/1	111	798	2.156	8397	autostrada	1.840			€ 24.667,34	€ 19.733,87	€ 24.667,34	€ 19.733,87	€ 4.933,47
					8398	mitigazione	200							
				2.156			2.040	-116	-5,4					
14	DE PONTI E C. SOCIETA PER AZIONI con sede in Como (CO) 00190020131 Proprietà 1/1	111	1098	1.490	8316	autostrada	360			€ 36.749,30	€ 29.399,44	€ 35.908,79	€ 29.399,44	€ 6.509,35
					8317	deviazione strada	220							
					8318	mitigazione	490							
			774	1.722	8285	autostrada	700							
					8286	mitigazione	420							
					8287	deviazione strada	740							
				3.212			2.930	-282	-8,8					

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	foglio	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			SUPERFICIE Δ (b-a)		INDENNITA' PREVISTA/ CONCORDATA		INDENNITA' RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
			particella	mq in esproprio (a)	particella	titoli	mq in esproprio (b)	mq	%	TOTALE	ACCONTO	TOTALE	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE
23	MARINONI MARIA LUISA nata a Fenegro' (CO) il 17 settembre 1948 MRNMLS48P57D531U Proprietà 1/1	111	976	1393	8344	deviazione strada	910			€ 34.847,79	€ 27.878,23	€ 26.035,81	€ 27.878,23	-€ 1.842,42
			977	323	8342	deviazione strada	220							
			979	789	8329	mitigazione	5							
			979		8330	deviazione strada	640							
		110	1091	1040	8204	mitigazione	100							
			1091		8203	reliquato	40							
			1091		8205	autostrada	900							
				3.545			2.815	-730	-20,6					
24.1	GALLI ANNA MARIA nata a Rovellasca (CO) il 24 novembre 1944 GLLNMR44S64H601K Proprietà 3/6	111	775	210	8289	deviazione strada	710			€ 2.768,78	€ 2.215,02	€ 7.972,86	€ 2.215,02	€ 5.757,84
	TAGLIABUE MAURIZIO nato a Como (CO) il 14 luglio 1973 TGLMRZ73L14C933G Proprietà 1/6													
	TAGLIABUE MICHELE nato a Como (CO) il 19 luglio 1971 TGLMHL71L19C933L Proprietà 1/6													
	TAGLIABUE MONICA nata a Cantu' (CO) il 27 maggio 1968 TGLMNC68E67B639X Proprietà 1/6													
				210			710	500	238,1					

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	foglio	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			SUPERFICIE Δ (b-a)		INDENNITA' PREVISTA/ CONCORDATA		INDENNITA' RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
			particella	mq in esproprio (a)	particella	titoli	mq in esproprio (b)	mq	%	TOTALE	ACCONTO	TOTALE	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE
25.2	BALZARETTI EMILIANO nato a Lomazzo (CO) il 25 dicembre 1948 BLZMLN48T25E659Y Proprietà 1/1	205	836	3.590	1525	mitigazione	80			€ 27.109,98	€ 21.687,98	€ 28.856,36	€ 21.687,98	€ 7.168,38
			836		1526	autostrada	3.100							
			836		1527	mitigazione	400							
			836		1528	mitigazione	10							
			334	1.430	1618	autostrada	490							
			334		1619	mitigazione	580							
			334		1620	autostrada	360							
			264	109	1693	deviazione strada	130							
			803	80	1695	deviazione strada	90							
			3059	468	8302	mitigazione	30							
			3059		8303	deviazione strada	50							
			3059		8304	autostrada	440							
		111	1083	109	8306	mitigazione	50							
			1083		8307	deviazione strada	220							
			1083		8308	autostrada	55							
		110	1090	226	8195	mitigazione	160							
			1090		8196	autostrada	290							
		110	660	75	8198	mitigazione	40							
			660		8199	autostrada	80							
				6.087			6.655	568	9,3					

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	foglio	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			SUPERFICIE Δ (b-a)		INDENNITA' PREVISTA/ CONCORDATA		INDENNITA' RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
			particella	mq in esproprio (a)	particella	titoli	mq in esproprio (b)	mq	%	TOTALE	ACCONTO	TOTALE	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE
26.1	MARZETTI ALBERTO nato a MILANO (MI) il 14 ottobre 1966 MRZLRT66R14F205C Proprietà 1/3	111	1094	512	8293	autostrada	180			€ 2.280,32	€ 1.824,26	€ 1.144,04	€ 1.824,26	-€ 680,22
	MARZETTI ANTONIO nato a MILANO (MI) il 23 luglio 1964 MRZNTN64L23F205X Proprietà 1/3				8294	deviazione strada	65							
	MARZETTI GIANCARLO nato il 1 marzo 1935 MRZGCR35C01H208E Proprietà 1/3						245	-267	-52,1					
35	CARUGATI EUGENIO nato a Saronno (VA) il 26 aprile 1978 CRGGNE78D26I441H Proprietà 1/2	111	1878	1389	8362	autostrada	640			€ 20.568,83	€ 16.455,06	€ 17.938,68	€ 16.455,06	€ 1.483,62
			1878		8363	mitigazione	400							
			1878		8364	deviazione strada	150							
		205	1312	1050	1648	mitigazione	960							
	CARUGATI MATTEO nato a Saronno (VA) il 14 novembre 1980 CRGMMT80S14I441O Proprietà 1/2		1312		1649	autostrada	90							
				2.439			2.240	-199	-8,2					

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza 861 del 1 giugno 2017. Ordinanza di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000510004). Realizzazione delle tratte B1, B2, C e D e opere di compensazione del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate, relative agli immobili ubicati nel Comune di Lomazzo

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE.

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra la Concedente, Società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. - e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - A.P.L. s.p.a. - in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse.

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la società CAL s.p.a. ha delegato alla società APL s.p.a., ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. n. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica, l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al medesimo d.p.r., costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Visto il contratto d'appalto n. 12/2012, sottoscritto in data 17 febbraio 2012, mediante il quale la società A.P.L. s.p.a. ha affidato all'A.T.I. STRABAG AG - Grandi Lavori Fincosit s.p.a., Impresa di Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a. e Strabag s.p.a. «le attività di progettazione esecutiva dei lavori, sulla base del Progetto definitivo, relativo alle tratte B1, B2, C, D e Greenway del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Visto il mandato con rappresentanza, depositato in atti dal Notaio autenticante, Dott. Carlo Cafiero, Notaio in Milano, con il quale la società APL s.p.a. ha costituito STRABAG AG, nella sua qualità di mandataria dell'ATI STRABAG, procuratore speciale con la facoltà di compiere alcune attività inerenti

il procedimento espropriativo;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato al presente provvedimento, con i quali gli stessi hanno accettato le indennità per l'espropriazione degli immobili indicati nell'elenco medesimo;

Considerato che ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., la dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sui medesimi immobili;

Viste le quietanze di pagamento dell'acconto sulle somme concordate;

Dato atto che a seguito della redazione dei tipi di frazionamento catastali, approvati dall'Ufficio del Territorio, sono state definite le esatte superfici da espropriare;

Vista la nota prot. n. 5075/17 del 11 maggio 2017 con la quale la società APL s.p.a., tenuto conto di quanto sopra, ha comunicato a STRABAG AG la rideterminazione delle indennità accettate e la quantificazione dei saldi effettivamente da corrispondere;

Vista l'istanza prot. n. 01005/17/GC del 17 maggio 2017 con la quale STRABAG AG ha richiesto alla società APL s.p.a. di emettere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.p.r. n. 327/2001, l'ordinanza di pagamento diretto oppure di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze) delle somme da corrispondere, in favore delle Ditte Proprietarie, a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate e rideterminate;

Considerato che, in ogni caso, il pagamento del corrispettivo è subordinato alla produzione da parte delle ditte proprietarie della documentazione di cui all'art. 20 comma 8 e 28 comma 3 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto gli l'art. 26 del d.p.r. n. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

ORDINA

Il pagamento diretto delle somme da corrispondere a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata, in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'elenco allegato al presente provvedimento che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, ovvero il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze), nel caso di mancata accettazione nei tempi e nei modi di legge.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 1 giugno 2017

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile unico del procedimento
Emilio Stefano Frigerio

Allegato:

Elenco ditte Comune di Lomazzo

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			SUPERFICIE Δ (b-a)		INDENNITÀ PREVISTA/ CONCORDATA		INDENNITÀ RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
			particella	mq in esproprio (a)	particella	titoli	mq in esproprio (b)	mq	%	TOTALE	ACCONTO	TOTALE	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE
64	CORTI ANNALISA nata a LOMAZZO (CO) il 26 giugno 1950 CRTNLS50H66E659L Proprietà 1/2	111	3055	1.910	8327	deviazione strada	1.740			€ 27.738,59	€ 22.190,87	€ 25.381,70	€ 22.190,87	€ 3.190,83
	CORTI LUIGI nato a Saronno (VA) il 19 maggio 1946 CRTLGU46E19I441T Proprietà 1/2	205	303	1.060	303	autostrada	1.060							
				2.970			2.800	-170	-5,7					
99	RAMPOLDI PIERA nata a Lomazzo (CO) il 7 settembre 1937 Proprietà 1000/1000	111	703	181	8416	deviazione strada	340			€ 2.480,15	€ 1.984,12	€ 5.354,41	€ 1.984,12	€ 3.370,29
				181			340	159	87,8					
101	BASILICO ANDREA nato a Varese (VA) il 17 marzo 1963 BSLNDR63C17L682J Proprietà	111	2043	1.578	8332	mitigazione	570			€ 18.758,06	€ 15.006,45	€ 22.635,88	€ 15.006,45	€ 7.629,43
					8333	deviazione strada	430							
					8334	autostrada	950							
	BASILICO ANGELO nato a Como (CO) il 24 aprile 1928 BSLNG128D24C933V Usufrutto			1.578			1.950	372	23,6					

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			SUPERFICIE Δ (b-a)		INDENNITÀ PREVISTA/ CONCORDATA		INDENNITÀ RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
			particella	mq in esproprio (a)	particella	titoli	mq in esproprio (b)	mq	%	TOTALE	ACCONTO	TOTALE	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE
102	CARUGATI ADELIO nato a Lomazzo (CO) il 26 dicembre 1950 CRGDLA50T26E659D Proprietà 1/3 CARUGATI ALBA nata a Lomazzo (CO) l'1 marzo 1952 CRGLBA52C41E659N Proprietà 1/3 CARUGATI ANGELA nata a LOMAZZO (CO) l'8 gennaio 1945 CRGNGL45A48E659D Proprietà 1/3	111	749	1.064	8383	deviazione strada	150			€ 12.713,49	€ 10.170,79	€ 15.204,15	€ 10.170,79	€ 5.033,36
					8384	mitigazione	520							
					8385	deviazione strada	710							
							1.380	316	29,7					
157	CLERICI CARLA n. a Lomazzo il 13 gennaio 1948 cod fisc CLRCRL48A53E659Q proprietà	111	751	1372	8356	autostrada	30			€ 15.836,31	€ 12.669,05	€ 18.117,45	€ 12.669,05	€ 5.448,40
					8357	deviazione strada	1.100							
					8358	mitigazione	500							
							1.630	258	18,8					
161	GALLI ROLANDO MARIA nato a Saint Vincent e Grenadine (EE) il 20 aprile 1913 GLLRND13D20Z528M Usufrutto 1/3 MURAROTTO GIOVANNI nato a Vedelago (TV) il 12 novembre 1960 MRRGNN60S12L706C Proprietà 1/1	111	776	62	8291	deviazione strada	170			€ 709,36	€ 567,49	€ 1.872,98	€ 567,49	€ 1.305,49
				62			170	108	174,2					

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			SUPERFICIE Δ (b-a)		INDENNITÀ PREVISTA/ CONCORDATA		INDENNITÀ RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
			particella	mq in esproprio (a)	particella	titoli	mq in esproprio (b)	mq	%	TOTALE	ACCONTO	TOTALE	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE
175	CARUGATI MARILENA nata a Saronno (VA) il 18 febbraio 1953 CRGMLN53B58I441X Proprietà 10/36	111	1096	243	8296	autostrada	20			€ 1.318,58	€ 1.054,86	€ 446,63	€ 1.054,86	-€ 608,23
	CARUGATI MIRANDA nata a Lomazzo (CO) il 25 marzo 1937 CRGMND37C65E659Z Proprietà 10/36				8297	deviazione strada	40							
	CARUGATI RITA nata a Lomazzo (CO) il 25 giugno 1946 CRGRTI46H65E659Q Proprietà 10/36													
	FAVARO' NICOLA nato a Milano (MI) il 12 gennaio 1943 FVRNCL43A12F205J Proprietà 6/36			243			60	-183	-75,3					
177	VOLONTE ADELIO nato a Cadorago (CO) il 31 gennaio 1948 VLNDLA48A31B346S Proprietà 1/2	111	2129	633	8352	deviazione strada	240			€ 7.242,31	€ 5.793,85	€ 9.496,24	€ 5.793,85	€ 3.702,39
					8353	reliquato	65							
	VOLONTE GIORGIO nato a Cirimido (CO) il 23 agosto 1943 VLNGRG43M23C724A Proprietà 1/2				8354	autostrada	525							
				633			830	197	31,1					

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			SUPERFICIE Δ (b-a)		INDENNITÀ PREVISTA/ CONCORDATA		INDENNITÀ RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
			particella	mq in esproprio (a)	particella	titoli	mq in esproprio (b)	mq	%	TOTALE	ACCONTO	TOTALE	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE
181	CARUGATI MARIO nato a LOMAZZO (CO) il 29 ottobre 1953 CRGMRA53R29E659T Proprietà 1/2 FORTI DANIELA nata a Saronno (VA) il 28 agosto 1954 FRDLP54M68I441R Proprietà 1/2	111	2778	348	8346	deviazione strada	140			€ 3.981,66	€ 3.185,33	€ 1.718,73	€ 3.185,33	-€ 1.466,60
								-208	-59,8					
182	PAGANI GIUSEPPE nato/a a Como (CO) l'1 ottobre 1940 Proprietà 1000/1000	111	2779	351	8348	deviazione strada	80			€ 4.015,88	€ 3.212,70	€ 1.433,33	€ 3.212,70	-€ 1.779,37
								-271	-77,2					

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			SUPERFICIE Δ (b-a)		INDENNITÀ PREVISTA/ CONCORDATA		INDENNITÀ RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
			particella	mq in esproprio (a)	particella	titoli	mq in esproprio (b)	mq	%	TOTALE	ACCONTO	TOTALE	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE
212	NOBILE ANNA MARIA nata a Lomazzo (CO) il 19 maggio 1943 NBLNMR43E59E659J Proprietà 18/54 NOBILE FRANCA nata a Lomazzo (CO) il 13 novembre 1944 NBLFNC44S53E659E Proprietà 18/54 NOBILE LAURA nata a Cantu' (CO) il 30 giugno 1979 NBLLRA79H70B639F Proprietà 7/54 NOBILE STEFANIA nata a Saronno (VA) il 21 settembre 1972 NBLSFN72P61I441O Proprietà 7/54 SEVESO FLAVIA nata a Cermenate (CO) il 9 giugno 1951 SVSFLV51H49C516G Proprietà 4/54	111	700	609	8414	deviazione strada	1.140			€ 6.967,72	€ 5.574,18	€ 13.043,03	€ 5.574,18	€ 7.468,85
								531	87,2					

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			SUPERFICIE Δ (b-a)		INDENNITÀ PREVISTA/ CONCORDATA		INDENNITÀ RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
			particella	mq in esproprio (a)	particella	titoli	mq in esproprio (b)	mq	%	TOTALE	ACCONTO	TOTALE	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE
214	GRITTINI ANNA nata a Legnano (MI) il 3 maggio 1978 GRTNNA78E43E514V Proprietà 1/12 GRITTINI CLAUDIO nato a Legnano (MI) il 31 gennaio 1967 GRTCLD67A31E514E Proprietà 1/12 GRITTINI MARINA nata a Legnano (MI) l'11 dicembre 1971 GRTMRN71T51E514N Proprietà 1/12 GRITTINI ROBERTO nato a Legnano (MI) l'8 agosto 1961 GRTRRT61M08E514O Proprietà 1/12 MACCHI ENRICA nata a San Giorgio su Legnano (MI) il 28 aprile 1938 MCCNRC38D68H884I Proprietà 8/12	111	696	178	8421	deviazione strada	70			€ 2.036,54	€ 1.629,23	€ 1.013,61	€ 1.629,23	-€ 615,62
				178			70	-108	-60,7					

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			SUPERFICIE Δ (b-a)		INDENNITÀ PREVISTA/ CONCORDATA		INDENNITÀ RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
			particella	mq in esproprio (a)	particella	titoli	mq in esproprio (b)	mq	%	TOTALE	ACCONTO	TOTALE	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE
217	CARUGATI ANTONIO nato a Lomazzo (CO) il 13 maggio 1957 CRGNTN57E13E659D Proprietà 1/1	111	771	84	8265	deviazione strada	160			€ 7.219,43	€ 5.775,54	€ 6.465,35	€ 5.775,54	€ 689,81
			771	299	8267	deviazione strada	230							
			769	248	8269	deviazione strada	180							
				631			570	-61	-9,7					

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 263 del 25 maggio 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a della Città Metropolitana di Milano con sede a Milano in via Vivaio 1 c.f. 08911820960, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati: elenco ditte

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pessano con Bornago	NP4-5CJ01 foglio 1 mappali 874-875-876-127	GIRONI AMBROGIO - c.f. GRNMRG50P04G502X - GIRONI CARLO - c.f. GRNCRL52E27G502K - GIRONI CLAUDIO - c.f. GRNCLD48P03G502I - GIRONI MARIA PIA - c.f. GRNMRP45E41G502I	€ 58.414,44
Pessano con Bornago	NP26CJ01 foglio 1 mappale 764	PAROLINI CARLA c.f. PRLCRL40T57G502K - PAROLINI GIUSEPPE c.f. PRLGPP38H55G502S - PAROLINI LUIGI c.f. PRLGU43T16G502G	€ 11.119,82

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pessano con Bornago	NP27CJ01 foglio 1 mappali 771- 773	BURNI PASQUA - c.f. BRNPSQ64T68E094F - AMBROSONI GIUSEPPE - c.f. MBRGPP71P13M052Z - AMBROSONI MARIO - c.f. MBRMRA63R09M052N -	€ 6.805,25
Pessano con Bornago	NP33CJ01 foglio 8 mappali 959-962	CAZZANIGA AMBROGIO c.f. CZZMRG42D18B703M CAZZANIGA ANGELA c.f. CZZNGL48A52B703P CAZZANIGA MARCELLINA c.f. CZZMCL41A65B703G CAZZANIGA MARIA ROSA c.f. CZZMRS53B42B703L CAZZANIGA MARIO AMBROGIO c.f. CZZMMB36L03B703D	€ 53.140,41
Pessano con Bornago	NP35 CJ01 foglio 8 mappali 1017-988-993-995	SALA PAOLO c.f. SLAPLA66E06M052H - SALA SILVANO c.f. SLASVN62A20M052F	€ 70.411,80
Pessano con Bornago	NP42 CJ01 foglio 8 mappale 953	CAZZANIGA ERNESTO c.f. CZZRST38D22I878B	€ 2.371,16
Pessano con Bornago	NP44CJ01 foglio 8 mappale 1012	MERONI LUIGI MARIO c.f. MRNLMR44L01G502M	€ 10.277,90
Pessano con Bornago	NP45CJ01 foglio 8 mappale 955	CAZZANIGA MARIO AMBROGIO c.f. CZZMMB36L03B703D	€ 7.693,70
Pessano con Bornago	Np47cj01 foglio 8 mappali 1008-1004	SANGALLI ANGELA - c.f. SNGNGL46H52B212D	€ 115.709,44
Pessano con Bornago	NP47.1CJ01 foglio 8 mappale 1000	SANGALLI MAURIZIO c.f. SNGMRZ55C11B212R	€ 142.754,30
Pessano con Bornago	NP49CJ01 foglio 8 mappali 975-976	BENINI ERMINIO C.F. BNNRMN47E18B395A - ADOBATI FRANCESCA C.F. DBTFNC46L3C894O - BENINI ELISABETTA C.F. BNNLBT79E71C523Z - BENINI FABRIZIO C.F. BNNFRZ68D09L502V	€ 67.025,04
Pessano con Bornago	NP119 foglio 9 maaple 481	SALA CLAUDIO C.F. SLACLD46T11G502J - SALA DARIO C.F. SLADRA52P23G502I - SALA ERNESTINO C.F. SLARST42R24G502W - SALA PAOLO C.F. SLAPLA66E06M052H - SALA SILVANO C.F. SLASVN62A20M052F	€ 486,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di espropriazione n. 264 del 25 maggio 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la Delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 dl d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art.13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n.163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con Decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10 giugno 2011 e n.338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a del Consorzio Est Ticino Villorosi con sede a Milano in via Ariosto 30 c.f. 97057290153, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente Decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pessano con Bornago	NP24 foglio 2 mappale 644	Sala Elio Serafino nato a Pessano con Bornago il 25 giugno 1950 c.f. SLALRF50H25G502N	€ 2.251,75

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di espropriazione n. 265 del 25 maggio 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l’emissione del decreto di esproprio ai sensi dell’art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cambiagio, di proprietà delle Ditte riportate nell’elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell’assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L’espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a della società Tangenziale Esterna s.p.a. con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969, dei beni immobili identificati nell’elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Cambiagio, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall’art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Cambiagio	NP3 foglio 3 mappali 1119-183	BRAMBILLA LUIGINO nato a Milano (MI) il 25 dicembre 1966 e residente in Cernusco sul Naviglio (MI) Via Michelangelo Buonarroti, 25 c.f.: BRMLGN66T25F205R, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 BRAMBILLA OLIVA nata a Bussero (MI) il 26 marzo 1930 e residente in Cernusco sul Naviglio (MI) Via Michelangelo Buonarroti, 25 c.f.: BRMLVO30C66B292T, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 BRAMBILLA ROSSANA nata a Milano (MI) il 19 giugno 1956 e residente in Cernusco sul Naviglio (MI) Via Francesco Guicciardini, 5 c.f.: BRMRSN56H59F205G, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3	€ 24.815,24

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 266 del 25 maggio 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l’Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l’Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l’Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l’Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la libera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell’art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell’art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l’affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l’acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a della società Tangenziale Esterna s.p.a. con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gorgonzola	NP3 foglio 3 mappale 836	RIVA ANNA MARIA nata a Pessano con Bornago (MI) l'8 febbraio 1936 e residente in Gorgonzola (MI) Via Argentia, 46 c.f.: RVINMR36B48G502A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 LAMPERTICO FERNANDO GIORGIO nato a Gorgonzola (MI) il 6 gennaio 1964 e residente in Camparada (MB) Via Cacciatori, 5 c.f.: LMPFNN64A06E094L, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 LAMPERTICO MARCO ERNESTO nato a Gorgonzola (MI) il 19 giugno 1968 e residente in Pessano con Bornago (MI) Piazza Trento e Trieste, 1 c.f.: LMPMCR68H19E094I, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3	€ 9.472,94

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gorgonzola	NP4 foglio 3 mappali 838-840	LAMPERTICO BRUNA nata a Gorgonzola (MI) il 16 aprile 1948 e residente in Cernusco sul Naviglio (MI) Via Adua, 12 c.f.: LMPBRN48D56E094E, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 LAMPERTICO LUIGIA nata a Gorgonzola (MI) il 30 settembre 1952 e residente in Gorgonzola (MI) Cascina Nuova, 1 c.f.: LMPLGU52P70E094K, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 86.491,60
Gorgonzola	NP5 foglio 3 mappali 846-842-844	LAMPERTICO MARIA ASSUNTA nata a Gorgonzola (MI) il 13 marzo 1950 e residente in Cassina de' Pecchi (MI) Via delle Magnolie, 27 c.f.: LMPMSS50C53E094K	€ 357.410,00
Gorgonzola	NP12 foglio 12 mappale 1067	FUMAGALLI CARLO nato a Melzo (MI) il 30 novembre 1969 e residente in Bellinzago Lombardo (MI) Strada Orobona, 14 c.f.: FMGCRL69S30F119Y, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 Fumagalli Marco nato a Melzo (MI) il 13 dicembre 1972 e residente in Bellinzago Lombardo (MI) Strada Orobona, 12 c.f.: FMGMRC72T13F119A, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 12.747,20

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gorgonzola	NP13 foglio 12 mappale 1076	MAGGI LORENZO EGIDIO nato a Milano (MI) il 7 agosto 1967 e residente in Milano (MI) Via Francesco Pizzolpasso, 1 c.f.: MGGLNZ67M07F205T, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 DALOISO ANGELINA nata a Gemona del Friuli (UD) il 16 settembre 1943 e residente in Milano (MI) Via Giovanni Scheiwiller, 13 c.f.: DLSNLN43P56D962A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 , NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 3/13 MOSCATO PATRIZIA MARIA nata a Milano (MI) il 27 marzo 1976 e residente in Cambiago (MI) Via XXIV Maggio, 7 c.f.: MSCPRZ76C67F205H, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 MARCHESI GIUSEPPE DEVIS nato a Cernusco sul Naviglio (MI) il 18 giugno 1972 e residente in Cassina de' Pecchi (MI) Via G. Mazzini, 22 c.f.: MRCGPP72H18C523O, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 3/13 ANTONUCCI ANGELA nata a Barletta (BT) il 10 febbraio 1949 e residente in Cernusco sul Naviglio (MI) Via Tommaso Grossi, 16 c.f.: NTNNGL49B50A669I, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 ANTONUCCI MARIANNA nata a Cernusco sul Naviglio (MI) il 5 gennaio 1973 e residente in Carugate (MI) Via XXV Aprile, 18 c.f.: NTNMMN73A45C523K, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 SANTARSIERO MARIO DONATO nato a Milano (MI) l'1 aprile 1969 e residente in Villa Cortese (MI) Via Archimede, 37 c.f.: SNTMDN69D01F205V, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 SANTARSIERO PAOLA nata a Milano (MI) il 13 dicembre 1967 e residente in Rozzano (MI) Via Glicini, 17 c.f.: SNTPLA67T53F205Z, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13	€ 30.039,05

Tangenziale Esterna s.p.a - Milano

Decreto di espropriazione n. 267 del 25 maggio 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico con sede a Roma c.f. 80207790587, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gorgonzola	NP4 foglio 3 mappali 839	LAMPERTICO BRUNA nata a Gorgonzola (MI) il 16 aprile 1948 e residente in Cernusco sul Naviglio (MI) Via Adua, 12 c.f.: LMPBRN48D56E094E, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 LAMPERTICO LUIGIA nata a Gorgonzola (MI) il 30 settembre 1952 e residente in Gorgonzola (MI) Cascina Nuova, 1 c.f.: LMPLGU52P70E094K, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 6.325,20
Gorgonzola	NP5 foglio 3 mappali 847-843	LAMPERTICO MARIA ASSUNTA nata a Gorgonzola (MI) il 13 marzo 1950 e residente in Cassina de' Pecchi (MI) Via delle Magnolie, 27 c.f.: LMPMSS50C53E094K	€ 18.364,50
Gorgonzola	NP13 foglio 12 mappale 1074	MAGGI LORENZO EGIDIO nato a Milano (MI) il 7 agosto 1967 e residente in Milano (MI) Via Francesco Pizzolpasso, 1 c.f.: MGGLNZ67M07F205T, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 DALOISO ANGELINA nata a Gemona del Friuli (UD) il 16/09/194 e residente in Milano (MI) Via Giovanni Scheiwiller, 13 c.f.: DLSNLN43P56D962A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 3/13 MOSCATO PATRIZIA MARIA nata a Milano (MI) il 27 marzo 1976 e residente in Cambiagio (MI) Via XXIV Maggio, 7 c.f.: MSCPRZ76C67F205H, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 MARCHESI GIUSEPPE DEVIS nato a Cernusco sul Naviglio (MI) il 18 giugno 1972 e residente in Cassina de' Pecchi (MI) Via G. Mazzini, 22 c.f.: MRCGPP72H18C523O, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 3/13 ANTONUCCI ANGELA nata a Barletta (BT) il 10 febbraio 1949 e residente in Cernusco sul Naviglio (MI) Via Tommaso Grossi, 16 c.f.: NTNNGI49B50A669I, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13	€ 150,95

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
		ANTONUCCI MARIANNA nata a Cernusco sul Naviglio (MI) il 05 gennaio 1973 e residente in Carugate (MI) Via XXV Aprile, 18 c.f.: NTNMMN73A45C523K, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 SANTARSIERO MARIO DONATO nato a Milano (MI) il 1 aprile 1969 e residente in Villa Cortese (MI) Via Archimede, 37 c.f.: SNTMDN69D01F205V, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 SANTARSIERO PAOLA nata a Milano (MI) il 13 dicembre 1967 e residente in ROZZANO (MI) Via Glicini, 17 c.f.: SNTPLA67T53F205Z, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13	

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano**Decreto di espropriazione n. 268 del 25 maggio 2017 - Lotto A. Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C****IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE**

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la Delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 dl d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la Società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con Decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano con sede a Milano in via Vivaio 1 c.f. 08911820960, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente Decreto, censiti nel catasto terreni in comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gorgonzola	NP12 foglio 12 mappali 1069-1070-1072	RIVA ANNA MARIA nata a Pessano con Bornago (MI) l'8 febbraio 1936 e residente in Gorgonzola (MI) Via Argentia, 46 codice fiscale: RVINMR36B48G502A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 LAMPERTICO FERNANDO GIORGIO nato a Gorgonzola (MI) il 6 gennaio 1964 e residente in Camparada (MB) Via Cacciatori, 5 codice fiscale: LMPFNN64A06E094L, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 LAMPERTICO MARCO ERNESTO nato a Gorgonzola (MI) il 19 giugno 1968 e residente in Pessano con Bornago (MI) Piazza Trento e Trieste, 1 codice fiscale: LMPMCR68H19E094I, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3	€ 99.250,80
Gorgonzola	NP13 foglio 12 mappali 1077-1079	MAGGI LORENZO EGIDIO nato a Milano (MI) il 7 agosto 1967 e residente in Milano (MI) Via Francesco Pizzolpasso, 1 codice fiscale: MGGLNZ67M07F205T, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 DALOISO ANGELINA nata a Gemona del Friuli (UD) il 16 settembre 1943 e residente in Milano (MI) Via Giovanni Scheiwiller, 13 codice fiscale: DLSNLN43P56D962A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13, NON COLTIVATORE DIRETTO/IM- PRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 3/13 MOSCATO PATRIZIA MARIANATA nata a Milano (MI) il 27 marzo 1976 e residente in Cambiago (MI) Via XXIV Maggio, 7 codice fiscale: MSCPRZ76C67F205H, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 MARCHESI GIUSEPPE DEVIS nato a Cernusco sul Naviglio (MI) il 18 giugno 1972 e residente in Cassina de' Pecchi (MI) Via G. Mazzini, 22 codice fiscale: MRCGPP72H18C523O, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 3/13 ANTONUCCI ANGELA nata a Barletta (BT) il 10 febbraio 1949e residente in Cernusco sul Naviglio (MI) Via Tommaso Grossi, 16 codice fiscale: NTNNGI49B50A669I, NON COLTIVATORE DIRETTO/ IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 ANTONUCCI MARIANNA nata a Cernusco sul Naviglio (MI) il 05 gennaio 1973 e re- sidente in CARUGATE (MI) Via XXV Aprile, 18 codice fiscale: NTNMNN73A45C523K, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREN- DITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 SANTARSIERO MARIO DONATO nato a MILANO (MI) il 01 aprile 1969 e residente in Villa Cortese (MI) Via Archimede, 37 codice fiscale: SNTMDN69D01F205V, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREN- DITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 SANTARSIERO PAOLA nata a Milano (MI) il 13 dicembre 1967 e residente in Rozzano (MI) Via Glicini, 17 codice fiscale: SNTPLA67T53F205Z, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13	€ 82.267,75

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gorgonzola	NP14 foglio 12 mappali 1082-1083	ANDREONI ENRICA nata a Milano (MI) il 24 settembre 1962 e residente in Gessate (MI) Via della Libertà, 3 codice fiscale: NDRNRC62P64F205I, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 14/72 ANDREONI RITA GIOVANNA nata a Milano (MI) il 3 febbraio 1960 e residente in Pozzo d'Adda (MI) Via Galileo Galilei, 2 codice fiscale: NDRRGV60B43F205D, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 14/72 PIROVANO PIERANGELA nata a Milano (MI) il 03 settembre 1932 e residente in Gessate (MI) Via della Libertà, 3 codice fiscale: PRVPNG32P43F205N, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 8/72 BRAMBILLA LAURA nata a Milano (MI) il 23 novembre 1957 e residente in Grezzago (MI) Via Lazio, 14 codice fiscale: BRMLRA-57S63F205S, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 18/72 BRAMBILLA ROSANGELA nata a Masate (MI) il 15 marzo 1955 e residente in Masate (MI) Via Ripa Villoresi, 1 codice fiscale: BRMRNG55C55F003C, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 18/72	€ 6.218,888
Gorgonzola	NP15 foglio 12 mappali 1088-1089-1091-1092	BRUNI GIUSEPPINA nata a Vailate (CR) il 27 agosto 1933 e residente in Gessate (MI) Via Cittadella 7/6 c/o Mangiagalli Flavio codice fiscale: BRNGPP33M67L539E, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 MANGIAGALLI FLAVIO DOMENICO nato a Milano (MI) il 14 agosto 1963 e residente in Gessate (MI) Via Cittadella 7/6 codice fiscale: MNGFVD63M14F205D, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 MANGIAGALLI LORELLA nata a Milano (MI) l'11 aprile 1962 e residente in Gessate (MI) Via Monza, 24 codice fiscale: MNGLLL62D51F205U, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3	€ 28.442,92

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di espropriazione n. 269 del 25 maggio 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d’esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell’atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell’art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell’art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all’occupazione d’urgenza in quanto l’opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d’urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l’accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell’allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l’emissione del decreto di esproprio ai sensi dell’art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte riportate nell’elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell’assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L’espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Gorgonzola con sede a Gorgonzola in via Italia 62 c.f. 00861930154, dei beni immobili identificati nell’elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall’art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gorgonzola	NP12 foglio 12 mappali 1064-1065-1066-1068	RIVA ANNA MARIA nata a Pessano con Bornago (MI) l'8 febbraio 1936 e residente in Gorgonzola (MI) Via Argentia, 46 c.f.: RVINMR36B48G502A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 LAMPERTICO FERNANDO GIORGIO nato a Gorgonzola (MI) il 6 gennaio 1964 e residente in Camparada (MB) Via Cacciatori, 5 c.f.: LMPFNN64A06E094L, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 LAMPERTICO MARCO ERNESTO nato a Gorgonzola (MI) il 19 giugno 1968 e residente in Pessano con Bornago (MI) Piazza Trento e Trieste, 1 c.f.: LMPMCR68HT19E094I, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3	€ 104.995,20

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gorgonzola	NP13 foglio 12 mappali 1073-1075	MAGGI LORENZO EGIDIO nato a Milano (MI) il 7 agosto 1967 e residente in Milano (MI) Via Francesco Pizzolpasso, 1 c.f.: MGGLNZ67M07F205T, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 DALOISO ANGELINA nata a Gemona del Friuli (UD) il 16 settembre 1943 e residente in Milano (MI) Via Giovanni Scheiwiller, 13 c.f.: DLSNLN43P56D962A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 , NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 3/13 MOSCATO PATRIZIA MARIA nata a Milano (MI) il 27 marzo 1976 e residente in Cambiago (MI) Via XXIV Maggio, 7 c.f.: MSCPRZ76C67F205H, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 MARCHESI GIUSEPPE DEVIS nato a Cernusco sul Naviglio (MI) il 18 giugno 1972 e residente in Cassina de' Pecchi (MI) Via G. Mazzini, 22 c.f.: MRCGPP72H18C523O, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 3/13 ANTONUCCI ANGELA nata a Barletta (BT) il 10 febbraio 1949 e residente in Cernusco sul Naviglio (MI) Via Tommaso Grossi, 16 c.f.: NTNNGL49B50A669I, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 ANTONUCCI MARIANNA nata a Cernusco sul Naviglio (MI) il 5 gennaio 1973 e residente in Carugate (MI) Via XXV Aprile, 18 c.f.: NTNMMN73A45C523K, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 SANTARSIERO MARIO DONATO nato a Milano (MI) il 1 aprile 1969 e residente in Villa Cortese (MI) Via Archimede, 37 c.f.: SNTMDN69D01F205V, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 SANTARSIERO PAOLA nata a Milano (MI) il 13 dicembre 1967 e residente in Rozzano (MI) Via Glicini, 17 c.f.: SNTPLA67T53F205Z, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13	€ 7.321,07

Tangenziale Esterna s.p.a - Milano

Decreto di espropriazione n. 270 del 25 maggio 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Regione Lombardia con sede a Milano in Piazza Città di Lombardia 1 c.f. 80050050154, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati: Elenco ditte

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gorgonzola	NP12 foglio 12 mappali 1071	RIVA ANNA MARIA nata a Pessano con Bornago (MI) l'8 febbraio 1936 e residente in Gorgonzola (MI) Via Argentia, 46 c.f.: RVINMR36B48G502A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 LAMPERTICO FERNANDO GIORGIO nato a Gorgonzola (MI) il 6 gennaio 1964 e residente in Camparada (MB) Via Cacciatori, 5 c.f.: LMPFNN64A06E094L, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 Lamperico Marco Ernesto nato a Gorgonzola (MI) il 19 giugno 1968 e residente in Pessano con Bornago (MI) Piazza Trento e Trieste, 1 c.f.: LMPMCR68H19E094I, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3	€ 16.859,20

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gorgonzola	NP13 foglio 12 mappali 1080	MAGGI LORENZO EGIDIO nato a Milano (MI) il 7 agosto 1967 e residente in Milano (MI) Via Francesco Pizzolpasso, 1 c.f.: MGGLNZ67M07F205T, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13	€ 1.962,35
		DALOISO ANGELINA nata a Gemona del Friuli (UD) il 16 settembre 1943 e residente in Milano (MI) Via Giovanni Scheiwiller, 13 codice fiscale: DLSNLN43P56D962A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13 , NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 3/13	
		MOSCATO PATRIZIA MARIA nata a Milano (MI) il 27 marzo 1976 e residente in Cambiago (MI) Via XXIV Maggio, 7 codice fiscale: MSCPRZ76C67F205H, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13	
		MARCHESI GIUSEPPE DEVIS nato a Cernusco sul Naviglio (MI) il 18 giugno 1972 e residente in Cassina de' Pecchi (MI) Via G. Mazzini, 22 codice fiscale: MRCGPP72H18C523O, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 3/13	
		ANTONUCCI ANGELA nata a Barletta (BT) il 10 febbraio 1949 e residente in Cernusco sul Naviglio (MI) Via Tommaso Grossi, 16 c.f.: NTNNGL49B50A669I, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13	
		ANTONUCCI MARIANNA nata a Cernusco sul Naviglio (MI) il 5 gennaio 1973 e residente in Carugate (MI) Via XXV Aprile, 18 c.f.: NTNMMN73A45C523K, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13	
		SANTARSIERO MARIO DONATO nato a Milano (MI) l'1 aprile 1969 e residente in Villa Cortese (MI) Via Archimede, 37 c.f.: SNTMDN69D01F205V, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13	
		SANTARSIERO PAOLA nata a Milano (MI) il 13 dicembre 1967 e residente in Rozzano (MI) Via Glicini, 17 c.f.: SNTPLA67T53F205Z, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/13	

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Tangenziale Esterna s.p.a - Milano

Decreto di espropriazione n. 271 del 25 maggio 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gessate, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della società Tangenziale Esterna s.p.a. con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gessate, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati: Elenco ditte.

— • —

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gessate	NP92.1 foglio 12 mappali 953-954	RAVANELLI LUIGIA nata a Gorgonzola (MI) il 6 ottobre 1949 e residente in Cormano (MI) Via Molinazzo, 12 c.f.: RVNLGU49R46E094H, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/4 PEROTTI RAFFAELE nato a Gorgonzola (MI) il 21 giugno 1973 e residente in Fosdinovo (MS) Via Borghetto, 48 c.f.: PRTRFL73H21E094H, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4 PEROTTI ANDREA nato a La Spezia (SP) il 5 dicembre 1977 e residente in Castelnuovo Magra (SP) Via Olmarello, 47 c.f.: PRTNDR77T05E463S, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4	€ 34.044,90

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 272 del 25 maggio 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gessate, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della società Tangenziale Esterna s.p.a. con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gessate, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gessate	NP55 foglio 6 mappali 1000-999	OGGIONI PAOLO nato a Rodano (MI) il 1 dicembre 1941 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Torrente Molgora, 4 codice fiscale: GGNPLA41T01H470E, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 AMBROSONI CESARINA nata a Pessano con Bornago (MI) il 3 settembre 1950 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Torrente Molgora, 4 c.f.: MBRCRN50P43G502X, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 159.931,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di espropriazione n. 273 del 25 maggio 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gessate, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Gessate con sede a Gessate in piazza Municipio c.f. 009736680150, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gessate, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gessate	NP92.1 foglio 12 mappale 955	RAVANELLI LUIGIA nata a Gorgonzola (MI) il 6 ottobre 1949 e residente in Cormano (MI) Via Molinazzo, 12 c.f.: RVNLGU49R46E094H, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/4 PEROTTI RAFFAELE nato a Gorgonzola (MI) il 21 giugno 1973 e residente in Fossdinovo (MS) Via Borghetto, 48 c.f.: PRTRFL73H21E094H, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4 PEROTTI ANDREA nato a La Spezia (SP) il 5 dicembre 1977 e residente in Castelnuovo Magra (SP) Via Olmarello, 47 c.f.: PRTNDR77T05E463S, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4	€ 481,20

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano**Decreto di espropriazione n. 274 del 25 maggio 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C****IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE**

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico con sede a Roma c.f. 80207790587, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pessano con Bornago	NP9CJ01 foglio 1 mappale 760	RADAELLI GIUSEPPE nato a Pessano con Bornago (MI) il 22 dicembre 1935 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Monte Grappa, 23 c.f.: RDLGPP35T22G502S, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 AMBROSONI GIUDITTA nata a Pessano con Bornago (MI) il 9 gennaio 1937 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Monte Grappa, 23 c.f.: MBRGTT37A49G502A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 66,65
Pessano con Bornago	NP24 foglio 2 mappale 645	SALA ELIO SERAFINO nato a Pessano con Bornago (MI) il 25 giugno 1950 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Roma, 7 c.f.: SLALRF50H25G502N, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 702,35
Pessano con Bornago	NP27 foglio 9 mappale 439	VILLA LUIGI nato a Gorgonzola (MI) il 12 agosto 1940 e residente in Gorgonzola (MI) Via Rossini, 8 c.f.: VLLGU40M12E094X, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 8.972,40
Pessano con Bornago	NP35CJ01 foglio 8 mappali 1018-989-990-992-994	SALA PAOLO nato a Vimercate (MB) il 6 maggio 1966 e residente in Gessate (MI) Via Monza 1/A i.02 c.f.: SLAPLA66E06M052H, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 SALA SILVANO nato a Vimercate (MB) il 20 gennaio 1962 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Don Gnocchi n. 4 c.f.: SLASVN62A20M052F, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 7.924,80

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pessano con Bornago	NP36CJ01 foglio 8 mappale 997	SALA CLAUDIO nato a Pessano con Bornago (MI) l'11 dicembre 1946 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Roma, 15 c.f.: SLACLD46T11G502J, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 6/36 SALA DARIO nato a Pessano con Bornago (MI) il 23 settembre 1952 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Roma, 15 c.f.: SLADRA52P23G502I, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 6/36 SALA ERNESTINO nato a Pessano con Bornago (MI) il 24 ottobre 1942 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Roma, 15 c.f.: SLARST42R24G502W, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 6/36 SALA PAOLO nato a Vimercate (MB) il 6 maggio 1966 e residente in Gessate (MI) Via Monza, 1/A i.02 c.f.: SLAPLA66E06M052H, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 9/36 SALA SILVANO nato a Vimercate (MB) il 20 gennaio 1962 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Don C. Gnocchi, 4 c.f.: SLASVN62A20M052F, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 9/36	€ 2.796,74
Pessano con Bornago	NP37 foglio 2 mappale 550	AMBROSONI EMILIO nato a Pessano con Bornago (MI) il 17 ottobre 1938 e residente in Pessano con Bornago (MI) Piazza Castello 16 c.f.: MBRMLE38R17G502I, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 481,95
Pessano con Bornago	NP44CJ01 foglio 8 mappale 1011	MERONI LUIGI MARIO nato a Pessano con Bornago (MI) l'1 luglio 1944 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Giotto, 2 c.f.: MRNLMR44L01G502M, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 65,05
Pessano con Bornago	NP100 foglio 9 mappali 455-459	COLOMBO GIOVANNI nato a Gorgonzola (MI) il 15 luglio 1954 e residente in Gorgonzola (MI) Cascina Vergani, 1 i.5 c.f.: CLMGNN54L15E094B, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 5.120,89

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pessano con Bornago	NP119 foglio 9 mappale 482	SALA CLAUDIO nato a Pessano con Bornago (MI) il 11 dicembre 1946 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Roma, 15 c.f.: SLACLD46T11G502J, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 6/36 SALA DARIO nato a Pessano con Bornago (MI) il 23 settembre 1952 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Roma, 15 c.f.: SLADRA52P23G502I, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 6/36 SALA ERNESTINO nato a Pessano con Bornago (MI) il 24 ottobre 1942 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Roma, 15 c.f.: SLARST42R24G502W, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 6/36 SALA PAOLO nato a Vimercate (MB) il 6 maggio 1966 e residente in Gessate (MI) Via Monza, 1/A i.02 c.f.: SLAPLA66E06M052H, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 9/36 SALA SILVANO nato a VIMERCATE (MB) il 20 gennaio 1962 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Don C. Gnocchi, 4 c.f.: SLASVN62A20M052F, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 9/36	€ 1.620,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano**Decreto di espropriazione n. 275 del 25 maggio 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C****IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE**

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della società Tangenziale Esterna s.p.a. con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pessano con Bornago	NP7 foglio 1 mappali 803-804-805-806	COLOMBO ANGELINA nata a Gessate (MI) il 24 settembre 1926 e residente in Merate (LC) Via Vincenzo Monti, 3 i.01 c.f.: CLMNLN26P64D995J, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 37.727,84
	NP18 foglio 2 mappale 456	ROTTA ALBA nata a Pessano con Bornago (MI) il 20 settembre 1959 e residente in Agrate Brianza (MB) Via San Giuseppe, 8 c.f.: RTTLBA59P60G502E, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 ROTTA ENRICO nato a Carugate (MI) l'8 dicembre 1953 e residente in Carugate (MI) Via Cavour, 20 c.f.: RTTNRC53T08B850J, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 28.740,29
Pessano con Bornago	NP24 foglio 2 mappale 125-673-971-672-646-647	SALA ELIO SERAFINO nato a Pessano con Bornago (MI) il 25 giugno 1950 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Roma, 7 c.f.: SLALRF50H25G502N, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 77.878,32
Pessano con Bornago	NP27 foglio 9 mappale 438-440	VILLA LUIGI nato a Gorgonzola (MI) il 12 agosto 1940 e residente in Gorgonzola (MI) Via Rossini, 8 c.f.: VLLLGU40M12E094X, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 76.195,60
Pessano con Bornago	NP37 foglio 2 mappale 549	AMBROSONI EMILIO nato a Pessano con Bornago (MI) il 17 ottobre 1938 e residente in Pessano con Bornago (MI) Piazza Castello 16 c.f.: MBRMLE38R17G502I, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 6.144,75
Pessano con Bornago	NP40 foglio 2 mappali 468-49	BURNI LUCIA VINCENZA nata a Chiari (BS) il 6 dicembre 1958 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Negroni, 3 c.f.: BRNLVN58T46C618G, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 240.842,00
Pessano con Bornago	NP45 foglio 2 mappali 219-441	Colombo Anna Maria nata a CAMBIAGO (MI) il 4 marzo 1933 e residente in CAMBIAGO (MI) Via G. Matteotti, 9 codice fiscale: CLMNM33C44B461W, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 14.161,12
Pessano con Bornago	NP56 foglio 2 mappale 485	BRIOSCHI SERGIO nato a CAMBIAGO (MI) il 5 maggio 1946 e residente in MONZA (MB) Via Aliprandi, 17 codice fiscale: BRSSRG46E05B461K, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 9.414,84

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pessano con Bornago	NP60 foglio 2 mappale 459	Villa Pier Giorgio nato a Pessano con Bornago (MI) il 24 gennaio 1949 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Ruggero da Pessano, 3 c.f.: VLLPGR49A24G502W, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 Carrera Elena Chiara nata a Pessano con Bornago (MI) il 20 marzo 1949 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Ruggero da Pessano, 3 codice fiscale: CRRRLCH49C60G502D, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 23.706,51
Pessano con Bornago	NP65 foglio 2 mappale 490	VILLA DANIELA nata a MILANO (MI) il 13 ottobre 1954 e residente in Gorgonzola (MI) Via Sturzo, 12 codice fiscale: VLLDNL54R53F205P, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 VILLA GIULIANA nata a MILANO (MI) l'1 luglio 1961 e residente in Gorgonzola (MI) Via Mattei, 75 codice fiscale: VLLGLN61L41F205R, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 21.910,60

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pessano con Bornago	NP78 foglio 2 mappale 681	FUMAGALLI ADELE nata a Cambiago (MI) il 27 settembre 1943 e residente in Cambiago (MI) Via Lombardia, 1 codice fiscale: FMGDLA43P67B461X, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/16 FUMAGALLI GIULIO nato a Cambiago (MI) il 13 novembre 1947 e residente in Cambiago (MI) Via Lombardia, 1 codice fiscale: FMGGLI47S13B461G, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/16 FUMAGALLI MARIA ENRICA nata a CAMBIAGO (MI) il 06 maggio 1951 e residente in CAMBIAGO (MI) Via Lombardia, 1 codice fiscale: FMGMNR51E46B461R, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 3/16 FUMAGALLI OLGA nata a Cambiago (MI) il 22 ottobre 1954 e residente in Calcio (BG) via Basse Oglio Sopra n. 10 codice fiscale: FMGLGO54R62B461C, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/16 FUMAGALLI OLIMPIA nata a Cambiago (MI) il 19 agosto 1953 e residente in Cambiago (MI) Via Lombardia, 1 codice fiscale: FMGLMP53M59B461E, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/16 FUMAGALLI PIERANGELA nata a CAMBIAGO (MI) il 9 dicembre 1945 e residente in CAMBIAGO (MI) Via Lombardia, 1 codice fiscale: FMGPNG45T49B461U, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 3/16 FUMAGALLI ZITA nata a Cambiago (MI) il 19 agosto 1953 e residente in Cambiago (MI) Via Lombardia, 18 codice fiscale: FMGZTI53M59B461H, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/16	€ 41.095,68
Pessano con Bornago	NP79 foglio 2 mappale 683	ROTTA GIUSEPPINA nata a Pessano con Bornago (MI) il 26 agosto 1937 e residente in Cambiago (MI) Via A. Nobel, 13 codice fiscale: RTTGPP37M66G502M, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 47.481,50

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pessano con Bornago	NP87 foglio 2 mappale 453	Fumagalli Franco nato a CAMBIAGO (MI) il 21 luglio 1954 e residente in MONZA (MB) Via Zara 23/D codice fiscale: FMGFNC54L21B461C, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 45.378,50
Pessano con Bornago	NP100 foglio 9 mappali 454-456-458-460	Colombo Giovanni nato a GORGONZOLA (MI) il 15 luglio 1954 e residente in GORGONZOLA (MI) Cascina Vergani, 1 i. 5 codice fiscale: CLMGNN54L15E094B, COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PRO- FESSIONALE per 1/1	€ 59.759,18

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 276 del 5 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cavenago di Brianza, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Società Autostrade per l'Italia s.p.a. con sede a Roma in via Bergamini 50 c.f. 07516911000, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Cavenago di Brianza, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Cavenago di Brianza	NP1 foglio 21 mappali 110-112	GILARDELLI DANIELA nata a Monza (MB) il 20 novembre 1964 e residente in Vimercate (MB) Via Terrag. Molgora n. 9 c.f.: GLRDNL64S60F704H, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 GILARDELLI NELLO nato a Agrate Brianza (MB) il 18 agosto 1937 e residente in Concorezzo (MB) Via Padre Massironi n. 20 c.f.: GLRNLL37M18A087K, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 3/6 GILARDELLI NICOLETTA nata a Monza (MB) il 24 luglio 1963 e residente in Agrate Brianza (MB) Via De Gasperi n.21 c.f.: GLRNLT63L64F704I, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 MATTAVELLI GIUSEPPINA nata a Basiano (MI) il 18 giugno 1938 e residente in Agrate Brianza (MB) Via De Gasperi n. 21 c.f.: MTTGPP38H58A697Q, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6	€ 144.485,57

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 277 del 5 giugno 2017 - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l’Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l’Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l’Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l’Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell’art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell’art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l’affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l’acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d’esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell’atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cerro al Lambro, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano con sede a Milano in via Vivaio 1 c.f. 08911820960, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Cerro al Lambro, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

— • —

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Cerro al Lambro	NP1 foglio 3 mappali 215-218-221-223-225-21-226	AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA GOLGI REDAELLI e residente in Milano (MI) Via Olmetto, 6 c.f.: 80063990156, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 105.070,06

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di espropriazione n. 278 del 5 giugno 2017 - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cerro al Lambro, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore di Autostrade per l'Italia s.p.a. con sede a Roma in via Bergami n. 50 c.f. 07516911000 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Cerro al Lambro, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Cerro al Lambro	NP1 foglio 3 mappali 1210-1205-1207 foglio 3 mappali 256-258-138-133 foglio 4 mappali 254-258 foglio 6 mappali 260-261-2-332-324	AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA GOLGI REDAELLI e residente in Milano (MI) Via Olmetto, 6 c.f.: 80063990156, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 103.105,57

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 279 del 5 giugno 2017 - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la Delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato CHE in data 11 giugno 2012 tra la Società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art.13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n.163;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cerro al Lambro, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore di Autostrade per l'Italia s.p.a. con sede a Roma in via Bergamini 50 c.f. 07516911000 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente Decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Cerro al Lambro, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati: Elenco ditte

— • —

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Cerro al Lambro	NP7 foglio 3 mappale 141	AZIENDA AGRICOLA SAN FRANCESCO S.N.C. DI PAPETTI ALESSANDRO E FRATELLI e residente in Cerro al Lambro (MI) Cascina Fornaci, s.n.c. codice fiscale: 10389430157, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 19.456,20

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di espropriazione n. 280 del 5 giugno 2017 - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cerro al Lambro, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore di Autostrade per l'Italia s.p.a. con sede a Roma in via Bergami- ni 50 c.f. 07516911000 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Cerro al Lambro, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Cerro al Lambro	NP1 foglio 1 mappali 1198-1200-1202-1203-822 foglio 2 mappali 592-594-598 foglio 3 mappali 217-220-222-224-235-239-240-229-230-242-120-124-145-146-147-148-154-155-156 foglio 4 mappali 245-246-247-248-249-252-253-237 foglio 6 mappali 241-247-254-155-176-177-178-209-210-214-164-165	AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA GOLGI REDAELLI e residente in Milano (MI) Via Olmetto, 6 c.f.: 80063990156, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLA PROFESSIONALE per 1/1	€ 1.666.827,22

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 281 del 5 giugno 2017 - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art.13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cerro al Lambro, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Cerro al Lambro con sede a Cerro al Lambro in Piazza Roma 11 c.f. 84503860151 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente Decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Cerro al Lambro, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Cerro al Lambro	NP1 foglio 2 mappali 503 foglio 6 mappali 121-122 - 123 - 124 - 199 - 200 - 202 - 257 - 258 - 262 - 267 - 270 - 273 - 263 - 116 - 118 - 125 - 126 - 127 - 206 - 131 - 129	AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA GOLGI REDAELLI e residente in Milano (MI) Via Olmetto, 6 c.f.: 80063990156, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 592.516,57

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di espropriazione n. 282 del 5 giugno 2017 - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cerro al Lambro, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della società Tangenziale Esterna s.p.a. con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Cerro al Lambro, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Cerro al Lambro	NP1 foglio 2 mappali 584-585-587-588-589-590-595-596-597 foglio 3 mappali 254-255-257-216-219-234-227-228-243-244-250-251-127-128-129-119-121-122-123-125-143-144 foglio 6 mappali 242-243-225-226-227-269-272-228-229-230-231-232-275-277-278-279-281-266-244-245-246-249-250-251-146-147-148-149-150-151-152-167-168-169-171-172-333-325-322-323-194-195-196-215-160-161-223-224-53-283-284-286-287-288-289-290-291-292-293-57-312-313-314-317-300-301-302	AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA GOLGI REDAELLI e residente in Milano (MI) Via Olmetto, 6 c.f.: 80063990156, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 2.402.618,96

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 283 del 5 giugno 2017 - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Dato atto che, ai sensi dell'art.13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cerro al Lambro, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico con sede a Roma c.f. 80207790587 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Cerro al Lambro, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Cerro al Lambro	NP1 foglio 1 mappali 1199 - 1201 - 1209 - 1206 foglio 2 mappali 567 - 570 - 571 - 572 - 573 - 574 - 575 - 583 - 591 - 593 - 236 - 238 - 132 - 137 - 134 foglio 4 mappali 243 - 244 - 180 - 255 - 256 - 234 - 236 foglio 6 mappali 240 - 204 - 259 - 268 - 271 - 274 - 276 - 280 - 264 - 248 - 252 - 255 - 153 - 156 - 157 - 158 - 170 - 173 - 175 - 197 - 207 - 212 - 213 - 162 - 285 - 315 - 299 - 303 - 318	Azienda di Servizi alla Persona Golgi Redaelli e residente in Milano (MI) Via Olmetto, 6 c.f.: 80063990156, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 259.155,94

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di espropriazione n. 284 del 5 giugno 2017 - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'af-

fidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l’acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d’esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell’atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell’art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell’art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all’occupazione d’urgenza in quanto l’opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d’urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l’accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell’allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l’emissione del decreto di esproprio ai sensi dell’art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cerro al Lambro, di proprietà delle Ditte riportate nell’elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell’assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L’espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico con sede a Roma c.f. 80207790587 dei beni immobili identificati nell’elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Cerro al Lambro, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall’art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Cerro al Lambro	NP7 foglio 3 mappale 140	AZIENDA AGRICOLA SAN FRANCESCO S.N.C. DI PAPETTI ALESSANDRO E FRATELLI e residente in Cerro al Lambro (MI) Cascina Fornaci, Snc c.f.: 10389430157, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 9.095,10

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 285 del 5 giugno 2017 - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l’Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l’Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l’Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l’Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell’art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell’art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Dresano, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della società Tangenziale Esterna s.p.a. con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Dresano, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Dresano	NP1 foglio 5 mappali 45-46-48-50-55-56-60-64	SUDATI GIUSEPPE nato a Capergnanica (CR) il 28 dicembre 1952 e residente in San Zenone al Lambro (MI) Fraz. Ceragallo, 1 c.f.: SDTGPP52T28B650V, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 1.125.321,06

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di espropriazione n. 286 del 5 giugno 2017 - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Dresano, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico con sede a Roma c.f. 80207790587 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Dresano, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Dresano	NP1 foglio 1 mappale 44 foglio 5 mappali 41-42-44-49- 52-61-63	SUDATI GIUSEPPE nato a Capergnanica (CR) il 28 dicembre 1952 e residente in San Zenone al Lambro (MI) Fraz. Ceragallo, c.f.: SDTGPP52T28B650V, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 59.579,64

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di espropriazione n. 287 del 5 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico con sede a Roma c.f. 80207790587 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gorgonzola	NP2CJ04 foglio 18 mappali 194-197	MARINONI FAUSTO nato a Lograto (BS) il 14 novembre 1941 e residente in Gorgonzola (MI) Via Cascina Cantona, 1 c.f.: MRNFST41S14E654A, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 3.591,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 288 del 5 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n.163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano con sede a Milano in via Vivaio 1 c.f. 08911820960 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gorgonzola	NP2CJ04 foglio 18 mappali 200	MARINONI FAUSTO nato a Lograto (BS) il 14 novembre 1941 e residente in Gorgonzola (MI) Via Cascina Cantona, 1 c.f.: MRNFST41S14E654A, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLA PROFESSIONALE per 1/1	€ 1.197,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano**Decreto di espropriazione n. 289 del 5 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C****IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE**

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Gorgonzola con sede a Gorgonzola in via Italia 62 c.f. 00861930154 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gorgonzola	NP1CJ04 foglio 18 mappali 171-175-179-181	SISTI CATERINA nata a Lograto (BS) il 13 dicembre 1943 e residente in Gorgonzola (MI) Via per Cascina Montecressuolo c.f.: SSTCRN43T53E654I, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 FERRARI ANTONIO FRANCO nato a Cremona (CR) il 29 luglio 1968 e residente in Gorgonzola (MI) Via per Cascina Montecressuolo c.f.: FRRNNF68L29D150F, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 179.155,35
Gorgonzola	NP2CJ04 foglio 18 mappali 195-196-198-199-88-201-202	MARINONI FAUSTO nato a Lograto (BS) il 14 novembre 1941 e residente in Gorgonzola (MI) Via Cascina Cantona, 1 c.f.: MRNFST41S14E654A, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 152.290,50
Gorgonzola	NP3.1CJ04 foglio 18 mappali 185-187-188-189-191-192	FERRARI ANTONIO FRANCO nato a Cremona (CR) il 29 luglio 1968 e residente in Gorgonzola (MI) Via per Cascina Montecressuolo c.f.: FRRNNF68L29D150F, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 47.696,05

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 290 del 5 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. legge obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano con sede a Milano in via Vivaio 1 C.F. 08911820960 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pessano con Bornago	NP2CJ01 foglio 1 mappali 825-838	Scotti Elisabetta nata a MONZA (MB) il 28 settembre 1961 e residente in MONZA (MB) Via Carlo Alberto, 41 codice fiscale: SCTLBT61P68F704D, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4 Scotti Francesco nato a MONZA (MB) il 6 gennaio 1969 e residente in MONZA (MB) Via Porta Lodi, 2 codice fiscale: SCTFNC69A06F704W, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4 Scotti Giuliana nata a MONZA (MB) il 9 novembre 1962 e residente in MONZA (MB) Via porta Lodi, 2 codice fiscale: SCTGLN62S49F704G, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4 Scotti Giuseppe nato a MONZA (MB) il 27 aprile 1965 e residente in MONZA (MB) Via Petrarca, 12 codice fiscale: SCTGPP65D27F704Z, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4	€ 53.216,80
Pessano con Bornago	NP3CJ01 foglio 1 mappali 864-869	Gerosa Galdino nato a PESSANO CON BORNAGO (MI) il 29 dicembre 1929 e residente in PESSANO CON BORNAGO (MI) Via A. Negroni, 7 codice fiscale: GRSGDN29T29G502P, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 44.288,57
Pessano con Bornago	NP7CJ01 foglio 1 mappali 788-831	Stucchi Attilio nato a PESSANO CON BORNAGO (MI) l'11 ottobre 1952 e residente in PESSANO CON BORNAGO (MI) Via Dei Campi, 4 codice fiscale: STCTL52R11G502Y, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 Stucchi Paolo nato a PESSANO CON BORNAGO (MI) il 4 maggio 1941 e residente in PESSANO CON BORNAGO (MI) Via Dei Campi, 4 codice fiscale: STCPLA41E04G502D, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 111.210,44
Pessano con Bornago	NP8CJ01 foglio 1 mappali 753-754-755-756-757-758-759	Stucchi Giovanni Maria nato a MILANO (MI) il 10 maggio 1965 e residente in GORGONZOLA (MI) Via Pacinotti 13 codice fiscale: STCGNN65E10F205Z, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 74.628,98

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pessano con Bornago	NP11CJ01 foglio 1 mappali 172-767-768-769	AMBROSONI ANGELO nato a Vimercate (MB) il 15 settembre 1961 e residente in Cernusco sul Naviglio (MI) Via Verrocchio, 12 codice fiscale: MBRN-GL61P15M052S, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREN-DITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 112.508,00
Pessano con Bornago	NP20CJ01 foglio 1 mappale 791	MAGGIONI ANNA nata a Pessano con Bornago (MI) il 9 novembre 1936 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Negroni, 1 codice fiscale: MGGN-NA36S49G502Q, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREN-DITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 MAGGIONI CARLA nata a Pessano con Bornago (MI) il 7 ottobre 1944 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Croce B., 7 codice fiscale: MGGCRL44R47G502W, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 MAGGIONI GIACOMO nato a Pessano con Bornago (MI) il 2 giugno 1942 e residente in Osio Sopra (BG) Via G. Carducci, 1 codice fiscale: MGGGCM42H02G502P, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 MAGGIONI GIUSEPPINA ERNESTINA nata a Pessano con Bornago (MI) il 14 aprile 1948 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Croce B., 7 codice fiscale: MGGGPP48D54G502V, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 MAGGIONI IDA nata a Pessano con Bornago (MI) il 19 marzo 1933 e residente in Pessano con Bornago (MI) Viale Piave, 53 codice fiscale: MGGDIA33C59G502W, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 MAGGIONI SERAFINA ANNA nata a Pessano con Bornago (MI) il 5 marzo 1935 e residente in Gorgonzola (MI) Via Di Vittorio, 4 codice fiscale: MGGSFN35C45G502L, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6	€ 47.923,10
Pessano con Bornago	NP25CJ01 foglio 1 mappale 766	GALIMBERTI EMILIO nato a Pessano con Bornago (MI) il 7 marzo 1936 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Veronese P., 12 codice fiscale: GLMM-LE36C07G502T, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREN-DITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 1.101,35
Pessano con Bornago	NP31CJ01 foglio 1 mappali 846-847-848	PANCERI RITA LUISA nata a Monza (MB) il 18 febbraio 1960 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via dei Campi, 4 codice fiscale: PNCRLS60B58F704A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/8 STUCCHI ATTILIO nato a Pessano con Bornago (MI) il 11 ottobre 1952 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via dei Campi, 4 codice fiscale: STCTTL52R-11G502Y, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/8 STUCCHI MARCO nato a Gorgonzola (MI) il 28 settembre 1967 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via dei Campi, 4 codice fiscale: STCMRC67P28E094X, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/8 STUCCHI PAOLO nato a Pessano con Bornago (MI) il 4 maggio 1941 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via dei Campi, 4 codice fiscale: STCPLA41E04G502D, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 3/8	€ 117.832,88

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano**Decreto di espropriazione n. 291 del 5 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C****IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE**

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la Società Tangenziale Esterna s.p.a. e il consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. legge obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico con sede a Roma C.F. 80207790587 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

_____ • _____

Comune	Piano - foglio mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pessano con Bornago	NP2CJ01 foglio 1 mappale 839	SCOTTI ELISABETTA nata a Monza (MB) il 28 settembre 1961 e residente in Monza (MB) Via Carlo Alberto, 41 c.f.: SCTLBT61P68F704D, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4 SCOTTI FRANCESCO nato a Monza (MB) il 6 gennaio 1969 e residente in Monza (MB) Via Porta Lodi, 2 c.f.: SCTFNC69A06F704W, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4 SCOTTI GIULIANA nata a Monza (MB) il 9 novembre 1962 e residente in Monza (MB) Via Porta Lodi, 2 c.f.: SCTGLN62S49F704G, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4 SCOTTI GIUSEPPE nato a Monza (MB) il 27 aprile 1965 e residente in Monza (MB) Via Petrarca, 12 c.f.: SCTGPP65D27F704Z, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4	€ 301,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 292 del 5 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. legge obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Consorzio Est Ticino Villoresi con sede a Milano in via Ariosto 30 C.F.9705290153 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pessano con Bornago	NP20CJ01 foglio 1 mappale 792	MAGGIONI ANNA nata a Pessano con Bornago (MI) il 9 novembre 1936 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Negrone, 1 codice fiscale: MGGN-NA36S49G502Q, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 MAGGIONI CARLA nata a Pessano con Bornago (MI) il 7 ottobre 1944 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Croce B., 7 codice fiscale: MGGCRL44R47G502W, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 MAGGIONI GIACOMO nato a Pessano con Bornago (MI) il 2 giugno 1942 e residente in Osio Sopra (BG) Via G. Carducci, 1 codice fiscale: MGGGCM42H02G502P, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 MAGGIONI GIUSEPPINA ERNESTINA nata a Pessano con Bornago (MI) il 14 aprile 1948 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Croce B., 7 codice fiscale: MGGGPP48D54G502V, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 MAGGIONI IDA nata a Pessano con Bornago (MI) il 19 marzo 1933 e residente in Pessano con Bornago (MI) Viale Piave, 53 codice fiscale: MGGDIA33C59G502W, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 MAGGIONI SERAFINA ANNA nata a Pessano con Bornago (MI) il 5 marzo 1935 e residente in Gorgonzola (MI) Via Di Vittorio, 4 codice fiscale: MGGSFN35C45G502L, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6	€ 32.200,80

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di espropriazione n. 293 del 5 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della società Tangenziale Esterna s.p.a. con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

_____ • _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pessano con Bornago	NP20CJ01 foglio 1 mappale 790	MAGGIONI ANNA nata a Pessano con Bornago (MI) il 9 novembre 1936 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Negrone, c.f.: MGGNNA36S49G502Q, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 MAGGIONI CARLA nata a Pessano con Bornago (MI) il 7 ottobre 1944 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Croce B., 7 c.f.: MGGCRL44R47G502W, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 MAGGIONI GIACOMO nato a Pessano con Bornago (MI) il 2 giugno 1942 e residente in Osio Sopra (BG) Via G. Carducci, 1 c.f.: MGGGCM42H02G502P, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 MAGGIONI GIUSEPPINA ERNESTINA nata a Pessano con Bornago (MI) il 14 aprile 1948 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Croce B., 7 c.f.: MGGGPP48D54G502V, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 MAGGIONI IDA nata a Pessano con Bornago (MI) il 19 marzo 1933 e residente in Pessano con Bornago (MI) Viale Piave, 53 c.f.: MGGDIA33C59G502W, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 MAGGIONI SERAFINA ANNA nata a Pessano con Bornago (MI) il 5 marzo 1935 e residente in Gorgonzola (MI) Via Di Vittorio, 4 c.f.: MGGSFN35C45G502L, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6	€ 361,56

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di espropriazione n. 294 del 5 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d’esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell’atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell’art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell’art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all’occupazione d’urgenza in quanto l’opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. legge obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d’urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l’accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell’allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l’emissione del decreto di esproprio ai sensi dell’art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte riportate nell’elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell’assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L’espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della società Tangenziale Esterna s.p.a. con sede a Milano in via F. Filzi 25 C.F. 06445740969 dei beni immobili identificati nell’elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall’art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gorgonzola	NP1 foglio 3 mappali 804-805-818-819-820-821-822-823-801-802-829-833-824-825-810-811	CASCINA PAGNANA SOCIETÀ SEMPLICE e residente in Milano (MI) Via Cernaia, 4 c.f.: 12638020151, NON COLTIVATORE DIRETTO/ IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 1.988.920,04

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione n. 295 del 5 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l’Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l’Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l’Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l’Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell’art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell’art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l’affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l’acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. legge obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte e pertanto si è proceduto al relativo deposito;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico con sede a Roma C.F. 80207790587 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gorgonzola	NP1 foglio 3 mappali 806-817-800-828-832-812	CASCINA PAGNANA SOCIETÀ SEMPLICE e residente in Milano (MI) Via Cernaia, 4 c.f.: 12638020151, NON COLTIVATORE DIRETTO/ IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 75.672,30

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Rilascio alla società ICE Informatizzazione Commercio Energia s.r.l. della concessione di derivazione di acque superficiali per uso idroelettrico dalla sorgente Valle Fontane in comune di Cusio (BG). Impianto Maddalena - Pratica n. 016/12

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 957 del 5 giugno 2017 è stata rilasciata alla Società ICE Informatizzazione Commercio Energia s.r.l. (C.F. e P.IVA 01832280224), con sede legale in via Colombo n. 1 a Orio al Serio (BG), la concessione di derivazione di acqua superficiale ad uso idroelettrico dall'esistente rete acquedottistica del Comune di Cusio (BG) alimentata dalle sorgenti denominate Fontane Alte, Fontane Basse 1 e Fontane Basse 2, per una portata media di 7,5 l/s e massima di 9 l/s, al fine di produrre sul salto di 498,00 m la potenza nominale media di 36,62 kW, con restituzione delle acque turbinare nel serbatoio «Maddalena» alla quota di 1.276,20 m s.l.m. (Impianto Maddalena - pratica n. 016/12).

La durata della concessione in oggetto è subordinata alla durata della concessione di derivazione idropotabile su cui insiste l'impianto (pratica n. 1730), ovvero alla scadenza fissata al 25 settembre 2032, e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 12 del 23 febbraio 2017.

Bergamo, 19 giugno 2017

Il dirigente del servizio
Claudio Confalonieri

Comune di Cene (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 21 del 18 aprile 2009 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio (PGT);

– gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Cene, 28 giugno 2017

Il responsabile del servizio tecnico
Zambaiti Daniel

Comune di Lurano (BG)

Avviso pubblico di adozione e deposito degli atti costituenti variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto che il Consiglio comunale nella seduta del 27 maggio 2017, ha adottato con deliberazione n. 24 esecutiva ai sensi di legge, la variante n. 1 al Piano di governo del Territorio;

Visto l'art. 13, comma 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i.;

AVVISA

che la deliberazione di adozione della variante n. 1 al PGT del Comune di Lurano completa di tutti i relativi elaborati allegati è depositata in libera visione presso la Segreteria comunale, per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi decorrenti dalla data del 28 giugno 2017 (giorno pubblicazione BURL) negli orari di apertura al pubblico degli uffici.

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in duplice copia e dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro i successivi 30 (trenta) giorni (quindi entro il 27 agosto 2017).

Il presente avviso e la deliberazione di adozione della variante n. 1 al PGT di Lurano completa di tutti i relativi atti ed elaborati allegati sono pubblicati sul sito web del Comune.

Il presente avviso viene altresì pubblicato sul BURL e sul quotidiano «Il giornale di Treviglio».

Lurano, 28 giugno 2017

Il responsabile dell'area tecnica
Dimitri Bugini

Comune di Treviolo (BG)

Avviso per la declassificazione strada di proprietà comunale denominata «via del Marrucchetti» disposta con deliberazione consiliare n. 25 del 10 maggio 2017

In relazione all'art. 3 comma 6 del d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495 «Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada»,

SI RENDE NOTO

che con deliberazione n. 25 del 10 maggio 2017 ad oggetto «Deliberazione consiliare n. 17 in data 29 marzo 2017 concernente concessione di deroga alla costruzione di un edificio di edilizia residenziale sociale all'associazione «EOS La Stella del Mattino Onlus».

Perfezionamento delle cessioni ed operazioni immobiliari connesse a beni patrimoniali e demaniali, il Consiglio comunale ha dichiarato la declassificazione del relitto stradale della c.d. «Strada Consorziale dei Marrucchetti» per tutta la sua estensione ed il suo contestuale conferimento al patrimonio disponibile del Comune.

Comune di Valbondione (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 05 del 25 febbraio 2017 è stato definitivamente approvato il Piano del Governo del Territorio (PGT);

– gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Valbondione, 28 giugno 2017

Il responsabile del servizio tecnico
Gianfranco Lubrini

Comune di Valbrembo (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 58 del 22 dicembre 2016 è stato definitivamente approvato la variante al Piano di Governo del Territorio;

– con d.c.c. n. 57 del 22 dicembre 2016 è stata approvata la componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio.

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Valbrembo, 28 giugno 2017

Il responsabile del settore tecnico
Cavadini Marco

Comune di Villongo (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 5 del 3 aprile 2017 è stato definitivamente approvato la variante al Piano di Governo del Territorio;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Villongo, 26 giugno 2017

Claudio Ballestra

Provincia di Brescia

**Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal torrente Poja di Adamè, in comune di Saviore dell'Adamello (BS), presentata dal signor Leone Giovanni Romelli, in qualità di legale rappresentante della «Associazione Onlus Gruppo Baità Adamè» ad uso idroelettrico per autoconsumo del rifugio Baita Adamè (Codice faldone n. 3038)**

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che l'Associazione Onlus Gruppo Baita Adamè, nella persona del suo legale rappresentante sig. Leone Giovanni Romelli, in data 14 marzo 2017 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 36187 del 22 marzo 2017, intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal torrente Poja di Adamè in comune di Saviore dell'Adamello (BS), ad uso idroelettrico per autoconsumo del rifugio Baita Adamè, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 55,00 l/s e massima 350,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 1.734.480 mc e massimo 5.443.200 mc;
- quota dell'opera di presa 2103,15 m s.l.m., (sfioratore);
- quota di restituzione acqua 2085,95 m s.l.m. (pelo libero dell'acqua a valle dei meccanismi motore);
- salto nominale di concessione m 17,20;
- potenza nominale media di concessione kW 9,27;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore dell'Ambiente e della protezione civile della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al Comune di Saviore dell'Adamello (BS), affinché provvedano entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune di Saviore dell'Adamello (BS), negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 14 giugno 2017

Il responsabile
Ivan Felter

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Isorella (BS) presentata dalla società Nord Galvanica s.r.l. ad uso industriale

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Soc. Nord Galvanica s.r.l. con sede a Isorella (BS), Via dell'Industria, n. 76/78 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 58767 del 9 maggio 2017 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Isorella (BS) fg. 13 mapp. 120 ad uso industriale.

- portata media derivata 5,50 l/s e massima di 6,50 l/s;
- volume annuo acqua derivato 173.500 m³;
- profondità del pozzo 50 m;
- diametro perforazione 250 mm;
- diametro colonna definitiva 120 mm;
- filtri da -45 m a -50 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Isorella (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 21 giugno 2017

Il responsabile del procedimento
Ivan Felter

Provincia di Brescia

Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - Archiviazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) del progetto di un nuovo impianto idroelettrico sul torrente San Fiorino località Giardino da realizzarsi nel comune di Borno (BS). Proponente: Borno Energia Pulita s.p.a., Via Leonardo da Vinci, 3 Breno (BS) - P.IVA. 02328610981. D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e l.r. 2 febbraio 2010 n. 5

Si comunica che con provvedimento n. 1822 del 19 giugno 2017 il Direttore del Settore ha disposto l'archiviazione della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) del progetto di un nuovo impianto idroelettrico sul torrente San Fiorino loc. Giardino da realizzarsi nel comune di Borno (BS) presentato dalla Ditta Borno Energia Pulita s.p.a., Via Leonardo da Vinci, 3 Breno (BS) P.IVA. 02328610981.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile al seguente link https://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.stoStwEvent=101&DB_NAME=N1200225&IdDelibere=605716.

La p.o. ufficio VIA
Ivan Felter

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Desenzano D/G. (BS) presentata dalla società Onepiò Winery di Ilaria Accordini ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Soc. Onepiò Winery di Ilaria Accordini, con sede a Desenzano D/G. (BS), loc. Fiocazzola, n. 1/B ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 61292 del 12 maggio 2017 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Desenzano D/G (BS) fg. 62 - mapp. 46 ad uso irriguo.

- portata media derivata 0,035 l/s e massima di 8,45 l/s;
- volume annuo acqua derivato 670 m³;
- profondità del pozzo 130,00 m;
- diametro perforazione 300 mm;
- diametro colonna definitiva 180 mm;
- filtri da -100 m a -120 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Desenzano D/G. (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 21 giugno 2017

Il responsabile del procedimento
Ivan Felter

Provincia di Brescia
Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA
- Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta: Borno Energia Pulita s.p.a., Via Leonardo da Vinci, 3 Breno (BS) P.IVA. 02328610981

Archiviazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) del progetto di un nuovo impianto idroelettrico sul Torrente San Fiorino loc. Fucine da realizzarsi nel comune di Borno (BS).»

Proponente: Borno Energia Pulita s.p.a., Via Leonardo da Vinci, 3 Breno (BS) P.IVA.02328610981. Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e legge regionale 2 febbraio 2010 n. 5

Si comunica che con provvedimento n. 1816 del 16 giugno 2017 il direttore del settore ha disposto l'archiviazione della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) del progetto di un nuovo impianto idroelettrico sul Torrente San Fiorino loc. Fucine da realizzarsi nel Comune di Borno (BS) presentato dalla Ditta Borno Energia Pulita s.p.a., Via Leonardo da Vinci, 3 Breno (BS) P.IVA.02328610981.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile al seguente link https://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.StoStwEvent=101&DB_NAME=N1200225&IdDelibere=605716.

La p.o. ufficio VIA
Ivan Felter

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'Ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanze di rinnovo piccole derivazioni acque sotterranee

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che con provvedimento n. 856 del 23 marzo 2017 sono state assentite, secondo i disposti della d.g.r. 47582/1999, le concessioni per le istanze di rinnovo di piccole derivazioni acque sotterranee site nel territorio della Provincia di Brescia, come da allegato elenco.

Il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia.

Brescia, 20 giugno 2017

Il responsabile del procedimento
Ivan Felter

----- • -----

Provincia di Brescia

Rinnovo delle piccole derivazioni d'acqua sotterranea già concesse con le procedure di cui alla D.G.R 29/12/1999 n. 47582, in attuazione dell'art. 13 comma 1 della L.R. 16/06/2012, n. 12

N° ARC PROVINCIA	ID Pratica	comune di captazione	ragione sociale	codice fiscale / partita IVA	indirizzo	uso	foglio	mappale	profondità	portata media (l/sec)	portata max (l/sec)
2494	BS03283852014 (EX BS03144512009 EX BS0183281990)	BARGHE	ITALCAVE DI LUSCIA CRISTINA E PATRIZIA & C. SNC	01552360982	VIA ZOLLER RASA – 25070 SABBIO CHIESE (BS)	INDUSTRIALE – IGIENICO	2	1283 sub 12	22,00	0,01	4,6
2605	BS0188791987	BARGHE	SEF SRL	c.f.: 00629090176 p.iva: 00573660982	VIA S.S. DEL CAFFARO, 1/A – 25070 BARGHE (BS)	INDUSTRIALE	4	186/1	25,00	1,5	2
510	BS033382005	BASSANO BRESCIANO	FERRARI SRL	c.f.: 02918860178 p.iva: 00705570984	VIA BRESCIA, 54/B – 25020 BASSANO B.NO (BS)	INDUSTRIALE	1	117	60,00	0,5	5
1993	BS036902006 (EXBS0150531975)	BORGOSATOLLO	SPECIALTEMPRA SNC	02778230983	VIA DEL CANNETO, 58/60 – 25010 BORGOSATOLLO (BS)	INDUSTRIALE-IGIENICO	8	13 (ex 352)	60,00	1,3	10
1299	BS01115911974	BRESCIA	SANTONI SPA	00273280172	VIA C. FENZI, 14 – 25128 BRESCIA (BS)	INDUSTRIALE-IGIENICO-INNAFFIO AREE VERDI	224	27 (ex 450)	60,00	1	3
2590	BS01108751974	BRESCIA	PALAZZOLI SPA	c.f.: 04452750484 p.iva: 03316260177	VIA F. PALAZZOLI, 31 – 25128 BRESCIA (BS)	INDUSTRIALE - ANTINCENDIO	7	56	70,00	3,8	7,2
2590	BS01108761974	BRESCIA	PALAZZOLI SPA	c.f.: 04452750484 p.iva: 03316260177	VIA F. PALAZZOLI, 31 – 25128 BRESCIA (BS)	INDUSTRIALE - ANTINCENDIO	17	204	80,00	3,8	7,2
2687	BS01107631972	BRESCIA	FONDERIE CERVATI SPA	03015820172	VIA VALLECAMONICA, 21/S – 25132 BRESCIA (BS)	INDUSTRIALE	882/C	77	63,00	5	10
1826	BS0187991986	CALCINATO	NEMAR SPA	c.f.: 01813970173 p.iva: 00656530987	VIA CAVOUR, 141 – 25010 PONTE SAN MARCO – CALCINATO (BS)	INDUSTRIALE-ANTINCENDIO-IGIENICO	13	76	97,00	2,50	7,50
607	BS01102771982	CALVISANO	CAMMI SOLAI SRL	02245130980	VIA ISORELLA, 41 – 25012 CALVISANO (BS)	INDUSTRIALE-IGIENICO	35	105	28,00	0,25	1
2018	BS01109671973	CASTENEDOLO	STANADYNE SPA	00291090173	VIA MATTEOTTI, 158 – 25014 CASTENEDOLO (BS)	INDUSTRIALE	21	78	58,00	5,4	8,3
2018	BS0178001994	CASTENEDOLO	STANADYNE SPA	00291090173	VIA MATTEOTTI, 158 – 25014 CASTENEDOLO (BS)	INDUSTRIALE	21	78	72,00	5,4	8,3
2591	BS0179221993	DELLO	RO - DEL SPA	c.f.: 01243080171 p.iva: 03084360175	VIA A. MORO, 10 – 25124 BRESCIA (BS)	INDUSTRIALE - POTABILE - ANTINCENDIO	8	72 (ex 111)	102,00	0,13	10
1951	BS03204242012 (ex BS0179891995)	GOTTOLONGO	V.M.C. SRL	c.f.: 10886950152 p.iva: 01732530207	VILL. INCIDELLA, 56 – 25023 GOTTOLONGO (BS)	INDUSTRIALE	13	69	25,00	1,8	2
1961	BS0199251980	ISEO	MA.RE. MANIFATTURE RETI SPA	00452800170	VIA V. VENETO, 12 – FRAZ. PILZONE – 25049 ISEO (BS)	INDUSTRIALE	2	247	30,00	0,44	4,50
2112	BS0143961994	MACLODIO	SRL OS.AL.MEC. - OSSIDAZIONE, VERNICIATURA ALLUMINIO E MECCANICA IN GENERE	03278010982	VIA ROMA, 55 – 25030 MACLODIO (BS)	INDUSTRIALE POTABILE	3	125	60,00	19	30
2427	BS0146641978	MANERBA DEL GARDA	CEPAL SPA	c.f.: 00588530980 p.iva: 00929730174	VIA A. DIAZ, 7 – 25080 MANERBA D/G (BS)	INDUSTRIALE IGIENICO	9	6395	72,00	0,7	2
2614	BS0191991997	MONTICHIARI	BOSSINI SPA	c.f.: 03032120176 p.iva: 00721290989	VIA G. ROSSINI, 19 – 25065 LUMEZZANE (BS)	INDUSTRIALE	81	94	30,00	10	10
2429	BS01106651971	NUVOLERA	I.E.M. SRL	03241610173	VIA GARDESANA, 20 – 25080 NUVOLERA (BS)	INDUSTRIALE-IGIENICO	18	113	61,00	3,00	5,00
2323	BS03190422012 (EX BS01109131971)	ORZINUOVI	S.K. WELLMAN SRL	03349730980	VIA PACINOTTI, 9 – 25034 ORZINUOVI (BS)	INDUSTRIALE-IGIENICO	10	47/B	85,00	5,50	7,50
1873	BS03210522012 (ex BS0191821997)	TRAVAGLIATO	C.A. DEMOLIZIONI SRL	01097420176	VIA BRESCIA, 112 – 25075 NAVE (BS)	INDUSTRIALE IGIENICO	21	20	40,00	2	5

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Comune di Darfo Boario Terme (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 22 del 26 aprile 2017 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Darfo Boario Terme, 28 giugno 2017

Il responsabile del settore tecnico
Marco Bianchi

Comune di Desenzano del Garda (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

1. il Consiglio comunale, con deliberazione n. 13 del 24 marzo 2017 ha approvato definitivamente la Variante al vigente Piano di Governo del Territorio adottato con deliberazione consiliare n. 75 del 18 ottobre 2016;
2. con deliberazione della Giunta comunale n. 183 del 30 maggio 2017 si è preso atto degli adempimenti apportati agli elaborati del PGT da parte dell'Ufficio Tecnico comunale a seguito dell'accoglimento delle osservazioni di cui alla d.c.c. n. 13 del 24 marzo 2017 sopra richiamata;
3. le deliberazioni, del Consiglio comunale n. 13 del 24 marzo 2017 e della Giunta comunale n. 183 del 30 maggio 2017, unitamente agli atti costituenti la variante al vigente Piano di Governo del Territorio sono depositate in libera visione al pubblico presso la Segreteria comunale e presso il Settore Urbanistica e territorio del Comune di Desenzano del Garda sito in Via Carducci n. 4 e pubblicate sul sito web comunale www.comune.desenzano.brescia.it a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL;
4. gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Desenzano del Garda, 28 giugno 2017

Il responsabile del settore urbanistica e territorio
Luigi Rossi

Comune di Pertica Alta (BS)
Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti la prima variante al piano delle regole ed al piano dei servizi al piano di governo del territorio (PGT) vigente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

AVVISA CHE:

con delibera di Consiglio comunale n. 19 del 23 maggio 2017 è stata adottata, ai sensi della legge regionale 12/2005 e s.m.i., la prima variante al piano delle regole ed al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) vigente. Gli atti costituenti la variante adottata al PGT ed i relativi allegati sono depositati per 30 (trenta) giorni consecutivi presso la Segreteria comunale in libera visione al pubblico, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso, e cioè fino al 27 luglio 2017.

Si avverte che secondo quanto previsto dal 4° comma, art. 13, l.r. 11 marzo 2005 n. 12, e s.m.i., nel periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati, e nei successivi 30 (trenta) giorni, cioè dal 28 luglio 2017 fino alle ore 12:00 del 26 agosto 2017, chiunque può presentare osservazioni secondo le disposizioni di legge.

Le osservazioni dovranno essere perentoriamente inerenti i contenuti oggetto della prima variante, come da allegati alla

delibera di cui sopra; le stesse osservazioni dovranno altresì essere consegnate all'Ufficio Protocollo comunale via Posta Elettronica Certificata (PEC), in formato firmato digitalmente e proveniente da indirizzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo protocollo@pec.comune.perticaalta.bs.it oppure in formato cartaceo in triplice copia.

Gli elaborati costituenti il piano di governo del territorio, come da variante adottata, sono inoltre consultabili sul sito internet del Comune di Pertica Alta www.comune.perticaalta.bs.it.

Il responsabile del servizio tecnico
Giovannaria Flocchini

Provincia di Como

Comune di Gera Lario (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) del comune di Gera Lario

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 12 del 20 aprile 2017 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Gera Lario;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Gera Lario, 28 giugno 2017

Il tecnico comunale
Barri Luigino

Comune di Turate (CO)

Adozione con delibera di Giunta comunale n. 73 del 10 giugno 2017 dell'ambito di trasformazione ATPI17 in conformità al vigente piano di governo del territorio (PGT)

Il Capo Area Gestione del Territorio avvisa che in data 10 giugno 2017 la Giunta comunale con propria deliberazione n. 73 ha adottato il «Piano attuativo industriale di iniziativa privata di via Cattaneo angolo Via Matteotti denominato «ATPI17» in conformità al vigente PGT»

La documentazione costituente il P.A. è disponibile, per la presa visione:

- in copia cartacea, presso la Segreteria comunale di via Vittorio Emanuele n. 2 - Turate negli orari di apertura al pubblico;
- in formato digitale, nel sito istituzionale del Comune di Turate nella sezione dedicata all'urbanistica alla voce Piani e Programmi (<http://www.comune.turate.co.it/uffici-comunali/area-gestione-del-territorio/urbanistica-e-territorio/servizi>).

Presa visione degli elaborati ed atti costituenti il P.A. adottato: dal 15 giugno 2017 al 29 giugno 2017

Deposito eventuali osservazioni: dal 30 giugno 2017 al 14 luglio 2017

Quanto sopra in ottemperanza all'art. 14 commi 2, 3 della l.r. 11 marzo 2005 e s.m.i.

Il capo area gestione del territorio
Angelo Sabbadin

Comune di Uggiate-Trevano (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti programma integrato di intervento area Via Roma / Via Milano, di iniziativa privata in variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 6 dell'8 marzo 2017 è stato definitivamente approvato il Programma Integrato di Intervento area Via Roma / Via Milano, di Iniziativa Privata in Variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti il Programma Integrato di Intervento area Via Roma / Via Milano, di Iniziativa Privata in Variante al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Uggiate-Trevano, 28 giugno 2017

Il responsabile dell'area
Alberto Tattarletti

Comune di Valsolda (CO)

Avviso di approvazione rettifica ai sensi dell'art. 13 comma 14bis della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. della Tav. 1B del piano dei servizi e Tav. 1CB del piano delle regole

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14-bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 14 del 26 aprile 2017 è stata approvata la rettifica ai sensi dell'art. 13 comma 14bis della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i. della Tav. 1B del Piano dei Servizi e Tav. 1Cb del Piano delle Regole

– gli atti costituenti la suddetta rettifica sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione sul BURL fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale

Valsolda, 28 giugno 2017

Il sindaco
Farina Giuseppe

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal fiume Adda nel comune di Crotta d'Adda al Consorzio Turbina «Basse di Crotta» - R.d. 1775/33 e s.m.i.

Con decreto del Dirigente del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Cremona n. 411 del 30 maggio 2017 è stata rilasciata la concessione al Consorzio Turbina «Basse di Crotta» di derivare acqua pubblica dal Fiume Adda nella misura complessiva medi mod. 0,5737 (57,37 l/s) per uso irriguo dal fiume Adda mediante una presa posta in Crotta d'Adda fg 10 mapp 13 per irrigare nella stagione estiva 94.00.93 ha di terreno nel medesimo Comune

Il dirigente del settore
Roberto Zanoni

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata da Autotrasporti Biglietti Fabio e C.s.n.c. e Big Wash s.r.l. intesa ad ottenere la variante alla concessione di derivazione di acqua sotterranea da n. 1 pozzo ad uso finalizzato al funzionamento di impianti di autolavaggio ed igienico in comune di Gabbioneta Binanuova

La Autotrasporti Biglietti Fabio e C.s.n.c. e Big Wash s.r.l. in data 19 aprile 2017 ha presentato una domanda tesa ad ottenere la variante alla concessione di derivare acqua sotterranea mediante un pozzo in Comune di Gabbioneta Binanuova posto sul mapp. 196 del fg. 17 nella misura di medi mod. 0,00046 (0,046 l/s - 1.460 m³) per uso finalizzato al funzionamento di impianti di autolavaggio e medi mod. 0,00003 (0,003 l/s - 109,5 m³) per uso igienico e massimi mod. 0,018.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con la sopracitata richiesta di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e che le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alla sopracitata derivazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Gabbioneta Binanuova 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria e cave - Rilascio del rinnovo con variante e subentro della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea rilasciata dalla Regione Lombardia - Richiedente: Azienda agricola Premoli Andrea - Insediamento nel comune di Bagnolo Cremasco - R.r. n. 2/06

L'azienda agricola Premoli Andrea in data 27 aprile 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere il rilascio del rinnovo con subentro della concessione a derivare acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo in Comune di Bagnolo Cremasco sito sul fg. 9 mapp. 37 nella misura di medi mod. 0,0023 per uso zootecnico, medi mod. 0,0002 per uso igienico e massimi mod. 0,01.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria e cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopracitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopracitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria e cave, o presso il Comune di Bagnolo Cremasco 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 28 giugno 2017

Il responsabile del servizio
Massimo Cremonini Bianchi

Comune di Spino d'Adda (CR)

Avviso di adozione piano di lottizzazione produttivo «Espansione Madonna del Bosco» a.T.U. 17 conforme al piano di governo del territorio (PGT) vigente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 14 della legge regionale n. 12/2005 per il governo del territorio e s.m.i. ed i criteri attuativi;

RENDE NOTO

– che la Giunta comunale con propria deliberazione n. 56 del 9 giugno 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, ha proceduto ad adottare il piano di lottizzazione produttivo «Espansione Madonna del Bosco» a.T.U. 17 conforme al PGT vigente;

– che il Piano, costituito dalla sopra richiamata deliberazione, nonché tutti gli atti ed elaborati annessi, sarà depositato in libera visione al pubblico per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno 10 giugno 2017 al giorno 25 giugno 2017 compreso, presso la Segreteria comunale

– e che la medesima documentazione è pubblicata sull'Albo on Line del Comune di Spino d'Adda e sul sito www.comune.spinidadda.gov.it.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni alla suindicata deliberazione di adozione dovranno essere presentate in triplice copia esemplare ed in carta semplice al Protocollo Generale del Comune, entro 15 giorni dal 26 giugno 2017 compreso.

Spino d'Adda, 10 giugno 2017

Il responsabile del settore
Il segretario comunale
Massimo Liverani Minzoni

Provincia di Lodi

Comune di Montanaso Lombardo (LO)

Permesso di costruire in variante al piano di governo del territorio (PGT) art. 8 d.p.r. 160/10, ampliamento del ristorante presso Il Gigante di Montanaso Lombardo (LO), via Emilia 2 - fg. 9 - map. 71 - Chiusura conferenza dei servizi e adozione - Proprietà: Società Grandi Magazzini e supermercati Il Gigante s.p.a.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO CHE

La determinazione del Settore 6 - Sportello Unico Attività Produttive di Lodi n. 624 del 14 giugno 2017, avente ad oggetto:

«Permesso di costruire in variante al piano di governo del territorio (PGT) - art. 8 d.p.r. 160/10 - ampliamento del ristorante presso Il Gigante di Montanaso Lombardo (LO), via Emilia 2 - fg. 9 - map. 71. Chiusura conferenza dei servizi e adozione»

è depositata unitamente a tutti gli elaborati progettuali, presso la Segreteria comunale di Lodi, per quindici giorni consecutivi, dal 21 giugno 2017 al 6 luglio 2017

Durante il suddetto periodo, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati ed entro quindici giorni consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine (21 luglio 2017) per il deposito può altresì presentare osservazioni.

Si comunica altresì che tutti gli atti sono pubblicati sul sito del Comune di Lodi www.comune.lodi.it.

Montanaso Lombardo, 20 giugno 2017

Il responsabile dell'area tecnica
Alessandro Carminati

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Esito verifica di assoggettabilità alla VIA - Ditta Raccoglitori Mantovani s.r.l.

Con atto dirigenziale dell'Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione della Provincia di Mantova n. PD/847 del 16 giugno 2017 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 6, l.r. 2 febbraio 2010, n. 5 e s.m.i., il Dirigente dell'Area Ambiente, Sistemi Informativi e Innovazione ing. Renzo Bonatti ha disposto che il progetto di «Attività di stoccaggio (R13 e D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da realizzarsi in comune di Castellucchio (MN), via Leonardi Accordi, 7 presentato dalla ditta Raccoglitori Mantovani s.r.l. non deve essere assoggettato alla procedura di VIA.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul web all'indirizzo www.provincia.mantova.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

Il dirigente dell'area ambiente, sistemi
informativi e innovazione
Renzo Bonatti

Comune di Sabbioneta (MN)

Avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione della prima variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) e contestuale verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.»

LA RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che il Comune di Sabbioneta è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 in data 20 maggio 2016 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) - Serie Avvisi e Concorsi - n. 31 del 3 agosto 2016;

In esecuzione della deliberazione di g.c. n. 108 del 14 giugno 2017 di «Avvio del procedimento relativo alla redazione della prima variante parziale al Piano di Governo del Territorio (PGT) e contestuale verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della l.r. 12/05 e s.m.i.»;

RENDE NOTO

– che l'Amministrazione comunale intende avviare la procedura di Variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale (VAS) ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/2005;

– che la variante del PGT riguarderà la modifica del Piano delle Regole ed il Documento di Piano;

AVVISA

– che entro le ore 12:00 del 17 luglio 2017 chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare all'Amministrazione comunale, suggerimenti, contributi e proposte relative a modifiche puntuali al Piano di Governo del Territorio.

Le varie istanze dovranno pervenire, in triplice copia, compresi gli allegati tecnici, su carta semplice, all'Ufficio Protocollo del Comune, nei termini sopra indicati. Le istanze che faranno riferimento a parti specifiche del territorio comunale dovranno indicare, su apposita mappa, le porzioni interessate.

Eventuali istanze o proposte presentate in precedenza, non verranno tenute in considerazione alla fine del presente avviso di avvio del procedimento.

DISPONE

– che il presente avviso sia pubblicato all'Albo Pretorio informativo del Comune di Sabbioneta, su un quotidiano a diffusione locale, sul BURL.

PRECISA

– che per informazioni e chiarimenti possano rivolgersi all'Ufficio Tecnico comunale - Piazza Ducale n. 2 - negli orari di apertura al pubblico.

(Telefono: 0375 / 223006 - mail: r.argenti@comune.sabbioneta.mn.it)

Sabbioneta, 16 giugno 2017

L'autorità competente per la VAS
Nando Bertolini

L'autorità procedente
Raffaella Argenti

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua a mezzo di un pozzo di presa situato in via Mercalli, 30 - Milano, rilasciata alla Congregazione Suore di Carità delle Sante Bartolomea Capitanio e Vicenza Gerosa

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Congregazione Suore di Carità delle Sante Bartolomea Capitanio e Vicenza Gerosa, con sede in comune di Milano - Via Mercalli, 30, il seguente decreto di concessione R.G. n. ... del 15 giugno 2017 avente durata dal 21 febbraio 2002 al 20 febbraio 2032, per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 15 l/s e portata massima complessiva di 20 l/s, accatastato come fg: 476 part: 113 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 4 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Milano, presentata da G.R.E. SGR s.p.a.

Il richiedente G.R.E. SGR s.p.a., con sede in comune di 34132 Trieste, Via Machiavelli, 4 ha presentato istanza Protocollo n. 143508 del 13 giugno 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 18 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 4 pozzi di presa accatastati come fg: 390 part: 77 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 7 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi, igienico-sanitario sito/i in comune di Segrate, presentata da Westfield Milan s.p.a.

Il richiedente Westfield Milan s.p.a., con sede in comune di 20121 Milano MI, Via Manzoni, 3 ha presentato istanza Protocollo n. 127163 del 24 maggio 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 82 l/s e massa di 200 l/s ad uso Scambio termico in impianti a pompe di calore, Innaffiamento aree verdi, Igienico-sanitario mediante n. 7 pozzi di presa accatastati come fg: 30 part: 75 nel Comune di Segrate.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 7 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Milano, presentata da Savills Investment Management SGR s.p.a.

Il richiedente Savills Investment Management SGR s.p.a., con sede in comune di 20121 Milano, Via San Paolo, 7 ha presentato istanza Protocollo n. 144397 del 14 giugno 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 14 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 7 pozzi di presa accatastati come fg: 350 part: 7 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo in sanatoria di concessione al Consorzio del fiume Olona per piccola derivazione di acque dal fiume Olona, ad uso irriguo ed alimentazione aree umide, nei comuni di Legnano, San Vittore Olona, Canegrate, Parabiago, Pogliano Milanese, Vanzago, Pregnana Milanese, Rho

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Consorzio del fiume Olona, con sede in comune di Castellanza (VA), Via Morelli 32, il seguente decreto di concessione R.G. n. 5221 del 14 giugno 2017 avente durata dal 31 gennaio 2017 al 30 gennaio 2057 per uso irriguo e alimentazione aree umide, nei comuni di Legnano, San Vittore Olona, Canegrate, Parabiago, Polgiano Milanese, Vanzago, Pregnana Milanese e Rho.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito/i in comune di Sesto San Giovanni, presentata da Renord

Il richiedente Renord, con sede in comune di Milano (MI) - Via Veglia, 2 ha presentato istanza protocollo n. 145348 del 14 giugno 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 0.3 l/s, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 19 part: 67 nel Comune di Sesto San Giovanni.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Comune di Bernate Ticino (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il nuovo documento di piano, la variante al piano delle regole e al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione di c.c. n. 2 del 6 marzo 2017 sono stati definitivamente approvati il nuovo Documento di Piano, la variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti nuovo Documento di Piano, la variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Bernate Ticino, 28 giugno 2017

Il responsabile area tecnica
Debora Albertini

Comune di Legnano (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante parziale diffusa al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 8 marzo 2017 è stata definitivamente approvata la variante parziale diffusa al piano di governo del territorio (PGT);

– gli atti costituenti la variante parziale diffusa al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse e consultabili sul sito web del comune (<http://www.legnano.org/>) nella sezione dedicata alla Variante parziale diffusa al PGT «PGT2.0»;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Legnano, 21 aprile 2017

Il dirigente settore 3 - servizi per l'edilizia e il territorio
Paola Ferri

Provincia di Pavia

Comune di Ottobiano (PV)

Avviso di deposito deliberazione di adozione del piano regolatore cimiteriale comunale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 05 del 26 aprile 2017 avente ad oggetto: «Adozione piano regolatore cimitero comunale»;

Visto il regolamento regionale n. 6 del 9 novembre 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

– che è depositata in libera visione, presso l'Ufficio Tecnico del Comune, per giorni 30 (trenta) consecutivi a partire dal 28 giugno 2017, la deliberazione di Consiglio comunale n. 05 del 26 aprile 2017, in premessa evidenziata, unitamente a tutti gli elaborati e chiunque ha facoltà di prendere visione dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 14,00;

– che nei successivi 30 (trenta) giorni, sino alle ore 12,00 del 28 agosto 2017, potranno essere prodotte, in carta libera ed in triplice copia, osservazioni da chiunque abbia interesse, al Protocollo del Comune dal lunedì al sabato.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale on-line, sul BURL e sul sito internet del comune: www.comune.ottobiano.pv.it.

Ottobiano, 16 giugno 2017

Il responsabile del servizio tecnico
Francesco Dondi

Comune di Villanova d'Ardenghi (PV)

Avviso di avvio del procedimento per la redazione della variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL SINDACO

Ai sensi degli articoli 12, 13 e 26 della legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005, vista la delibera di Giunta comunale n. 28 del 17 giugno 2017 con la quale si avviava il procedimento di Redazione del piano di governo del territorio (PGT), il Comune di Villanova d'Ardenghi

RENDE NOTO

l'avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del piano di governo del territorio (PGT), così come definito dagli articoli 7, 8, 9, e 10 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005.

Chiunque abbia interesse proprio, o per la tutela di interessi diffusi od anche per la tutela dell'interesse pubblico urbanistico, può presentare e formulare suggerimenti e proposte inoltrando un'istanza indirizzata all'Ufficio Tecnico comunale, in carta semplice, all'ufficio protocollo comunale o all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comune.villanovadardenghi@pec.it, corredata da elaborati grafici.

Le istanze dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del giorno 31 luglio 2017 e quelle che perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale ai seguenti recapiti:

Comune di Villanova d'Ardenghi, Via Roma 22, il mercoledì dalle 10.00 alle 13.00 - Telefono: 0382400022 - Fax: 0382400646 - Mail: ufficiotecnico@comune.villanovadardenghi.pv.it - PEC: comune.villanovadardenghi@pec.it.

Villanova d'Ardenghi, 19 giugno 2017

Il sindaco
Fabrizio Silvestri

Serie Avvisi e Concorsi n. 26 - Mercoledì 28 giugno 2017

Provincia di Sondrio

Comune di Forcola (SO)

Estratto decreto del responsabile del servizio tecnico n. 1 del 20 giugno 2017 - Declassificazione, sdemanializzazione di un tratto di mulattiera comunale in località Ca'

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO CHE:

– con deliberazione della Giunta comunale n. 46 in data 23 maggio 2017 è stata disposta la declassificazione di area non più soggetta a pubblico transito e di sdemanializzare un tratto di mulattiera comunale in località Ca' identificato con il mappale n. 635 del foglio 16;

– con decreto del responsabile del Servizio Tecnico n. 1 in data 20 giugno 2017 la suddetta area è stata declassificata e sdemanializzata;

– Ai sensi dell'art. 2 del d.p.r. 16 settembre 1996 n. 610, la declassificazione - sdemanializzazione avrà effetto dal secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul BURL Lombardia;

– Gli atti del procedimento sono consultabili presso il Servizio Tecnico comunale, il responsabile del procedimento è l'ing. Emanuele Meago.

Il responsabile del servizio tecnico
Emanuele Meago

Provincia di Varese

Comune di Sesto Calende (VA)

Avviso di deposito atti della variante puntuale al piano di governo del territorio (PGT) n. 6/2016

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio e il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 per gli obblighi di pubblicità, trasparenza e informazioni

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

– che con deliberazione consiliare n. 17 del 4 maggio 2017 (Prosecuzione in seconda convocazione della seduta del giorno 4 maggio 2017 - deliberazione assunta il 6 maggio 2017) è stato adottata la variante puntuale al PGT n. 6/2016 per riconoscimento dell'avvenuta dismissione di insediamento rurale;

– che i relativi atti sono depositati dal 15 giugno 2017 presso la segreteria comunale e in libera consultazione presso lo Sportello Tecnico comunale per 30 (trenta) giorni ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 (giorni) giorni (totale 60 giorni);

– che gli atti sono pubblicati sul sito informatico comunale all'indirizzo www.comune.sesto-calende.va.it alla sezione ufficio tecnico -> urbanistica -> Varianti al PGT in atto al seguente link diretto:

- <http://www.comune.sesto-calende.va.it/gli-uffici/ufficio-tecnico/commercio/varianti-al-pgt-in-atto/>

Il presente avviso viene altresì pubblicato all'Albo Pretorio on line, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e su La Prealpina e reso noto tramite pubbliche affissioni.

Durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e, entro trenta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, può presentare osservazioni - quindi fino al 15 agosto 2017 - in carta semplice presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sesto Calende, in Piazza Cesare da Sesto n. 1 o mediante PEC all'indirizzo sestocalende@legalmail.it.

Sesto Calende, 15 giugno 2017

Il responsabile dei servizi dell'area tecnica
Emanuela Rosa Cornacchia